

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 16 agosto 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 126 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 127 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 175 Comunicati

- 183 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 189 Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو  
sul C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 - TO13  
CIN J ABI 07601 CAB 01000  
C.C. n. 000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite  
postagiرو on-line indicando  
C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 37-6500**

Criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta e criteri per l'erogazione degli incentivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 2-3520 del 31 luglio 2006 a favore di comuni ed enti gestori. pag. 36

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 61-6523**

D.M. 22.12.2006 recante "approvazione programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20.07.2004". Individuazione delle utenze energetiche da ammettere a finanziamento per diagnosi energetiche e progettazione esecutiva degli interventi. pag. 45

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 63-6525**

Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni sui controlli di cui all'articolo 13, comma 2, riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva. pag. 47

**D.G.R. 30 luglio 2007, n. 46-6578**

Approvazione del nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del "Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile". pag. 51

**D.G.R. 3 agosto 2007, n. 31-6659**

L.R. 23/2004, art. 3. Criteri, modalità di accreditamento dei centri di consulenza tecnica e incentivi a favore dei medesimi per l'anno 2007. Criteri per gli incentivi all'attivazione di altre sedi o all'implementazione delle sedi preesistenti per i centri di consulenza già accreditati. Accantonamento di Euro 200.000,00 sul cap. 16465/2007 da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro. pag. 99

**D.G.R. 3 agosto 2007, n. 39-6667**

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 - normativa comunitaria sugli aiuti di importanza minore "de minimis". Modifica delle D.D.G.R. n. 74-14790 del 14/02/2005, n. 42-14913 del 28/02/2005, n. 43-14914 del 28/02/2005, n. 44-13897 dell'8/11/2004. pag. 102

**D.G.R. 3 agosto 2007, n. 75-6703**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 Cap. 16765 Bilancio Anno 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 Cap. 16765 Bilancio pluriennale 2008 e 2009. pag. 118

**D.G.R. 3 agosto 2007, n. 112-6739**

Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2007 (campagna viticola 2007/2008). pag. 124

**Codice 12.2****D.D. 8 agosto 2007, n. 244**

Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a D.O.C.G. "Asti". pag. 173

**Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro**

Legge regionale 23/2004, art. 3 - Avviso per la presentazione di domande per essere accreditati dalla Regione Piemonte come Centri di consulenza tecnica per promuovere lo sviluppo di servizi di consulenza tecnica sul territorio piemontese al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di qualificazione e di conversione delle società cooperative. pag. 175

# **INDICE CRONOLOGICO**

## **Parte I ATTI DELLA REGIONE**

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.G.R. 23 luglio 2007, n. 1-6464	pag. 28	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 38-6501	pag. 40
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 2-6465	pag. 28	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 39-6502	pag. 40
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 3-6466	pag. 28	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 40-6503	pag. 40
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 4-6467	pag. 29	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 41-6504	pag. 40
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 5-6468	pag. 29	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 42-6505	pag. 41
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 6-6469	pag. 29	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 43-6506	pag. 41
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 7-6470	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 44-6507	pag. 41
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 8-6471	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 45-6508	pag. 42
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 9-6472	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 46-6509	pag. 42
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 10-6473	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 47-6510	pag. 42
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 11-6474	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 48-6511	pag. 43
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 12-6475	pag. 30	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 50-6512	pag. 43
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 13-6476	pag. 31	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 51-6513	pag. 43
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 14-6477	pag. 31	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 52-6514	pag. 44
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 16-6479	pag. 31	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 53-6515	pag. 44
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 17-6480	pag. 32	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 54-6516	pag. 44
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 18-6481	pag. 32	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 55-6517	pag. 44
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 19-6482	pag. 32	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 56-6518	pag. 44
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 21-6484	pag. 32	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 57-6519	pag. 45
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 22-6485	pag. 33	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 58-6520	pag. 45
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 23-6486	pag. 33	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 59-6521	pag. 45
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 30-6493	pag. 33	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 60-6522	pag. 45
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 31-6494	pag. 34	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 61-6523	pag. 45
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 32-6495	pag. 34	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 62-6524	pag. 47
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 33-6496	pag. 34	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 63-6525	pag. 47
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 34-6497	pag. 35	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 65-6527	pag. 49
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 35-6498	pag. 35	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 66-6528	pag. 49
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 36-6499	pag. 35	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 67-6529	pag. 50
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 37-6500	pag. 36	D.G.R. 23 luglio 2007, n. 68-6530	pag. 50
		D.G.R. 26 luglio 2007, n. 1-6531	pag. 50
		D.G.R. 26 luglio 2007, n. 2-6532	pag. 51
		D.G.R. 30 luglio 2007, n. 46-6578	pag. 51
		D.G.R. 3 agosto 2007, n. 31-6659	pag. 99
		D.G.R. 3 agosto 2007, n. 39-6667	pag. 102
		D.G.R. 3 agosto 2007, n. 60-6688	pag. 108
		D.G.R. 3 agosto 2007, n. 61-6689	pag. 108

D.G.R. 3 agosto 2007, n. 62-6690	pag. 116
D.G.R. 3 agosto 2007, n. 75-6703	pag. 118
D.G.R. 3 agosto 2007, n. 107-6734	pag. 123
D.G.R. 3 agosto 2007, n. 112-6739	pag. 124
D.G.R. 3 agosto 2007, n. 124-6750	pag. 125

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 111	pag. 126
D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 112	pag. 126
D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 113	pag. 126
D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 116	pag. 126

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 191 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 6.1	
D.D. 11 maggio 2007, n. 173	pag. 127
Codice 6.3	
D.D. 31 maggio 2007, n. 228	pag. 127
Codice 7.2	
D.D. 15 maggio 2007, n. 129	pag. 127
Codice 7.3	
D.D. 16 maggio 2007, n. 131	pag. 128
Codice 7.2	
D.D. 16 maggio 2007, n. 133	pag. 128
Codice 7.3	
D.D. 22 maggio 2007, n. 142	pag. 128
Codice 7.2	
D.D. 23 maggio 2007, n. 143	pag. 129
Codice 7.4	
D.D. 25 maggio 2007, n. 145	pag. 129
Codice 7.5	
D.D. 29 maggio 2007, n. 146	pag. 129
Codice 7.2	
D.D. 29 maggio 2007, n. 147	pag. 129

Codice 7.2	
D.D. 29 maggio 2007, n. 148	pag. 129
Codice 7.3	
D.D. 30 maggio 2007, n. 149	pag. 130
Codice 7.3	
D.D. 31 maggio 2007, n. 150	pag. 130
Codice 7.3	
D.D. 1 giugno 2007, n. 151	pag. 130
Codice 7.3	
D.D. 1 giugno 2007, n. 152	pag. 130
Codice 7.5	
D.D. 5 giugno 2007, n. 153	pag. 130
Codice 7.4	
D.D. 7 giugno 2007, n. 154	pag. 131
Codice 7.2	
D.D. 11 giugno 2007, n. 156	pag. 131
Codice 7.2	
D.D. 11 giugno 2007, n. 157	pag. 131
Codice 7.4	
D.D. 13 giugno 2007, n. 161	pag. 131
Codice 7.4	
D.D. 15 giugno 2007, n. 162	pag. 132
Codice 7.3	
D.D. 15 giugno 2007, n. 163	pag. 132
Codice 7.4	
D.D. 18 giugno 2007, n. 164	pag. 132
Codice 8.3	
D.D. 13 luglio 2007, n. 38	pag. 132
Codice 9.3	
D.D. 31 maggio 2007, n. 107	pag. 132
Codice 10.2	
D.D. 15 febbraio 2007, n. 176	pag. 132
Codice 10.2	
D.D. 27 febbraio 2007, n. 240	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 28 febbraio 2007, n. 247	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 28 febbraio 2007, n. 248	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 8 marzo 2007, n. 291	pag. 133
Codice 10.4	
D.D. 21 marzo 2007, n. 340	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 22 marzo 2007, n. 341	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 28 marzo 2007, n. 354	pag. 133
Codice 10.2	
D.D. 29 marzo 2007, n. 363	pag. 134

Codice 10.2 D.D. 29 marzo 2007, n. 364	pag. 134	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 439	pag. 138
Codice 10.2 D.D. 29 marzo 2007, n. 365	pag. 134	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 440	pag. 138
Codice 10.2 D.D. 29 marzo 2007, n. 366	pag. 134	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 441	pag. 138
Codice 10.2 D.D. 30 marzo 2007, n. 368	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 442	pag. 138
Codice 10.2 D.D. 30 marzo 2007, n. 369	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 20 aprile 2007, n. 444	pag. 139
Codice 10.2 D.D. 3 aprile 2007, n. 374	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 27 aprile 2007, n. 454	pag. 139
Codice 10.2 D.D. 5 aprile 2007, n. 388	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 27 aprile 2007, n. 455	pag. 139
Codice 10.2 D.D. 5 aprile 2007, n. 389	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2007, n. 458	pag. 139
Codice 10.2 D.D. 6 aprile 2007, n. 393	pag. 135	Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2007, n. 460	pag. 139
Codice 10.2 D.D. 6 aprile 2007, n. 394	pag. 136	Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2007, n. 461	pag. 140
Codice 10.2 D.D. 10 aprile 2007, n. 398	pag. 136	Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2007, n. 463	pag. 140
Codice 10.2 D.D. 10 aprile 2007, n. 399	pag. 136	Codice 10.2 D.D. 30 aprile 2007, n. 466	pag. 140
Codice 10.2 D.D. 10 aprile 2007, n. 400	pag. 136	Codice 10.1 D.D. 2 maggio 2007, n. 468	pag. 141
Codice 10.2 D.D. 12 aprile 2007, n. 408	pag. 136	Codice 10.7 D.D. 2 maggio 2007, n. 469	pag. 141
Codice 10.4 D.D. 12 aprile 2007, n. 409	pag. 136	Codice 10.7 D.D. 2 maggio 2007, n. 470	pag. 141
Codice 10.2 D.D. 13 aprile 2007, n. 416	pag. 136	Codice 10.1 D.D. 2 maggio 2007, n. 471	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 16 aprile 2007, n. 424	pag. 136	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2007, n. 473	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 16 aprile 2007, n. 425	pag. 137	Codice 10.1 D.D. 3 maggio 2007, n. 474	pag. 142
Codice 10.2 D.D. 17 aprile 2007, n. 427	pag. 137	Codice 10.7 D.D. 4 maggio 2007, n. 478	pag. 143
Codice 10.4 D.D. 17 aprile 2007, n. 431	pag. 137	Codice 10.1 D.D. 7 maggio 2007, n. 480	pag. 143
Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 434	pag. 137	Codice 10.1 D.D. 7 maggio 2007, n. 481	pag. 143
Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 435	pag. 137	Codice 10.1 D.D. 7 maggio 2007, n. 482	pag. 144
Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 436	pag. 138	Codice 10.1 D.D. 7 maggio 2007, n. 483	pag. 144
Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2007, n. 437	pag. 138	Codice 10.1 D.D. 8 maggio 2007, n. 484	pag. 144

Codice 10.1 D.D. 8 maggio 2007, n. 485	pag. 144	Codice 10.7 D.D. 17 maggio 2007, n. 519	pag. 150
Codice 10.2 D.D. 9 maggio 2007, n. 486	pag. 145	Codice 10.7 D.D. 17 maggio 2007, n. 520	pag. 151
Codice 10.2 D.D. 9 maggio 2007, n. 487	pag. 145	Codice 10.1 D.D. 17 maggio 2007, n. 521	pag. 151
Codice 10.7 D.D. 9 maggio 2007, n. 489	pag. 145	Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2007, n. 522	pag. 151
Codice 10.4 D.D. 10 maggio 2007, n. 490	pag. 146	Codice 10.2 D.D. 18 maggio 2007, n. 523	pag. 151
Codice 10.2 D.D. 10 maggio 2007, n. 491	pag. 146	Codice 10.2 D.D. 18 maggio 2007, n. 524	pag. 151
Codice 10.2 D.D. 10 maggio 2007, n. 492	pag. 146	Codice 10.1 D.D. 18 maggio 2007, n. 525	pag. 152
Codice 10.2 D.D. 10 maggio 2007, n. 493	pag. 146	Codice 10.2 D.D. 21 maggio 2007, n. 531	pag. 152
Codice 10.7 D.D. 10 maggio 2007, n. 494	pag. 146	Codice 10.2 D.D. 21 maggio 2007, n. 532	pag. 152
Codice 10.1 D.D. 10 maggio 2007, n. 495	pag. 146	Codice 10.1 D.D. 21 maggio 2007, n. 533	pag. 152
Codice 10.1 D.D. 10 maggio 2007, n. 496	pag. 147	Codice 10.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 536	pag. 153
Codice 10.2 D.D. 11 maggio 2007, n. 497	pag. 147	Codice 10.2 D.D. 22 maggio 2007, n. 537	pag. 153
Codice 10.2 D.D. 11 maggio 2007, n. 498	pag. 147	Codice 10.1 D.D. 22 maggio 2007, n. 540	pag. 153
Codice 10.1 D.D. 14 maggio 2007, n. 499	pag. 147	Codice 10.7 D.D. 22 maggio 2007, n. 541	pag. 153
Codice 10.2 D.D. 14 maggio 2007, n. 501	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 23 maggio 2007, n. 544	pag. 154
Codice 10.2 D.D. 14 maggio 2007, n. 502	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 23 maggio 2007, n. 545	pag. 154
Codice 10.2 D.D. 14 maggio 2007, n. 503	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 24 maggio 2007, n. 547	pag. 154
Codice 10.7 D.D. 15 maggio 2007, n. 505	pag. 148	Codice 10.2 D.D. 24 maggio 2007, n. 548	pag. 155
Codice 10.7 D.D. 15 maggio 2007, n. 506	pag. 149	Codice 10.2 D.D. 24 maggio 2007, n. 549	pag. 155
Codice 10.7 D.D. 15 maggio 2007, n. 507	pag. 149	Codice 10.1 D.D. 24 maggio 2007, n. 553	pag. 155
Codice 10.2 D.D. 16 maggio 2007, n. 511	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 25 maggio 2007, n. 556	pag. 155
Codice 10.2 D.D. 16 maggio 2007, n. 512	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 25 maggio 2007, n. 557	pag. 155
Codice 10.4 D.D. 17 maggio 2007, n. 516	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 25 maggio 2007, n. 559	pag. 155
Codice 10.1 D.D. 17 maggio 2007, n. 517	pag. 150	Codice 10.2 D.D. 28 maggio 2007, n. 560	pag. 155

Codice 10.4 D.D. 28 maggio 2007, n. 562	pag. 156	Codice 10.2 D.D. 4 giugno 2007, n. 592	pag. 161
Codice 10.4 D.D. 28 maggio 2007, n. 563	pag. 156	Codice 10.4 D.D. 4 giugno 2007, n. 593	pag. 161
Codice 10.2 D.D. 29 maggio 2007, n. 565	pag. 156	Codice 10.7 D.D. 4 giugno 2007, n. 594	pag. 161
Codice 10.7 D.D. 29 maggio 2007, n. 567	pag. 156	Codice 10.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 596	pag. 162
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 569	pag. 157	Codice 10.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 597	pag. 162
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 570	pag. 157	Codice 10.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 598	pag. 163
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 571	pag. 157	Codice 10.7 D.D. 7 giugno 2007, n. 605	pag. 163
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 572	pag. 157	Codice 10.7 D.D. 8 giugno 2007, n. 608	pag. 163
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 573	pag. 158	Codice 10.1 D.D. 11 giugno 2007, n. 609	pag. 163
Codice 10.2 D.D. 30 maggio 2007, n. 574	pag. 158	Codice 10.1 D.D. 12 giugno 2007, n. 610	pag. 163
Codice 10.7 D.D. 30 maggio 2007, n. 575	pag. 158	Codice 10.7 D.D. 13 giugno 2007, n. 613	pag. 164
Codice 10.4 D.D. 30 maggio 2007, n. 576	pag. 158	Codice 10.7 D.D. 14 giugno 2007, n. 616	pag. 164
Codice 10.2 D.D. 31 maggio 2007, n. 578	pag. 159	Codice 10.1 D.D. 14 giugno 2007, n. 617	pag. 164
Codice 10.7 D.D. 31 maggio 2007, n. 579	pag. 159	Codice 10.7 D.D. 14 giugno 2007, n. 620	pag. 164
Codice 10.2 D.D. 31 maggio 2007, n. 580	pag. 159	Codice 10.1 D.D. 15 giugno 2007, n. 627	pag. 165
Codice 10.2 D.D. 31 maggio 2007, n. 581	pag. 159	Codice 10.7 D.D. 18 giugno 2007, n. 632	pag. 165
Codice 10.2 D.D. 31 maggio 2007, n. 582	pag. 159	Codice 10.7 D.D. 19 giugno 2007, n. 633	pag. 166
Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2007, n. 584	pag. 159	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2007, n. 640	pag. 166
Codice 10.7 D.D. 31 maggio 2007, n. 585	pag. 160	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2007, n. 641	pag. 166
Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2007, n. 586	pag. 160	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2007, n. 642	pag. 167
Codice 10.2 D.D. 1 giugno 2007, n. 588	pag. 160	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2007, n. 644	pag. 167
Codice 10.7 D.D. 1 giugno 2007, n. 589	pag. 161	Codice 10.7 D.D. 20 giugno 2007, n. 645	pag. 168
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2007, n. 590	pag. 161	Codice 10.7 D.D. 21 giugno 2007, n. 646	pag. 168
Codice 10.2 D.D. 4 giugno 2007, n. 591	pag. 161	Codice 10.5 D.D. 22 giugno 2007, n. 648	pag. 168

Codice 10.7 D.D. 22 giugno 2007, n. 650	pag. 168	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 184
Codice 10.7 D.D. 26 giugno 2007, n. 656	pag. 169	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 184
Codice 10.7 D.D. 28 giugno 2007, n. 659	pag. 169	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 186
Codice 10.7 D.D. 28 giugno 2007, n. 663	pag. 169	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 186
Codice 10.7 D.D. 29 giugno 2007, n. 670	pag. 170	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 186
Codice 10.7 D.D. 29 giugno 2007, n. 671	pag. 170	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 187
Codice 10.7 D.D. 2 luglio 2007, n. 676	pag. 171	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 187
Codice 10.7 D.D. 4 luglio 2007, n. 685	pag. 171	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 187
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 700	pag. 172	Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 188
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 701	pag. 172	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po Deliberazione 19 luglio 2007, n. 36	pag. 189
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 702	pag. 172		
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 703	pag. 173		
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 704	pag. 173		
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2007, n. 705	pag. 173		
Codice 12.2 D.D. 8 agosto 2007, n. 244	pag. 173		
Codice 15.1 D.D. 11 luglio 2007, n. 320	pag. 174		

---

## Parte II ATTI DELLO STATO

---

### ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale	pag. 189
----------------------	----------

---

## COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 175
---	----------

---

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 183
Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino	pag. 183

# **INDICE SISTEMATICO**

## **AGRICOLTURA**

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 45-6508**

Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 102, art. 3 e 4 e Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 12 febbraio 2007, n. 85. Requisiti e procedure per il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori. pag. 42

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 46-6509**

L.R. 63/78 art. 47 Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette. Anno 2007. pag. 42

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 47-6510**

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità dei nubi-fragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 26 maggio e 5 giugno 2007 nelle province di Cuneo e Asti. pag. 42

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 48-6511**

Rettifica errori materiali D.G.R. n.- 45-4240 del 6/11/06 " D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità verificatasi in tutte le province del Piemonte durante la primavera-estate del 2006". pag. 43

### **D.G.R. 3 agosto 2007, n. 112-6739**

Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2007 (campagna viticola 2007/2008). pag. 124

### **Codice 12.2**

### **D.D. 8 agosto 2007, n. 244**

Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a D.O.C.G. "Asti". pag. 173

## **ARTIGIANATO**

### **D.G.R. 3 agosto 2007, n. 39-6667**

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 - normativa comunitaria sugli aiuti di importanza minore "de minimis". Modifica delle D.D.G.R. n. 74-14790 del 14/02/2005, n. 42-14913 del 28/02/2005, n. 43-14914 del 28/02/2005, n. 44-13897 dell'8/11/2004. pag. 102

## **ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**

### **Codice 10.7**

### **D.D. 8 giugno 2007, n. 608**

Fondazione Marco Ballerini, con sede in Vercelli. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata. pag. 163

### **Codice 10.7**

### **D.D. 19 giugno 2007, n. 633**

Fondazione Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 166

### **Codice 10.7**

### **D.D. 26 giugno 2007, n. 656**

Associazione Sportiva dilettantistica A.S. Ginnastica Valentia, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto. pag. 169

## **BENI CULTURALI**

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 42-6505**

Programma di attività per il periodo 2006-2008 della Direzione Beni Culturali. - Assegnazione di risorse finanziarie per euro 3.199.000,00 capp 13355-17238-21766. pag. 41

## **BILANCIO**

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 10-6473**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 21.661.821,92 nel capitolo 3685 dell'entrata e di euro 21.661.821,92 nel capitolo 14908 della spesa. Agevolazioni accesso locazioni abitative. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 30

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 11-6474**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 289.896,03 nel capitolo 2685 dell'entrata e di euro 289.896,03 nel capitolo 15473 della spesa. Prelievi e trapianti di organi e tessuti. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 30

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 12-6475**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Assistenza sociale. pag. 30

### **D.G.R. 23 luglio 2007, n. 13-6476**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 5.509.000,00 provenienti dallo Stato. Prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale. pag. 31

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 50-6512**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 19273/2007. pag. 43

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 51-6513**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 31041 e 15091). pag. 43

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 52-6514**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di somme provenienti dal fondo per la costituzione di garanzie e per la concessione di contributi in conto interessi in relazione al rimborso di prestiti fiduciari per studenti (art. 4, comma 100 della legge 350/2003). Seconda tranche. pag. 44

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 53-6515**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione della L.R. 12/2007 "Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla strada statale 33 del lago Maggiore all'Autostrada A/26. Abrogazione della L.R. 24/2003". pag. 44

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 54-6516**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Attuazione articoli 8, 16, 18 della L.R. 9/2007 e variazione compensativa ai sensi dell'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 11011). pag. 44

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 55-6517**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 309.000,00 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria "Vegetpollozone". pag. 44

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 56-6518**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante il prelievo di euro 207.002,50 dal capitolo 27846 della spesa ai capitoli della spesa 20497 (euro 132,91) e 24553 (euro 206.896,59). Cofinanziamento SFOP. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 44

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 6-6469**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12031; 15091; 15101; 19082; S1992; 31991 e 31992). pag. 29

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 7-6470**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro. pag. 30

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 8-6471**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. istituzione nuovo capitolo di spesa ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 28/99 e variazione compensativa prevista dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 14903). pag. 30

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 9-6472**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB07032). pag. 30

**COMUNICAZIONE****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 33-6496**

Attività di assistenza tecnica POR FSE Ob. 3 2000-2006. Iniziative di informazione e pubblicità. Assegnazione di risorse finanziarie a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale mediante accantonamento della somma di Euro 250.000,00 su Capp. Vari Bil. 2007. Misura F2. pag. 34

**Codice 6.1****D.D. 11 maggio 2007, n. 173**

Progetto denominato Mondo scuola in collaborazione con La Stampa - Spesa Euro 70.000= Cap. 11524/2007. pag. 127

**Codice 6.3****D.D. 31 maggio 2007, n. 228**

D.G.R.n.13-2487 del 03.04.2006 e D.G.R.n.34-3430 del 17.07.2006 e determinazinoe dirigenziale n.511 del 5.10.2006. Programma Regionale Sicurezza Stradale: integrazione produzione materiale informativo gudia sicura. Affidamento incarico. Nessun impegno di spesa. pag. 127

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 111**

Approvazione avvisi per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore Regionale per le strutture del Consiglio Regionale e definizione relativo trattamento economico. pag. 126

**D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 112**

Individuazione posizioni organizzative relative alle direzioni ed alle strutture speciali del Consiglio Regionale - Rettifica parziale Delibera U.D.P. n. 105 del 21.06.1999. (AR/MP). pag. 126

**D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 113**

LL.RR. 11/11/98, n. 33, 13/10/99 n. 26 e 29/8/2000 n. 50. Determinazione delle risorse finanziarie per il personale dei Gruppi Consiliari. Anno 2007. Prima variazione (MP). pag. 126

**D.U.P.C.R. 24 luglio 2007, n. 116**

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Caputo, Fonte) (MP) pag. 126

**CONTENZIOSO****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 57-6519**

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso avverso l'iniezione di pagamento di euro 276.868,51 della Regione Molise. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Giovanna Scollo e Rita Matticoli. Spesa prevista euro 2.000 sul cap. 13150 del bilancio 2007.

pag. 45

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 58-6520**

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro. Spesa euro 450,00 (cap. 13150/07).

pag. 45

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 59-6521**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione n. 358 del 21.3.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 45

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 60-6522**

Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 10.196,29 (cap. 13150/2007).

pag. 45

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 62-6524**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto (omissis) per ottenere l'annullamento della determinazione n. 650/2007 della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Riccardo Montanaro. Spesa presunta Euro 4.000,00 sul cap. 13150 del bilancio 2007.

pag. 47

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 68-6530**

Articolo de "il Giornale" dell'1.7.2007. Determinazioni. Spesa presunta di Euro 2.500,00. Assunzione impegno di spesa sul capitolo 13150.

pag. 50

**CONTENZIOSO COSTITUZIONALE****Corte Costituzionale**

Ordinanza n. 313/2007.

pag. 189

**CULTURA****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 65-6527**

Programma di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006). Anno 2007. Ulteriore assegnazione fondi mediante accantonamento di 2.800.000,00 euro (capitolo 17707/2007).

pag. 49

**EDILIZIA SCOLASTICA****D.G.R. 3 agosto 2007, n. 124-6750**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e FINPIEMONTE S.p.A. - Istituzione di un fondo e gestione contributi in materia di edilizia scolastica approvati con D.G.R. n. 64 - 6211 del 18.6.2007.

pag. 125

**ENERGIA****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 61-6523**

D.M. 22.12.2006 recante "approvazione programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20.07.2004". Individuazione delle utenze energetiche da ammettere a finanziamento per diagnosi energetiche e progettazione esecutiva degli interventi.

pag. 45

**ENTI STRUMENTALI****Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Deliberazione 14 giugno 2007, n. 24 del Consiglio di Amministrazione

pag. 183

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 15 marzo 2007, n. 47/2007/D - Acquisizione del servizio di consulenza generale ed indagine ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione.

pag. 183

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 27 marzo 2007, n. 51/2007/D.A. - Autorizzazione art. 53 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Dott. Simone Landini

pag. 184

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 1 giugno 2007, n. 77/2007/D. - Acquisizione del servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste in materia di politiche agricole e rurali e del settore agro-alimentare, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Associazione I.RUR Innovazione Rurale

pag. 184

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 12 giugno 2007, n. 83/2007/D. - Presa d'atto della Convenzione per la realizzazione del Rapporto annuale sulla finanza locale in Italia per il 2007, stipulata tra ISAE, IRES Piemonte, SRM, IRPET e IReR. Impegno di spesa.

pag. 186

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 21 giugno 2007, n. 89/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 commi 6 e 6 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Dott.ssa Luisa Donato.

pag. 186

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 27 giugno 2007, n. 91/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 commi 6 e 6 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Dott.ssa Cristina Bargerio.

pag. 186

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 4 luglio 2007, n. 97/2007/D. - Presa d'atto dell'adesione alla proposta di collaborazione dell'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti. Impegno di spesa.

pag. 187

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 10 luglio 2007, n. 102/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione occasionale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Prof. Emilio Paolucci.

pag. 187

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 10 luglio 2007, n. 103/2007/D. - Costituzione del Comitato Scientifico previsto dall'art. 7 della Convenzione Rep. 11848 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Ires relativa al progetto Bilancio di Genere: prof.sse Maria Laura Di Tommaso, Maria Carmen Belloni, Tindara Addabbo, Maria Luisa Bianco e Dott.ssa Anna Paschero. Impegno di spesa.

pag. 187

**Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino**

Determinazione 17 luglio 2007, n. 104/2007/D. - Presa d'atto dell'autorizzazione a partecipare alla collaborazione per il progetto di ricerca, rientrante nel Progetto Alfieri 2007, denominato "Il territorio metro-montano piemontese nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo. Condizioni e prospettive di sviluppo". Impegno di spesa.

pag. 188

**AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po  
Deliberazione 19 luglio 2007, n. 36**

Approvazione del Programma Straordinario degli interventi di manutenzione e del programma per il reimpiego delle economie.

pag. 189

**FINANZE****Codice 9.3****D.D. 31 maggio 2007, n. 107**

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della cessazione di attività all'Agenzia "Ofelos S.A.S di Giam-pietro Brandolese & C. codice M.c.t.c. ATO1804" sita in Torino soggetto operante tramite il polo telematico ACI.

pag. 132

**Codice 10.4****D.D. 21 marzo 2007, n. 340**

Mantenimento certificazione OHSAS 18001. Certificazione di conformità secondo la norma UNI EN ISO 14001 per la sede regionale di via Viotti, 8 e c.so Orbasano, 336/c. Spesa complessiva di Euro 83.370,00 o.f.c. (cap. 20940/2007 - Acc. 100260).

pag. 133

**FORMAZIONE PROFESSIONALE  
LAVORO****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 43-6506**

Direttive ex LR 63/95, art 18- Approvazione Direttiva azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori 2007\_2008 di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 44/00 art 77: assegnazione alla Direzione 15^ di una prima quota delle relative risorse. Spesa complessiva prevista Euro 9.085.431,17= di cui Euro 4.238.770,44= mediante accantonamento sul Bilancio 2007, capp vari.

pag. 41

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 44-6507**

Direttive ex LR 63/95 art 18 Approvazione Direttiva Formaz Continua L 236/93 Piani aziendali settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali 2007/2008 di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 44/2000 art 77: assegnazione alla Direzione 15^ di una prima quota delle risorse. Spesa complessiva prevista Euro 4.580.888,06 di cui Euro 1.500.000,00= con accantonamento sul cap 14329/07.

pag. 41

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 66-6528**

Approvazione dell'Atto di indirizzo relativo ai primi provvedimenti attuativi della L.R. 26 gennaio 2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato".

pag. 49

**D.G.R. 3 agosto 2007, n. 31-6659**

L.R. 23/2004, art. 3. Criteri, modalità di accreditamento dei centri di consulenza tecnica e incentivi a favore dei medesimi per l'anno 2007. Criteri per gli incentivi all'attivazione di altre sedi o all'implementazione delle sedi preesistenti per i centri di consulenza già accreditati. Accantonamento di Euro 200.000,00 sul cap. 16465/2007 da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.

pag. 99

**Codice 15.1**

**D.D. 11 luglio 2007, n. 320**

Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006 - di cui alla DGR n. 15-11520 del 19/1/2004 - Interventi a gestione unitaria regionale: approvazione del bando per la chiamata dei progetti di formazione destinati al personale di EE.LL. e P.A. del Piemonte in tema di ambiente, energia e sviluppo delle aree montane e collinari - anno 2007. Spesa complessiva Euro 565.147,00.

pag. 174

**Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro**

Legge regionale 23/2004, art. 3 - Avviso per la presentazione di domande per essere accreditati dalla Regione Piemonte come Centri di consulenza tecnica per promuovere lo sviluppo di servizi di consulenza tecnica sul territorio piemontese al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di conversione delle società cooperative.

pag. 175

**INFORMATICA**

**Codice 7.3**

**D.D. 16 maggio 2007, n. 131**

Acquisizione di licenze Office Professional Plus 2007 di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. Impegno di spesa di euro 3.641,60 sul cap. 20542/07.

pag. 128

**Codice 7.3**

**D.D. 22 maggio 2007, n. 142**

Progetti di Innovazione tecnologica per l'anno 2007. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa di euro 299.910,00 sul cap. 20542/07.

pag. 128

**Codice 7.3**

**D.D. 30 maggio 2007, n. 149**

Acquisto di Stampanti di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e RTI Ingram Micro s.r.l. da destinare a Direzioni Regionali varie. Impegno di spesa euro 15.056,58 sul cap. 20480/07.

pag. 130

**Codice 7.3**

**D.D. 31 maggio 2007, n. 150**

Acquisizione di materiale HW da destinare al Laboratorio ICT. Affidamento incarico: per il Lotto 1 Alpha Point S.p.A. - per il Lotto 2 Bellucci S.p.A. per un importo complessivo pari a euro 38.097,13. Ulteriore impegno di spesa euro 4.131,97 sul cap. 20480/07.

pag. 130

**Codice 7.3**

**D.D. 1 giugno 2007, n. 151**

Progetti di informatizzazione relativi al II Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Piemonte per l'anno 2007. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 652.642,65 sul cap. 20125/07.

pag. 130

**Codice 7.3**

**D.D. 1 giugno 2007, n. 152**

Acquisizione di P.C.Portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e Fujitsu Siemens Computers S.p.A. per il Lotto 1 e tra Consip S.p.A. e Hewlett Packard Italiana s.r.l. per il Lotto 3. Importo complessivo della fornitura di euro 89.637,60. Utilizzo impegno n. 3587 sul cap. 20480/06.

pag. 130

**Codice 7.3**

**D.D. 15 giugno 2007, n. 163**

Progetto "Osservatorio Banda Larga - Modulo Regioni - Programma 2007". Affidamento incarico Between S.p.A. Impegno di spesa di Euro 42.000,00 sul cap. 20542/07.

pag. 132

**PARTECIPAZIONI REGIONALI**

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 5-6468**

Accantonamento di euro 400.000,00 sul capitolo 16248/07 quale adesione della Regione Piemonte per l'anno 2007 al CIF-OIL Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

pag. 29

**D.G.R. 26 luglio 2007, n. 1-6531**

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Nomina di amministratori di spettanza regionale.

pag. 50

**D.G.R. 26 luglio 2007, n. 2-6532**

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di tre membri effettivi e di uno supplente - Designazione del Presidente.

pag. 51

**PATRIMONIO**

**Codice 10.2**

**D.D. 15 febbraio 2007, n. 176**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 07.02.2007/28.02.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della manifestazione "Olimpiadi + 1" e della mostra fotografica promossa dall'Associazione Amici della Slovacchia. Spesa di Euro 31.643,04 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).

pag. 132

**Codice 10.2**

**D.D. 27 febbraio 2007, n. 240**

Impegno di spesa per la fornitura e la gestione di servizi generali di pertinenza della locazione di unità immobiliari ed aree all'interno del fabbricato sito in Torino, C.so Marche n. 79. Spesa di Euro 338.470,90 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).

pag. 133

**Codice 10.2**

**D.D. 28 febbraio 2007, n. 247**

Servizio di posteggio e custodia autovettura in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Rinnovo e variazione del contratto stipulato con la ditta Gianni & Giorgio s.r.l. di Casale Monferrato. Spesa di Euro 534,60 (Cap. 13816/2007) L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).

pag. 133

**Codice 10.2****D.D. 28 febbraio 2007, n. 248**

Impegno di spesa per il periodo dall'01.01.2007 al 31.03.2007 relativo al servizio di posteggio e custodia di due autovetture in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Spesa di Euro 356,40 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie). pag. 133

**Codice 10.2****D.D. 8 marzo 2007, n. 291**

Pagamento spese condominiali per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.002,08 (Cap. 13816/2007). Art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 133

**Codice 10.2****D.D. 22 marzo 2007, n. 341**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 20.12.2006 al 31.01.2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 646,00 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 133

**Codice 10.2****D.D. 28 marzo 2007, n. 354**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 15.3.2007/15.4.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della manifestazione "Turin Marathon" e della mostra dell'Europa. Spesa di Euro 35.109,25 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 133

**Codice 10.2****D.D. 29 marzo 2007, n. 363**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Cavour n. 8 di proprietà della s.s. Palazzo Cavour. Spesa di Euro 67.800,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 134

**Codice 10.2****D.D. 29 marzo 2007, n. 364**

Pagamento delle spese di riscaldamento e oneri condominiali per l'anno 2006 dei locali siti in Torino - C.so Regina Margherita n. 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales. Spesa di Euro 91.439,43 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 134

**Codice 10.2****D.D. 29 marzo 2007, n. 365**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 10.4.2007 al 14.4.2007 e dal 23.4.2007 al 5.5.2007 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano n. 6 sede di uffici alla Società Allsystem S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 1.020,00 o.f.c. (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 134

**Codice 10.2****D.D. 29 marzo 2007, n. 366**

Pagamento saldo oneri accessori per l'anno 2006 e acconto per l'anno 2007 relativi ai locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - Via Santa Teresa n. 23, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.771,36 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. pag. 134

**Codice 10.2****D.D. 30 marzo 2007, n. 368**

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.03.2007 al 28.02.2008 relative ad unità immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 4.104,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 30 marzo 2007, n. 369**

Pagamento saldo oneri accessori per il periodo dall'01.01.2006 al 31.05.2006 relativi ai locali al 4° piano dell'immobile sito in Torino - Via Santa Teresa n. 23, già sede di uffici regionali. Spesa di Euro 618,22 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 3 aprile 2007, n. 374**

Pagamento di lavori effettuati presso i locali di proprietà regionale siti in Alessandria, P.zza Turati n. 4, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.034,00 (Cap. 12784/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie). pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 5 aprile 2007, n. 388**

Servizio di vigilanza presso la Cascina Rubbianetta di Venaria - Spesa di Euro 29.314,74 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 5 aprile 2007, n. 389**

Affidamento alla Ditta Ovriv Video s.r.l. del servizio di gestione degli impianti audio - video della sala conferenze di Torino - Via Avogadro n. 30. Spesa di Euro 28.827,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 6 aprile 2007, n. 393**

Assunzione in locazione di una autorimessa sita in Casale Monferrato - Via Papa Giovanni XXIII n. 29 per il posteggio di una autovettura in dotazione al Settore Fitosanitario Regionale di Casale Monferrato. Spesa di Euro 450,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 135

**Codice 10.2****D.D. 6 aprile 2007, n. 394**

Impegno di spesa per l'anno 2007 relativo al pagamento alla Ditta Grattacaso s.r.l. di Savona del servizio di pulizia delle parti comuni dell'immobile sito in Alessandria - P.zza Turati n. 4. Spesa di Euro 659,28 (Cap. 12849/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 10 aprile 2007, n. 398**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4. Spesa di Euro 2.136,81 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 10 aprile 2007, n. 399**

Pagamento spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 117.581,96 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 10 aprile 2007, n. 400**

Fidejussione bancaria a favore della Società Helvetia S.p.A. proprietaria dello stabile sito in Torino, Via Avogadro n. 30. Impegno della spesa di Euro 747,63 (Cap. 11539/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 12 aprile 2007, n. 408**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale - TO) - lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto in capo impresa Barbirato Danilo s.a.s.. pag. 136

**Codice 10.4****D.D. 12 aprile 2007, n. 409**

Servizio di manutenzione semestrale per l'anno 2007 sugli impianti di estinzione ad acqua presso la sede di Alessandria sita in via Remotti, 67. Spesa complessiva di Euro 4.320,00 o.f.c. sul cap. 20940/2007 Acc. 100260. L.R. 4 del 28/02/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 13 aprile 2007, n. 416**

Pagamento acconto spese condominiali e di riscaldamento per il periodo dall'01.01.2007 al 30.06.2007 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 60.000,02 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 16 aprile 2007, n. 424**

Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 3.941,32 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 136

**Codice 10.2****D.D. 16 aprile 2007, n. 425**

Pagamento delle spese condominiali per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 3.866,10 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 137

**Codice 10.2****D.D. 17 aprile 2007, n. 427**

Esecuzione dei lavori relativi alle opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria Reale: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Autec Service s.r.l.. pag. 137

**Codice 10.4****D.D. 17 aprile 2007, n. 431**

D.Lgs 626/94 e s.m.i. - Lavori urgenti presso vari stabili regionali. Affidamento in cottimo fiduciario. Importo complessivo di spesa Euro 22.697,00 o.f.c. (cap. 11534 - Acc. 100241). pag. 137

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 434**

Pagamento acconto spese condominiali per l'anno 2007 e saldo per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 193-197 A - 199 sede di uffici e magazzini e ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 10.569,48 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 137

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 435**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di alcune unità immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 di proprietà della s.r.l. R.A.F. sede di uffici e di rappresentanza regionali. Spesa di Euro 3.654,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 137

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 436**

Pagamento acconto oneri accessori per il periodo dall'01.04.2007 al 31.05.2007 relativi ai locali siti in Bruxelles - rue dell'Industrie 22 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.581,33 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007. pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 437**

Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165. Spesa di Euro 2.075,87 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 439**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Soc. Minot s.r.l. sede del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di Euro 1.300,98 (Cap. 13816/2007).

pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 440**

Approvazione variazione al contratto rep. n. 11797 del 7.12.2006 relativo al servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 3.303.690,00 o.f.c. (Cap. 12849/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 441**

Pagamento degli oneri accessori per l'anno 2006 relativi al complesso immobiliare sito in Torino - Via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 101.309,26 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 19 aprile 2007, n. 442**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dall'01.02.2007 al 28.02.2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 636,00 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 138

**Codice 10.2****D.D. 20 aprile 2007, n. 444**

Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia - stagioni 2004/2005 e 2005/2006. Spesa di Euro 291.530,68 (Cap. 20800/2006).

pag. 139

**Codice 10.2****D.D. 27 aprile 2007, n. 454**

Fornitura e posa di piante nel giardino presso l'immobile regionale di Torino - Corso Stati Uniti n. 23 denominato "Centro Incontri". Spesa di Euro 1.604,18 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 139

**Codice 10.2****D.D. 27 aprile 2007, n. 455**

Pagamento saldo delle spese di climatizzazione per la stagione 2006/2007 dei locali siti in Torino - C.so Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 12.112,22 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 139

**Codice 10.2****D.D. 30 aprile 2007, n. 458**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo dall'8.12.2006 all'8.02.2007. Spesa di Euro 2.918,10 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 139

**Codice 10.2****D.D. 30 aprile 2007, n. 460**

Incentivo previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.: presa d'atto riparto Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta. Impegno di spesa sul cap. 20260/2007 (ACC. 100257) per Euro 9.239,82.=.

pag. 139

**Codice 10.2****D.D. 30 aprile 2007, n. 461**

Pagamento delle spese relative alla manutenzione ordinaria impianti ascensori installati nell'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6 - sede di uffici. Spesa di Euro 3.950,68 (Cap. 13816/2007) Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 140

**Codice 10.2****D.D. 30 aprile 2007, n. 463**

Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale TO). Lotto E ambiti A,B,C. Approvazione perizia suppletiva e di variante. L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 e L.R. n. 6/2007.

pag. 140

**Codice 10.2****D.D. 30 aprile 2007, n. 466**

Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico di trattamenti di diserbo ed estirpazione di erbacce infestanti dell'area circostante lo stabile sito in Alessandria - Via Einaudi n. 32 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 940,80 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

pag. 140

**Codice 10.1****D.D. 2 maggio 2007, n. 468**

Trasloco arredi e attrezzature varie Settore Supporto al Coordinamento delle Politiche Comunitarie per l'Accesso ai fondi Strutturali - Ufficio di Bruxelles. Spesa di Euro 1.985,61 (Cap. 12854/07).

pag. 141

**Codice 10.7****D.D. 2 maggio 2007, n. 469**

Progettazione, fornitura e l'installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria Reale. Nomina Commissione Tecnica. pag. 141

**Codice 10.7****D.D. 2 maggio 2007, n. 470**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero e restauro conservativo del parco e del giardino del Castello di Moncalieri (TO). Nomina Commissione Giudicatrice. pag. 141

**Codice 10.1****D.D. 2 maggio 2007, n. 471**

Affidamento servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale in Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 9.349,20 (Cap. 12854/07). pag. 142

**Codice 10.7****D.D. 3 maggio 2007, n. 473**

Procedura ristretta "accelerata" per l'affidamento della fornitura della pavimentazione in pietra per il Cortile d'onore della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura all'A.T.I. Futur Garden S.r.l. (Capogruppo) - Reign of the Stone - S.r.l. - Selene Production S.r.l. - Antares S.r.l. - Santorso S.c.a r.l. - Villar Perosa (TO). pag. 142

**Codice 10.1****D.D. 3 maggio 2007, n. 474**

Presa d'atto rimozione armadio Inv. 66326 da parte della Ditta Mascagni. pag. 142

**Codice 10.7****D.D. 4 maggio 2007, n. 478**

Affidamento della fornitura di elementi di arredo urbano da destinarsi ai giardini della Reggia di Venaria Reale. pag. 143

**Codice 10.1****D.D. 7 maggio 2007, n. 480**

Fornitura di fotocamere digitali per uffici vari in Torino. Spesa di Euro 8.994,55 (Cap. 20750/07). pag. 143

**Codice 10.1****D.D. 7 maggio 2007, n. 481**

Fornitura di una plastificatrice Ufficio di Verbania, Piazzale Flaïm n. 15. Spesa di Euro 79,97. (Cap. 20750/07). pag. 143

**Codice 10.1****D.D. 7 maggio 2007, n. 482**

Fornitura distruggidocumenti uffici vari. Spesa di Euro 1.589,95 (Cap. 20750/07). pag. 144

**Codice 10.1****D.D. 7 maggio 2007, n. 483**

Fornitura arredi uffici vari. Impegno di spesa di Euro 350.000,00 (Cap. 20750/07). pag. 144

**Codice 10.1****D.D. 8 maggio 2007, n. 484**

Determinazione n. 280 del 06.03.2007. Fornitura e posa tende uffici regionali vari in Torino. Precisazione. pag. 144

**Codice 10.1****D.D. 8 maggio 2007, n. 485**

Servizi di manutenzione vari. Impegno di Euro 122.137,38 (Cap. 12814/07). pag. 144

**Codice 10.2****D.D. 9 maggio 2007, n. 486**

Fornitura, posa e potatura di piante nell'area verde presso l'immobile regionale di Torino - Via Magenta n. 12. Spesa di Euro 2.526,64 (Cap. 13816/2007). pag. 145

**Codice 10.2****D.D. 9 maggio 2007, n. 487**

Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimetrale presso lo stabile sito in Fraz. S. Michele - Alessandria - sede dell'ex Istituto di Coniglicoltura. Spesa di Euro 17.522,40 (Cap. 13816/2007). pag. 145

**Codice 10.7****D.D. 9 maggio 2007, n. 489**

Fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Progetto Lissone S.p.A. - Lissone (MI). pag. 145

**Codice 10.4****D.D. 10 maggio 2007, n. 490**

Progetto sperimentale - Incarico di manutenzione ordinaria del sistema di gestione flussi presso la sede regionale di Via Viotti 8 Torino. Spesa complessiva di euro 2.268,00 o.f.c. (cap. 11534/2007 - Acc. 100241). pag. 146

**Codice 10.2****D.D. 10 maggio 2007, n. 491**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania Pallanza - Viale S. Anna n. 75, di proprietà della Ditta Cavalli Mario sede del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale del Verbano - Cusio - Ossola. Spesa di Euro 653,52 (Cap. 13816/2007). pag. 146

**Codice 10.2****D.D. 10 maggio 2007, n. 492**

Pagamento delle spese di riscaldamento per il periodo dall'08.10.2003 al 05.02.2004 relative ai locali siti in Saluzzo - Via Griselda n. 8 già sede di uffici. Spesa di Euro 10.506,93 (Cap. 12954/2007). pag. 146

**Codice 10.2****D.D. 10 maggio 2007, n. 493**

Pagamento della spesa relativa a lavori eseguiti presso i box auto facenti parte dell'immobile sito in Biella - Via Tripoli n. 33 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.299,00. Cap. 12784/07. pag. 146

**Codice 10.7****D.D. 10 maggio 2007, n. 494**

Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito. pag. 146

**Codice 10.1****D.D. 10 maggio 2007, n. 495**

Fornitura norme UNI. Spesa di E.575,26 (Cap.11364/07). pag. 146

**Codice 10.1****D.D. 10 maggio 2007, n. 496**

Fornitura di n. 100 condizionatori portatili. Spesa di Euro 48.921,60 (Cap. 20750/07). pag. 147

**Codice 10.2****D.D. 11 maggio 2007, n. 497**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di parte del complesso immobiliare sito in Torino - Via Livorno n. 60, di proprietà della S.p.A. Environment Park sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 3.577,54 (Cap. 13816/2007). pag. 147

**Codice 10.2****D.D. 11 maggio 2007, n. 498**

Lavori provvisori e realizzazione dell'area parcheggio accesso e viabilità per il restauro e valorizzazione della Reggia Venaria Reale. Determinazioni in merito al certificato di regolare esecuzione. Spesa di Euro 1.425,88 (Cap. 20260/2007 - Acc.100257). pag. 147

**Codice 10.1****D.D. 14 maggio 2007, n. 499**

Restauro n. 2 dipinti ubicati in Torino - P.zza Castello n. 165. Spesa di Euro 11.219,62 (Cap. 12814/07). pag. 147

**Codice 10.2****D.D. 14 maggio 2007, n. 501**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 10.5.2007/12.5.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della Festa dell' Europa. Spesa di Euro 2.220,70 (Cap. 13816/2007). pag. 148

**Codice 10.2****D.D. 14 maggio 2007, n. 502**

Servizio di vigilanza presso lo stand allestito nell'immobile "Lingotto Fiere" in Torino in occasione della Fiera Internazionale del libro. Spesa di Euro 1.545,00 o.f.c. (Cap. 13816/2007). pag. 148

**Codice 10.2****D.D. 14 maggio 2007, n. 503**

Intervento di completamento dell'impianto di spegnimento automatico a sprinkler dell'immobile regionale sito in Orbassano (TO) - Località Interporto in uso all'Agenzia Dogane - Direzione Regionale per il Piemonte e la Val d'Aosta. Determinazioni in merito al Certificato di Regolare Esecuzione. pag. 148

**Codice 10.7****D.D. 15 maggio 2007, n. 505**

Espletamento di asta pubblica per l'alienazione di porzione di terreno regionale in Comune di Pinerolo, località "La Losa". Approvazione atti di gara. pag. 148

**Codice 10.7****D.D. 15 maggio 2007, n. 506**

Affidamento della fornitura di elementi di arredo urbano da destinarsi ai giardini della Reggia di Venaria Reale. Annullamento della determinazione n. 478 del 4.5.2007. pag. 149

**Codice 10.7****D.D. 15 maggio 2007, n. 507**

Progettazione, fornitura e installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Delta Engineering S.r.l. - Molina di Malo (VI). pag. 149

**Codice 10.2****D.D. 16 maggio 2007, n. 511**

Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2007 relative ai locali in Torino - Via Maria Vittoria n. 35 di proprietà regionale. Spesa di Euro 4.299,91 (Cap. 13816/2007). pag. 150

**Codice 10.2****D.D. 16 maggio 2007, n. 512**

Pagamento spese per il servizio di riscaldamento e manutenzione ordinaria dell'impianto per il periodo dal 01.10.2005 al 30.09.2006 relative ai locali siti in Ceva - Corso IV Novembre 10A/16 sede di uffici e servizi regionali. Spesa Euro 2.432,63 (Cap. 12954/2007). pag. 150

**Codice 10.4****D.D. 17 maggio 2007, n. 516**

D.Lgs 626/94 - messa in sicurezza dell'impianto video-proiezione presso la sede di Corso Bolzano 44. Affidamento in cottimo fiduciario. Spesa di Euro 3.750,00 o.f.c. (cap. 20940/2007 - Acc. 100260). pag. 150

**Codice 10.1****D.D. 17 maggio 2007, n. 517**

Lavaggio tende uffici regionali Alessandria. Spesa di Euro 378,00 (Cap. 12814/07). pag. 150

**Codice 10.7****D.D. 17 maggio 2007, n. 519**

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di progettazione e predisposizione piano di promozione turistica integrata, assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attività di promozione turistica e per la realizzazione del piano di promozione turistica integrata ed eventuale realizzazione di azioni. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara". pag. 150

**Codice 10.7****D.D. 17 maggio 2007, n. 520**

Fornitura di corpi illuminanti a piantana e a soffitto per la riqualificazione ed il restauro della Reggia di Venaria Reale. Contratto Rep. n. 9455 del 27.8.2004. Integrazione impegno di spesa. pag. 151

**Codice 10.1****D.D. 17 maggio 2007, n. 521**

Acquisto attrezzature audio-video Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito della Convenzione quadro definita dalla CONSIP S.p.A.. Spesa di Euro 5.478,40 (Cap. 20750/07). pag. 151

**Codice 10.7****D.D. 18 maggio 2007, n. 522**

Fornitura, installazione, manutenzione di tecnologie audiovisive per la Mostra "I Savoia tra '500 e '700" che si terra' nella Reggia di Venaria Reale. Indizione gara a procedura ristretta "accelerata" ed approvazione atti di gara. pag. 151

**Codice 10.2****D.D. 18 maggio 2007, n. 523**

Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2007 e saldo anno 2006 relativi ai locali siti in Torino - C.so Stati Uniti 1 angolo Via Sacchi n. 20 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 43.470,50 (Cap. 13816/2007). pag. 151

**Codice 10.2****D.D. 18 maggio 2007, n. 524**

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici regionali. Integrazione spesa per il periodo dall'01.04.2007 al 31.12.2007. Spesa di Euro 549,54 (Cap. 13816/2007). pag. 151

**Codice 10.1****D.D. 18 maggio 2007, n. 525**

Fornitura libri per uffici regionali diversi. Spesa di E.1.034,88 (Cap.11364/07). pag. 152

**Codice 10.2****D.D. 21 maggio 2007, n. 531**

Presa d'atto di affidamento alla Ditta Cofathec Servizi S.p.A. del servizio di gestione riscaldamento e climatizzazione dell'immobile sito in Torino - C.so Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dall'1.4.2007 al 31.3.2008. Spesa di Euro 52.469,88 (Cap. 12954/2007). pag. 152

**Codice 10.2****D.D. 21 maggio 2007, n. 532**

Installazione e programmazione di un sistema di allarme presso la sede regionale di Bruxelles - Rue du Trone, 62. Spesa di Euro 4.700,95 (Cap. 13816/2007). pag. 152

**Codice 10.1****D.D. 21 maggio 2007, n. 533**

Fornitura attrezzature d'ufficio Direzione Comunicazione Istituzionale. Spesa di Euro 555,07 (Cap. 20750/07). pag. 152

**Codice 10.7****D.D. 22 maggio 2007, n. 536**

Appalto - concorso per il servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di una rassegna quotidiana di informazioni televisive locali del Piemonte. Approvazione schema di contratto pag. 153

**Codice 10.2****D.D. 22 maggio 2007, n. 537**

Affidamento del servizio di teleallarme presso i locali siti in Bruxelles - Rue du Trone 62 sede di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 907,20 (Cap. 13816/2007). pag. 153

**Codice 10.1****D.D. 22 maggio 2007, n. 540**

Fornitura distruggidocumenti uffici vari. Determinazione n. 482 del 07.05.2007. Sostituzione modello. pag. 153

**Codice 10.7****D.D. 22 maggio 2007, n. 541**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Indizione gara a procedura aperta ed approvazione elaborati progettuali ed atti di gara. pag. 153

**Codice 10.2****D.D. 23 maggio 2007, n. 544**

Approvazione variazione ai contratti rep. n. 9640 del 2.11.2004, rep. n. 10461 del 2.8.2005, rep. n. 10785 del 15.12.2005, rep. n. 10812 del 21.12.2005, e rep. n. 11592 del 6.10.2006, relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento e Alba. Spesa di Euro 171.094,06 (Cap. 13816/2007). pag. 154

**Codice 10.2****D.D. 23 maggio 2007, n. 545**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprieta' regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo dal 9.03.2007 al 10.04.2007. Spesa di Euro 648,80 (Cap. 12954/2007). pag. 154

**Codice 10.2****D.D. 24 maggio 2007, n. 547**

Pagamento delle spese relative alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento installato nei locali siti in Casale Monferrato. Strada Valenza, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 576,00 (Cap. 12954/2007). pag. 154

**Codice 10.2****D.D. 24 maggio 2007, n. 548**

Impegno di spesa per il periodo dall'1.1.2007 al 30.6.2007 relativo al servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali. Spesa di Euro 3.104,64 (Cap. 13816/2007). pag. 155

**Codice 10.2****D.D. 24 maggio 2007, n. 549**

Pagamento saldo spese condominiali per il periodo dal 20.01.2006 al 31.12.2006 relative ai locali siti in Torino - Via Bogino n. 9 - sede di rappresentanza ed uffici. Spesa di Euro 3.388,56 (Cap. 13816/2007). pag. 155

**Codice 10.1****D.D. 24 maggio 2007, n. 553**

Fornitura arredi locali in Vercelli. Spesa di Euro 8.689,46 (Cap. 20750/07) pag. 155

**Codice 10.2****D.D. 25 maggio 2007, n. 556**

Intervento di ristrutturazione e restauro dell'edificio laboratorio pietre - ex galoppatoio Via XX Settembre, 7 - Venaria Reale (TO). Presa d'atto della successione nel contratto rep. n. 10651 del 28.10.2005 e successivo atto aggiuntivo dell'Impresa ED. AR.T. S.p.A. all'Impresa ED. AR.T. S.r.l. per effetto di intervenuta trasformazione societaria. pag. 155

**Codice 10.2****D.D. 25 maggio 2007, n. 557**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale) lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto Pussetto e Pollano s.r.l. pag. 155

**Codice 10.2****D.D. 25 maggio 2007, n. 559**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale) - lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto Cotti Impianti Elettrici s.a.s.. pag. 155

**Codice 10.2****D.D. 28 maggio 2007, n. 560**

Adeguamento, da parte della Società Icarus S.C.p.A., della sede regionale di Torino, Corso Marche 79, alle esigenze degli uffici ivi insediati mediante fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di telecomunicazione della Protezione Civile. Approvazione atto aggiuntivo al contratto principale di locazione rep. n. 8460 del 6.10.2003. pag. 155

**Codice 10.4****D.D. 28 maggio 2007, n. 562**

D.lgs 626/94 e s.m.i. - Incarico manutenzione ordinaria, con validità annuale al 22.05.2008, alla piattaforma elevatrice "Giraffa" installata nello stabile di Torino Corso Stati Uniti 23 - Centro Incontri. Affidamento in cottimo fiduciario. Importo complessivo di spesa Euro 384,00 o.f.c. (cap. 12884/2007 - Acc. 100249). pag. 156

**Codice 10.4****D.D. 28 maggio 2007, n. 563**

D.lgs 626/94 e s.m.i. - Incarico per verifiche periodiche di legge agli impianti elevatori installati negli stabili ad uso Regione Piemonte. Affidamento in cottimo fiduciario ditta Ocet. Importo complessivo di spesa Euro 1.020,00 o.f.c. (cap. 12884/2007 - Acc. 100249). pag. 156

**Codice 10.2****D.D. 29 maggio 2007, n. 565**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di marzo 2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 325,00 (Cap. 12954/2007). pag. 156

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 569**

Interporto di Torino-Orbassano. Operazioni di immissione nel possesso di immobili siti nel Comune di Rivoli necessari alla realizzazione del progetto per il completamento dell'asse mediano nord-sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". pag. 157

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 570**

Consegna alla S.I.TO S.p.A. di immobili siti nel Comune di Rivoli necessari alla realizzazione del progetto per il completamento dell'asse mediano nord-sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". pag. 157

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 571**

Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali sede di uffici e servizi regionali ubicati nelle Città' e relative province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli. Spesa di Euro 64.620,00 (Cap. 12849/2007). pag. 157

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 572**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 27.4.2007/30.5.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 161-165 in occasione della mostra allestita per il 155 anniversario della Polizia di Stato. Spesa di Euro 16.590,85 (Cap. 13816/2007). pag. 157

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 573**

Proroga del contratto relativo al servizio di piantonamento e televigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165. Spesa di Euro 91.677,41 (Cap. 13816/2007). pag. 158

**Codice 10.2****D.D. 30 maggio 2007, n. 574**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione del complesso immobiliare sito in Torino - Via Pisano n. 6, sede di uffici. Spesa di Euro 12.469,10 (Cap. 13816/2007). pag. 158

**Codice 10.7****D.D. 30 maggio 2007, n. 575**

Progettazione, fornitura ed installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria. Approvazione bozza contratto. pag. 158

**Codice 10.4****D.D. 30 maggio 2007, n. 576**

Rettifica determinazioni nn. 562 del 28.5.2007 e 563 del 28.5.2007. pag. 158

**Codice 10.2****D.D. 31 maggio 2007, n. 578**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale n. 10, di proprietà della Soc. "Boarina 81" sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 249,99 (Cap. 13816/2007). pag. 159

**Codice 10.7****D.D. 31 maggio 2007, n. 579**

Determinazioni nn. 1139 del 30.11.2001, 1225 del 29.11.2005 e 923 del 3.10.2006. Contratto Rep. n. 11636 del 19.10.2006 Incarico Avv. Carlo Merani - Variazione sede legale. pag. 159

**Codice 10.2****D.D. 31 maggio 2007, n. 580**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.973,54 (Cap. 13816/2007). pag. 159

**Codice 10.2****D.D. 31 maggio 2007, n. 581**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania - Piazza Matteotti n. 34 di proprietà della Congregazione della Missione di S. Vincenzo sede di uffici. Spesa di Euro 188,50 (Cap. 13816/2007). pag. 159

**Codice 10.2****D.D. 31 maggio 2007, n. 582**

Affidamento del servizio di vigilanza per i giorni 28 e 29 maggio 2007 presso l'immobile di Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 87,94 (Cap. 13816/2007). pag. 159

**Codice 10.1****D.D. 31 maggio 2007, n. 584**

Fornitura rilegatrice - perforatrice manuale a spirali. Spesa di Euro 307,47 (Cap. 20750/07). pag. 159

**Codice 10.7****D.D. 31 maggio 2007, n. 585**

Fornitura installazione attrezzature informatiche (p.c. portatili compatibili con i sistemi operativi window XP e Linux): Lotto 1) pc portatili leggeri; Lotto 2) pc portatili ultraleggeri: provvedimento di non aggiudicazione definitiva. Lotto 3) pc portatili tablet: aggiudicazione definitiva - affidamento alla Società Accademia S.r.l. - Grugliasco - Approvazione verbali di gara. Annullamento det. n. 583 del 31.5.07. pag. 160

**Codice 10.1****D.D. 31 maggio 2007, n. 586**

Fornitura distruggidocumenti Direzione Programmazione Sanitaria. Spesa di Euro 437,47 (Cap. 20750/07). pag. 160

**Codice 10.2****D.D. 1 giugno 2007, n. 588**

Lavori urgenti di restauro strutturale e conservativo del campanile del Castello di Casotto nel Comune di Garesio (CN). Affidamento di servizi tecnici mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 24.014,88 (Cap. 20260/2007). pag. 160

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2007, n. 590**

Servizio manutenzione fax Canon L350 presso uffici vari. Spesa di Euro 2.393,16 (Cap. 12814/07). pag. 161

**Codice 10.2****D.D. 4 giugno 2007, n. 591**

Pagamento lavori di manutenzione ascensori relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 555,72 (Cap. 13816/2007). pag. 161

**Codice 10.2****D.D. 4 giugno 2007, n. 592**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - Via S. Teresa n. 23, di proprietà della s.r.l. Edile Torinese, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 357,24 (Cap. 13816/2007). pag. 161

**Codice 10.4****D.D. 4 giugno 2007, n. 593**

Appalto per il sistema dei servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte - Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi. pag. 161

**Codice 10.7****D.D. 4 giugno 2007, n. 594**

Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio all'A.T.I. Codess Cultura Soc. Coop. (capogruppo) - Marghera (VE). pag. 161

**Codice 10.2****D.D. 5 giugno 2007, n. 596**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.323,93 (Cap. 13816/2007). pag. 162

**Codice 10.2****D.D. 5 giugno 2007, n. 597**

Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali dell'immobile denominato "Palazzo Verga" in Vercelli. Spesa di Euro 14.388,72 (Cap. 12849/2007). pag. 162

**Codice 10.2****D.D. 5 giugno 2007, n. 598**

Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino e Provincia. Spesa di Euro 146.136,00 (Cap. 12849/2007). pag. 163

**Codice 10.7****D.D. 7 giugno 2007, n. 605**

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori riguardanti tutte le opere e forniture occorrenti al recupero del Corpo di Fabbrica del "Cavaliere" nel Forte di Exilles (To). Approvazione bando, estratto e disciplinare. pag. 163

**Codice 10.1****D.D. 11 giugno 2007, n. 609**

Fornitura di n.32 cornici di varie misure da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E.617,47 (Cap.20750/07). pag. 163

**Codice 10.1****D.D. 12 giugno 2007, n. 610**

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale ubicati in Torino - Via XX Settembre 88. Cessione gratuita all'Associazione "Football Club Rivese". pag. 163

**Codice 10.7****D.D. 13 giugno 2007, n. 613**

Determinazione n. 162 del 14.02.2007 - Integrazione. pag. 164

**Codice 10.1****D.D. 14 giugno 2007, n. 617**

Fornitura e posa di tende veneziane per gli uffici regionali di Borgosesia. Spesa di Euro 805,09 (Cap. 20750/07). pag. 164

**Codice 10.7****D.D. 14 giugno 2007, n. 620**

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di progettazione e predisposizione piano di promozione turistica integrata, assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attività di promozione turistica e per la realizzazione del piano di promozione turistica integrata ed eventuale realizzazione di azioni. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 164

**Codice 10.1****D.D. 15 giugno 2007, n. 627**

Fornitura accessori bagno da destinare come scorta nel magazzino di Torino, Via Viotti n. 8 e per gli uffici di Via Principe Amedeo n. 17. Spesa di Euro 2.323,26 (Cap. 20750/07). pag. 165

**Codice 10.7****D.D. 20 giugno 2007, n. 642**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Nomina Commissione Giudicatrice. pag. 167

**Codice 10.7****D.D. 20 giugno 2007, n. 644**

Fornitura, installazione, manutenzione di tecnologie audiovisive per la Mostra "I Savoia tra '500 e '700" che si terrà nella Reggia di Venaria Reale. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito e Capitolato Speciale d'Appalto. pag. 167

**Codice 10.7****D.D. 20 giugno 2007, n. 645**

Supervisore Artistico degli elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze sabaude. Approvazione bozza contratto. pag. 168

**Codice 10.7****D.D. 21 giugno 2007, n. 646**

Affidamento della fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale alla Società Progetto Lissone S.p.A. - Lissone (MI). Approvazione bozza contratto. pag. 168

**Codice 10.5****D.D. 22 giugno 2007, n. 648**

Promozione N. Verde Unico - Contact Center 800 333 444 della Regione Piemonte. Importo presunto di Euro 150.000,00 o.f.c. Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249 pag. 168

**Codice 10.7****D.D. 22 giugno 2007, n. 650**

Sviluppo progettuale, realizzazione di allestimenti museografici e multimediali con relativa manutenzione, produzione di contenuti audiovisivi, applicativi multimediali, progettazione, esecuzione di interventi per il completamento edile, impiantistico della struttura denominata "Galleria del Paesaggio" sita nel Parco la Mandria (Venaria Reale). Revoca verbale n. 39/07 di aggiudicazione provvisoria. pag. 168

**Codice 10.7****D.D. 28 giugno 2007, n. 659**

Organizzazione gestione servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia, i Giardini di Venaria Reale, coordinamento precedenti attività. Prosecuzione servizio in capo all'Ati Codess Cultura Soc. Coop. - Soc. Serv. Socio Culturali Coop. Soc. onlus - Arethusa S.r.l. - Coop. Lavoratori Ausiliari Traffico - Coop. Soc. PG Frassati pag. 169

**Codice 10.7****D.D. 28 giugno 2007, n. 663**

Appalto concorso per lo sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici multimediali con relativa manutenzione e produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali, nonché progettazione ed esecuzione interventi per il completamento edile ed impiantistico della struttura denominata "Galleria del Paesaggio" - Borgo Castello, comprensivi del coordinamento, sicurezza e D.L.. Rinnovazione procedimento: approvazione lettera invito. pag. 169

**Codice 10.7****D.D. 29 giugno 2007, n. 670**

Servizio di progettazione logo ed immagine coordinata del Sistema delle Residenze Reali, predisposizione piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale e assistenza tecnica all'Amm. nell'attuazione del piano. Approvazione verbali di gara, agg. definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. Opera SpA (Capogruppo) - Torino. pag. 170

**Codice 10.7****D.D. 29 giugno 2007, n. 671**

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori al Consorzio Cooperative Costruzioni - Editel Atellana Soc. Coop. - corrente in Via della Cooperazione, 17 - Bologna. pag. 170

**Codice 10.7****D.D. 2 luglio 2007, n. 676**

Progettazione logo, immagine coordinata del Sistema delle Residenze Reali, predisposizione piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale nonché assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attuazione del piano. Rettifica determinazione n. 670 del 29.06.2007. pag. 171

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 700**

Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005 siglabile Comitato "Bardonecchia Loc. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 172

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 701**

Comitato Organizzatore Sauze d'Oulx Events 2005 siglabile Comitato "Sauze d'Oulx Loc 5", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 172

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 702**

Comitato Organizzatore Cesana - Pariol/Sansicario Sport Events 2005 siglabile comitato "CEP - CSS LOC. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 172

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 703**

Comitato Organizzatore Pragelato - Val Chisone Sport Event 2005 siglabile Comitato "Pragelato Loc. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 173

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 704**

Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve - Sport Events 2005 siglabile Comitato "San Sicario SKI 2005", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 173

**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2007, n. 705**

Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005 siglabile Comitato "Pinerolo LOC. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore. pag. 173

**PERSONALE REGIONALE****Codice 7.2****D.D. 15 maggio 2007, n. 129**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 3.298,00 (cap. 10954/07) pag. 127

**Codice 7.2****D.D. 16 maggio 2007, n. 133**

Gestione servizio di ristoro mediante distributori automatici per il personale dipendente. Affidamento alla Ditta Nuova Cigat s.r.l.. Spesa di euro 12.000,00 (cap. 10954/07). pag. 128

**Codice 7.2****D.D. 23 maggio 2007, n. 143**

Seminario di Direzione "Programmazione integrata regionale 2007-2013, politiche di programmazione e fondi comunitari: I modulo - Panoramica, strumenti di finanziamento comunitari e nazionali; II modulo - Strumenti attuativi" - Spesa di euro 600,00 (cap. 10954/07). pag. 129

**Codice 7.4****D.D. 25 maggio 2007, n. 145**

Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia regionale per i servizi sanitari della dipendente regionale Olga Marculi, categoria B6 e conseguente rettifica della D.D. n. 393 del 14.12.2006 pag. 129

**Codice 7.5****D.D. 29 maggio 2007, n. 146**

Convenzione tra la Scuola Superiore di Formazione Rebaudengo e la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per lo svolgimento di un tirocinio di formazione nell'ambito del Servizio di Consultazione psicologica. pag. 129

**Codice 7.2****D.D. 29 maggio 2007, n. 147**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 3.093,00 (cap. 10954/07). pag. 129

**Codice 7.2****D.D. 29 maggio 2007, n. 148**

Formazione obiettivo - progetto "Gli accordi tra privati e pubblica amministrazione". pag. 129

**Codice 7.5****D.D. 5 giugno 2007, n. 153**

Servizio di consultazione psicologica; impegno di spesa Euro 70.000,00 sul cap. 10749 del Bilancio di Previsione 2007. pag. 130

**Codice 7.4****D.D. 7 giugno 2007, n. 154**

Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Pinerolo della dipendente regionale Barbara Camusso, categoria D6. pag. 131

**Codice 7.2****D.D. 11 giugno 2007, n. 156**

Seminario di Direzione - "Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali". pag. 131

**Codice 7.2****D.D. 11 giugno 2007, n. 157**

Formazione Obiettivo - Progetto "La protezione dell'ufficio mobile". pag. 131

**Codice 7.4****D.D. 13 giugno 2007, n. 161**

Assunzione di 12 unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. pag. 131

**Codice 7.4****D.D. 15 giugno 2007, n. 162**

DD.DD. n. 11 del 23.1.2004 e n. 89 del 2.4.2004 relative al comando presso la Regione Piemonte della dr.ssa Patrizia Vignetta. Impegno sulle risorse del capitolo 11099/2007. pag. 132

**Codice 7.4****D.D. 18 giugno 2007, n. 164**

Avviso di selezione per progressione verticale dalla categoria A alla categoria B per n. 20 posti di cat. B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali", di cui alla D.G.R. n. 13-5851 del 14.05.07. Nomina Commissione di selezione. pag. 132

**PESCA****D.G.R. 3 agosto 2007, n. 75-6703**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 Cap. 16765 Bilancio Anno 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 Cap. 16765 Bilancio pluriennale 2008 e 2009. pag. 118

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 21-6484**

Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006-2007". Costituzione del Nucleo di Valutazione ex par. 8, punto 1, e nomina dei suoi componenti. pag. 32

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 22-6485**

Bando regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 - 2007", ulteriore proroga del termine di cui al paragrafo 10, punto 3, per l'approvazione da parte della Giunta regionale delle indicazioni per la redazione del Programma operativo. pag. 33

**POLITICHE SOCIALI****D.G.R. 23 luglio 2007, n. 34-6497**

L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Proroga Scadenza Piani Provinciali 2004-2005, criteri di utilizzo e disciplinare dei Piani Provinciali. pag. 35

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 35-6498**

Trasferimento risorse finanziarie ai sensi dell'art. 5, comma 4 della l.r. n. 1 dell'8 gennaio 2004 e d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006: Provincia di Torino. pag. 35

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 36-6499**

Indirizzi e criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi per interventi a favore della popolazione zingara - l.r. 26/93 - Anno 2007. Accantonamento di Euro 750.000,00 sul cap. 21897/07 per aree sosta e di Euro 700.000,00 sul cap. 14989/07 per progetti sociali. pag. 35

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 37-6500**

Criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta e criteri per l'erogazione degli incentivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 2-3520 del 31 luglio 2006 a favore di comuni ed enti gestori. pag. 36

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 38-6501**

Contributo per sostenere gli oneri finanziari delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - IPAB. pag. 40

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 39-6502**

IPAB Casa di Riposo "Giovanni Perelli" di Carpeneto (AL) - Estinzione. pag. 40

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 40-6503**

IPAB - Casa di Riposo "Margherita Farinasso" con sede in Monticello d'Alba (CN). Approvazione modifica statutaria. pag. 40

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 41-6504**

IPAB Opera Pia "Jacchetti" di Macugnaga (VCO) - Estinzione. pag. 40

**PROGRAMMAZIONE****Codice 8.3****D.D. 13 luglio 2007, n. 38**

Progetto Formazione (Delibera Cipe 36/2002) assistenza agli uffici tecnici associati dei piccoli Comuni. Utilizzo delle economie del progetto per il finanziamento delle attività "Prestazioni agli uffici regionali" di cui all'art. 5 dell'Accordo di cooperazione (repertorio n. 8929). pag. 132

**PROTEZIONE CIVILE****D.G.R. 30 luglio 2007, n. 46-6578**

Approvazione del nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del "Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile". pag. 51

## RICERCA E INNOVAZIONE

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 14-6477

L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3 e 4: attrattività e investimenti in capitale umano. Approvazione della bozza di Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. Accantonamento di euro 5.848.000,00 sul cap. 25738/07 (UPB S1992).

pag. 31

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 16-6479

L.r. 31/03, art. 3, commi 1 e 2 e D.G.R. n. 6-3158 del 19.6.2006 - Approvazione del programma di interventi 2007/10 dell'Università degli Studi di Torino.

pag. 31

## SANITA'

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 1-6464

Assessorato Sanita' e Tutela della Salute - Riduzione da Euro 1.200.000,00 ad Euro 765.464,00 sul cap. 15116/07 (accantonamento n. 100015). Accantonamento della somma di Euro 4.924.616,74 su capitoli vari del Bilancio 2007 per la copertura delle spese delle ASL e delle ASO in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97.

pag. 28

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 2-6465

Accantonamento di Euro 16.945,40 sul cap. 15354 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale in ambito scolastico e interventi di promozione per la collaborazione stabile tra medici di base e dipartimenti di salute mentale.

pag. 28

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 3-6466

Rete Regionale di Assistenza Intensiva Neonatale.

pag. 28

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 4-6467

Accantonamento per contributi a persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale. Cap. 23239 del Bilancio 2007 -Euro 100.000,00,. Prenotazione sul bilancio pluriennale per l'anno 2008 di Euro 500.000,00 - e per l'anno 2009 Euro 1.400.000,00.

pag. 29

## SPORT

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 31-6494

Riduzione accantonamento n. 100988 sul capitolo 17283 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 - UPB 21041 per un importo complessivo di Euro 200.000,00.

pag. 34

## TRASPORTI

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 17-6480

AdP per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso in comune di Racconigi. Revoca dell'accantonamento (A. n. 101017) della somma di Euro 1.416.634,63 sul Capitolo 23548/2007.

pag. 32

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 18-6481

L. 122/1989 - L.R. 52/1996 - Programma Regionale dei Parcheggi - Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.161.744,08 sul Capitolo 22435/2007.

pag. 32

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 19-6482

Accantonamento di euro 49.076,21 sul cap. 16250/2007 a favore della Direzione Trasporti per il co-finanziamento del servizio di trasporto pubblico interregionale su gomma tra Lione e Torino.

pag. 32

## TURISMO

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 32-6495

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. Accantonamento ul Cap. 13530 di Euro 200.000,00 ed integrazione al "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2007", approvato con D.G.R. n. 26 - 5522 del 19.03.2007.

pag. 34

### D.G.R. 3 agosto 2007, n. 107-6734

Procedura ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998, del D.P.R. 357/1997 e del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza inerente il progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VB) e da localizzarsi nel medesimo Comune.

pag. 123

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 30-6493

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari).

pag. 33

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 63-6525

Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni sui controlli di cui all'articolo 13, comma 2, riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva.

pag. 47

## TUTELA DEL SUOLO

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 67-6529

LL. nn. 53/82 e 99/85 - Assegnazione ed accantonamento a favore della Direzione Difesa del Suolo di Euro 14.866,17 sul cap. 20166/2007 (A. n. 101179) per l'erogazione a saldo del finanziamento concesso all'Amministrazione comunale di Alba per i lavori di "Sistemazione idraulica Torrente Riddone".

pag. 50

## URBANISTICA

### D.G.R. 23 luglio 2007, n. 23-6486

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 100.000,00 - capitolo 14924 per l'erogazione di contributi ex art. 7, comma 3 bis, della L. 35/95.

pag. 33

### D.G.R. 3 agosto 2007, n. 60-6688

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 108

### D.G.R. 3 agosto 2007, n. 61-6689

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Santa Maria Maggiore (VCO). Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 108

### D.G.R. 3 agosto 2007, n. 62-6690

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Volvera (TO). Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 116

## USI CIVICI

### Codice 10.7

#### D.D. 29 maggio 2007, n. 567

Comune di Beura Cardezza (VCO). Conciliazione con privato, inerente precedente alienazione e occupazione, senza autorizzazione, di aree di complessivi mq. 722 insistenti su terreno comunale gravato da uso civico nonché sdemanializzazione per l'alienazione, allo stesso privato, di mq. 26 andiacenti alle precitate aree, per complessivi mq. 748, ora distinto al NCT Fg. 3 mapp. 572 (gia' mapp. 1 parte). Autorizzazione.

pag. 156

### Codice 10.7

#### D.D. 1 giugno 2007, n. 589

Comune di Arizzano (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso, con concessione amm.va e costituzione di servitu' di condotta nonché di diritto di superficie per anni 30 a privati, con conciliazione e reintegra, per la regolarizzazione dell'occupazione pregressa da parte di altri privati, inerente aree insistenti su t.ni com.li di u.c., per riattivazione impianto idroelettrico "Rivo dei Mulini - Arizzano 2". Autorizzazione.

pag. 161

### Codice 10.7

#### D.D. 14 giugno 2007, n. 616

Comune di Domodossola (VCO) - Trasposizione dati catastali inerenti beni di uso civico da mappa antica a cartografia NCT. Approvazione elaborati.

pag. 164

### Codice 10.7

#### D.D. 18 giugno 2007, n. 632

Comune di Varzo (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e costituzione di servitu' di condotta per anni 30 rinnovabili, a favore della Ditta "Fanti Marco", di porzioni di complessivi mq. 2.580 di terreni comunali gravati da uso civico per posa di condotta, parte di nuovo impianto idroelettrico. Autorizzazione.

pag. 165

### Codice 10.7

#### D.D. 20 giugno 2007, n. 640

Comune di Gaglianico (BI). Conciliazione con privato, inerente precedente alienazione e occupazione, senza autorizzazione, di area di mq. 20 insistente su terreno comunale gravato da uso civico, ora distinto al NCT Fg. 6 - mapp. 606 (gia' mapp. 452 parte). Autorizzazione.

pag. 166

### Codice 10.7

#### D.D. 20 giugno 2007, n. 641

Comune di Montecrestese (VCO). Mutamento temporaneo dest.ne d'uso, concessione amm.va e costituzione di servitu' di condotta di terreni gravati da uso civico, sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreno di mq. 4000, e sospensione per anni 3 dell'esercizio del diritto sulle aree di cantiere, piste e teleferica, per la realizzazione di un impianto idroelettrico "Agrasina". Autorizzazione.

pag. 166

### Codice 10.7

#### D.D. 4 luglio 2007, n. 685

Comune di Beura Cardezza (VCO) - Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa per anni 9 a favore di terzi, di porzione di mq. 400 di terreno comunale gravato da uso civico, per realizzazione parte di pista d'accesso a cava privata denominata "Arnatti Superiore". Autorizzazione.

pag. 171

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 1-6464

**Assessorato Sanità e Tutela della Salute - Riduzione da Euro 1.200.000,00 ad Euro 765.464,00 sul cap. 15116/07 (accantonamento n. 100015). Accantonamento della somma di Euro 4.924.616,74 su capitoli vari del Bilancio 2007 per la copertura delle spese delle ASL e delle ASO in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di ridurre da Euro 1.200.000,00 ad Euro 765.464,00 la somma accantonata sul cap. 15116/07 (accantonamento n. 100015) e di destinare la somma per il finanziamento alle ASL dei progetti locali di Coordinamento dei prelievi;

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, l'accantonamento sui capitoli del Bilancio 2007 per l'importo a fianco di ciascuno indicati:

Capitolo 15116 Euro 1.634.536,00 (Acc. n. 101122)

Capitolo 15478 Euro 2.600.000,00 (Acc. n. 101123)

Capitolo 15473 Euro 500.000,00 (Acc. n. 101124)

Capitolo 15403 Euro 190.080,74 (Acc. n. 101125).

- di destinare tali accantonamenti al raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 2-6465

**Accantonamento di Euro 16.945,40 sul cap. 15354 del Bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale in ambito scolastico e interventi di promozione per la collaborazione stabile tra medici di base e dipartimenti di salute mentale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità l'assunzione di atti amministra-

tivi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, il seguente accantonamento sul bilancio dell'anno 2007: capitolo 15354 Euro 16.945,40 (Acc. n. 101115)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 3-6466

**Rete Regionale di Assistenza Intensiva Neonatale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la "rete di assistenza intensiva neonatale" esplicitata nell'Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- le TIN che fanno parte della rete regionale di assistenza intensiva neonatale sono state identificate sulla base dei seguenti criteri :

\* numerosità della casistica di neonati con peso inferiore ai 1500 g e/ o di età gestazionale inferiore a 32 settimane non inferiore a 15 casi/anno nel corso degli ultimi 5 anni;

\* garanzia dell'attuazione del trasporto neonatale per il bacino di competenza;

\* tracciabilità del percorso assistenziale;

\* omogeneità del livello ostetrico e neonatologico;

\* recettività alberghiera per la mamma per degenze prolungate del neonato.

- di dare atto che, in base ai dati di attività, la rete regionale risulta costituita dalle seguenti TIN cui fa capo anche la funzione di STEN:

ASO OIRM- Sant'Anna

ASL 3 Ospedale Maria Vittoria

ASL 8 Ospedale Santa Croce di Moncalieri

ASO Novara

ASO Santa Croce e Carle di Cuneo

ASO Cesare Arrigo di Alessandria

- La rete deve tenere conto dei seguenti principi:

a. presupposto della rete è il mantenimento della corrispondenza di livello tra l'assistenza ostetrica e quella neonatologica

b. le TIN della rete devono garantire il servizio di trasporto neonatale d'emergenza con il coordinamento del sistema 118 attraverso specifico protocollo.

- Per l'attuazione della rete si dovrà operare secondo le seguenti direttive:

a. entro sessanta giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione dovranno essere predisposti a cura della rete delle TIN i protocolli operativi regionali per :

\* la disciplina dei rapporti fra la Rete ed i Punti Nascita afferenti;

\* la disciplina degli interventi di trasporto neonatale di emergenza; per la provincia di Torino, in cui lo STEN sarà oggetto di uno specifico protocollo operativo tra le tre ASR coinvolte, i protocolli operativi saranno coordinati dall'ASO OIRM/S.Anna;

\* i rapporti con il sistema di emergenza 118;  
 \* la tracciabilità del percorso intraospedaliero;  
 \* gli indicatori per la valutazione della rete, del trasporto in utero che rimane l'obiettivo prioritario e del trasporto neonatale;

b. le TIN della rete dovranno essere dotate di kit specifici di tipo unificato per il trasporto di neonati a rischio;

c. i report sull'assistenza intensiva e sui trasporti in utero e neonatali dovranno essere redatti annualmente;

d. la revisione della congruità della distribuzione dei nodi della rete e della efficienza del sistema di trasporto in utero e neonatale, sarà fatta con cadenza biennale, sulla base dei dati epidemiologici e dei bisogni di salute area based.

- l'adeguamento organizzativo di ogni singola Azienda Sanitaria Regionale sede di TIN e con funzioni di STEN dovrà essere evidenziato nel Piano di Riqualificazione dell'assistenza e di Riequilibrio economico-finanziario e verrà approvato unitamente al medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 4-6467

**Accantonamento per contributi a persone con grave disabilità' per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale. Cap. 23239 del Bilancio 2007 -Euro 100.000,00., Prenotazione sul bilancio pluriennale per l'anno 2008 di Euro 500.000,00 - e per l'anno 2009 Euro 1.400.000,00.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di approvare:

- per le motivazioni indicate in premessa, la concessione di un contributo a favore di persone disabili per l'acquisto di dispositivi ausiliari secondo il contenuto di cui agli allegati A) B) C) parti integrati e sostanziali dell'atto.

2) di stabilire:

- che l'iniziativa, per l'anno 2007, riveste carattere sperimentale e che la lettura dei bisogni espressi dalle richieste costituiranno guida per ulteriori successivi provvedimenti;

3) di accantonare ed assegnare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 23239/2007 (Acc.101165) alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie; di prenotare sul Bilancio pluriennale per gli anni 2008/2009, rispettivamente Euro 500.000,00 (P. 100041) ed Euro 1.400.000,00. (P. 100021)

4) di incaricare la Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di verificare l'applicazione sperimentale delle soprariportate modalità;

5) di incaricare la Direzione 29 Controllo delle Attività Sanitarie di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 5-6468

**Accantonamento di euro 400.000,00 sul capitolo 16248/07 quale adesione della Regione Piemonte per l'anno 2007 al CIF-OIL Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l'anno 2007 al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF - OIL);

- di accantonare la somma di Euro 400.000,00 sul capitolo 16248/07 (Acc.101172) quale contributo annuale di adesione della Regione Piemonte ai fini istituzionali ed al mandato del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) nel campo della formazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale, previsto dall'art. 2 della L.R.13/2003;

- di assegnare la somma accantonata alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 6-6469

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12031; 15091; 15101; 19082; S1992; 31991 e 31992).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte e la DGR 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 7-6470

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2007 così come ripartito in capitoli dalla DGR 15-5853 del 14 maggio 2007 secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 8-6471

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. istituzione nuovo capitolo di spesa ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 28/99 e variazione compensativa prevista dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 14903).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte e la DGR 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 9-6472

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB07032).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte e la DGR 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 10-6473

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 21.661.821,92 nel capitolo 3685 dell'entrata e di euro 21.661.821,92 nel capitolo 14908 della spesa. Agevolazioni accesso locazioni abitative. Art. 24 L.R. 7/2001.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione, così come suddiviso in capitoli dalla D.G.R. n° 15-5853 del 14 maggio 2007 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 11-6474

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 289.896,03 nel capitolo 2685 dell'entrata e di euro 289.896,03 nel capitolo 15473 della spesa. Prelievi e trapianti di organi e tessuti. Art. 24 L.R. 7/2001.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione, così come suddiviso in capitoli dalla D.G.R. n° 15-5853 del 14 maggio 2007 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 12-6475

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali di cui al Decreto Ministeriale n. 11743/2005 e conseguenti variazioni compensative nell'ambito della medesima UPB, in materia di Assistenza sociale.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2007, e quindi l'allegato A) alla D.G.R. n.15-5853 del 14/5/2007, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 13-6476

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 5.509.000,00 provenienti dallo Stato. Prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione, così come suddiviso in capitoli dalla d.g.r. n. 15 - 5853 del 14 maggio 2007, secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 14-6477

**L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3 e 4: attrattività e investimenti in capitale umano. Approvazione della bozza di Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. Accantonamento di euro 5.848.000,00 sul cap. 25738/07 (UPB S1992).**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche dell'accordo dal titolo: "Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. (L.R. n. 4/2006, art. 2 lett. A,

punti 3 e 4: attrattività e investimenti in capitale umano)" la cui bozza è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

\* di autorizzare l'Assessore Bairati a sottoscrivere l'accordo sopra citato e ad introdurre eventuali variazioni o integrazioni, che si rendano necessarie e che non comportino modifiche sostanziali ai termini previsti dallo schema allegato alla presente deliberazione;

\* di accantonare Euro 5.848.000,00 sul capitolo 25738/07 (acc. 101177) a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, la quale provvederà agli atti ed agli impegni di spesa conseguenti all'attuazione delle azioni previste dall'accordo di cui sopra nel corso dell'anno 2007;

\* di attribuire alla medesima Struttura, nel rispetto delle linee d'azione assunte dal decisore politico in materia di ricerca e nell'ambito delle risorse a questo scopo assegnate, l'individuazione e la gestione delle somme necessarie all'attuazione della presente deliberazione per gli anni 2008 e 2009;

\* di autorizzare il responsabile della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ad apportare modifiche di esclusiva natura tecnico-gestionale dell'accordo, con propria determinazione previo atto formale di assenso degli Atenei, che si rendano necessarie negli anni successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 16-6479

**L.r. 31/03, art. 3, commi 1 e 2 e D.G.R. n. 6-3158 del 19.6.2006 - Approvazione del programma di interventi 2007/10 dell'Università degli Studi di Torino.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai fini del finanziamento regionale di Euro 3.000.000,00, di cui alla l.r. 31/03, art. 3, comma 2, il programma di interventi presentato dall'Università degli Studi di Torino, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino, in attuazione dell'art. 3, comma 2 della l.r. 31/03 e ai sensi dell'art. 6 della convenzione rep. n. 5931 del 29/06/01, la presentazione di una relazione illustrativa degli interventi realizzati e del rendiconto finale delle spese sostenute, accompagnato dalla relativa documentazione di spesa, da far pervenire al Settore regionale competente entro il 15 novembre 2010. Nel caso in cui l'Università entro tale data non raggiunga l'80% della spesa complessivamente prevista dal Programma di interventi di Euro 58.217.000,00 sono concessi ulteriori 10 mesi per il raggiungimento dell'obiettivo. Qualora alla data del 15 settembre 2011 l'obiettivo non risulti raggiunto, viene riconosciuto all'Ateneo un contributo finale di importo

percentualmente corrispondente alla spesa effettivamente sostenuta e se tale importo risultasse inferiore alla somma già erogata di Euro 3.000.000,00, l'Università è tenuta a restituire la differenza;

- di recepire con successiva deliberazione eventuali modifiche o integrazioni al Programma di interventi allegato alla presente deliberazione, che fossero proposte dalla Commissione consiliare competente.

Alla spesa di Euro 3.000.000,00 si fa fronte, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 6-3158 del 19 giugno 2006, con l'importo di Euro 3.000.000,00 riassegnato all'Università degli Studi di Torino nell'ambito del finanziamento erogato nel quinquennio 2000/04, ai sensi della convenzione rep. n. 5931 del 29/06/01, artt. 2,3 e 4.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 17-6480

**AdP per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso in comune di Racconigi. Revoca dell'accantonamento (A. n. 101017) della somma di Euro 1.416.634,63 sul Capitolo 23548/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di revocare l'accantonamento (A. n. 101017) della somma di Euro 1.416.634,63 sul Capitolo di spesa n. 23548/2007 disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-6823 in data 26-06-2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 18-6481

**L. 122/1989 - L.R. 52/1996 - Programma Regionale dei Parcheggi - Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.161.744,08 sul Capitolo 22435/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare e di assegnare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 1.161.744,08 stanziata sul capitolo di spesa 22435/2007 (Acc. n. 101174) da destinarsi al finanziamento del Programma Regionale dei Parcheggi di cui all'art. 3 della Legge 122/89.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 19-6482

**Accantonamento di euro 49.076,21 sul cap. 16250/2007 a favore della Direzione Trasporti per il co-finanziamento del servizio di trasporto pubblico interregionale su gomma tra Lione e Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare complessivamente Euro 49.076,21 sul cap. 16250/2007 a favore della Direzione Trasporti per il co-finanziamento del servizio di trasporto pubblico interregionale su gomma tra Lione e Torino relativo all'esercizio del secondo anno (saldo) e del terzo anno, affinché la stessa provveda, con le modalità previste nel Protocollo, ad erogarli alla Regione Rhône Alpes. (acc. n. 101173)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 21-6484

**Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006-2007". Costituzione del Nucleo di Valutazione ex par. 8, punto 1, e nomina dei suoi componenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di costituire presso la Direzione Regionale Programmazione e Statistica, ai fini della valutazione dei Programmi territoriali integrati, di cui al paragrafo 8, punto 1, del Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006 - 2007", un Nucleo di Valutazione che risulta composto da:

1. il responsabile pro tempore della Direzione alla Programmazione,

2. il responsabile del Settore Valutazione Progetti e Atti di Programmazione Negoziata,

3. il responsabile del Settore Programmazione Regionale,

4. il responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del POR FESR,

5. il responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del POR FSE,

6. il responsabile pro tempore dell'Autorità di Gestione del PSR FEASR,

7. il referente per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale,

o loro delegati,

8. Francesco Sciortino, esperto designato dal Min. per lo Sviluppo Economico,

9. Venere Brignola, esperto designato dal Min. Infrastrutture e Trasporti,

10. Aurelio Catalano, esperto designato d'intesa dalle Province,

11. un esperto designato d'intesa dalle Associazioni rappresentative degli Enti Locali,

12. Gennaro Ramazio, esperto in valutazione di programmi europei indicato dalla Banca Europa degli Investimenti,

13. un esperto designato da Finpiemonte SPA,

14. Cesare Emanuel, professore presso il Dipartimento di Scienze Studi per l'impresa e il territorio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, in qualità di esperto in Scienze Economiche,

- di stabilire che il Nucleo così costituito, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà avvalersi dell'eventuale parere di funzionari delle altre Strutture Regionali interessate in materia prevalente di riferimento dei programmi, aventi funzione consultiva senza diritto di voto;

- di stabilire che il Nucleo di Valutazione si riunirà a seguito di convocazione del suo Presidente, individuato nella persona del Responsabile pro tempore della Direzione Programmazione e Statistica;

- di autorizzare il Nucleo di Valutazione a convocare i soggetti proponenti al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione e a concordare con i medesimi eventuali integrazioni alle proposte progettuali presentate;

- di demandare al Direttore alla Programmazione l'attuazione della presente deliberazione al fine di garantire il funzionamento del Nucleo di valutazione e il rispetto dei tempi per la concessione dei contributi;

- di istituire una segreteria tecnica per la quale viene nominata Anna Bordi del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata, presso la Direzione regionale Programmazione e Statistica;

- di reperire le risorse necessarie alla copertura delle spese di trasferta derivanti dagli incarichi agli esperti esterni all'Amministrazione regionale sul capitolo di spesa del bilancio 2007 n. 11673 (Spese per il finanziamento di attività di verifica degli investimenti pubblici e costituzione dei Nuclei di valutazione) UPB 0801.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 22-6485

**Bando regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006 - 2007", ulteriore proroga del termine di cui al paragrafo 10, punto 3, per l'approvazione da parte della Giunta regionale delle indicazioni per la redazione del Programma operativo.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prorogare, per le ragioni riportate in premessa, il termine di cui al paragrafo 10, punto 3, del Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006 - 2007", stabilito per l'approvazione da parte della Giunta regionale delle indicazioni per la redazione del Programma operativo, alla data della pubblicazione della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione della graduatoria e assegnazione dei finanziamenti e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2007..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 23-6486

**Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 100.000,00 - capitolo 14924 per l'erogazione di contributi ex art. 7, comma 3 bis, della L. 35/95.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di accantonare a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" la somma di Euro . 100.000,00 sul capitolo 14924 che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti (acc. n. 101175).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 30-6493

**Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari).**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le finalità di cui in premessa, di:

- accantonare la somma di Euro 250.000,00 sul cap. 12714/2007 (A. 101132);

- ridurre di Euro 1.500.000,00 l'accantonamento n. 100370, operato sul capitolo 13595/2007 con la D.G.R. n. 22-5375 del 26 febbraio;

- accantonare la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 17638/2007 (A. 101133);
- accantonare la somma di Euro 230.000,00 sul cap. 12533/2007 (A. 101134);
- incrementare, per la somma di Euro 9.000,00, l'accantonamento n. 100366 già operato sul cap. 10434/2007 con D.G.R. n. 22-5375 del 26 febbraio 2007;
- ridurre di Euro 5.000.000,00 l'accantonamento n. 100066 già operato sul capitolo 26750/2007 con D.G.R. n. 40-5143 del 22 gennaio 2007 di conferma della prenotazione di cui alla D.G.R. n. 28-4372 del 20 novembre 2006;
- prenotare la somma di Euro 103.291,00 sul cap. 10429/2009 (P. 100020);
- rimodulare l'accantonamento n. 100372 operato sul capitolo 22752/2007 con la D.G.R. n. 22-5375 del 26 febbraio 2007.
- di assegnare le somme come sopra accantonate e prenotate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 31-6494

**Riduzione accantonamento n. 100988 sul capitolo 17283 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 - UPB 21041 per un importo complessivo di Euro 200.000,00.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di provvedere alla riduzione dell'accantonamento n. 100988 disposto con D.G.R. n. 42-6254 del 24 giugno 2007 per l'importo di Euro 200.000,00 sul capitolo 17283 - UPB 21041 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, tenendo conto che a seguito di tale riduzione l'accantonamento sarà di Euro 7.627.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 32-6495

**L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. Accantonamento al Cap. 13530 di Euro 200.000,00 ed integrazione al "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2007", approvato con D.G.R. n. 26 - 5522 del 19.03.2007.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- \* di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2007", allegato alla DGR n. 26 - 5522 del 19 marzo 2007, con le seguenti iniziative:

Fiere autonome e Borse Turistiche in Italia e all'estero:

- \* "ALPI 365 EXPO" di Torino;
- \* "AF - L'Artigiano in Fiera" di Milano;
- \* "SANA" di Bologna

Compartecipazione a grandi eventi per la promozione nel settore turistico-culturale, turistico-enogastronomico, turistico-sportivo, idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese:

- \* Festival del cinema Venezia e Roma
- \* Asta del tartufo di Grinzane Cavour

Azioni ed interventi di comunicazione ed immagine:

- \* DB ZUG -Treno con auto al seguito dalla Germania con arrivo ad Alessandria

Studi e ricerche, acquisto di banche dati in materia turistica, progetti per il 2007:

- \* Studio mercato seconde case
- \* Progetto Torino Convention Bureau

\* di accantonare, per la realizzazione del programma di cui al punto precedente, il restante stanziamento sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007 - 2009 per un ammontare complessivo di Euro 2.000.000,00, con le stesse finalità indicate dalla D.G.R. n. 24-5263 del 12 febbraio 2007. Accantonamento 101176

L'attuazione delle azioni e degli interventi relativi alla partecipazione della Regione Piemonte alle iniziative in questione sono demandati alla Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi.

Tali interventi saranno realizzati utilizzando le risorse stanziare sul cap. 13530 - U.P.B. 21011 accantonate ed assegnate sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007- 2009 alla Direzione Turismo - Sport - Parchi con D.G.R. n. 24 - 5263 del 12 febbraio 2007 (acc. 100311), con D.G.R. n. 25 - 5521 del 19 marzo 2007 (acc. 100450) e con D.G.R. n. 50 - 5942 del 21 maggio 2007 (acc. 100754) per un importo complessivo di Euro 9.000.000,00 e sul cap. 13540 - U.P.B. 21991 (accantonate con le medesime D.G.R., acc. 100325, acc. 100462, acc. 100767) per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 33-6496

**Attività di assistenza tecnica POR FSE Ob. 3 2000-2006. Iniziative di informazione e pubblicità. Assegnazione di risorse finanziarie a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale me-**

**diante accantonamento della somma di Euro 250.000,00 su Capp. Vari Bil. 2007. Misura F2.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare e di assegnare alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale risorse per azioni di informazione e pubblicità da utilizzare come raccordo tra gli stessi settori di intervento della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2000-2006 e della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 secondo il principio del cofinanziamento, ripartendo il totale delle risorse sui pertinenti capitoli di spesa, per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo di Rotazione Nazionale e per l'11% a carico del Fondi Regionali, per un ammontare complessivo di Euro 250.000,00, mediante accantonamenti sul bilancio 2007, così come sotto indicato:

Euro 112.500,00 cap. 13283/2007, Fondo Sociale Europeo (101167/A)

Euro 110.000,00 cap. 13328/2007, Fondo Rotazione (101168/A)

Euro 27.500,00 cap. 13322/2007, Cofinanziamento Regionale (101169/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 34-6497

**L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Proroga Scadenza Piani Provinciali 2004-2005, criteri di utilizzo e disciplinare dei Piani Provinciali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale relative ai Piani Provinciali 2004-2005 secondo le modalità contenute nell'allegato 1 alla presente DGR quale parte integrante;

- di approvare il disciplinare di cui all'allegato 2 alla presente DGR quale parte integrante, al fine di regolamentare l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale;

- di consentire alle Province Piemontesi di riformulare i Piani 2004-2005, relativamente alle risorse non ancora utilizzate, secondo i criteri di cui all'allegato 1, secondo il disciplinare relativo alle modalità di utilizzo delle risorse di cui all'allegato 2 e di presentarli all'APL per l'approvazione;

- di prorogare la scadenza dei Piani Provinciali 2004-2005 prevista per il 31/12/07-alla data del 31/12/08.

Gli allegati della presente D.G.R. sostituiscono l'allegato di cui alla D.G.R. 66-1282 del 4-11-05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 35-6498

**Trasferimento risorse finanziarie ai sensi dell'art. 5, comma 4 della l.r. n. 1 dell'8 gennaio 2004 e d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006: Provincia di Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di prendere atto, in attuazione dell'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 e secondo i criteri previsti dalla d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006, a titolo assolutamente provvisorio della consistenza delle risorse finanziarie da trasferirsi annualmente da parte della Provincia di Torino negli importi analiticamente indicati in premessa, procedendo alla relativa richiesta all'amministrazione provinciale interessata;

\* di rinviare a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione della consistenza patrimoniale da trasferirsi da parte della Provincia di Torino relativamente al solo esercizio 2007 non appena acquisito il conseguente atto deliberativo di quantificazione;

\* di confermare che la presa d'atto delle risorse finanziarie così come determinato nella delibera della Giunta Provinciale n. 590-589844 del 29/5/2007 è da intendersi del tutto provvisoria e ciò in attesa di acquisire chiarimenti richiesti in merito dalla competente Direzione Regionale, riservandosi l'adozione di successivi conseguenti provvedimenti a tutela dell'interesse della Regione Piemonte;

\* di disporre il relativo accertamento della somma di euro 3.710.047,00 relativa all'anno 2007 sul capitolo 4633/2007 della UPB 0902 dell'entrata denominata "trasferimento dalle province di somme utilizzate per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 5, comma 4, della l.r. 1/2004" (Accert. n. 637).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 36-6499

**Indirizzi e criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi per interventi a favore della popolazione zingara - l.r. 26/93 - Anno 2007. Accantonamento di Euro 750.000,00 sul cap. 21897/07 per aree sosta e di Euro 700.000,00 sul cap. 14989/07 per progetti sociali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare gli indirizzi e i criteri per l'ammissibilità dei contributi per interventi a favore della popolazione zingara come riportati in premessa, in base alla legge regionale 10 giugno 1993 n. 26 ;

\* di accantonare la somma di Euro 750.000,00 sul capitolo regionale 21897/2007 che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione di progetti di cui agli artt. 3 e 4 l.r. 26/93 (A. 101170);

\* di accantonare la somma di Euro 700.000,00 sul capitolo regionale 14989/2007 che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione di progetti di cui agli artt. 7 e 8 l.r. 26/93 (A. 101171);

\* di demandare alla Direzione Regionale delle Politiche Sociali la predisposizione dei provvedimenti attuativi occorrenti;

\* di dare diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002, sul sito internet della Regione Piemonte e sul sito dell'Osservatorio sull'immigrazione in Piemonte, all'indirizzo [www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 37-6500

**Criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta e criteri per l'erogazione degli incentivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 2-3520 del 31 luglio 2006 a favore di comuni ed enti gestori.**

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Il comma 2 ter dell'art. 3 del D.lg. 109/1998, modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 recita: "limitatamente alle prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria ... rivolte a persone con handicap permanente grave ... nonché a soggetti ultrasessantacinquenni la cui non autosufficienza psichica o fisica sia stata accertata dalle aziende unità sanitarie locali" le disposizioni nel medesimo decreto contenute si applicano "nei limiti stabiliti con decreto del Presidente della Repubblica" da adottarsi quest'ultimo, "al fine di favorire la permanenza dell'assistito presso il nucleo familiare di appartenenza e di evidenziare la situazione economica del solo assistito, anche in relazione alle modalità di contribuzione al costo della prestazione".

L'emanazione -non effettuata - del decreto del Presidente è resa attualmente irrealizzabile a seguito delle modifiche al titolo V della Costituzione che rivedono il ruolo dello Stato in materia di assistenza e di provvedimenti connessi, attribuendo alle Regioni la competenza a regolamentare tale materia ad esclusione dei livelli essenziali.

Al fine di pervenire all'adozione di linee-guida regionali è stato effettuato un monitoraggio sul territorio piemontese, monitoraggio che ha evidenziato una profonda disomogeneità di regolamentazione dei suddetti criteri (alla mancanza di provvedimenti amministrativi di riferimento in alcune realtà locali si affiancano regolamenti contenenti previsioni normative parziali).

Tale disomogeneità è aggravata dal fatto che alcune attività (in particolare integrazioni rette e assistenza economica), in base alla ripartizione locale delle competenze, sono gestite direttamente dai singoli comuni -non capoluogo di provincia- e non dall'ente gestore di riferimento per l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 17-15226 del 30 marzo 2005 e n. 2-3520 del 31 luglio 2006 è stato individuato il modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti.

La citata deliberazione 2/2006 prevede la promozione di forme di incentivazione a favore dei comuni e/o degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali che si impegnino ad attuare azioni finalizzate a realizzare una maggiore omogeneità, sul territorio regionale, dei criteri di contribuzione alla retta giornaliera a carico dell'utente anziano non autosufficiente, prendendo a riferimento il solo reddito e patrimonio dell'utente stesso.

In base a tale deliberazione, le risorse occorrenti al pagamento degli incentivi sono assegnate ai comuni e/o enti gestori dei servizi socio-assistenziali che dimostrino di aver modificato i propri regolamenti, in conformità alle disposizioni previste dalla presente deliberazione

I suddetti incentivi, negli anni successivi alla modifica o assunzione dei regolamenti da parte degli enti gestori e/o dei comuni in conformità alle disposizioni previste dalla presente deliberazione, troveranno copertura nell'ambito del capitolo 14821 (Fondo regionale per la gestione del servizio integrato degli interventi e servizi sociali - c.d. Fondo per la non autosufficienza) e verranno assegnati contestualmente alla ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato dei servizi ed interventi sociali.

In attesa dell'approvazione di una disciplina nazionale concordata in sede di conferenza Stato-Regioni, per la definizione di criteri uniformi di compartecipazione dei cittadini alla spesa,

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44-4239 del 6 novembre 2006, con la quale è stata accantonata sul capitolo 14821/2006 (accantonamento n.101620) la somma di euro 5.000.000,00 per far fronte alla promozione delle suddette forme di incentivazione

tutto ciò premesso ,

la Giunta regionale, a voti unanimi ,

vista la deliberazione della Giunta Regionale 17 - 15226 del 30 marzo 2005,

vista la deliberazione della Giunta regionale 2-3520 del 31 luglio 2006,

sentite le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, SPI, FNP, UILP in data 4 luglio 2007,

acquisito il parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali in data 13 luglio 2007,

*delibera*

di individuare i criteri di compartecipazione degli utenti anziani non autosufficienti al costo della retta praticata nelle strutture residenziali - valutando il solo reddito e patrimonio individuale - in base a quanto disposto nell'Allegato A "Criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta -deliberazione della Giunta regionale 2- 3520 del 31 luglio 2006-",

di disporre che gli incentivi previsti siano attribuiti -in base alle modalità indicate nell'Allegato B "Criteri per l'erogazione degli incentivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 2-3520 del 31 luglio 2006"- agli enti gestori delle attività socio-assistenziali e ai comuni singoli che provvedano ad adottare i necessari regolamenti -in conformità ai criteri disciplinati nel presente atto- o ad adeguarli se già esistenti - ai criteri medesimi.

I suddetti allegati A e B costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Dopo la prima assegnazione all'atto dell'adozione o della modifica dei regolamenti, gli incentivi verranno erogati contestualmente alla ripartizione del fondo regionale per la gestione del sistema integrato dei servizi ed interventi sociali.

Gli enti gestori che hanno provveduto, prima dell'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale n. 2- 3520 del 31 luglio, ad assumere regolamenti conformi ai criteri disciplinati nel presente atto beneficeranno degli incentivi previsti, previa conferma con apposito provvedimento assunto dall'organo competente, dei regolamenti stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

#### **CRITERI PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AL COSTO DELLA RETTA-DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2- 3520 DEL 31 LUGLIO 2006-**

##### **PREMESSA**

Con il decreto legislativo 109/1998 è stato introdotto, in via sperimentale, un sistema unificato di valutazione -attraverso l'utilizzo di indicatori- della situazione economica (ISE) per la richiesta di prestazioni assistenziali legate al reddito. Tale sistema è stato in seguito perfezionato con modificazioni ed integrazioni che hanno condotto all'attuale configurazione.

L'ISE è dunque un valore numerico che esprime sinteticamente la condizione economica di un nucleo familiare ed è calcolato dall'INPS, o dai Centri di assistenza fiscale (previsti dal decreto legislativo 490/1998), o dai comuni o dalla amministrazione alla quale è richiesta la prestazione, in base a quanto disposto dall'art. 4 del citato decreto.

Per la definizione dei criteri di compartecipazione previsti dal presente atto sono stati utilizzati come base normativa il decreto legislativo 109/1998, modificato dal decreto legislativo 130/2000, e i relativi decreti attuativi (v. in particolare d.p.c.m. 221/1999).

Pur non prescindendo dai principi introdotti da tali disposizioni, le norme che seguono contemplano alcune regole ulteriormente esplicative.

La necessità di integrazione è stata dettata prioritariamente dal fatto che per determinare l'entità della compartecipazione, nel presente atto, non si rileva la situazione reddituale e patrimoniale di un nucleo familiare (come è invece previsto nell'ISE) ma solo quella dell'utente (v. infra punto 1).

Inoltre le previste norme aggiuntive determinano il superamento di alcune incongruenze rilevate nella normativa nazionale (come ad es. la valutazione temporale della situazione economica).

Le disposizioni che seguono si applicano esclusivamente agli utenti, già valutati non autosufficienti dall'Unità di valutazione geriatrica, inseriti, in regime di convenzione, in struttura.

##### **1) AMBITO DI APPLICAZIONE**

I criteri di compartecipazione disciplinati nel presente atto si applicano alla retta socio-assistenziale (come definita dalle d.g.r. 17-15226 del 30/3/2005 e 2-3520 del 31/7/2006) praticata nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti.

Tali criteri concernono, pertanto, esclusivamente la retta che è a carico degli utenti e, quindi, in subordine degli enti gestori e/o dei comuni, qualora la situazione reddituale e patrimoniale degli utenti stessi sia tale da non consentirne in tutto o in parte la copertura.

##### **2) SITUAZIONE ECONOMICA (riferimenti soggettivi)**

Per definire l'entità della compartecipazione dell'utente anziano non autosufficiente al costo della retta si valuta la situazione economica del solo beneficiario della prestazione.

##### **3) SITUAZIONE ECONOMICA (criteri di valutazione)**

Ai sensi dell'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 "i sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale" sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Pertanto le indennità concesse a titolo di minorazione, poiché per natura e per le finalità assistenziali che perseguono sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, non vanno calcolate ai fini della valutazione del reddito.

Tuttavia tali indennità sono erogate a favore di soggetti non autosufficienti, al fine di consentire il soddisfacimento delle loro esigenze di accompagnamento e di assistenza. E', pertanto, assolutamente giustificato utilizzare, in occasione di interventi socio-assistenziali finalizzati esclusivamente all'assistenza dei soggetti stessi (ricovero in struttura), le indennità di cui sopra quale contributo alle spese derivanti dall'erogazione di una prestazione coincidente con quella per la quale l'indennità medesima viene concessa.

L'utente anziano non autosufficiente contribuisce quindi alla copertura della retta residenziale (v. la d.g.r. 17-15226 del 30/3/2005 "criteri di compartecipazione") con l'ammontare delle indennità concesse a titolo di minorazione (indennità di accompagnamento per invalidità civile e cecità assoluta, indennità speciali per ciechi ventisimisti, indennità di comunicazione per sordomuti...) e con altri redditi non fiscalmente rilevanti ove consentito dalla normativa specifica.

Per definire l'entità residua della compartecipazione sulla parte della retta non coperta dalle indennità sopra indicate e l'entità della compartecipazione per gli utenti non titolari delle suddette indennità, si valuta la situazione economica come definita al punto 3.1 e seguenti.

### 3.1 REDDITO E PATRIMONIO

La situazione economica è composta dal reddito complessivo e dal valore globale del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Sono da considerarsi i redditi risultanti dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (Mod. CUD, 730, UNICO) -o dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato da enti previdenziali - e i patrimoni posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza volta ad ottenere l'erogazione della prestazione.

#### 3.2 REDDITO

Il reddito da valutare ai fini del presente provvedimento è costituito:

-dal reddito (al netto dei redditi agrari relativi alle attività ex art. 2135 c.c. svolte anche in forma associata dai soggetti produttori agricoli titolari di partita IVA. Obbligati alla presentazione dell'IVA) definito in base alle vigenti norme fiscali in materia di determinazione e tassazione dei redditi e liquidazione delle imposte.

-dal reddito figurativo delle attività finanziarie (determinato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare come oltre specificato)

Per quanto concerne i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, -per le quali sussiste l'obbligo della presentazione della dichiarazione IVA, va assunta la base imponibile (valore della produzione netta) determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato e di altri fattori produttivi costituiti da beni prodotti in altri comparti dell'azienda e reimpiegati nell'azienda stessa.

#### 3.2.1 DIFFERENZA TRA REDDITO DELL'ANNO IN CORSO E REDDITO RISULTANTE DALL'ULTIMA DICHIARAZIONE PRESENTATA.

Qualora il reddito per l'anno in corso, alla data di erogazione della prestazione, differisca di oltre 1/5 dal reddito risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (Mod. CUD, 730, UNICO)- o dall'ultimo certificato sostitutivo- il beneficiario della prestazione deve autocertificare la variazione all'ente gestore che la assumerà quale base di calcolo, impegnandosi a produrre, l'anno successivo, la dichiarazione comprovante tale variazione.

#### 3.3 PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio mobiliare è costituito da :

a) depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione della prestazione;

b) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data di cui alla lettera a);

c) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data di cui alla lettera a);

d) partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato alla data di cui alla lettera a) ovvero, in mancanza, nel giorno antecedente alla dichiarazione, ad esso più prossimo;

e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;

f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, gestite direttamente o affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data di cui alla lettera a);

g) altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data di cui alla lettera a), i contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione -per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data- e le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto -per le quali va assunto l'importo del premio versato-; sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;

h) imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera g).

Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione contestati anche a soggetti diversi dal ricoverato il valore delle consistenze è assunto per la quota di spettanza.

i) valore dei beni mobili posseduti alla data di cui alla lettera a).

(Non si valuta il valore della prima automobile in proprietà. Per le successive si considera un valore forfettario risultante da riviste specializzate ).

#### 3.4 PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare è costituito dal valore - determinato con le modalità di calcolo stabilite dalla normativa ICI - dei singoli cespiti posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione della prestazione.

Nel patrimonio immobiliare è ricompreso:

- il valore dei diritti reali di godimento posseduti su beni immobili (usufrutto, uso, abitazione, servitù, superficie, enfiteusi), con esclusione della "nuda proprietà".

- il valore dei beni donati nei cinque anni precedenti la richiesta di prestazioni.

#### 3.5 DIFFERENZA TRA CONSISTENZA PATRIMONIALE (MOBILIARE ED IMMOBILIARE) ALLA DATA DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE E CONSISTENZA PATRIMONIALE

**RILEVATA AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE**

Qualora la consistenza patrimoniale alla data di erogazione della prestazione differisca di oltre 1/5 dal quella rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente, il beneficiario della prestazione deve autocertificare la variazione all'ente gestore che la assumerà quale base di calcolo, impegnandosi a produrre, l'anno successivo, la dichiarazione comprovante tale variazione.

**3.6 VALIDITA' DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DICHIARATA**

La situazione economica dichiarata ha validità annuale.

Eventuali variazioni positive o negative superiori ad 1/5 nella consistenza reddituale e patrimoniale - subentrate durante la fruizione della prestazione - devono essere autocertificate dal beneficiario della prestazione medesima agli enti gestori e/o ai comuni, entro trenta giorni dalla data delle suddette variazioni.

**4) FRANCHIGIA**

Si definisce franchigia il valore da utilizzare per determinare una quota di disponibilità da sottrarre al risultato della situazione economica complessiva.

**4.1 FRANCHIGIA SUL REDDITO:**

Una somma non inferiore a 110 euro mensili (somma adeguata annualmente su base ISTAT) deve essere lasciata a disposizione del beneficiario per le proprie esigenze e spese personali.

**4.2 FRANCHIGIA SUL PATRIMONIO MOBILIARE**

Dall'ammontare del patrimonio mobiliare come sopra determinato, si detrae -fino a concorrenza- la franchigia di euro: 15.493,71.

**4.3 FRANCHIGIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

1) Dall'ammontare del patrimonio immobiliare come sopra determinato, si detrae - fino a concorrenza- la franchigia di euro: 51.645,69.

per la casa adibita a prima abitazione precedentemente al ricovero.

Tale detrazione è alternativa a quella relativa al valore del capitale residuo del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione del bene.

2) Non si conteggia la prima casa abitata dal coniuge o dai familiari conviventi che si trovino in situazioni di difficoltà economica (v. infra punto 6)

**5) DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA AL FINE DELLA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DELL'ASSISTITO**

Per la determinazione della situazione economica complessiva vengono considerati il reddito e il patrimonio mobiliare ed immobiliare, se pur non immediatamente disponibile.

Le parti del patrimonio mobiliare ed immobiliare concorrono in una misura del 20 % ad implementare il reddito (v. d.p.c.m. 7 maggio 1999, n. 221, decreto attuativo del d.lgs.109/1998).

Qualora l'obbligo al pagamento della retta derivi non dal solo reddito e dal patrimonio immediatamente disponibile, ma dal concorso del reddito e

del patrimonio come sopra indicato, e il ricoverato non disponga -di fatto- della liquidità sufficiente a consentirgli la compartecipazione dovuta, potranno attivarsi le seguenti fattispecie:

a) locazione degli immobili a disposizione;

b) alienazione del patrimonio, o di parte di esso;

c) accensione di ipoteche, contratti di recupero da parte degli enti gestori e/o dei comuni ed altri strumenti previsti nei rispettivi regolamenti.

Tali fattispecie non sono alternative, ma possono attivarsi cumulativamente.

**6) SOSTEGNO AL CONIUGE O AL FAMILIARE PRIVO DI REDDITI CONVIVENTE, PRECEDENTEMENTE AL RICOVERO, CON L'ASSISTITO.**

In base alle disposizioni della citata d.g.r. 17-15226 "... deve essere altresì garantito il sostegno alle famiglie monoreddito qualora, a seguito dell'ingresso di uno dei componenti in struttura residenziale, insorgano difficoltà economiche tali da non consentire al coniuge o al familiare convivente privo di redditi di vivere autonomamente.

Tale sostegno, tendo conto delle disposizioni di cui agli artt. 143, 147, 433 del codice civile, viene garantito dagli enti gestori delle attività socio-assistenziali, con il concorso delle risorse regionali di cui al Fondo Regionale per le Politiche Sociali"

Se il coniuge o gli altri familiari conviventi non dispongono di beni patrimoniali e/o di un reddito autonomo sufficiente al proprio sostentamento e/o al pagamento del canone di locazione e delle altre spese necessarie gli enti gestori e/o i comuni devono prevedere, al momento del ricovero, un apposito piano di intervento, che consenta al ricoverato di far fronte ai propri obblighi assistenziali.

Il reddito (e/o patrimonio) dell'utente che viene inserito in struttura deve, pertanto, essere lasciato a disposizione dei soggetti indicati nella citata d.g.r. 17-15226, fino alla copertura delle spese previste dall'apposito piano formulato dagli enti gestori e/o dai Comuni.

In ogni caso il ricoverato concorre alla copertura della retta almeno con le indennità concesse a titolo di minorazione dall'INPS.

**7) CONTROLLI**

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) gli enti gestori e/o i comuni effettuano i controlli sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari della prestazione.

**8) DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente allegato, si rinvia al decreto legislativo 109/1998, come modificato dal decreto legislativo 130/2000, ed ai relativi decreti attuativi.

Gli enti gestori e/o i comuni possono prevedere disposizioni aggiuntive, se più favorevoli per l'assistito (ad es. previsioni di ulteriori franchigie), rispetto a quelle disciplinate nel presente provvedimento.

## Allegato B

**CRITERI PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA D.G.R. 2-3520 DEL 31/7/06 A FAVORE DI COMUNI ED ENTI GESTORI.**

Ai sensi della d.g.r. 2-3520 del 31/7/06, ad avvenuto ricevimento, da parte della Regione, dei regolamenti assunti o modificati dagli enti gestori e/o dai comuni singoli, in base alle disposizioni previste nell'allegato A, si provvederà -effettuati i necessari controlli- ad erogare a tali enti l'incentivo previsto.

Considerato che non si conosce l'entità delle spese sostenute dai cittadini anziani non autosufficienti per il pagamento delle rette di ricovero e che, a priori, non è possibile quantificare il numero di enti che adegueranno la propria normativa ai nuovi criteri, si assume, come base di calcolo per l'attribuzione del suddetto incentivo, il numero di anziani ultrasettantacinquenni residenti in ogni ambito territoriale.

L'incentivo è determinato dal prodotto di una quota base di riferimento per il numero di anziani ultrasettantacinquenne residenti, in ciascun ambito territoriale.

La quota base di riferimento viene fissata in via sperimentale in euro 15,00.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 38-6501

**Contributo per sostenere gli oneri finanziari delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - IPAB.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di concedere alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza che gestiscono strutture residenziali per anziani un contributo per sostenere le spese nell'anno 2006 per la sostituzione del personale a tempo indeterminato, assente per congedi parentali strettamente collegati alla maternità;

- di corrispondere, in via sperimentale per l'anno 2007, il contributo a totale copertura degli oneri sostenuti per la sostituzione di detto personale; qualora la somma stanziata non risulti sufficiente a coprire i suddetti costi, il contributo verrà ridotto in eguale proporzione agli enti richiedenti;

- di accantonare a favore della Direzione Politiche Sociali, per sostenere gli oneri finanziari di cui sopra, la somma di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 16031 (Acc. n. 101097).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 39-6502

**IPAB Casa di Riposo "Giovanni Perelli" di Carpeneto (AL) - Estinzione.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

l'estinzione della Casa di Riposo "Giovanni Perelli" di Carpeneto (AL) ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Carpeneto, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Ente e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Carpeneto sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 40-6503

**IPAB - Casa di Riposo "Margherita Farinasso" con sede in Monticello d'Alba (CN). Approvazione modifica statutaria.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare la modifica dell'art. 7 dello statuto vigente della Casa di Riposo "Margherita Farinasso" con sede in Monticello d'Alba che consiste nella sostituzione del comma 2 del suddetto articolo che recita: "il Parroco pro-tempore della Parrocchia della Natività di Maria Vergine;" con il seguente: "il Parroco pro-tempore della Parrocchia della Natività di Maria Vergine o suo delegato;"

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 41-6504

**IPAB Opera Pia "Jacchetti" di Macugnaga (VCO) - Estinzione.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

l'estinzione dell'Opera Pia "Jacchetti" di Macugnaga (VCO) per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 42-6505

**Programma di attività per il periodo 2006-2008 della Direzione Beni Culturali. - Assegnazione di risorse finanziarie per euro 3.199.000,00 capp 13355-17238-21766.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di assegnare, per i motivi di cui in premessa, alla Direzione Beni Culturali le seguenti risorse finanziarie degli stanziamenti del bilancio di previsione 2007 secondo lo schema che segue:

UPB 31991 - Beni Culturali Direzione Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 13355 Euro 192.000,00; Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale piemontese [lr 58/78] (A. 101191)

Cap. 17238 Euro 2.707.000,00; Contributi ad Enti locali, Istituzioni o Associazioni Culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l'attività istituzionale ordinaria [lr 58/78] (A. 101166)

UPB 31992 - Beni Culturali Direzione Titolo - II - Spese d'investimento

Cap. 21766 Euro 300.000,00; Contributi in conto capitale ad Enti Locali ed altri soggetti o Organismi che hanno la disponibilità del patrimonio pubblico per interventi di conservazione e di valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte, per l'incremento del patrimonio di appartenenza pubblica e per la conservazione e la catalogazione di beni bibliografici, archivistici, storici ed artistici [lr 58/78; lr 78/78, lr 68/94] (A. 101193)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 43-6506

**Direttive ex LR 63/95, art 18- Approvazione Direttiva azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori 2007\_2008 di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 44/00 art 77: assegnazione alla Direzione 15^ di una prima quota delle relative risorse. Spesa complessiva prevista Euro 9.085.431,17= di cui Euro 4.238.770,44= mediante accantonamento sul Bilancio 2007, capp vari.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori - 2007/2008, posta in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'approvazione

da parte del Segretariato per la Formazione e l'Orientamento professionale, in occasione del quale è stato acquisito anche il parere positivo delle Province;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 9.085.431,17=;

- di assegnare alla Direzione 15^ - Formazione Professionale - Lavoro una prima quota di risorse, pari a Euro 4.238.770,44=.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

a) a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva;

b) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa complessiva di Euro 9.085.431,17= si fa fronte per Euro 4.238.770,44= secondo la ripartizione di seguito dettagliata:

1) Fondi Legge 236/1993: per Euro 3.000.000,00= mediante accantonamento sul cap.14329/07;

2) Fondi Legge 53/2000: per Euro 1.238.770,44= mediante accantonamento sul cap.14310/07;

e per la restante quota di Euro 4.846.660,73= con successivo provvedimento, nei limiti delle risorse già attribuite alla Regione Piemonte dal D.D.del Ministero del Lavoro e P.S. n. 107/SEGR/2006 del 10/5/2006, derivanti da economie di esercizi precedenti che saranno reimpostate sul cap.14329 del bilancio regionale per l'anno 2008 e seguenti.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art.21 della L.R.63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 44-6507

**Direttive ex LR 63/95 art 18 Approvazione Direttiva Formaz Continua L 236/93 Piani aziendali settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali 2007/2008 di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 44/2000 art 77: assegnazione alla Direzione 15^ di una prima quota delle risorse. Spesa complessiva prevista Euro 4.580.888,06 di cui Euro 1.500.000,00= con accantonamento sul cap 14329/07.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la "Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - 2007/2008", posta in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'approvazione da parte del Segretariato per la Formazione e l'Orientamento professionale, in occasione del quale è stato acquisito anche il parere positivo delle Province;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 4.580.888,06=;

- di assegnare alla Direzione 15<sup>a</sup> - Formazione Professionale - Lavoro una prima quota di risorse, pari a Euro 1.500.000,00=.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

a) a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva;

b) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa complessiva di Euro 4.580.888,06= si fa fronte per Euro 1.500.000,00= mediante accantonamento sul cap.14329/07, e per la restante quota di Euro 3.080.888,06= con successivo provvedimento, nei limiti delle risorse già attribuite alla Regione Piemonte dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e P.S. n. 107/SEGR/2006 del 10/5/2006 e n. 511/V/2001 del 21/12/2001, derivanti da economie di esercizi precedenti che saranno reimpostate sul cap.14329 del bilancio regionale per l'anno 2008 e seguenti.

Allo scopo di assicurare il pieno impiego delle risorse, la quota delle suddette risorse eventualmente non utilizzata per carenza di domanda da parte delle imprese, può essere impiegata per il finanziamento degli interventi di cui alla Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori - 2007/2008

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art.21 della L.R.63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 45-6508

**Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 102, art. 3 e 4 e Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 12 febbraio 2007, n. 85. Requisiti e procedure per il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 102 "Regolazioni dei mercati agroalimentari a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c) della legge 7 marzo 2003 n. 38", e visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 85/TRAV del 12/02/007 sono approvati i requisiti e le procedure per il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori, contenuti negli allegati A, A/1, A/2, A/3, allegati alla presente Deliberazione della Giunta Regionale per farne parte integrante.

La presente deliberazione sostituisce la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 - 1770 del 13/12/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 46-6509

**L.R. 63/78 art. 47 Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette. Anno 2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di approvare il programma regionale di intervento contro le cavallette per l'anno 2007, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2) di incaricare la Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura" - Settore Fitosanitario il compito di provvedere all'attuazione del programma.

All'onere finanziario relativo alla realizzazione del predetto programma si fa fronte con le dotazioni finanziarie di Euro 174.000,00 sul capitolo 13628/2007 e di Euro 44.000,00 sul capitolo 12115/2007, accantonate a favore della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura" con D.G.R. n° 41-5879 del 14/05/2007 (accantonamenti 100722 e 100737 rispettivamente).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 47-6510

**D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità dei nubi-fragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 26 maggio e 5 giugno 2007 nelle province di Cuneo e Asti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.5 del D.lgs n.102/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità dei nubi-fragi con grandinate e trombe d'aria dei giorni 26 maggio e 5 giugno 2007 nelle province di Cuneo e Asti;

- di delimitare le zone e i territori ove si sono verificati danni a strutture e infrastrutture nelle province di Asti e Cuneo, nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04, come più sotto riportato;

Provincia di Asti

- nubifragi con grandinate e trombe d'aria del 5 giugno 2007

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture nel territorio dei seguenti comuni:

1) Cessole loc. Varina, Roviglione, Gorretta, Sorba, Busdone, Leone, Zotto, Aldieri e Zabaldano;

2) Loazzolo loc. Oltrebormida;

3) Vesime loc. Potovio e Bricco.

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni a strutture interaziendali nel territorio del seguente comune:

1) San Giorgio Scarampi Str.interpod. Langa-Boscazzo Euro 60.000,00

Provincia di Cuneo

- nubifragi con grandinate e trombe d'aria del 26 maggio 2007

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture nel territorio del seguente comune:

1) Perletto Az.Agricola Ivaldi Michelangelo.

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni a strutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1) Cossano Belbo Str.interpod. Bricco Euro 21.900,00

Str.interpod. Vido Euro 42.700,00

2) Levice Str.interpod. Moglia-S.Lucia-Carpeneta Euro 24.600,00

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fatta salva la possibilità di procedere l'istruttoria una volta ottenuto il riconoscimento anche della Commissione UE di Bruxelles cui la presente deliberazione verrà notificata ai sensi della decisione della Commissione C(2003)4328fin. del 16/12/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell' art.14 del D.P.G.R. n°8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 48-6511

**Rettifica errori materiali D.G.R. n.- 45-4240 del 6/11/06 "D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n.63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità verificatasi in tutte le province del Piemonte durante la primavera-estate del 2006".**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di rettificare la propria deliberazione della Giunta Regionale n° 45-4240 del 6/11/06, confermando la limitazione richiesta dalla Comunità Montana "Valle Maira" nella propria relazione n° 2/2006 nei tre comuni di competenza di detta C.M., come segue:

Provincia di Cuneo

- Siccità del periodo aprile - 25 settembre 2006

- Applicazione art. 5 comma 2, del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio dei seguenti comuni:

1) Busca limitatamente alle colture cereali e fagioli;

2) Dronero limitatamente alle colture cereali e fagioli;

3) Villar S.Costanzo limitatamente alle colture cereali e fagioli.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n°1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 50-6512

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 19273/2007.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2007 (UPB, Capitoli; Importi) così come ripartito con la DGR 15-5853 del 14/05/07, secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 51-6513

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 31041 e 15091).**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 così come ripartito con la DGR 15 - 5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare a favore della Direzione 31 la somma di euro 411.731,80 iscritta al capitolo di spesa 15609/07 (101190/A) e la somma di euro 60.000,00 iscritta al capitolo di spesa 16637/07 (101192/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 52-6514

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di somme provenienti dal fondo per la costituzione di garanzie e per la concessione di contributi in conto interessi in relazione al rimborso di prestiti fiduciari per studenti (art. 4, comma 100 della legge 350/2003). Seconda tranche.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2007, e quindi l'allegato A) alla D.G.R. n.15-5853 del 14/5/2007, secondo quanto indicato nell' Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 53-6515

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in attuazione della L.R. 12/2007 "Deviazione della circolazione degli autoveicoli pesanti dalla strada statale 33 del lago Maggiore all'Autostrada A/26. Abrogazione della L.R. 24/2003".**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione dell'articolo 5 della L.R. 12/2007 di variare il bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2007 così come ripartito in capitoli dalla DGR 15-5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 54-6516

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Attuazione articoli 8, 16, 18 della L.R. 9/2007 e variazione compensativa ai sensi dell'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 11011).**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007 così come ripartito con la DGR 15 - 5853 del 14/05/07 secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 55-6517

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 309.000,00 per il finanziamento del programma di iniziativa comunitaria "Vegetpollozone".**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione, così come suddiviso in capitoli dalla d.g.r. n. 15 - 5853 del 14 maggio 2007, secondo le indicazioni di cui all'allegato A , parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 56-6518

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante il prelievo di euro 207.002,50 dal capitolo 27846 della spesa ai capitoli della spesa 20497 (euro 132,91) e 24553 (euro 206.896,59). Cofinanziamento SFOP. Art. 24 L.R. 7/2001.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione, così come suddiviso in capitoli dalla D.G.R. n° 15-5853 del 14 maggio 2007 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 57-6519

**Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso avverso l'ingiunzione di pagamento di euro 276.868,51 della Regione Molise. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv. ti Giovanna Scollo e Rita Matticoli. Spesa prevista euro 2.000 sul cap. 13150 del bilancio 2007.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 58-6520

**Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro. Spesa euro 450,00 (cap. 13150/07).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 59-6521

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da (omissis) avverso determinazione n. 358 del 21.3.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 60-6522

**Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 10.196,29 (cap. 13150/2007).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 61-6523

**D.M. 22.12.2006 recante "approvazione programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20.07.2004". Individuazione delle utenze energetiche da ammettere a finanziamento per**

**diagnosi energetiche e progettazione esecutiva degli interventi.**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 22.12.2006, recante "approvazione programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20.07.2004", prevede il finanziamento di diagnosi energetiche e progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi su utenze energetiche, la cui titolarità è di organismi pubblici, con riferimento, sia ai DD.MM. del 20.07.2004 (cd. dm elettrico e dm gas), sia al D. Lgs. 19.10.2005, n.192 e s.m.i., relativo al rendimento energetico nell'edilizia.

Il citato D.M. 22.12.2006 specifica in particolare le modalità e le procedure per l'attuazione delle citate iniziative, definendo altresì, alla tabella 1, la ripartizione delle risorse tra le Regioni e Province Autonome destinate a tali attività. In particolare al Piemonte risulta attribuita la somma complessiva di Euro 544.047,48.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, le Regioni, comunicano al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e alla Cassa conguglio per il settore elettrico, la lista delle utenze energetiche su cui effettuare le misure in questione, a valere sul quadro finanziario sopraindicato.

Successivamente, come previsto all'art. 7 comma 2, le Regioni attivano procedure ad evidenza pubblica, alle quali possono partecipare i soggetti di cui all'art. 8 comma 1 dei D.M. del 20.07.2004, per l'affidamento delle diagnosi energetiche e della progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi, relative alle suddette utenze.

Con il presente provvedimento si intende individuare le utenze in questione, nell'ambito di quelle segnalate all'art. 5 del DM citato "Tipologia e modalità di scelta delle utenze energetiche" come di seguito elencate:

- a) scuole pubbliche;
- b) sistemi idrici;
- c) illuminazione pubblica;
- d) edifici pubblici o ad uso pubblico;
- e) edifici ad uso residenziale;
- f) ospedali, cliniche, case di cura, strutture adibite a ricovero o cura di minori o anziani e assimilabili.

Per tale obiettivo è stata avviata, in ambito regionale, un'indagine presso le Direzioni Patrimonio e Tecnico e Programmazione Regionale, nonché presso l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'Università degli Studi e il Politecnico. A completamento di tale indagine è stata richiesta, con nota prot. n.7680 del 25 giugno 2007, la presentazione da parte delle Province piemontesi di ulteriori proposte, da indicare in ordine prioritario, relative a loro utenze energetiche.

A seguito di tale rilevazione è stato redatto un elenco che comprende le proposte pervenute:

Ente	Prior. Ente	Ubicazione intervento	Attività	Tipologia
Regione Piemonte Programmazione	1	Asti Corso Dante 202	ASL 19 Nuovo ospedale "Massaia"	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	1	Torino Piazza Castello 165	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	2	Torino Via Petrarca 44	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	3	Torino Corso Bolzano 44	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	4	Torino Via Principe Amedeo 17	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	5	Alessandria Via del Guasco 1	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
EDISU	1	Torino Via Verdi 15/26	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
EDISU	2	Torino Via Cavour 32	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
EDISU	3	Torino Via Cappel Verde 5	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
Collegio Universitario "R.Einaudi"	1	Torino Via Bernardino Galliani 30	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
Provincia di Asti	1	Asti Via Martorelli 1	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Castigliano"	Scuole pubbliche
Provincia di Asti	2	Asti Via Gioberti 32	Istituto d'Arte "Benedetto Alfieri"	Scuole pubbliche
Provincia di Asti	3	Asti Località Viatosto 54	Istituto Professionale agrario "Penna"	Scuole pubbliche
Provincia di Biella	1	Cossato Regione Volpe	Galleria stradale Ronco	Illuminazione pubblica
Provincia di Biella	2	Biella Via Quintino Sella 12	Palazzo della Provincia	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Biella	3	Biella Via Addis Abeba	Liceo Classico	Scuole pubbliche
Provincia di Cuneo	1	Cuneo Via Roma 3	Palazzo Prefettura	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Cuneo	2	Cuneo Corso De Gasperi 32	Palazzo Provveditorato agli studi - C.S.A.	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Cuneo	3	Fossano Via Bava S.Paolo 2	Liceo Scientifico "G.Ancina"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	1	Novara Viale Curtatone 5	ITC "Mossotti"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	2	Novara Via Bernardino 10	Istituto per Geometri "Nervi"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	3	Novara Baluardo Lamarmora 8	Liceo Classico "Carlo Alberto"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	4	Novara Baluardo Lamarmora 10	Istituto Magistrale "Bellini"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	5	Novara Viale Curtatone 1	Succursale ITIS "Omar"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	1	Torino Corso Caio Plinio 6	LS "Copernico"/ITCG "Luxemburg"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	2	Moncalieri Via Ponchielli 16	ITI "Pininfarina"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	3	Settimo T.se Via Leini 54	IIS "VIII Marzo"	Scuole pubbliche
Provincia di Verbania	1	Omegna Via Verta	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	2	Omegna S.S. 229 Gall.Centro	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	3	Omegna S.S. 229 Lago Orta	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	4	Omegna S.S. 229 Svinc. Borca	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	5	Verbania	Istituto Tecnico Cobianchi	Scuole pubbliche
Provincia di Verbania	6	Domodossola	CS Marconi Einaudi	Scuole pubbliche

Sulla base delle risorse attribuite alla Regione Piemonte, appare opportuno stabilire l'ammissibilità al finanziamento di un numero limitato di richieste ritenute prioritarie dagli enti proponenti, avendo cura, di assicurare un'equa distribuzione territoriale e di considerare i criteri di scelta indicati all'art.5, comma 2 del D.M., con particolare riguardo alla rappresentatività dell'utenza energetica, alla valenza energetico ambientale dell'intervento, alla sua replicabilità e visibilità.

In quest'ottica si ritiene di ammettere utenze che appaiono, sia in termini dimensionali, sia in termini di utenza, particolarmente significative anche nel

quadro generale delle politiche regionali in materia di incremento dell'efficienza energetica e che possono altresì rivestire una valenza educativo-informativa nell'ambito delle attività rivolte alla sensibilizzazione nel campo del risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili.

Nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata sono, pertanto, formulati i due elenchi che seguono a) e b), sulla base delle priorità succitate e dei costi tipici indicativi per l'esecuzione delle diagnosi energetiche di cui all'allegato 2 al DM 22.12.2006:

#### a) interventi prioritari

Ente	Prior. Ente	Ubicazione intervento	Attività	Tipologia
Regione Piemonte Programmazione	1	Asti Corso Dante 202	ASL 19 Nuovo ospedale "Massaia"	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	1	Torino Piazza Castello 165	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	2	Torino Via Petrarca 44	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	3	Torino Corso Bolzano 44	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
EDISU	1	Torino Via Verdi 15/26	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
EDISU	2	Torino Via Cavour 32	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
Collegio Universitario "R.Einaudi"	1	Torino Via Bernardino Galliani 30	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
Provincia di Asti	1	Asti Via Martorelli 1	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Castigliano"	Scuole pubbliche
Provincia di Asti	2	Asti Via Gioberti 32	Istituto d'Arte "Benedetto Alfieri"	Scuole pubbliche
Provincia di Biella	1	Cossato Regione Volpe	Galleria stradale Ronco	Illuminazione pubblica
Provincia di Cuneo	1	Cuneo Via Roma 3	Palazzo Prefettura	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Novara	1	Novara Viale Curtatone 5	ITC "Mossotti"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	2	Novara Via Bernardino 10	Istituto per Geometri "Nervi"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	1	Torino Corso Caio Plinio 6	LS "Copernico"/ITCG "Luxemburg"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	2	Moncalieri Via Ponchielli 16	ITI "Pininfarina"	Scuole pubbliche

Provincia di Verbania	1	Omegna Via Verta	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
<b>b) interventi non prioritari</b>				
Ente	Prior. Ente	Ubicazione intervento	Attività	Tipologia
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	4	Torino Via Principe Amedeo 17	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Regione Piemonte Patrimonio e Tecnico	5	Alessandria Via del Guasco 1	Uffici regionali	Edifici pubblici o ad uso pubblico
EDISU	3	Torino Via Cappel Verde 5	Residenza universitaria per studenti fuori sede	Edifici ad uso residenziale
Provincia di Asti	3	Asti Località Viatosto 54	Istituto Professionale agrario "Penna"	Scuole pubbliche
Provincia di Biella	2	Biella Via Quintino Sella 12	Palazzo della Provincia	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Biella	3	Biella Via Addis Abeba	Liceo Classico	Scuole pubbliche
Provincia di Cuneo	2	Cuneo Corso De Gasperi 32	Palazzo Provveditorato agli studi - C.S.A.	Edifici pubblici o ad uso pubblico
Provincia di Cuneo	3	Fossano Via Bava S.Paolo 2	Liceo Scientifico "G.Ancina"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	3	Novara Baluardo Lamarmora 8	Liceo Classico "Carlo Alberto"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	4	Novara Baluardo Lamarmora 10	Istituto Magistrale "Bellini"	Scuole pubbliche
Provincia di Novara	5	Novara Viale Curtatone 1	Succursale ITIS "Omar"	Scuole pubbliche
Provincia di Torino	3	Settimo T.se Via Leini 54	IIS "VIII Marzo"	Scuole pubbliche
Provincia di Verbania	2	Omegna S.S. 229 Gall.Centro	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	3	Omegna S.S. 229 Lago Orta	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	4	Omegna S.S. 229 Svinc. Borca	Galleria stradale	Illuminazione pubblica
Provincia di Verbania	5	Verbania	Istituto Tecnico Cobianchi	Scuole pubbliche
Provincia di Verbania	6	Domodossola	CS Marconi Einaudi	Scuole pubbliche

Gli interventi di cui all'elenco b) saranno presi in considerazione a seguito di rinunce da parte degli enti titolari delle utenze ammesse a finanziamento o sulla base di economie che si dovessero registrare nella fase di espletamento delle procedure di evidenza pubblica i cui criteri saranno definiti con successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art.7, comma 1 del DM 22.12.2006 il presente programma di interventi, con indicate le utenze ammesse a finanziamento, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata alla Regione, è trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed alla Cassa conguglio per il settore elettrico.

La Giunta Regionale;

visto il Decreto del Ministro delle attività produttive 20.07.2004 recante "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79";

visto il Decreto del Ministro delle attività produttive 20.07.2004 recante "Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164";

visto il D.Lgs. 19.10.2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" come modificato ed integrato dal D. Lgs. 311 del 29.12.2006;

visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 22.12.2006, recante "approvazione programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20.07.2004";

con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- Di approvare, come in premessa evidenziato, il programma di interventi su utenze energetiche sulla

base delle modalità di attuazione di cui al D.M. 22.12.2006;

- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dei criteri e le procedure di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 22.12.2006;

- di delegare la Direzione regionale Tutela e Risparmio Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Programmazione e Risparmio in materia di Energia al perfezionamento degli atti conseguenti il presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 62-6524

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto (omissis) per ottenere l'annullamento della determinazione n. 650/2007 della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Riccardo Montanaro. Spesa presunta Euro 4.000,00 sul cap. 13150 del bilancio 2007.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 63-6525

**Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni sui controlli di cui all' articolo 13, comma 2, riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di emanare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti prime indicazioni di cui all'Allegato A, quale parte integrante la presente deliberazione, per le modalità ed i contenuti dei controlli di cui all'art. 13, comma 2 della legge regionale 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

**PRIME INDICAZIONI PER LE MODALITÀ ED I CONTENUTI DEI CONTROLLI DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2004 N. 19, RIGUARDANTI IL MONITORAGGIO REMOTO DEGLI IMPIANTI PER RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA.**

#### 1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.

Il presente allegato, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 3 agosto 2004, n. 19 (Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), di seguito denominata Legge, reca prime indicazioni inerenti i contenuti e le modalità dei controlli riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva, di cui all'articolo 13, comma 1 della Legge.

Per l'applicazione della presente direttiva si assumono le seguenti definizioni:

a) sistema di monitoraggio remoto: sistema di misura in linea di potenza al connettore d'antenna, da installarsi negli impianti radioelettrici, che consente di trasmettere i dati rilevati all'Agenzia regionale per la Protezione ambientale del Piemonte (ARPA);

b) limiti di esposizione: i limiti di esposizione di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz);

c) valori di attenzione: i valori di attenzione di cui all'articolo 3, comma 2, del DPCM 08/07/2003;

d) riduzione a conformità: la riduzione a conformità delle emissioni ai sensi della deliberazione della giunta regionale 29 dicembre 2004, n. 39-14473 (Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Direttiva tecnica per il risanamento dei siti non a norma per l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione (art. 5, comma 1, lettera d));

e) le definizioni di cui all'articolo 3 della Legge.

Le presenti indicazioni si applicano ai seguenti impianti per radiodiffusione sonora e televisiva:

a) gli impianti che siano oggetto di almeno una seconda ordinanza di riduzione a conformità per il superamento dei valori di attenzione, dopo che il Comune abbia già provveduto, anche in passato, per il medesimo impianto, a emetterne almeno una;

b) gli impianti che siano oggetto di una ordinanza di riduzione a conformità in quanto superano o concorrono a superare i limiti di esposizione.

Sono esclusi gli impianti di cui all'articolo 2, comma 3 della Legge.

#### 2. COMPETENZE.

Il Comune prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio remoto della potenza ai gestori dei seguenti impianti:

a) gli impianti che siano oggetto di almeno una seconda ordinanza di riduzione a conformità per il superamento dei valori di attenzione, dopo che il Comune abbia già provveduto, anche in passato, per il medesimo impianto, a emetterne almeno una;

b) gli impianti che siano oggetto di una ordinanza di riduzione a conformità in quanto superano o concorrono a superare i limiti di esposizione.

Il Comune prescrive l'installazione del sistema di monitoraggio remoto nelle ordinanze di riduzione a conformità di cui al comma precedente.

L'installazione e la manutenzione del sistema di monitoraggio remoto sono a totale onere e carico dei gestori degli impianti.

Il sistema di monitoraggio remoto consiste in un misuratore di potenza in linea collegato a un personal computer (PC) che consenta di trasmettere i dati rilevati all'ARPA, secondo le forme e le procedure definite nei paragrafi 3 e 4.

Prima dell'installazione del sistema di monitoraggio il gestore dell'impianto individua un responsabile della gestione del sistema di acquisizione dati, dandone comunicazione al Comune e all'ARPA.

Il personale dell'ARPA può accedere ai sistemi di monitoraggio installati per attuare verifiche e controlli, ai sensi e nelle modalità dell'articolo 12 della Legge.

L'ARPA provvede, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva, a organizzare le proprie strutture al fine di raccogliere e valutare i dati del monitoraggio, anche per verificare il rispetto delle prescrizioni conseguenti le riduzioni a conformità o l'adozione di piani di risanamento.

#### 3. PROCEDURE PER L'INSTALLAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO.

I gestori, entro 30 giorni dalla data di ricezione della prescrizione di cui al paragrafo 2, trasmettono all'ARPA una relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:

a) caratteristiche tecniche del misuratore di potenza: intervallo di risposta in frequenza, intervallo dinamico, stato di taratura, tipo di connettori e schema di connessione all'impianto di trasmissione con l'indicazione di eventuali fattori di accoppiamento/prelievo;

b) piano di tarature del misuratore che dovrà avvenire con periodicità almeno biennale;

c) caratteristiche del sistema di acquisizione, elaborazione e memorizzazione dei dati, con l'indicazione delle modalità adottate per garantire il necessario grado di sicurezza per la protezione dei dati;

d) descrizione delle procedure adottate nel caso in cui i valori rilevati presentino anomalie con scostamenti significativi (maggiore del 20%) rispetto al valore di potenza contenuto nelle autorizzazioni;

e) modalità di comunicazione di situazioni programmate di funzionamento difforme dalla concessione, che intervengono sul valore di potenza oggetto del monitoraggio, quali manutenzione degli apparati o del sistema radiante e prove di trasmissione;

f) individuazione del responsabile della gestione del sistema di acquisizione dei dati e trasmissione verso l'ARPA.

L'ARPA comunica al gestore, entro 30 giorni dalla ricezione, eventuali osservazioni sulla relazione tecnica. Trascorso il termine di 30 giorni senza alcuna comunicazione, la relazione tecnica si intende accolta positivamente.

L'ARPA comunica al gestore, entro il termine di cui al comma precedente, l'indirizzo IP, la porta e le credenziali di accesso al server di cui al paragrafo 4.

I gestori installano il sistema di monitoraggio remoto entro i successivi 30 giorni, dandone comunicazione alla Provincia, al Comune e all'ARPA.

Il gestore comunica all'ARPA ogni variazione delle informazioni contenute nella relazione tecnica citata.

#### 4. SPECIFICHE TRASMISSIONE DATI.

I gestori inviano all'ARPA i dati analitici acquisiti dal misuratore di potenza mediante un file in formato CSV, contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) identificativo impianto;
- b) potenza di concessione;
- c) data e ora;
- d) valore di potenza media incidente trasmesso dal misuratore;
- e) valore di potenza media riflessa trasmesso dal misuratore.

I dati di potenza media incidente e riflessa devono essere disponibili a intervalli non superiori a 10 minuti.

Per l'invio dei dati i gestori utilizzeranno un PC sul quale sarà installato un client FTP che si occupa di trasmettere i file creati a un server FTP installato presso l'ARPA.

I file dovranno essere trasmessi con periodicità giornaliera.

Il sistema di trasmissione remota dei dati potrà avvenire tramite modem con collegamento a linea telefonica o modem GSM / GPRS.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 65-6527

**Programma di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006). Anno 2007. Ulteriore assegnazione fondi mediante accantonamento di 2.800.000,00 euro (capitolo 17707/2007).**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di assegnare alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, mediante accantonamento, ulteriori fondi necessari al raggiungimento degli obiettivi e per una corretta realizzazione delle attività descritte nel suddetto Programma di attività 2006-2008 (D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006), per un importo complessivo di 2.800.000,00 euro, dettagliati nella seguente tabella:

UPB	CAP	Descrizione Capitolo	Importo	N. Acc
32991	17707	Contributi ad Enti locali, Enti ed Istituzioni culturali del Piemonte per la promozione ed il sostegno di iniziative e progetti culturali (l.r. 28/7/78, n. 58 art. 7)	2.800.000,00	

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 66-6528

**Approvazione dell'Atto di indirizzo relativo ai primi provvedimenti attuativi della L.R. 26 gennaio 2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato".**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prendere atto dell'Intesa sottoscritta tra la Regione Piemonte - Assessorato Istruzione e Formazione Professionale e le Parti Sociali comparativamente più rappresentative a livello regionale in data 19 luglio 2007, in sede di Commissione Regionale per l'impiego, relativamente all'Atto di indirizzo "Primi provvedimenti attuativi della Legge regionale 26 gennaio 2007, n. 2" di cui all'allegato 1;

di approvare, ai sensi della L.R. 26/04/2000 n. 44, l'Atto di indirizzo posto in allegato quale parte integrante della presente deliberazione (allegato 2), nella formulazione elaborata a seguito degli incontri tenuti

in sede di gruppo tecnico individuato dalle parti sociali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

di demandare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro la definizione, secondo le modalità indicate nell'Atto di indirizzo medesimo e nel rispetto delle competenze attribuite alle Province, degli adempimenti finalizzati alla gestione delle procedure, degli strumenti e delle modalità per:

1. la redazione del piano formativo individuale (parte generale e parte di dettaglio);
2. la descrizione dei profili formativi;
3. la certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi in apprendistato, il rilascio delle qualifiche professionali e le relative modalità di registrazione nel Libretto formativo del cittadino;
4. la formazione del tutore aziendale finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni in relazione alle varie tipologie di contratto di apprendistato e alle modalità di erogazione della formazione formale;
5. l'individuazione dei requisiti dell'impresa con "capacità formativa" ai fini della certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi in apprendistato professionalizzante (art. 49 D. Lgs. n. 276/2003);

di rinviare a successivi atti la definizione, tra l'altro, delle modalità di organizzazione dell'offerta formativa pubblica rivolta agli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 di detto Decreto Legislativo rispettivamente richiamati ai Capi della L.R. 26 gennaio 2007, n. 2 di seguito indicati:

\* Capo II - Contratto di apprendistato per giovani fino a diciotto anni;

\* Capo III - Apprendistato professionalizzante;

\* Capo IV - Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;

nonchè lo sviluppo di modalità di formazione a distanza anche mediante l'utilizzo dei dispositivi didattici realizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con le parti sociali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 67-6529

**LL. nn. 53/82 e 99/85 - Assegnazione ed accantonamento a favore della Direzione Difesa del Suolo di Euro 14.866,17 sul cap. 20166/2007 (A. n. 101179) per l'erogazione a saldo del finanziamento concesso all'Amministrazione comunale di Alba per i lavori di "Sistemazione idraulica Torrente Riddone".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare ed accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo la somma di Euro 14.866,17 sul Cap. 20166/2007 (A. n. 101179) FSR per provvedere, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/84, alla li-

quidazione a saldo del contributo concesso all'Amministrazione comunale di Alba per la realizzazione dei lavori di "Sistemazione idraulica Torrente Riddone" finanziati con D.G.R. n. 207-35977 del 20/06/1994.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 68-6530

**Articolo de "il Giornale" dell'1.7.2007. Determinazioni. Spesa presunta di Euro 2.500,00. Assunzione impegno di spesa sul capitolo 13150.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2007, n. 1-6531

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Nomina di amministratori di spettanza regionale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di revocare, per le ragioni in premessa evidenziate, la propria precedente deliberazione n. 71-6456 del 17 luglio 2007 avente ad oggetto "Finpiemonte S.p.A. - Assemblea del 19 luglio 2007 - Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale - Nomina di nove amministratori di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Designazione del Presidente";

di nominare, ex art. 2449 c.c., Amministratori di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. i signori:

Calderini Mario  
Bocca Pietro Giovanni  
Cattaneo Valerio  
Coppo Riccardo  
Falletti Giovanni  
Lombardi Emilio  
Nesi Nerio  
Nocetti Gianluca  
Risoli Pierfranco  
Rovero Maria  
Trabucco Giuseppe  
Vetrino Bianca

con ciò espressamente avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 2 della legge regionale n.17 del 26/7/2007 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";

di designare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Calderini Mario;

di dare conseguentemente mandato al rappresentante regionale nell'Assemblea di Finpiemonte S.p.A. (iniziata lo scorso 19 luglio 2007 ed i cui lavori proseguiranno in data odierna) di contribuire a determinare la numerosità del Consiglio di Ammini-

strazione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in ventuno componenti;

di dare altresì mandato di contribuire a determinare in duecento euro la misura del gettone di presenza spettante ai componenti del C.d.A. che costituirà l'unica ed esclusiva forma di retribuzione dell'incarico loro affidato;

di dare atto che, "con l'iscrizione nel registro delle imprese dello statuto uniformato (...), i componenti del Consiglio di Amministrazione (...) di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. decadono e devono essere sostituiti in modo coerente con quanto previsto dalla (...) legge" (art. 10 comma 3 l.r. n. 17/2007);

di dare altresì atto che l'uniformazione dello Statuto di cui al precedente capoverso dovrà intervenire entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge per ultima citata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2007, n. 2-6532

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di tre membri effettivi e di uno supplente - Designazione del Presidente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare, ex art. 2449 c.c., membri effettivi del Collegio sindacale della società "Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", i signori:

- Aldo Milanese
- Lorenzo Ginisio
- Luca Asvisio

di nominare membro supplente, il signor

- Massimo Cassarotto

di proporre all'Assemblea dei soci quale Presidente del Collegio sindacale il signor:

- Aldo Milanese

di dare mandato al rappresentante regionale nell'Assemblea degli azionisti di Finpiemonte S.p.A. di contribuire a determinare il compenso spettante ai sindaci in una misura non superiore al minimo stabilito dalla Tariffa Dottori Commercialisti;

di dare atto che, "con l'iscrizione nel registro delle imprese dello statuto uniformato (...), i componenti (...) del Collegio sindacale di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. decadono e devono essere sostituiti in modo coerente con quanto previsto dalla (...) legge" (art. 10 comma 3 l.r. n. 17 del 26/7/2007);

di dare altresì atto che l'uniformazione dello Statuto di cui al precedente capoverso dovrà intervenire entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge per ultima citata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2007, n. 46-6578

**Approvazione del nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del "Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile".**

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Premesso che:

la legge n. 225 del 1992 ed il decreto legge n. 343 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 401 del 2001, delineano in maniera precisa il quadro normativo di riferimento del "Servizio nazionale di protezione civile", istituito per l'assolvimento dei compiti di tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità, da catastrofi e da altri eventi che determinano situazioni di rischio;

all'attuazione provvedono, in evidente piena sintonia rispetto al decreto legislativo n. 112 del 1998, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata, nonché i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile e gli ordini e collegi professionali;

relativamente alla competenza degli enti territoriali, deve ricordarsi che le disposizioni del decreto legislativo n. 112 del 1998 sulle situazioni emergenziali sono fatte espressamente salve dall'art. 5, co. 1 del citato decreto-legge n. 343 del 2001;

dalla vigenza dell'art. 14 della legge n. 225 del 1992, che delle disposizioni recate dall'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 1998, richiamato esplicitamente dal co. 6 dell'art. 5 della legge n. 401 del 2001, consegue che, ferma restando la più generale azione di coordinamento del Dipartimento della protezione civile, le competenze prefettizie di cui all'art. 14 della legge n. 225 del 1992 operano, in un contesto di unicità di obiettivi da perseguire in termini di prevalente interesse pubblico, con il sistema di attribuzioni di cui all'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 1998,

in tal modo si può realizzare quella fondamentale integrazione ed implementazione di risorse che il legislatore, anche costituzionale, ha ritenuto indispensabile in materia di protezione civile, per cui, il prefetto, coerentemente con quanto pianificato in sede locale dai competenti enti territoriali, potrà assicurare il concorso dello Stato e delle relative strutture periferiche per l'attuazione degli interventi urgenti di protezione civile, attivando quindi tutti i mezzi ed i poteri di competenza statale, e così realizzando quella insostituibile funzione di "cerniera" con le ulteriori risorse facenti capo agli altri enti pubblici;

la legge 24/2/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile concorrano le Regioni italiane;

l'articolo 108 del d.lgs 112/98 e la legge 401/2001 definiscono i compiti trasferiti alle Regioni in materia di protezione civile;

il punto a) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti attività indirizzo e controllo del sistema regionale di protezione civile attraverso il coordinamento delle componenti che lo costituiscono, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica;

il punto d) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti il coordinamento dell'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

il punto e) del comma 1 dell'articolo 70 della legge regionale 44/2000 stabilisce che la Regione espleti il coordinamento e l'organizzazione delle attività susseguenti ai primi interventi tecnici necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dagli eventi calamitosi d'intesa con il Dipartimento Nazionale di protezione civile;

il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 7 del 14 aprile 2003 prevede che l'indirizzo, la gestione e il controllo del sistema regionale di protezione civile sia attuato da tutte le componenti che lo costituiscono;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 Dicembre 1998, recante l'approvazione del programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idropluviometrico mira alla realizzazione di una copertura omogenea sul territorio nazionale;

il progetto per la realizzazione dei centri funzionali è stato approvato nella seduta del 15 gennaio 2002 dal Comitato tecnico di cui alla legge 267/1998 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 1998, nonché quanto stabilito in merito dall'ordinanza di protezione civile n. 3134 del 10 maggio 2001, così come modificata dall'ordinanza di protezione civile n. 3260 del 27 dicembre 2002;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stati adottati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;

al governo del sistema di allerta nazionale distribuito concorrono le Presidenze delle Giunte regionali, attraverso soggetti e strutture a tal fine individuati e/o delegati, in attuazione di quanto specificato dalla circolare del 30 settembre 2002 n. DPC/CG/0035114 e di quanto previsto dalla legge 183/1989 e s.m.i., dalla legge n. 225/1992, dal decreto legislativo n. 112/1998 e dalla legge n. 401/2001 e dalle normative regionali di riferimento;

la Direttiva del PCM 27 Febbraio 2004, così come modificata dalla Direttiva del PCM del 25 Febbraio 2005, stabilisce che ciascuna Regione avrà cura di indirizzare e/o stabilire le procedure e le modalità di allertamento del proprio sistema di protezione civile ai diversi livelli, regionale, provinciale e comunale ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998, della legge n. 401/2001 e della normativa regionale in materia di protezione civile, nonché secondo le indicazioni del presente atto ed i criteri di massima per la pianificazione d'emergenza già emanati dal Dipartimento della protezione civile;

la legge regionale 20 novembre 2002 n. 28 all'art. 1, co. 3, lett. c, attribuisce all'Arpa Piemonte la progettazione, la realizzazione e la gestione a livello regionale delle reti di monitoraggio e relativi sistemi di allarme e preallarme di cui all'art. 2, co. 7 del decreto legge 11 giugno 1998 n.180.

Considerato che:

al sistema di allertamento regionale concorrono le Province e gli Uffici Territoriali di Governo;

la Regione nell'individuare e stabilire le procedure di allertamento deve avvalersi dell'apporto tecnico di Arpa Piemonte;

la Regione Piemonte, ha recepito, con D.G.R. n. 37 - 15176 del 23 Marzo 2005 (pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 26/05/2005 - supplemento ordinario n. 2) i dispositivi della Direttiva del PCM 27 Febbraio 2004 e s.m.i., attraverso un proprio disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, strutturato in due sezioni, la prima finalizzata a regolamentare il sistema di allertamento, la seconda volta alla gestione delle piene e dei deflussi;

la D.G.R. n. 11 - 488 del 18 Luglio 2005 e la D.G.R. n. 21-4217 del 6 Novembre 2006 (pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 30 novembre 2006) hanno apportato alcune modifiche ed integrazioni al disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile";

le Province, dopo un anno di sperimentazione del sistema di allertamento, hanno richiesto di apportare modifiche e semplificazioni nella redazione e nelle modalità di trasmissione dei bollettini;

per soddisfare l'esigenza di semplificare l'operatività e la funzionalità del nuovo sistema di allertamento regionale, si è ritenuto di convocare l'apposito gruppo di lavoro coordinato dalla Regione Piemonte - Direzione OO.PP - Settore Protezione Civile, e composto dai rappresentanti dell'Arpa Piemonte, delle Province e degli Uffici Territoriali di Governo;

il Settore Protezione Civile della Regione ha convocato il suddetto gruppo di lavoro, nei giorni 30 novembre 2006 e 6 marzo 2007, per esaminare e dettagliare le ipotesi semplificative sul piano procedurale e formale dei bollettini di vigilanza e di criticità;

per recepire in sede tecnica le semplificazioni da apportare al disciplinare, l'apposito gruppo di lavoro, ha richiesto all'Arpa di presentare una bozza dei documenti necessari alla definizione di un nuovo disciplinare che contemplasse le modifiche, le variazioni e le integrazioni formulate dal gruppo di lavoro;

l'Arpa con nota 20987 del 10 maggio 2007 ha trasmesso la documentazione richiesta che si allega alla presente deliberazione.

Vista la L. 225/1992;

visto il D.Lgs. 112/1998, art. 108;

vista la L.R. 51/1997, art. 3;

viste le LL.RR. 44/2000 e 7/2003;

vista la L.R. 34/2003.

Visto e considerato quanto in premessa esposto, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare il nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, che si allega

alla presente per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce integralmente quello recepito, con D.G.R. n. 37 - 15176 del 23 Marzo 2005 e s.m.i.;

- di demandare l'entrata in vigore del nuovo sistema di allertamento, predisposto dalla Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Protezione Civile alla scadenza del 30° giorno dalla pubblicazione della presente deliberazione sul sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## **ALLEGATO**

**Disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile.**

### **PRIMA SEZIONE – SISTEMA DI ALLERTAMENTO**

#### **INDICE**

#### **PARTE I - INTRODUZIONE**

#### **PARTE II - RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA**

1. ZONE DI ALLERTA
  - 1.1. Zone di allerta meteoroidrologica
  - 1.2. Zone di allerta per rischio valanghe
2. LIVELLI E SCENARI DI RISCHIO
  - 2.1. Rischi meteorologici e relativi scenari
  - 2.2. Rischio idrogeologico e idraulico e relativi scenari
  - 2.3. Nevicate e relativi scenari
  - 2.4. Rischio valanghe e relativi scenari
  - 2.5. Rischio Ondate di Calore
3. SISTEMA DI SOGLIE
  - 3.1. Soglie Pluviometriche
  - 3.2. Soglie Idrometriche

#### **PARTE III - PROCEDURE OPERATIVE**

4. DOCUMENTI INFORMATIVI
  - 4.1. Documenti previsionali
  - 4.2. Documenti di monitoraggio e sorveglianza
  - 4.3. Documenti per la gestione delle piene e dei deflussi
5. MODALITA' DI DIFFUSIONE
  - 5.1. Documenti previsionali
  - 5.2. Documenti di monitoraggio e sorveglianza
  - 5.3. Documenti per la gestione delle piene e dei deflussi
6. SISTEMA DI TRASMISSIONE
7. COMPITI E OPERATIVITA' DEL CENTRO FUNZIONALE E DEL SETTORE PROTEZIONE CIVILE
8. CORRISPONDENZA LIVELLI DI CRITICITÀ E LIVELLI DI ALLERTA

#### **ALLEGATI**

## PARTE I - INTRODUZIONE

La Regione Piemonte adotta il sistema di allertamento descritto nel presente disciplinare ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2005. Il disciplinare descrive gli indirizzi e stabilisce le procedure e le modalità di allertamento del sistema ai diversi livelli: regionale, provinciale e comunale così come stabilito dal decreto legislativo n. 112/1998 e dalla legge regionale n. 7/2003. La gestione del sistema di allerta regionale è assicurata dal Centro Funzionale Regionale attivo presso l'ARPA Piemonte, dalla Regione, dagli Uffici Territoriali di Governo, dalle Province e dai Comuni, nonché dalle altre strutture pubbliche e private regionali, compresi i Centri di Competenza, chiamati a concorrere.

Il sistema di allertamento regionale è definito da una fase previsionale e una fase di monitoraggio e sorveglianza, che sono entrambe attuate dal Centro Funzionale Regionale. Le fasi descritte prevedono l'avvio delle attività di prevenzione del rischio e di gestione delle emergenze, che sono assegnate, nel rispetto delle normative di settore, al sistema regionale di protezione civile.

Le prescrizioni del presente disciplinare devono essere recepite dagli enti interessati e raccordate con tutti i documenti di programmazione e pianificazione predisposti nelle diverse scale territoriali. La Regione Piemonte adotta l'insieme degli elementi tecnico-scientifici di base che concorrono a definire il Sistema di Allertamento Regionale, proposti dal Centro Funzionale Regionale e riportati nel presente disciplinare. Tali elementi di base, descritti nella PARTE II, denominata Relazione Tecnico-Scientifica, sono in particolare:

- a) la suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;
- b) i livelli e gli scenari di rischio;
- c) il sistema di soglie.

La Regione Piemonte adotta, inoltre, l'insieme degli elementi che concorrono a definire le procedure di attivazione e gestione del Sistema di Allertamento Regionale, riportati nella PARTE III del presente disciplinare denominata Procedure Operative. Tali elementi sono, in particolare:

- a) i documenti informativi (bollettini, avvisi, dati di monitoraggio);
- b) le modalità di diffusione dei documenti informativi;
- c) il sistema di trasmissione dei documenti informativi;
- d) i compiti e l'operatività del Centro Funzionale Regionale;
- e) la corrispondenza fra livelli di criticità e livelli di allerta.

Al Centro Funzionale compete la valutazione degli avvisi meteo e dei livelli di criticità e all'Assessore alla Protezione Civile della Regione compete la loro adozione. A tal fine il Centro Funzionale Regionale, per l'attività di protezione civile, emette in autonomia e secondo le specifiche di cui alle PARTI II e III del presente documento, gli avvisi meteo regionali e i livelli di criticità regionali, ai sensi della direttiva citata. Tali avvisi sono contenuti all'interno dei seguenti bollettini previsionali:

- a) Il Bollettino di Allerta Meteorologica contiene gli avvisi meteo regionali per i fenomeni denominati temporali, piogge, anomalie termiche, nevicate e venti; contiene inoltre, per due dei suddetti fenomeni (piogge e nevicate), la valutazione dei livelli di criticità regionali;
  - b) Il Bollettino Nivologico per il Rischio Valanghe contiene gli avvisi di criticità per il rischio valanghe.
- A supporto della gestione delle emergenze il Centro Funzionale Regionale emette inoltre i documenti informativi indicati nella PARTE III.

L'effetto dell'avviso meteo regionale è quello di estendere le attività di presidio e sorveglianza del Centro Funzionale Regionale e informare le varie strutture di protezione civile presenti nella Regione, che si attiveranno secondo le modalità previste nelle singole pianificazioni che le stesse amministrazioni devono adottare nel rispetto delle prescrizioni della legge regionale 7/2003.

L'effetto di livelli di criticità moderata o elevata è quello di allertare tutte le strutture di protezione civile interessate, al fine di consentirne l'attivazione secondo le modalità previste nelle singole pianificazioni che, le stesse amministrazioni, devono adottare nel rispetto delle prescrizioni della legge regionale 7/2003.

La Regione adotta integralmente, trasmettendoli, i bollettini previsionali predisposti dal Centro Funzionale che sono univocamente identificati dal nome, numero, data ed ora di emissione, nel rispetto dell'articolo 45 comma 1) del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82. Gli avvisi meteo e i livelli di criticità regionali, contenuti nei bollettini predisposti dal Centro Funzionale, sono diramati dalla Regione - Settore Protezione Civile a:

- Uffici Territoriali di Governo;
- Province;
- altri soggetti istituzionali o convenzionati..

Le modalità ed i tempi con i quali la Regione informa e allerta i soggetti di cui al comma precedente, sono riportate nella PARTE III. Le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo devono, nel rispetto degli accordi reciproci già intrapresi e del quadro organizzativo adottato in materia di protezione civile, informare in caso di avviso meteo regionale ed allertare in caso di moderata o elevata criticità regionale, i comuni e gli altri soggetti che dipendono funzionalmente dalle stesse amministrazioni.

Le modalità e i tempi con i quali le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo informano e allertano, sono definiti, vista l'autonomia regolamentare, dagli stessi enti.

L'attività di informazione ed allertamento deve essere espletata attraverso l'invio dei bollettini emessi dal Centro Funzionale regionale. A seguito della ricezione di un avviso di criticità regionale, tutte le strutture di protezione civile del territorio regionale interessate, devono attivare le procedure definite nei propri piani di emergenza e di protezione civile.

**PARTE II - RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA****1. ZONE DI ALLERTA**

Vengono di seguito descritte le zone di allerta nelle quali è stato suddiviso il territorio regionale, ovvero:

1. zone di allerta meteoidrologica;
2. zone di allerta per rischio valanghe.

**1.1. Zone di allerta meteoidrologica****Criteri**

La definizione delle zone di allerta consiste nell'individuazione di ambiti territoriali ottimali caratterizzati da risposta meteorologica e/o idrologica omogenea in occasione dell'insorgenza del rischio.

Essa si pone alla base dell'implementazione del Sistema di Allertamento e delle altre fasi preparatorie. Il processo di revisione delle Zone di Allerta utilizzate nella precedente versione del Sistema di Allertamento, si è svolto attraverso più fasi di affinamento nelle quali hanno giocato un ruolo fondamentale criteri di natura idrografica, meteorologica ed orografica, tenendo conto della risposta del territorio agli effetti meteorologici e dei limiti amministrativi.

Le zone di allerta sono state individuate in base alle scale spaziali caratteristiche delle previsioni meteorologiche tenendo conto delle caratteristiche pluviometriche e climatiche; tale criterio ha reso necessario introdurre una suddivisione di natura orografica con la quale si è cercato di separare aree montuose da quelle di pianura e collinari, non solo per rendere più ottimale la fase previsionale, ma anche per distinguere settori omogenei dal punto di vista degli effetti sul territorio.

Per rendere il criterio di distinzione di settori di montagna da quelli di pianura oggettivo, il limite che suddivide i due ambienti geografici è stato tracciato in corrispondenza dell'isoipsa 500 metri per il settore settentrionale e dell'isoipsa 600 metri per quello meridionale. In generale la perimetrazione avviene seguendo i limiti dei bacini idrografici; il criterio idrografico consente di individuare aree omogenee dal punto di vista dell'evoluzione dei processi di piena, in quanto la pioggia caduta all'interno di un bacino idrografico genera effetti sul territorio del bacino stesso. In altre parole gli effetti sul territorio di piogge cadute sulla testata del bacino possono ripercuotersi anche nei settori di pianura, indipendentemente dalla distribuzione delle piogge all'interno del bacino stesso.

I comuni piemontesi ricadono nella maggior parte dei casi all'interno di un'unica zona di allerta, ma, qualora si sviluppino in prossimità del confine tra più zone, sia per ragioni orografiche che di organizzazione nella gestione delle emergenze, sono stati assegnati in alcuni casi a più zone.

Le aree di allerta sono "ritagliate" sui confini amministrativi regionali. La valutazione del rischio viene poi effettuata sulle "aree di riferimento" ad esse associate che possono anche ricomprendere territori esterni alla Regione. In questo modo la valutazione del rischio fa riferimento alle precipitazioni previste/osservate sull'intero bacino idrografico.

**Elenco Zone**

Le zone di allerta sono elencate di seguito e rappresentate nella figura 1 allegata. L'elenco dei comuni ricadenti in ogni zona è riportato nella tabella 1 allegata.

A Toce

B Val Sesia, Cervo e Chiusella

C Valli Orco, Lanzo e Sangone

D Valli Susa, Chisone, Pellice e Po

E Valli Varaita, Maira e Stura

F Valle Tanaro

G Belbo e Bormida

H Scrivia

I Pianura settentrionale

L Pianura Torinese e Colline

M Pianura Cuneese

## 1.2. Zone di allerta per rischio valanghe

### Criteri

La definizione delle zone di allerta consiste nell'individuazione di ambiti territoriali alpini e prealpini identificati con toponimi geografici tradizionalmente utilizzati nell'ambito dei bollettini nivometeorologici. Tale distinzione identifica comunque aree distinte con caratteristiche climatiche e d'innevamento sostanzialmente omogenee al loro interno. I limiti delle singole aree sono identificabili con creste spartiacque e con la linea isoipsa riferita alla quota di 700 m s.l.m. L'elenco dei comuni facenti parte delle singole zone d'allerta comprende quindi tutti i comuni dell'arco alpino piemontese che abbiano almeno una parte di territorio sviluppata oltre la quota di 700 m s.l.m.

### Elenco Zone

La suddivisione del Piemonte in zone di allerta per rischio valanghivo è rappresentata nella figura 2 allegata. L'elenco dei comuni ricadenti in ogni zona è riportato nella tabella 2 allegata.

- 1 Alpi Lepontine
- 2 Alpi Pennine
- 3 Alpi Graie
- 4 Alpi Cozie Centro-Nord
- 5 Alpi Cozie Sud
- 6 Alpi Marittime
- 7 Alpi Liguri

## 2. LIVELLI E SCENARI DI RISCHIO

### 2.1. Rischi meteorologici e relativi scenari

**Piogge:** prende in considerazione eventi di precipitazione intensa prolungata e diffusa, tali da coinvolgere ambiti territoriali estesi corrispondenti a bacini idrografici principali con estensione superiore ad alcune centinaia di chilometri quadrati. La previsione adotta una scala di intensità del fenomeno articolata in tre livelli:

- assente
- piogge deboli
- piogge forti

Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed è associato all'instaurarsi del seguente scenario: avvicinamento o superamento dei livelli pluviometrici critici e dei livelli idrometrici sui corsi d'acqua, con conseguente possibile sviluppo di fenomeni di dissesto come meglio specificato nel bollettino idrogeologico ed idraulico.

**Nevicate:** prende in considerazione le nevicate previste sul territorio regionale. La previsione adotta una scala di intensità del fenomeno articolata in tre livelli:

- assenti
- nevicate deboli
- nevicate abbondanti

I valori di confronto sono differenziati tra zone di pianura o appenniniche e zone alpine. Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed è associato all'instaurarsi del seguente scenario: problemi di mobilità causata dai rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve.

**Anomalie termiche:** prende in considerazione le temperature anomale rispetto alla media stagionale, sia in riferimento a significative condizioni di freddo nei mesi invernali e di caldo nei mesi estivi.

Per il freddo la previsione adotta una scala di intensità articolata in tre livelli:

- assente
- lieve anomalia di freddo
- elevata anomalia di freddo

Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed a seconda della stagione è associato all'instaurarsi di scenari differenti tra quelli seguenti:

- problemi per l'incolumità delle persone senza dimora, esposte a livelli di freddo elevato;
- danni alle coltivazioni in funzione dello stadio di sviluppo;
- condizioni di temperatura potenzialmente favorevoli alla formazione di gelate sulle strade.

Per il caldo la previsione adotta una scala di intensità articolata in tre livelli:

- assente
- lieve anomalia di caldo
- elevata anomalia di caldo

Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed è associato all'instaurarsi del seguente scenario:

- problemi per l'incolumità delle persone fisicamente più vulnerabili, esposte a livelli di caldo elevato;
- possibili interruzione delle forniture energetiche.

**Temporal:** prende in considerazione i fenomeni di precipitazione molto intensa ai quali si possono associare forti raffiche di vento, grandine e fulminazioni; i fenomeni si sviluppano in limitati intervalli di tempo, su ambiti territoriali localizzati, corrispondenti a porzioni di bacino idrografico principale con estensione inferiore a qualche centinaio di chilometri quadrati.

La previsione adotta una scala di probabilità di accadimento del fenomeno articolata in tre livelli:

- assente
- bassa probabilità di temporali forti
- alta probabilità di temporali forti

Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed è associato all'instaurarsi del seguente scenario:

- locali allagamenti ad opera di rii e sistemi fognari, con coinvolgimento, nelle aree topograficamente più depresse o prossime ai rii, di locali interrati, sottopassi stradali, campeggi;
- problemi alla viabilità, alla fornitura di servizi e danni a persone o cose cagionati dalla rottura di rami o alberi o dal sollevamento parziale o totale della copertura degli edifici in relazione a forti raffiche di vento;
- danni alle coltivazioni causate da grandine;
- incendi, danni a persone o cose, causate da fulmini.

**Venti:** prende in considerazione le condizioni di vento previste sul territorio regionale. La previsione adotta una scala di intensità del fenomeno articolata in tre livelli:

- assenti
- venti da tesi a forti
- venti molto forti

I valori di confronto sono differenziati tra zone di pianura o appenniniche (vento al suolo) e zone alpine (vento a 1500 m slm). Il terzo livello determina un AVVISO METEO ed è associato all'instaurarsi del seguente scenario:

- danni alle strutture provvisorie;
- disagi alla viabilità in particolare per gli autocarri;
- possibile crollo di padiglioni;
- disagi allo svolgimento di attività ordinarie;
- problemi per la sicurezza dei voli.

## 2.2. Rischio idrogeologico e idraulico e relativi scenari

Il Rischio Idrogeologico corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli pluviometrici critici sui settori montuosi e collinari, dei livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio e lungo la rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane. Il Rischio Idraulico corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua a regime fluviale. Per entrambe le tipologie di rischio è stata adottata una scala di criticità articolata in tre livelli:

- 1 - ORDINARIA
- 2 - MODERATA
- 3 - ELEVATA

Il livello di criticità ordinaria è associato all'emissione di un avviso meteo per pioggia o temporali e si riferisce a situazioni di rischio ritenute comunemente ed usualmente accettabili dalle popolazioni.

I livelli di criticità moderata o elevata costituiscono avviso di criticità ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2005. Nell'ambito di ciascun livello, caratterizzato da fenomenologie simili, la distinzione tra la moderata e l'elevata criticità si basa sul numero di fenomeni di dissesto e sull'estensione di territorio coinvolto da ciascun fenomeno.

Le suddette distinzioni automaticamente si riflettono in un diverso impatto dell'evento sul territorio e sulle attività e le opere di origine antropica. E' importante precisare che la previsione d'insorgenza del Rischio Idrogeologico può essere riferita sia all'intera Zona di Allerta nel caso in cui la situazione critica sia determinata da precipitazioni di media e lunga durata, nel qual caso si parla di Rischio Idrogeologico Diffuso, sia ad una o più parti della zona, nel caso che la situazione critica sia determinata da precipitazioni di breve durata, nel qual caso si parla di Rischio Idrogeologico Localizzato.

La previsione d'insorgenza del Rischio Idraulico può essere riferita sia alle precipitazioni che cadono all'interno della zona stessa, sia alle precipitazioni che cadono all'interno di una o più zone immediatamente a monte di quella per la quale si esprime la previsione di criticità (quest'ultimo caso riveste una grande importanza soprattutto per le zone di pianura, attraversate da corsi d'acqua che vengono alimentati principalmente dalle precipitazioni dei settori montani).

### **Rischio Idrogeologico**

#### **1 - Criticità ordinaria**

Le situazioni di criticità ordinaria sono determinate da precipitazioni previste o monitorate a cui in generale è associata una bassa probabilità che si verifichino fenomeni di dissesto, pur tuttavia è necessario prestare attenzione all'evoluzione della situazione.

#### **2 - Moderata Criticità**

Le situazioni di moderata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare i seguenti fenomeni di dissesto:

- VERSANTI: limitati fenomeni di instabilità; possibile attivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni, in aree note, legati a contesti geologici particolarmente critici;
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: limitati fenomeni di trasporto in massa con parziale riattivazione di conoidi, contenuta attività erosiva e modesti fenomeni di inondazione ed alluvionamento; possibile attivazione di singoli fenomeni di grandi dimensioni;
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: allagamenti ad opera dei canali e dei rii e fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, con coinvolgimento delle aree urbane più depresse (corrispondente allo Scenario 1 del GNDICI - Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche, "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane da rigurgito di fognature o di fossi e scolì di drenaggio").

L'effetto di tali fenomeni può rispettivamente consistere in:

- VERSANTI: danni a singoli edifici e limitate interruzioni della viabilità (in particolare sulle strade a modesta percorrenza);
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: danni a singoli edifici ed interruzione delle vie di comunicazione limitatamente alle aree prossimali alle incisioni ed agli sbocchi vallivi; danneggiamento di modeste opere di attraversamento (ponti minori e passerelle) e fenomeni di occlusione parziale o totali delle rispettive luci; danni modesti alle opere di regimazione dei corsi d'acqua;
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: allagamenti e danni ai locali interrati, provvisoria interruzione della viabilità specie nelle zone più depresse.

#### **3 - Elevata Criticità**

Le situazioni di elevata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare:

- VERSANTI: numerosi ed estesi fenomeni di instabilità; possibile attivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni; probabile riattivazione di singoli fenomeni di instabilità di grandi dimensioni, in aree note.
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: numerosi e marcati fenomeni di trasporto in massa con riattivazione di estesi settori di conoide e notevoli fenomeni di inondazione ed alluvionamento (corrispondente allo Scenario 2 del GNDICI "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane o delle infrastrutture viarie e ferroviarie extraurbane conseguente ad esondazione dei corsi d'acqua minori").
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: estesi allagamenti ad opera dei canali e dei rii e rilevanti fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, con coinvolgimento di aree urbane estese (corrispondente allo Scenario 1 del GNDICI "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane da rigurgito di fognature o di fossi e scoli di drenaggio").

L'effetto di tali fenomeni può rispettivamente consistere in:

- VERSANTI: danni ad interi centri abitati e numerose interruzioni della viabilità minore e principale;
- CORSI D'ACQUA A REGIME TORRENTIZIO: danni ad interi centri abitati e numerose interruzione delle vie di comunicazione nelle aree attraversate dal corso d'acqua ed in corrispondenza degli sbocchi vallivi; danneggiamento o completa distruzione di opere di attraversamento e fenomeni di occlusione parziale o totale delle luci dei ponti stessi; danni marcati alle opere di regimazione dei corsi d'acqua;
- AMBITO URBANO - RETE IDROGRAFICA MINORE, CANALI IRRIGUI, RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE: estesi allagamenti e danni rilevanti e diffusi ai locali interrati, interruzione della viabilità in aree urbane estese.

#### **Rischio Idraulico**

##### **1 - Criticità ordinaria**

Le situazioni da criticità ordinaria sono determinate da precipitazioni previste o monitorate in grado di generare PORTATE DI MORBIDA ovvero portate che occupano l'intera larghezza del corso d'acqua; a questa situazione è associata una bassa probabilità che si verifichino fenomeni di esondazione, pur tuttavia devono essere sospesi tutti i lavori in alveo ed è necessario prestare attenzione all'evoluzione della situazione.

##### **2 - Moderata Criticità**

Le situazioni di moderata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate, in grado di generare PIENE ORDINARIE a cui sono associati i seguenti fenomeni di dissesto:

- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree prossimali al corso d'acqua e moderati fenomeni di erosione.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree golenali e moderati fenomeni di erosione.

L'effetto di tali fenomeni può rispettivamente consistere in:

- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: modesti danni alle attività agricole prossimali al corso d'acqua, ai cantieri di lavoro presenti lungo le sponde, alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: modesti danni alle attività agricole in area golenale, ai cantieri di lavoro presenti lungo le sponde, alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento.

##### **3 - Elevata Criticità**

Le situazioni di elevata criticità sono determinate da precipitazioni previste o monitorate, in grado di generare PIENE STRAORDINARIE a cui sono associati i seguenti fenomeni di dissesto (corrispondente allo Scenario 3 del GNDICI "inondazione urbana o delle infrastrutture periurbane o delle infrastrutture viarie e ferroviarie extraurbane conseguente ad esondazione dei corsi d'acqua maggiori"):

- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua, intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di tutta l'area golenale e di aree distali al corso d'acqua con

inondazione dovuta a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini; intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento.

L'effetto di tali fenomeni può rispettivamente consistere in:

- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE: danni alle attività agricole ed agli insediamenti residenziali ed industriali sia prossimali che distali rispetto al corso d'acqua, danni o distruzione di centri abitati, di rilevati ferroviari o stradali, di opere di contenimento e di attraversamento.
- CORSI D'ACQUA A REGIME FLUVIALE ARGINATI: danni alle attività agricole ed agli insediamenti residenziali ed industriali sia prossimali che distali rispetto al corso d'acqua, danni o distruzione di centri abitati, di rilevati ferroviari o stradali, di opere di arginatura e contenimento e di opere di attraversamento.

### 2.3. Nevicate e relativi scenari

Il Rischio Nevicate corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli nivometrici critici sui settori montuosi, collinari e di pianura interessati da insediamenti e viabilità. Per tale rischio è stata adottata una scala di criticità articolata in tre livelli:

- 1 - ORDINARIA
- 2 - MODERATA
- 3 - ELEVATA

#### 1- Criticità ordinaria

Il livello di criticità ordinaria è associato all'emissione di un avviso meteo per nevicate e si riferisce a problemi di mobilità causata dai rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve.

#### 2- Moderata Criticità

La moderata Criticità viene indicata nel caso siano previste nevicate particolarmente abbondanti che comportano criticità significative. Le situazioni da moderata criticità, sono determinate da precipitazioni nevose previste o monitorate in grado di generare sui settori di montagna a quota compresa tra i 700 e i 1500 metri e sui settori collinari e di pianura al di sotto dei 700 metri, il seguente scenario:

- Generalizzato rallentamento e possibile interruzione del traffico veicolare;
- Interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.);
- Isolamento di borgate e case sparse con conseguente **temporanea** difficoltà di approvvigionamento;
- Possibile crollo di tettoie e coperture provvisorie.

#### 3- Elevata Criticità

L'elevata criticità viene indicata nel caso siano previste nevicate eccezionali che comportano criticità di estrema gravità che possono determinare rischi generalizzati per la pubblica incolumità.

Le situazioni di elevata criticità, sono determinate da precipitazioni nevose previste o monitorate in grado di generare sui settori di montagna a quota compresa tra i 700 e i 1500 metri e sui settori collinari e di pianura al di sotto dei 700 metri, il seguente scenario:

- Interruzione del traffico veicolare anche sulla viabilità urbana o di bassa quota;
- Generalizzata interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.);
- Isolamento di borgate e centri minori con conseguente difficoltà **prolungata** di approvvigionamento;
- Possibile crollo delle coperture di edifici e capannoni.

### 2.4. Rischio valanghe e relativi scenari

Il rischio valanghe corrisponde agli effetti indotti sul territorio da fenomeni d'instabilità del manto nevoso che si verificano in particolari condizioni nivo-meteorologiche e che possono giungere ad interessare infrastrutture o centri abitati. Non è oggetto di questo sistema d'allertamento la segnalazione di situazioni di criticità che possono interessare piste da sci, impianti di risalita o tratti di viabilità in alta quota esposti a valanghe con frequenza elevata, anche in condizioni nivo-meteorologiche che rivestono carattere di ordinarietà.

La scala di criticità è articolata in due livelli:

**2 - MODERATA****3 - ELEVATA**

La distinzione tra le situazioni da livello 2 e quelle da livello 3 si basa sul numero di fenomeni valanghivi atteso, sulle loro dimensioni e sull'estensione di territorio coinvolta dai fenomeni.

Le suddette distinzioni automaticamente si riflettono in un diverso impatto dell'evento sul territorio e sulle attività e le opere di origine antropica.

Gli scenari sono descritti dettagliatamente nel seguito.

**2 - Moderata Criticità**

Le situazioni di moderata criticità sono determinate da condizioni di debole consolidamento o di instabilità del manto nevoso previste o monitorate, generalmente riferibili ad un quadro di riferimento rappresentato dal grado di pericolo 4 (forte) della scala di pericolo valanghe unificata europea. In particolari situazioni anche un quadro riferibile al grado di pericolo 3 (marcato) può determinare il verificarsi di un livello di moderata criticità, qualora tale situazione di pericolo sia riferibile diffusamente a contesti territoriali caratterizzati da forme significative di antropizzazione (insediamenti o infrastrutture di rilievo).

In tali situazioni possono generarsi i seguenti fenomeni di dissesto:

- VIE DI COMUNICAZIONE: possibile interruzione di strade, anche a media o bassa quota, da parte di singole valanghe, anche di grandi dimensioni, in aree periodicamente esposte al rischio, legate a contesti particolarmente critici;

- CENTRI ABITATI: i nuclei abitati montani non sono generalmente esposti a valanghe; tuttavia singole abitazioni isolate o settori di nuclei abitati in settori particolarmente critici possono risultare coinvolti da fenomeni valanghivi.

L'evoluzione di tali fenomeni può determinare l'isolamento di alcuni tratti di viabilità delle valli alpine più interne e l'interruzione sporadica di alcuni servizi (telecomunicazioni, energia elettrica, ecc.).

**3 - Elevata Criticità**

Le situazioni da elevata criticità sono determinate da condizioni nivometeorologiche previste o monitorate di tipo straordinario e da instabilità generalizzata del manto nevoso, generalmente riferibili ad un quadro di riferimento rappresentato dal grado di pericolo 5 (molto forte) della scala di pericolo valanghe unificata europea. In particolari situazioni anche un quadro riferibile al grado di pericolo 4 (forte) può determinare il verificarsi di un livello di elevata criticità, qualora tale situazione di pericolo sia riferibile diffusamente a contesti territoriali caratterizzati da forme significative di antropizzazione (insediamenti o infrastrutture di rilievo).

In tali situazioni possono generarsi i seguenti fenomeni di dissesto:

- VIE DI COMUNICAZIONE: probabile interruzione di strade, anche a bassa quota, da parte di numerose valanghe, anche di grandi dimensioni e con carattere di eccezionalità.

- CENTRI ABITATI: molti nuclei abitati montani sono potenzialmente esposti a valanghe, anche di grandi dimensioni e in aree non frequentemente esposte a valanghe;

L'evoluzione di tali fenomeni può determinare il totale isolamento di alcune vallate alpine e l'interruzione dei principali servizi (telecomunicazioni, energia elettrica, ecc.).

**2.5. Rischio Ondate di Calore**

Il rischio ondate di calore ed i relativi bollettini non sono inclusi nel presente documento poiché la regolamentazione di tale fenomeno è trattata dalla Direzione Regionale Sanità.

**3. SISTEMA DI SOGLIE****3.1. Soglie Pluviometriche**

La Direttiva, prevede che ciascuna Regione identifichi, sul proprio territorio, adeguate grandezze e relativi valori, quali precursori ed indicatori del probabile manifestarsi di prefigurati scenari d'evento.

La Regione deve definire, per ogni tipologia di rischio, un insieme di soglie articolate almeno su due livelli di moderata ed elevata criticità. Le precipitazioni rappresentano un indicatore fondamentale nell'insorgenza del

rischio idrogeologico ed idraulico, e pertanto le soglie pluviometriche (SP) costituiscono una componente importante nel sistema di allerta. Il modello adottato per la determinazione delle SP finalizzate all'allerta a scala regionale, è così formulato:

$$SP = f(d, TR_H, A, I)$$

dove:  $d$  è la durata della precipitazione,  $TR_H$  è il tempo di ritorno relativo a ciascun livello di pericolosità  $H$ ,  $A$  è l'estensione areale dei processi attesi e infine  $I$  è l'indicatore dello stato idrologico. Il tempo di ritorno delle precipitazioni  $TR_H$  viene calcolato utilizzando l'Atlante delle Piogge Intense sulle Alpi Occidentali pubblicato nel rapporto "Collegamento delle reti di rilevamento e condivisione delle esperienze e delle conoscenze per la gestione del rischio idrogeologico" Interreg II - Italia Svizzera 1994-99 Regione Piemonte, Torino 2001. L'approccio utilizzato per la realizzazione dell'Atlante delle piogge intense è quello dell'analisi regionale tramite il modello probabilistico a doppia componente TCEV (Two Components Extreme Value) quale metodologia proposta dal Gruppo Nazionale delle Catastrofi Idrogeologiche nel rapporto VAPI (Valutazione delle Piene in Italia).

Per il calcolo dell'altezza di precipitazione areale bisogna poi considerare che con l'aumentare della superficie, diventano non trascurabili le caratteristiche della scala di evoluzione spaziale dell'evento di pioggia e diventa necessario considerare un fattore di ragguaglio areale che trasformi la stima puntuale in areale. Per quanto riguarda l'estensione areale  $A$  le soglie vengono suddivise rispetto alla valenza spaziale:

- 1) soglie pluviometriche puntuali (SPp) da riferirsi al punto/stazione e come tali sono rappresentative dei fenomeni quali frane, attività torrentizia e piene limitatamente al reticolo idrografico minore;
- 2) soglie pluviometriche areali (SPa), da intendersi come precipitazioni ragguagliate all'area a cui si riferiscono, che rappresentano i fenomeni di piena del corso d'acqua che sottende il bacino considerato.

Il tempo di ritorno  $TR_H$  da associare a ciascun livello di pericolosità è stato ricavato in modo da minimizzare il numero dei mancati allarmi e dei falsi allarmi. Definendo mancato allarme (MA) la situazione in cui a fronte di un danno, la precipitazione associata non supera la soglia pluviometrica e falso allarme (FA) il verificarsi del superamento della soglia senza alcun effetto sul territorio, il  $TR$  ottimale risulta essere quello per il quale la funzione obiettivo  $\Phi$ , definita dalla seguente relazione:

$$\Phi = p_1 * MA_{(TR)} + p_2 * FA_{(TR)}$$

assume il valore minimo. L'andamento della funzione obiettivo è stato ricavato con la back analysis di un vasto campione di eventi storici adeguatamente distribuiti nella Regione Piemonte tra il 1990 e il 2002, per i quali erano noti sia i dati di precipitazione sia gli effetti sul territorio avvenuti a seguito delle stesse. Sulla base dei risultati ottenuti dalla back analysis vengono adottate le soglie riportate nelle tabelle 3 e 4 allegate.

### 3.2. Soglie Idrometriche

Le soglie idrometriche sono state associate a due situazioni di crescente criticità corrispondenti al livello di Piena Ordinaria e di Piena Straordinaria.

Per la loro determinazione sono state innanzitutto considerate le piene storiche significative, concentrando l'analisi sul confronto tra i massimi livelli idrometrici registrati ed i corrispondenti effetti indotti sul territorio, qualora noti. In secondo luogo, a partire dalla scala di deflusso stimata per le sezioni di misura, la valutazione delle portate idriche e dei coefficienti idrometrici ha permesso di estrapolare informazioni relative alle sezioni fluviali prive di serie storiche idrometriche sufficientemente estese. In base alle analisi descritte ed alla valutazione di alcune particolari situazioni caratterizzate da condizioni locali particolarmente vulnerabili all'innescio di fenomeni puntuali, è stato determinato l'insieme dei valori di soglia idrometrica.

#### Livello di piena ordinaria

La portata di piena transita occupando interamente l'alveo del corso d'acqua con livelli prossimi a quelli del piano campagna o degli argini.

Cominciano a diventare significativi i fenomeni di erosione delle sponde più vulnerabili ed iniziano ad essere inondate le aree prospicienti al corso d'acqua. Pertanto il superamento del livello di piena ordinaria rappresenta una condizione di criticità moderata.

#### Livello di piena straordinaria

La portata di piena non può transitare contenuta nell'alveo e quindi determina gravi fenomeni di inondazione. Tale livello rappresenta una condizione di criticità elevata.

## PARTE III - PROCEDURE OPERATIVE

**4. DOCUMENTI INFORMATIVI**

Il sistema di allerta regionale prevede:

**una fase previsionale** sostenuta da una adeguata modellistica numerica ed articolata in:

- i) valutazione dei fenomeni meteorologici attesi
- ii) valutazione delle criticità attese, nonché degli effetti che tali situazioni possono determinare sull'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente;

**una fase di monitoraggio e sorveglianza**, articolata in:

- i) monitoraggio strumentale dell'evento in atto ed osservazione qualitativa e quantitativa diretta;
- ii) sorveglianza situazioni impreviste attraverso previsione a breve dei relativi effetti attraverso il now casting con modelli inizializzati da misure raccolte in tempo reale;

**la gestione delle piene e dei deflussi** sostenuta da una valutazione delle criticità idrauliche dei corsi d'acqua principali.

Conseguentemente i documenti informativi emessi si distinguono in:

**documenti previsionali** suddivisi in:

Bollettino di allerta meteoidrologica (contenente avvisi meteo e livelli di criticità idrogeologica ed idraulica e nevicate).

Bollettino nivologico per rischio valanghe (contenente livelli di criticità valanghe);

**documenti di monitoraggio e sorveglianza** suddivisi in:

- i) monitoraggio  
Bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico  
Tabelle dei dati pluviometrici  
Tabella dei dati idrometrici
- ii) sorveglianza  
Avviso straordinario

**documenti per la gestione delle piene e dei deflussi**

Bollettino di previsione delle piene

Un esempio dimostrativo per ciascun tipo di Bollettino è allegato al presente documento (figure 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9). In fase di applicazione del sistema di allerta, potranno essere apportate dal Centro Funzionale modifiche ai Bollettini nel rispetto dei contenuti generali descritti.

**4.1. Documenti previsionali****Bollettino di allerta meteoidrologica**

Documento previsionale emesso dal Centro Funzionale del Piemonte tutti i giorni entro le ore 13 con validità 36 ore. Il bollettino contiene una previsione dei fenomeni meteorologici e degli effetti al suolo attesi per il rischio idrogeologico ed idraulico, differenziati per zone di allerta.

Le condizioni meteorologiche avverse vengono segnalate all'interno del bollettino tramite un avviso di avverse condizioni meteorologiche, chiamato per brevità **avviso meteo**, mentre le condizioni di criticità idrogeologica ed idraulica e quelle relative alle nevicate sono segnalate all'interno del bollettino con due livelli: **moderata ed elevata criticità** oltre ad un livello di **ordinaria criticità** associato all'avviso meteo del rispettivo fenomeno.

**Bollettino nivologico per rischio valanghe**

Documento previsionale emesso dal Centro Funzionale del Piemonte tutti i giorni entro le ore 13, nel periodo da novembre a maggio e, in ogni caso, in funzione delle condizioni d'innevamento.

Il bollettino contiene una previsione circa gli effetti sul territorio montano e pedemontano dovuti all'attività valanghiva per il pomeriggio e per il giorno successivo, differenziata per zone di allerta.

Oltre ad un livello base in cui le situazioni di criticità possibili sono generalmente riferite al contesto delle attività umane svolte in ambiente innevato al di fuori delle aree gestite, le condizioni di criticità valanghe sono segnalate all'interno del bollettino con due livelli: **moderata ed elevata criticità**.

Nel bollettino viene anche riportato il grado di pericolo valanghe per il pomeriggio e per il giorno successivo secondo le definizioni della scala di pericolo valanghe unificata europea.

#### **4.2. Documenti di monitoraggio e sorveglianza**

##### **MONITORAGGIO**

###### **Bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico.**

Documento di monitoraggio emesso dal Centro Funzionale del Piemonte nel caso di moderata o elevata criticità idrogeologica ed idraulica.

In caso di criticità moderata vengono emessi due aggiornamenti al giorno alle ore 9.00 e alle ore 21.00. In caso di criticità elevata vengono emessi quattro aggiornamenti al giorno alle ore 6.00, alle ore 12.00, alle ore 18.00 e alle ore 24.00.

Oltre a quelle in orario predefinito, sono anche previste, all'occorrenza, emissioni supplementari per descrivere eventuali significative evoluzioni dei fenomeni idrogeologici ed idraulici. Il documento contiene una descrizione testuale della situazione in atto basata sul monitoraggio e della sua evoluzione a breve termine.

###### **Tabelle dei dati pluviometrici**

Documento di monitoraggio emesso dal Centro Funzionale del Piemonte nel caso di moderata o elevata criticità idrogeologica ed idraulica con aggiornamento automatico a frequenza oraria. Il documento contiene i dati pluviometrici delle stazioni della rete di monitoraggio regionale con segnalazione dei casi di superamento delle soglie.

###### **Tabelle dei dati idrometrici**

Documento di monitoraggio emesso dal Centro Funzionale del Piemonte nel caso di moderata o elevata criticità idrogeologica ed idraulica con aggiornamento automatico a frequenza oraria. Il documento contiene i dati idrometrici delle stazioni della rete di monitoraggio regionale con segnalazione dei casi di superamento delle soglie.

##### **SORVEGLIANZA**

###### **Avviso straordinario**

Documento di sorveglianza emesso dal Centro Funzionale del Piemonte nel caso di accertamento di situazioni impreviste riguardanti, a seconda dei casi, condizioni meteorologiche avverse (temporali, temperature anomale e venti), criticità idrogeologiche o idrauliche, criticità per nevicate e criticità per valanghe. Il documento contiene una descrizione testuale della situazione osservata e della sua evoluzione a breve termine (now casting).

#### **4.3. Documenti per la gestione delle piene e dei deflussi**

##### **Bollettino di previsione delle piene**

Documento di previsione emesso dal Centro Funzionale del Piemonte entro le ore 13 nel caso di moderata o elevata criticità idrogeologica ed idraulica; è finalizzato alla gestione delle piene e dei deflussi. Il bollettino contiene una valutazione delle criticità idrauliche associate al verificarsi di una portata di morbida, di piena ordinaria o di piena straordinaria.

Le valutazioni sono effettuate sulla base delle previsioni dei modelli idrologici ed idraulici disponibili presso il Centro Funzionale, alimentati con le previsioni quantitative delle precipitazioni ed inizializzati con le misure pluviometriche ed idrometriche raccolte in tempo reale.

#### **5. MODALITA' DI DIFFUSIONE**

##### **5.1. Documenti previsionali**

###### **Bollettino di allerta meteoidrologica**

All'ora di emissione prevista, il Centro Funzionale del Piemonte provvede a trasmettere il bollettino al Settore Regionale di Protezione Civile e al Centro Funzionale Nazionale presso il Dipartimento della Protezione Civile e a pubblicarlo sulla RUPAR.

Nel caso in cui il bollettino non contenga avvisi meteo e/o livelli di criticità non è prevista la sua trasmissione a Prefetture e Province da parte del Settore Protezione Civile.

Nel caso in cui il bollettino contenga avvisi meteo e/o livelli di criticità il Settore Protezione Civile Regionale lo trasmette immediatamente alle Province e alle Prefetture interessate nonché, se richiesto, ai soggetti pubblici e privati con i quali intercorrono relazioni funzionali in materia di protezione civile.

In caso di **avviso meteo** le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo che ricevono il bollettino di allerta meteoidrologica, **devono informare** i comuni ricadenti nelle zone di allerta interessate e gli altri soggetti che dipendono funzionalmente dalle stesse amministrazioni, con le modalità che le stesse ritengono di adottare.

In caso di **criticità moderata o elevata** le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo che ricevono il bollettino di allerta meteoidrologica, **devono allertare** i comuni ricadenti nelle zone di allerta interessate e gli altri soggetti che dipendono funzionalmente dalle stesse amministrazioni, con le modalità che le stesse ritengono di adottare.

#### **Bollettini nivologico per il rischio valanghe**

All'ora di emissione prevista, il Centro Funzionale del Piemonte provvede a pubblicare il bollettino sulla RUPAR e a trasmetterlo al Settore Regionale di Protezione Civile e al Centro Funzionale Nazionale presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Nel caso in cui il bollettino non contenga avvisi di criticità, non è prevista la sua trasmissione a Prefetture e Province da parte del Settore Protezione Civile.

In caso di **criticità moderata o elevata** il Settore Protezione Civile Regionale lo trasmette immediatamente alle Province e alle Prefetture interessate nonché ai soggetti pubblici e privati con i quali intercorrono relazioni funzionali in materia di protezione civile ed ai mezzi di comunicazione di massa.

Le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo che ricevono il bollettino di criticità **devono allertare** i comuni ricadenti nelle zone di allerta interessate e gli altri soggetti che dipendono funzionalmente dalle stesse amministrazioni, con le modalità che le stesse ritengono di adottare.

### **5.2. Documenti di monitoraggio e sorveglianza**

#### **Documenti di monitoraggio**

Quando viene emesso il bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico il Centro Funzionale del Piemonte provvede a pubblicarlo sulla RUPAR e a trasmetterlo al Settore Regionale di Protezione Civile, al Centro Funzionale Nazionale presso il Dipartimento della Protezione Civile, alle Province e Prefetture interessate, data la necessità di informare tempestivamente gli ambiti territoriali coinvolti.

Le tabelle dei dati delle stazioni della rete di monitoraggio regionale sono pubblicate dal Centro Funzionale del Piemonte sulla RUPAR e non sono previste altre forme di trasmissione.

#### **Documenti di sorveglianza**

In caso di emissione il Centro Funzionale del Piemonte provvede a pubblicare gli avvisi straordinari sulla RUPAR e a trasmetterli al Settore Regionale di Protezione Civile, al Centro Funzionale Nazionale presso il Dipartimento della Protezione Civile e alle Province e Prefetture interessate, data la necessità di informare tempestivamente gli ambiti territoriali coinvolti. Le amministrazioni provinciali e gli Uffici Territoriali di Governo che ricevono gli avvisi straordinari dovranno adottare opportune forme per avvisare le amministrazioni interessate.

### **5.3. Documenti per la gestione delle piene e dei deflussi**

#### **Bollettino di previsione delle piene**

In caso di emissione il Centro Funzionale del Piemonte provvede a pubblicare il bollettino sulla RUPAR, ulteriori forme di diffusione potranno essere disciplinate nella sezione seconda relativa alla gestione delle piene.

## **6. SISTEMA DI TRASMISSIONE**

I documenti previsionali contenenti avvisi sono trasmessi dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte tramite fax. La trasmissione dei documenti previsionali alle Province e agli Uffici Territoriali di Governo è seguita dalla verifica di avvenuta ricezione. Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte trasmette i

Bollettini agli Uffici Territoriali di Governo, alle Province e ad altri soggetti che concorrono alla gestione dell'emergenza.

I documenti di monitoraggio e sorveglianza, data la necessità di avvisare tempestivamente gli ambiti territoriali coinvolti sono trasmessi direttamente dal Centro Funzionale tramite fax.

La trasmissione dei documenti di sorveglianza alle Province e agli Uffici Territoriali di Governo è seguita dalla verifica di avvenuta ricezione. Le modalità di trasmissione dei documenti informativi da parte delle Province e dagli Uffici Territoriali di Governo, sono definite dalle stesse amministrazioni in virtù della loro autonomia regolamentare.

## **7. COMPITI E OPERATIVITA' DEL CENTRO FUNZIONALE E DEL SETTORE PROTEZIONE CIVILE**

Le principali attività svolte all'interno del Centro Funzionale in seguito all'instaurarsi di condizioni critiche sono riassunte nel seguente elenco:

- analisi della situazione meteorologica in atto e prevista a medio e breve termine;
- analisi della situazione idrogeologica ed idraulica osservata e prevista a medio e breve termine;
- intensificazione del monitoraggio dei livelli pluviometrici, idrometrici, nivometrici e degli indicatori meteorologici attraverso l'osservazione della Rete Meteoidrografica in Tempo Reale e del Sistema Radar;
- verifica del buon funzionamento delle apparecchiature di misura e di acquisizione dei dati meteorologici, idrologici e nivologici;
- validazione di primo livello dei dati acquisiti in tempo reale basata sulle seguenti attività:
  - confronto dei valori registrati con i range strumentali;
  - individuazione di dati con andamenti anomali;
  - controllo della congruenza dei dati provenienti da ambiti territoriali vicini;
  - correlazione di parametri meteopluviometrici diversi;
  - verifica diretta dell'attendibilità di dati anomali, attraverso testimonianze locali;
- produzione di documenti informativi e loro trasmissione agli enti preposti alla gestione dell'emergenza.

Il Centro Funzionale Regionale è operativo tutti i giorni dell'anno con rafforzamento del servizio in caso di avviso secondo il seguente disciplinare:

Situazione	Orario di presidio
Avviso meteo o criticità per nevicate o criticità per valanghe	Dalle 8:00 alle 20:00 tutti i giorni
Criticità idrogeologica e idraulica moderata	Dalle 6:00 alle 24:00 tutti i giorni
Criticità idrogeologica e idraulica elevata	H 24 tutti i giorni

Nei periodi in cui il Centro Funzionale non è presidiato è attivo un servizio di pronta disponibilità del personale. La diffusione dei prodotti di monitoraggio è garantita con orario continuato tramite il servizio telematico RUPAR.

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte tutti i giorni dell'anno opera con un servizio di pronta reperibilità; in presenza di livelli di criticità idrogeologica e idraulica moderata o elevata lo stesso garantisce l'operatività attraverso l'apertura della propria sala operativa dalla 06.00 alle 24.00. La sala operativa potrà comunque svolgere attività h 24 secondo specifiche modalità che saranno stabilite dal dirigente di Settore.

## **8. CORRISPONDENZA LIVELLI DI CRITICITÀ E LIVELLI DI ALLERTA**

Nella tabella 5 è riportata la corrispondenza fra i livelli di criticità per il rischio idrogeologico ed idraulico, i livelli di allerta dei Piani di protezione Civile e le attività da attivare progressivamente nel corso della gestione delle emergenze.

ALLEGATI

Figura 1: suddivisione del Piemonte in zone di allerta meteoidrologica

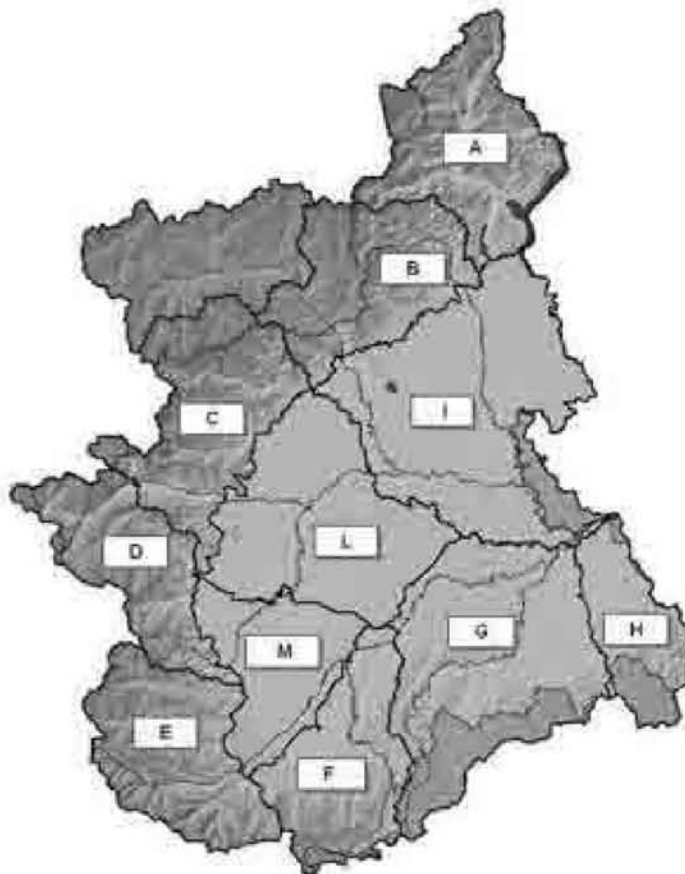


Figura 2: suddivisione del Piemonte in zone di allerta per rischio valanghe



Figura 3: Bollettino di Allerta Meteoidrologica

REGIONE PIEMONTE

**Arpa**

Agencia Regionale  
per la Protezione Ambientale

BOLLETTINO

12

468754682

5662213322346875407

Regione Piemonte

Settore Protezione Civile

ALLERTA METEOIDROLOGICA

BOLLETT. N°

248/06

DATA EMISSIONE

15/10/06 ore 13:00

VALIDITÀ

36 ore

AGGIORNAMENTO

16/10/06 ore 13:00

SERVIZIO A CURA DI

Arpa Centro Funzionale

AMBITO TERRITORIALE

Regione Piemonte

Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA / NEVICATE		
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	Effetti sul territorio
A	AVVISO METEO	Piogge e temporali forti nella notte di lunedì	2500	pioggia moderata	<b>2</b> MODERATA	Localizzata per piogge	Limitati fenomeni di frane ed esondazioni
B	AVVISO METEO	-	1600 - 2000	temporali forti	<b>3</b> ELEVATA	Diffusa per piogge	Numerosi fenomeni franosi e di esondazione
C	-	-	-	-	-	-	-
D	-	-	-	-	-	-	-
E	AVVISO METEO	-	-	-	<b>1</b> ORDINARIA	Diffusa per nevicate	Ordinaria Criticità conseguente a nevicate abbondanti
F	AVVISO METEO	Nevicate abbondanti nelle prossime 24 ore	700	nevicata moderate	<b>2</b> MODERATA	Diffusa per nevicate	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
G	AVVISO METEO	Nevicate abbondanti nelle prossime 24 ore	300 - 500	nevicata moderate	<b>3</b> ELEVATA	Diffusa per nevicate	Generalizzati problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture degli edifici
H	-	-	-	-	-	-	-
I	-	-	-	-	<b>2</b> MODERATA	Residua per deflussi	Livelli del fiume Po al di sopra dei valori soglia
L	-	-	-	-	-	-	-
M	AVVISO METEO	Piogge forti nella notte di lunedì	2100	pioggia forte	<b>1</b> ORDINARIA	Diffusa per pioggia	Ordinaria Criticità conseguente a piogge forti

**Note:** l'avviso meteo per temporali si riferisce a fenomeni che interessano solo porzioni limitate di territorio; data la loro difficile localizzazione in fase previsionale, non è possibile specificare quale porzione di territorio sarà interessata dal fenomeno all'interno delle zone avvistate.

**LEGENDA delle Zone di Allerta**

**A** Toce (NO-VB)  
**B** Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)  
**C** Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO)  
**D** Valli Susa, Chivasso, Pellice, Po (CN-TO)  
**E** Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)  
**F** Valle Tanaro (CN)  
**G** Belbo, Bormida (AL-AT-CN)  
**H** Scrivia (AL)  
**I** Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)  
**L** Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO)  
**M** Pianura Cuneese (AL-AT-CN-TO)

**LEGENDA dei Simboli**

Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi

**Icona chiara: fenomeno non intenso**

**Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO**

Pioggia

Pioggia

Temporale

Temporale

Nevicata

Nevicata

Anomalia di Freddo

Anomalia di Caldo

Vento

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Figura 4: Bollettino Nivologico per Rischio Valanghe

**Arpa** PIEMONTE  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione Ambientale


**BOLLETTINO** 12 468754682  
 135362313522946875468

**NIVOLOGICO per rischio valanghe**

Regione Piemonte  
 Settore Protezione Civile

BOLLETT. N°	AGGIORNAMENTO	VALIDITÀ	DATA EMISSIONE	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
248/07	16/10/2006 ore 13:00	36 ore	11/01/2007 ore 13:00	ARPA - Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

**SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:**  
 Forti precipitazioni, nevose oltre i 1000 m d'altitudine, hanno apportato nelle ultime 24 ore 80 - 100 cm di neve fresca sui settori nord-occidentali dell'arco alpino piemontese, 40 - 50 cm sul resto del Piemonte. Il permanere delle precipitazioni è atteso per le prossime 48 ore.



Zone di allerta	Livelli di criticità per le prossime 36 ore	Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
		11-gen-07	12-gen-07	
1 A. Lepontine (VB)	<b>2</b> MODERATA CRITICITA'	forte	forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle in Val Formazza
2 A. Pennine (TO-BI-VC-VB)	<b>3</b> ELEVATA CRITICITA'	molto forte	molto forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle in Valle Anzasca e in Val Sesia
3 A. Graie (TO)	-	marcato	marcato	
4 A. Cozie centro-nord (TO)	-	moderato	moderato	
5 A. Cozie sud (CN)	-	moderato	moderato	
6 A. Marittime (CN)	-	moderato	moderato	
7 A. Liguri (CN)	-	moderato	moderato	

**Livelli di criticità:** - nulla da segnalare, 2 moderata criticità, 3 elevata criticità (la situazione "nulla da segnalare" non esclude pericolo per lo svolgimento di attività sci alpinistiche e fuori pista).

**Attenzione:** per una corretta interpretazione consultare sempre il disciplinare.

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Figura 5: Bollettino di Aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico

 <b>BOLLETTINO</b>		 <b>Regione Piemonte</b> Settore Protezione Civile			
<b>AGGIORNAMENTO IDROGEOLOGICO ed IDRAULICO</b>					
<b>BOLLETTINO NR.</b>	<b>DATA EMISSIONE</b>	<b>VALIDITA'</b>	<b>AGGIORNAMENTO</b>	<b>SERVIZIO A CURA DI</b>	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>
04 /2006	15/11/2006 ore 21	12 ore	16/10/2006 ore 09	ARPA Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

**SITUAZIONE ATTUALE**

Dopo le abbondanti precipitazioni cadute nella giornata di mercoledì sull'appennino alessandrino, al confine con la Liguria e sul Verbano, i fenomeni si sono attenuati nel corso della notte. A partire dal mattino della giornata odierna nelle zone G e H le piogge sono riprese a carattere temporalesco di forte intensità con massimi orari di 40 mm/h a Busalla (GE) e 28mm/h a Fraconalto (AL) dove, complessivamente dall'inizio dell'evento, sono caduti rispettivamente 320 mm e 184 mm. Nella zona A le piogge sono invece riprese con intermittenza e intensità più moderata. A Cicogna (VB) sono caduti complessivamente 214 mm di cui 54 mm oggi. Temporalmente molto localizzati hanno anche interessato nel pomeriggio la pianura torinese (Caselle 38mm in un'ora).

Non si segnalano significativi incrementi dei livelli idrometrici i quali permangono al di sotto dei valori di soglia.

**PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE**

Per le prossime 12 ore sono previste diffuse precipitazioni sul territorio piemontese, localmente a carattere temporalesco, con picchi forti o molto forti sul settore nordorientale e sui rilievi appenninici.

Localizzate situazioni di moderata criticità potranno interessare i corsi d'acqua del reticolo idrografico minore.

**RIFERIMENTI GEOGRAFICI**

Zona A	Toce (NO, VB)
Zona B	Chiusella, Cervo e Val Sesia (BI, NO, TO, VC)
Zona C	Valli Orco, Lanzo e Sangone (TO)
Zona D	Valli Susa e Po (CN, TO)
Zona E	Valli Varaita, Maira e Stura di Demonte (CN)
Zona F	Valle Tanaro (CN)
Zona G	Belbo e Bormida (AL, AT, CN)
Zona H	Scivia (AL)
Zona I	Pianura settentrionale (AL, AT, BI, NO, TO, VC)
Zona L	Pianura Torinese e colline (AL, AT, CN, TO)
Zona M	Pianura Cuneese (AL, AT, CN, TO)




Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso

[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Figura 6: Tabella dei Dati Pluviometrici

<div>  </div>			
A.R.P.A. Piemonte - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale			
TABELLA DEI DATI PLUVIOMETRICI			
Evento n° 5 dell'anno 2000		Progressivo in corso di evento n° 3730	n.p. = dato non pervenuto
Riferimento al Bollettino di Allertamento per Rischio		Dati di Sabato 14/10/2000 ore 16:30 GMT	
Idrogeologico n° 253/2000 di Sabato 14/10/00		Emissione Sabato 14/10/2000 ore 18:00 locali	
		Aggiornamento Sabato 14/10/2000 ore 19:00 locali	
I valori che si riferiscono a situazioni di MODERATA CRITICITA' (CODICE 2) sono rappresentati come segue:		sfondo giallo	
I valori che si riferiscono a situazioni di ELEVATA CRITICITA' (CODICE 3) sono rappresentati come segue:		sfondo rosso	
Nel documento compaiono le soglie da CODICE 2; qualora queste vengano superate compaiono le soglie da CODICE 3			
I dati, salvo dove diversamente specificato, sono elaborati a partire dall'inizio dell'evento: Venerdì 13/10/2000 ore 14:00 GMT			
SINTESI			
Cumulata media della Zona		Intensità oraria media della Zona	
Valore (mm)	Soglia (mm)	Valore (mm)	Intensità oraria massima della Zona
126,8	87,1	643,6	Comune Macugnaga - Pecetto
			Valore (mm) 16,6
esempio dimostrativo			
DETTAGLIO			
Bacino	Comune e Provincia	Nome Stazione	
Toce	Bogianco	VB Lago Palone	
Toce	Bogianco	VB Pizzinco	
Toce	Varzo	VB Varzo	
Toce	Antrona	VB Alpe Cleggio	
Toce	Monterestese	VB Larecchio	
Toce	Macugnaga	VB Macugnaga - Pecetto	
Toce	Formazza	VB Formazza Brugli	
Toce	Baceno	VB Alpe Devero	
Alto Ticino	Trontano	VB Mottac	
Alto Ticino	Cossogno	VB Ciccagna	
Toce	Valstrona	VB Sarnbughetto	
Piogge cumulate (mm)			
ME	GIO	VE	Tot
0	80,4	404,4	158,8
28,8	39,6	345,8	163,4
30,2	25,8	271	134,8
30,8	24,6	232,8	171,8
54,4	53,4	132,6	90,8
27,4	18	153,8	117,8
35,8	38,6	144,2	90,8
39,6	39,6	167,2	54
66,6	68,8	96,2	52,2
75	68	95,2	45
38,4	49,4	121,6	61,6
Ultimo 24 ore: Pioggia ogni 3 ore e Massimi di 6, 12, 24 ore con relative Soglie - (mm)			
18-21	21-0	0-3	3-6
45,8	61,6	25	66,8
60,8	47,2	31	32,8
54,8	31,6	30	50
49	15,2	36,6	46,4
5	8,2	19,4	11,8
27,2	22,6	12,2	19
17,2	9,4	26,8	13,6
19,8	12,2	8,8	6,6
0,2	10,2	14,8	8,2
0,2	0,8	0,2	2,6
0,4	0,2	0,2	9,6
Ultimo 6 ore: Intensità oraria massima (mm/ora)			
6-9	9-12	12-15	15-18
28,2	21,2	12	5,6
37,8	33	26	4,8
23,4	16,6	12	2,8
37,8	28,6	17,6	4,8
34,8	8,4	12,4	4
27,6	31	23,4	4,6
27,4	10	3,8	48,8
4,8	4,8	3,4	31
3,4	9	3,4	31
1,4	8,2	3,4	33
1,4	23,6	1,4	36,8
Ultimo 24 ore con relative Soglie - (mm)			
M12h	S12	M24h	S24
123	295,2	174	10,6
142	292,8	208	16,4
173	240,8	173	8,8
210	260,8	210	11,8
187	120,4	187	7
167	102,2	94	182,4
88	86,6	127	141,8
114	69,2	114	110,6
229	49	159	69,8
230	44,6	162	47,2
241	60,2	169	91,4

Pagina 1 di 2

Figura 7: Tabella dei Dati Idrometrici

ARPA

REGIONE PIEMONTE

Agencia Regionale  
per la Protezione Ambientale

A.R.P.A. Piemonte - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale

TABELLA DEI DATI IDROMETRICI

Evento n° 5 dell'anno 2000	Progressivo in corso di evento n° 3/30	n.p. = dato non pervenuto
Riferimento al Bollettino di Allertamento per Rischio Idrogeologico n° 253/2000 di Sabato 14/10/00	Dati di Emissione Sabato 14/10/2000 ore 16:30 GMT Aggiornamento Sabato 14/10/2000 ore 18:00 locali Sabato 14/10/2000 ore 19:00 locali	

I valori che si riferiscono a situazioni di MODERATA CRITICITA' (CODICE 2) sono rappresentati come segue: sfondo giallo  
I valori che si riferiscono a situazioni di ELEVATA CRITICITA' (CODICE 3) sono rappresentati come segue: sfondo rosso  
I dati, salvo dove diversamente specificato, sono elaborati a partire dall'inizio dell'evento: Venerdì 13/10/2000 ore 14:00 GMT

Zona e Bacino	Corso d'Acqua e Sezione	Comune e Provincia	Minimo Evento data ora GMT	Massimo Evento data ora GMT	Livello Attuale (cm) Valore cod 2 cod 3	Livello delle ultime 24 ore ogni 3 ore (cm)														
A Toce	Toce a Candoglia Q.a.	Mergozzo	VB 13/10/00 14:00 446	VB 14/10/00 13:30 865	855 500 700	18 21 0 3 6 9 12 15														
A Alto Ticino	Pallanza	Verbania	VB 13/10/00 14:00 497	VB 14/10/00 16:30 618	618 500 600	516 531 547 559 573 584 597 610														
A Toce	Divecia a Crevola	Crevoladossola	VB 13/10/00 14:00 268	VB 14/10/00 08:00 402	339 280 350	331 341 360 343 359 386 374 335														
A Toce	Ovesca a Villadossola	Villadossola	VB 13/10/00 15:00 179	VB 14/10/00 10:00 361	305 270 320	306 303 333 344 343 327														
A Toce	Bogna a Pontecaldio	Domodossola	VB 14/10/00 16:00 230	VB 13/10/00 11:45 457	305 270 320	284 282 305 288 278 255														
A n.p.	Sirona a Gravello	Gravello Toce	VB 14/10/00 05:00 167	VB 13/10/00 10:00 200	152 230 300	193 184 179 173 178 192 189														
A Toce	Toce a Pontemiglio	Crevoladossola	VB 13/10/00 20:30 131	VB 13/10/00 18:00 221	138 230 300	179 169 158 168 166 177 191														
A Toce	Melezzo a Masera	Masera	VB 14/10/00 02:00 131	VB 13/10/00 15:00 200	152 230 300	163 151 151 146 149 143 136 136														
A Toce	Melezzo a Masera	Masera	VB 14/10/00 02:00 131	VB 13/10/00 15:00 200	152 230 300	221 145 147 142 136 137 134 143														
A Toce	Isorno a Pontetto	Montecrestese	VB 14/10/00 02:00 131	VB 13/10/00 19:30 202	150 170 250	169 188 145 141 154 152 174 150														
A Toce	Melezzo a Masera	Masera	VB 14/10/00 13:00 131	VB 13/10/00 18:00 221	138 230 300	163 151 151 146 149 143 136 136														
A Toce	Melezzo a Masera	Masera	VB 14/10/00 13:00 131	VB 13/10/00 18:00 221	138 230 300	221 145 147 142 136 137 134 143														
A Toce	Anza a Piedimulera	Piedimulera	VB 14/10/00 04:30 101	VB 14/10/00 08:00 202	128 200 300	129 169 156 139 117 183 155 146														
B Dora Baltea	Dora a Tavagnasco	Tavagnasco	TO 13/10/00 14:00 156	VB 14/10/00 15:00 370	369 220 300	216 240 275 270 284 344 343 370														
B Alto Sesia	Sesia a Borgosesia	Borgosesia	VC 14/10/00 06:30 171	VB 14/10/00 09:00 312	249 300 450	223 247 215 205 181 312 274 295														
B Alto Sesia	Sessera a Pray	Pray	BI 14/10/00 04:00 153	VB 14/10/00 14:30 305	227 300 380	181 187 165 158 157 184 239 299														
D Dora Riparia	Dora a Susa	Susa	TO 13/10/00 18:30 103	VB 14/10/00 07:30 252	188 250 300	104 116 122 131 195 160 175 174														
D Dora Riparia	Dora a Beaulard	Beaulard	TO 14/10/00 04:00 49	VB 14/10/00 10:00 88	80 150 200	83 58 50 51 84 85 84 82														
D Dora Riparia	Dora a Oulx	Oulx	TO 13/10/00 14:00 38	VB 14/10/00 09:00 67	57 150 200	38 39 41 44 53 67 57 55														

Pagina 1 di 2

Pagina 1 di 2

Figura 8: Avviso Straordinario (si riporta, a titolo d'esempio, il caso della criticità idrogeologica ed idraulica)

					
<b>STRAORDINARIO IDROGEOLOGICO ed IDRAULICO</b>					
BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
02/2006	15/10/2006 ore 09	12 ore	15/10/2006 ore 21	ARPA Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

**SITUAZIONE ATTUALE**

Precipitazioni di intensità molto forte hanno interessato l'alessandrino meridionale al confine con la regione Liguria (zone G ed H) a partire dalle prime ore della giornata odierna, determinando locali superamenti delle soglie di criticità.

In territorio piemontese non si registrano significativi incrementi dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali delle Zone G ed H.

**PREVISIONE PER LE SUCCESSIVE 12 ORE**

Precipitazioni: Si prevedono ancora precipitazioni di moderata intensità nelle zone G ed H.

Corsi d'acqua: I livelli idrometrici di Orba e Scrivia (Zone G ed H) sono previsti stazionari o in crescita nelle sezioni più a valle, con valori al di sotto delle soglie di criticità.

esempio dimostrativo

Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Figura 9: Bollettino di Previsione delle Piene



Tabella 1: Elenco dei comuni piemontesi ripartiti per zone di allerta meteoidrologica  
*N.B. I comuni contrassegnati con l'asterisco ricadono in più zone di allerta.*

Provincia di Alessandria	
ZA	Comune
G	ACQUI TERME
G	ALESSANDRIA
G	ALICE BEL COLLE
G	ALTAVILLA MONFERRATO
G	BASALUZZO
G	BELFORTE MONFERRATO
G	BERGAMASCO
G	BISTAGNO
G	BORGORATTO
G	ALESSANDRINO
G	BOSCO MARENGO
G	BOSIO
G	CAPRIATA D'ORBA
G	CARENTINO
G	CARPENETO
G	CARROSIO
G	CARTOSIO
G	CASAL CERMELLI
G	CASALEGGIO BOIRO
G	CASSINE
G	CASSINELLE
G	CASTELLAZZO BORMIDA
G	CASTELLETTO D'ERRO
G	CASTELLETTO D'ORBA
G	CASTELLETTO MONFERRATO
G	CASTELNUOVO BORMIDA
G	CASTELSPINA
G	CAVATORE
G	CREMOLINO
G	DENICE
G	FELIZZANO
G	FRACONALTO*
G	FRANCAVILLA BISIO
G	FRASCARO
G	FRESONARA
G	FRUGAROLO
G	FUBINE
G	GAMALERO
G	GAVI
G	GROGNARDO
G	LERMA
G	MALVICINO
G	MASIO
G	MELAZZO
G	MERANA
G	MOLARE
G	MONTALDEO
G	MONTALDO BORMIDA
G	MONTECASTELLO

G	MONTECHIARO D'ACQUI
G	MORBELLO
G	MORNESE
G	MORSASCO
G	NOVI LIGURE*
G	ORSARA BORMIDA
G	OVADA
G	OVIGLIO
G	PARETO
G	PARODI LIGURE
G	PASTURANA
G	PIETRA MARAZZI
G	PIOVERA
G	PONTI
G	PONZONE
G	POZZOLO FORMIGARO*
G	PRASCO
G	PREDOSA
G	QUARGNENTO
G	QUATTORDIO
G	RICALDONE
G	RIVALTA BORMIDA
G	RIVARONE
G	ROCCA GRIMALDA
G	SAN CRISTOFORO
G	SEZZADIO
G	SILVANO D'ORBA
G	SOLERO
G	SPIGNO MONFERRATO
G	STREVI
G	TAGLIOLO MONFERRATO
G	TASSAROLO
G	TERZO
G	TRISOBBIO
G	VISONE
G	VOLTAGGIO
H	ALBERA LIGURE
H	ALZANO SCRIVIA
H	ARQUATA SCRIVIA
H	AVOLASCA
H	BERZANO DI TORTONA
H	BORGHETTO DI BORBERA
H	BRIGNANO-FRASCATA
H	CABELLA LIGURE
H	CANTALUPO LIGURE
H	CARBONARA SCRIVIA
H	CAREZZANO
H	CARREGA LIGURE
H	CASALNOCETO
H	CASASCO
H	CASSANO SPINOLA
H	CASTELLANIA

H	CASTELLAR GUIDOBONO
H	CASTELNUOVO SCRIVIA
H	CERRETO GRUE
H	COSTA VESCOVATO
H	DERNICE
H	FABBRICA CURONE
H	FRACONALTO*
H	GARBAGNA
H	GAVAZZANA
H	GREMIASCO
H	GRONDONA
H	GUAZZORA
H	ISOLA SANT'ANTONIO*
H	MOLINO DEI TORTI
H	MOMPERONE
H	MONGIARDINO LIGURE
H	MONLEALE
H	MONTACUTO
H	MONTEGIOCO
H	MONTEMARZINO
H	NOVI LIGURE*
H	PADERNA
H	PONTECURONE
H	POZZOL GROPPPO
H	POZZOLO FORMIGARO*
H	ROCCAFORTE LIGURE
H	ROCCHETTA LIGURE
H	SALE
H	SAN SEBASTIANO CURONE
H	SANT'AGATA FOSSILI
H	SARDIGLIANO
H	SAREZZANO
H	SERRAVALLE SCRIVIA
H	SPINETO SCRIVIA
H	STAZZANO
H	TORTONA
H	VIGNOLE BORBERA
H	VIGUZZOLO
H	VILLALVERNIA
H	VILLAROMAGNANO
H	VOLPEDO
H	VOLPEGLINO
I	ALFIANO NATTA*
I	ALLUVIONI CAMBIO'
I	BALZOLA
I	BASSIGNANA
I	BORGO SAN MARTINO
I	BOZZOLE
I	CAMAGNA MONFERRATO
I	CAMINO*
I	CASALE MONFERRATO
I	CASTELLETTO MERLI*
I	CELLA MONTE
I	CERESETO
I	CERRINA MONFERRATO*
I	CONIOLO

I	CONZANO
I	CUCCARO MONFERRATO
I	FRASSINELLO MONFERRATO
I	FRASSINETO PO
I	GABIANO*
I	GIAROLE
I	ISOLA SANT'ANTONIO*
I	LU
I	MIRABELLO MONFERRATO
I	MOMBELLO MONFERRATO*
I	MONCESTINO*
I	MORANO SUL PO
I	MURISENGO*
I	OCCIMIANO
I	ODALENGO GRANDE*
I	ODALENGO PICCOLO*
I	OLIVOLA
I	OTTIGLIO
I	OZZANO MONFERRATO
I	PECETTO DI VALENZA
I	POMARO MONFERRATO
I	PONTESTURA
I	PONZANO MONFERRATO*
I	ROSIGNANO MONFERRATO
I	SALA MONFERRATO
I	SAN GIORGIO MONFERRATO
I	SAN SALVATORE MONFERRATO
I	SERRALUNGA DI CREA*
I	SO LONGHELLO*
I	TERRUGGIA
I	TICINETO
I	TREVILLE
I	VALENZA
I	VALMACCA
I	VIGNALE MONFERRATO
I	VILLADEATI*
I	VILLAMIROGLIO*
I	VILLANOVA MONFERRATO
L	ALFIANO NATTA*
L	CAMINO*
L	CASTELLETTO MERLI*
L	CERRINA*
L	GABIANO*
L	MOMBELLO MONFERRATO*
L	MONCESTINO*
L	MURISENGO*
L	ODALENGO GRANDE*
L	ODALENGO PICCOLO*
L	PONZANO MONFERRATO*
L	SERRALUNGA DI CREA*
L	SO LONGHELLO*
L	VILLADEATI*
L	VILLAMIROGLIO*

Provincia di Asti	
ZA	Comune
G	AGLIANO
G	ANTIGNANO
G	ASTI*
G	AZZANO D'ASTI
G	BELVEGLIO
G	BRUNO
G	BUBBIO
G	CALAMANDRANA
G	CALOSSO
G	CANELLI
G	CASSINASCO
G	CASTAGNOLE DELLE LANZE
G	CASTAGNOLE MONFERRATO
G	CASTEL BOGLIONE
G	CASTEL ROCCHERO
G	CASTELLETTO MOLINA
G	CASTELLO DI ANNONE
G	CASTELNUOVO BELBO
G	CASTELNUOVO CALCEA
G	CELLE ENOMONDO
G	CERRO TANARO
G	CESSOLE
G	COAZZOLO
G	CORTIGLIONE
G	COSTIGLIOLE D'ASTI
G	FONTANILE
G	INCISA SCAPACCINO
G	ISOLA D'ASTI
G	LOAZZOLO
G	MARANZANA
G	MOASCA
G	MOMBALDONE
G	MOMBARUZZO
G	MOMBERCELLI
G	MONASTERO BORMIDA
G	MONGARDINO
G	MONTABONE
G	MONTALDO SCARAMPI
G	MONTEGROSSO D'ASTI
G	MONTEMAGNO
G	NIZZA MONFERRATO
G	OLMO GENTILE
G	PORTACOMARO
G	QUARANTI
G	REFRANCORE
G	REVIGLIASCO D'ASTI
G	ROCCA D'ARAZZO
G	ROCCAVERANO
G	ROCCHETTA PALAFEA
G	ROCCHETTA TANARO

G	SAN GIORGIO SCARAMPI
G	SAN MARTINO ALFIERI
G	SAN MARZANO OLIVETO
G	SCURZOLENTO
G	SEROLE
G	SESSAME
G	VAGLIO SERRA
G	VESIME
G	VIARIGI
G	VIGLIANO D'ASTI
G	VINCHIO
I	CASORZO
I	GRAZZANO BADOGLIO
I	MONCALVO
I	MORANSENGO
I	ROBELLA
I	TONENGO
L	ALBUGNANO
L	ARAMENGO
L	ASTI*
L	BALDICHIERI D'ASTI
L	BERZANO DI SAN PIETRO
L	BUTTIGLIERA D'ASTI
L	CALLIANO
L	CAMERANO CASASCO
L	CANTARANA
L	CAPRIGLIO
L	CASTELL'ALFERO
L	CASTELLERO
L	CASTELNUOVO DON BOSCO
L	CELLARENGO
L	CERRETO D'ASTI
L	CHIUSANO D'ASTI
L	CINAGLIO
L	CISTERNA D'ASTI
L	COCCONATO
L	COLCAVAGNO
L	CORSIONE
L	CORTANDONE
L	CORTANZE
L	CORTAZZONE
L	COSSOMBRATO
L	CUNICO
L	DUSINO SAN MICHELE
L	FERRERE
L	FRINCO
L	GRANA
L	MARETTO
L	MONALE
L	MONCUCCO TORINESE
L	MONTAFIA
L	MONTECHIARO D'ASTI
L	MONTIGLIO
L	PASSERANO MARMORITO
L	PENANGO

L	PIEA
L	PINO D'ASTI
L	PIOVA' MASSAIA
L	ROATTO
L	SAN DAMIANO D'ASTI
L	SAN PAOLO SOLBRITO
L	SCANDELUZZA
L	SETTIME
L	SOGLIO
L	TIGLIOLE
L	TONCO
L	VALFENERA
L	VIALE
L	VILLA SAN SECONDO
L	VILLAFRANCA D'ASTI
L	VILLANOVA D'ASTI

Provincia di Biella	
ZA	Comune
B	AILOCHE
B	ANDORNO MICCA
B	BIELLA
B	BIOGLIO
B	BRUSNENGO*
B	CALLABIANA
B	CAMANDONA
B	CAMBURZANO
B	CAMPIGLIA CERVO
B	CANDELO*
B	CAPRILE
B	CASAPINTA*
B	CERRETO CASTELLO*
B	COGGIOLA
B	COSSATO*
B	CREVACUORE
B	CROSA*
B	CURINO*
B	DONATO
B	GAGLIANICO*
B	GRAGLIA
B	LESSONA*
B	MASSERANO*
B	MEZZANA MORTIGLIENGO*
B	MIAGLIANO
B	MONGRANDO*
B	MOSSO SANTA MARIA
B	MUZZANO
B	NETRO
B	OCCHIEPPO INFERIORE
B	OCCHIEPPO SUPERIORE
B	PETTINENGO
B	PIATTO*
B	PIEDICAVALLLO
B	PISTOLESA
B	POLLONE

B	PONDERANO*
B	PORTULA
B	PRALUNGO
B	PRAY
B	QUAREGNA*
B	QUITTENGIO
B	RONCO BIELLESE
B	ROSAZZA
B	SAGLIANO MICCA
B	SALA BIELLESE*
B	SAN PAOLO CERVO
B	SELVE MARCONE
B	SOPRANA
B	SORDEVOLO
B	SOSTEGNO*
B	STRONA*
B	TAVIGLIANO
B	TERNENGO*
B	TOLLEGNO
B	TORRAZZO*
B	TRIVERO
B	VALDENGO*
B	VALLANZENGO*
B	VALLE MOSSO
B	VALLE SAN NICOLAO*
B	VEGLIO
B	VIGLIANO BIELLESE*
B	VILLA DEL BOSCO*
B	ZUMAGLIA
I	BENNA
I	BORRIANA
I	BRUSNENGO*
I	CANDELO*
I	CASAPINTA*
I	CASTELLETTO CERVO
I	CAVAGLIA'
I	CERRETO CASTELLO*
I	CERRIONE
I	COSSATO*
I	CROSA*
I	CURINO*
I	DORZANO
I	GAGLIANICO*
I	GIFFLENGA
I	LESSONA*
I	MAGNANO
I	MASSAZZA
I	MASSERANO*
I	MEZZANA MORTIGLIENGO*
I	MONGRANDO*
I	MOTTALCIATA
I	PIATTO*
I	PONDERANO*
I	QUAREGNA*
I	ROPPOLO
I	SALA BIELLESE*

I	SALUSSOLA
I	SANDIGLIANO
I	SOSTEGNO*
I	STRONA*
I	TERNENGO*
I	TORRAZZO*
I	VALDENGO*
I	VALLANZENGO*
I	VALLE SAN NICOLAO*
I	VERRONE
I	VIGLIANO BIELLESE*
I	VILLA DEL BOSCO*
I	VILLANOVA BIELLESE
I	VIVERONE
I	ZIMONE
I	ZUBIENA

Provincia di Cuneo	
ZA	Comune
D	BAGNOLO PIEMONTE
D	BARGE
D	BRONDELLO
D	CASTELLAR*
D	CRISOLO
D	ENVIE
D	GAMBASCA
D	MANTA*
D	MARTINIANA PO
D	ONCINO
D	OSTANA
D	PAESANA
D	PAGNO
D	REVELLO
D	RIFREDDO
D	SALUZZO*
D	SANFRONT
D	VERZUOLO
E	ACCEGLIO
E	AISONE
E	ARGENTERA
E	BELLINO
E	BERNEZZO*
E	BORGO SAN DALMAZZO*
E	BROSSASCO
E	BUSCA*
E	CANOSIO
E	CARAGLIO*
E	CARTIGNANO
E	CASTELDELFINO
E	CASTELMAGNO
E	CELLE DI MACRA
E	CERVASCA*
E	COSTIGLIOLE SALUZZO*
E	DEMONTE
E	DRONERO

E	ELVA
E	ENTRACQUE
E	FRASSINO
E	GAIOLO
E	ISASCA
E	LIMONE PIEMONTE
E	MACRA
E	MARMORA
E	MELLE
E	MOIOLA
E	MONTEMALE DI CUNEO
E	MONTEROSSO GRANA
E	PIASCO
E	PIETRAPORZIO
E	PONTECHIANALE
E	PRADLEVES
E	PRAZZO
E	RITTANA
E	ROASCHIA
E	ROBILANTE
E	ROCCABRUNA
E	ROCCASPARVERA
E	ROCCAVIONE
E	ROSSANA
E	SAMBUCO
E	SAMPEYRE
E	SAN DAMIANO MACRA
E	STROPPO
E	VALDIERI
E	VALGRANA
E	VALLORiate
E	VALMALA
E	VENASCA
E	VERNANTE
E	VIGNOLO*
E	VILLAR SAN COSTANZO
E	VINADIO
F	ALBA
F	ALBARETTO DELLA TORRE
F	ALTO
F	BAGNASCO
F	BAROLO
F	BASTIA MONDOVI'
F	BATTIFOLLO
F	BEINETTE
F	BELVEDERE LANGHE
F	BENE VAGIENNA
F	BONVICINO
F	BOSSOLASCO*
F	BOVES
F	BRIAGLIA
F	BRIGA ALTA
F	CAPRAUNA
F	CARRU'
F	CASTELLINO TANARO
F	CASTIGLIONE FALLETTO

F	CERRETO LANGHE*
F	CEVA
F	CHERASCO*
F	CHIUSA DI PESIO
F	CIGLIE'
F	CISSONE
F	CLAVESANA
F	CORNELIANO D'ALBA
F	DIANO D'ALBA
F	DOGLIANI
F	FARIGLIANO
F	FRABOSA SOPRANA
F	FRABOSA SOTTANA
F	GARESSIO
F	GRINZANE CAVOUR
F	GUARENE
F	IGLIANO
F	LA MORRA
F	LEQUIO TANARO
F	LESEGNO
F	LISIO
F	MAGLIANO ALPI
F	MARGARITA
F	MARSAGLIA
F	MOMBASIGLIO
F	MONASTERO DI VASCO
F	MONASTEROLO CASOTTO
F	MONCHIERO
F	MONDOVI'
F	MONFORTE D'ALBA
F	MONTALDO DI MONDOVI'
F	MONTELUPO ALBESE
F	MONTEZEMOLO*
F	MONTICELLO D'ALBA
F	MOROZZO
F	MURAZZANO*
F	NARZOLE
F	NIELLA TANARO
F	NOVELLO
F	NUCETTO
F	ORMEA
F	PAMPARATO
F	PAROLDO
F	PERLO
F	PEVERAGNO
F	PIANFEI
F	PIOBESI D'ALBA
F	PIOZZO
F	PRIERO
F	PRIOLA
F	ROASCIO
F	ROBURENT
F	ROCCA CIGLIE'
F	ROCCA DE' BALDI
F	ROCCAFORTE MONDOVI'
F	RODDI

F	RODDINO
F	RODELLO
F	SALE DELLE LANGHE
F	SALE SAN GIOVANNI
F	SAN MICHELE MONDOVI'
F	SANTA VITTORIA D'ALBA
F	SCAGNELLO
F	SERRALUNGA D'ALBA
F	SERRAVALLE LANGHE*
F	SINIO
F	SOMANO
F	TORRE MONDOVI'
F	TORRESINA
F	TRINITA*
F	VERDUNO
F	VICOFORTE
F	VILLANOVA MONDOVI'
F	VIOLA
G	ARGUELLO
G	BARBARESCO
G	BENEVELLO
G	BERGOLO
G	BORGOMALE
G	BOSIA
G	BOSSOLASCO*
G	CAMERANA
G	CAMO
G	CASTAGNITO
G	CASTELLETTO UZZONE
G	CASTELNUOVO DI CEVA
G	CASTIGLIONE TINELLA
G	CASTINO
G	CERRETO LANGHE*
G	CORTEMILIA
G	COSSANO BELBO
G	CRAVANZANA
G	FEISOGLIO
G	GORZEGNO
G	GOTTASECCA
G	GOVONE
G	LEQUIO BERRIA
G	LEVICE
G	MAGLIANO ALFIERI
G	MANGO
G	MOMBARCARO
G	MONESIGLIO
G	MONTEZEMOLO*
G	MURAZZANO*
G	NEIVE
G	NEVIGLIE
G	NIELLA BELBO
G	PERLETTO
G	PEZZOLO VALLE UZZONE
G	PRUNETTO
G	ROCCHETTA BELBO
G	SALICETO

G	SAN BENEDETTO BELBO
G	SANTO STEFANO BELBO
G	SERRAVALLE LANGHE*
G	TORRE BORMIDA
G	TREISO
G	TREZZO TINELLA
L	CANALE
L	CASTELLINALDO
L	CERESOLE ALBA
L	MONTA'
L	MONTEU ROERO
L	PRIOCCA
L	SANTO STEFANO ROERO
L	VEZZA D'ALBA
M	BAGNOLO PIEMONTE*
M	BALDISSERO D'ALBA
M	BARGE*
M	BERNEZZO*
M	BORG SAN DALMAZZO*
M	BRA
M	BUSCA*
M	CARAGLIO*
M	CARAMAGNA PIEMONTE
M	CARDE'
M	CASALGRASSO
M	CASTELLAR*
M	CASTELLETTO STURA
M	CAVALLERLEONE
M	CAVALLERMAGGIORE
M	CENTALLO
M	CERVASCA*
M	CERVERE
M	CHERASCO*
M	COSTIGLIOLE SALUZZO*
M	CUNEO
M	ENVIE*
M	FAULE
M	FOSSANO
M	GENOLA
M	LAGNASCO
M	MANTA*
M	MARENE
M	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
M	MONTALDO ROERO
M	MONTANERA
M	MORETTA
M	MURELLO
M	POCAPAGLIA
M	POLONGHERA
M	RACCONIGI
M	REVELLO*
M	RUFFIA
M	SALMOUR
M	SALUZZO*
M	SANFRE'

M	SANT'ALBANO STURA
M	SAVIGLIANO
M	SCARNAFIGI
M	SOMMARIVA DEL BOSCO
M	SOMMARIVA PERNO
M	TARANTASCA
M	TORRE SAN GIORGIO
M	TRINITA'*
M	VERZUOLO*
M	VIGNOLO*
M	VILLAFALLETTO
M	VILLANOVA SOLARO
M	VOTTIGNASCO

Provincia di Novara	
ZA	Comune
A	AMENO
A	ARMENO
A	ARONA*
A	BOLZANO NOVARESE*
A	BORGOMANERO*
A	BRIGA NOVARESE*
A	COLAZZA
A	GARGALLO*
A	GOZZANO*
A	INVORIO*
A	LESA
A	MAGGIORA*
A	MASSINO VISCONTI
A	MEINA*
A	MIASINO
A	NEBBIUNO
A	OLEGGIO CASTELLO*
A	ORTA SAN GIULIO
A	PARUZZARO*
A	PELLA
A	PETTENASCO
A	PISANO
A	POGNO
A	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
A	SORISO*
B	BOCA*
B	BORGOMANERO*
B	CAVALLIRIO*
B	GARGALLO*
B	GATTINARA*
B	GRIGNASCO*
B	LOZZOLO*
B	MAGGIORA*
B	PRATO SESIA*
B	SORISO*
I	AGRATE CONTURBIA
I	ARONA*
I	BARENGO
I	BELLINZAGO NOVARESE

I	BIANDRATE
I	BOCA*
I	BOGOGNO
I	BOLZANO NOVARESE*
I	BORGIO TICINO
I	BORGOLAVEZZARO
I	BORGOMANERO*
I	BRIGA NOVARESE*
I	BRIONA
I	CALTIGNAGA
I	CAMERI
I	CARPIGNANO SESIA
I	CASALBELTRAME
I	CASALEGGIO NOVARA
I	CASALINO
I	CASALVOLONE
I	CASTELLAZZO NOVARESE
I	CASTELLETTO SOPRA TICINO
I	CAVAGLIETTO
I	CAVAGLIO D'AGOGNA
I	CAVALLIRIO*
I	CERANO
I	COMIGNAGO
I	CRESSA
I	CUREGGIO
I	DIVIGNANO
I	DORMELLETO
I	FARA NOVARESE
I	FONTANETO D'AGOGNA
I	GALLIATE
I	GARBAGNA NOVARESE
I	GARGALLO*
I	GATTICO
I	GHEMME
I	GOZZANO*
I	GRANOZZO CON MONTICELLO
I	GRIGNASCO*
I	INVORIO*
I	LANDIONA
I	MAGGIORA*
I	MANDELLO VITTA
I	MARANO TICINO
I	MEINA*
I	MEZZOMERICO
I	MOMO
I	NIBBIOLA
I	NOVARA
I	OLEGGIO
I	OLEGGIO CASTELLO*
I	PARUZZARO*
I	POMBIA
I	PRATO SESIA*
I	RECETTO
I	ROMAGNANO SESIA

I	ROMENTINO
I	SAN NAZZARO SESIA
I	SAN PIETRO MOSEZZO
I	SILLAVENGO
I	SIZZANO
I	SORISO*
I	SOZZAGO
I	SUNO
I	TERDOBBIAE
I	TORNACO
I	TRECCATE
I	VAPRIO D'AGOGNA
I	VARALLO POMBIA
I	VERUNO
I	VESPOLATE
I	VICOLUNGO
I	VINZAGLIO

Provincia di Torino	
ZA	Comune
B	ALICE SUPERIORE
B	ANDRATE
B	BALDISSERO CANAVESE*
B	BANCHETTE*
B	BORGOFRANCO D'IVREA
B	BROSSO
B	BUROLO*
B	CAREMA
B	CASTELLAMONTE*
B	CASTELNUOVO NIGRA*
B	CHIAVERANO*
B	FIORANO CANAVESE*
B	ISSIGLIO
B	LESSOLO*
B	LORANZE*
B	LUGNACCO
B	MEUGLIANO
B	MONTALTO DORA*
B	NOMAGLIO
B	PARELLA*
B	PECCO
B	QUAGLIUZZO*
B	QUASSOLO
B	QUINCINETTO
B	RUEGLIO
B	SALERANO CANAVESE*
B	SAMONE*
B	SETTIMO VITTONI
B	STRAMBINELLO*
B	TAVAGNASCO
B	TORRE CANAVESE*
B	TRAUSELLA
B	TRAVERSELLA
B	VICO CANAVESE
B	VIDRACCO

B	VISTRORIO
C	ALA DI STURA
C	ALMESE*
C	ALPETTE
C	AVIGLIANA*
C	BALANGERO*
C	BALDISSERO CANAVESE*
C	BALME
C	BORGIALLO
C	BORGONE SUSA
C	BRUZOLO
C	BUSSOLENO
C	CAFASSE*
C	CANISCHIO
C	CANTALUPA
C	CANTOIRA
C	CAPRIE
C	CASELETTE*
C	CASTELLAMONTE*
C	CASTELNUOVO NIGRA*
C	CERES
C	CERESOLE REALE
C	CHIALAMBERTO
C	CHIANOCCHO
C	CHIESANUOVA
C	CHIUSA DI SAN MICHELE
C	CINTANO
C	COASSOLO TORINESE
C	COAZZE
C	COLLERETTO CASTELNUOVO
C	CONDOVE
C	CORIO
C	CUMIANA*
C	CUORGNE'
C	FIANO*
C	FORNO CANAVESE
C	FRASSINETTO
C	FROSSASCO*
C	GERMAGNANO
C	GIAVENO*
C	GIVOLETTO*
C	GROSCAVALLO
C	INGRIA
C	LA CASSA*
C	LANZO TORINESE
C	LEMIE
C	LEVONE*
C	LOCANA
C	MATHI*
C	MATTIE
C	MEANA DI SUSA
C	MEZZENILE
C	MOMPANTERO
C	MONASTERO DI LANZO
C	MONCENISIO

C	NOASCA
C	NOVALESA
C	PERTUSIO*
C	PESSINETTO
C	PINEROLO*
C	PIOSSASCO*
C	PONT-CANAVESE
C	PRASCORSANO
C	PRATIGLIONE
C	RIBORDONE
C	RIVARA*
C	ROCCA CANAVESE*
C	ROLETTA*
C	RONCO CANAVESE
C	RUBIANA
C	SAN COLOMBANO BELMONTE
C	SAN DIDERO
C	SAN GIORIO DI SUSA
C	SAN PIETRO VAL LEMINA
C	SANGANO*
C	SANT'AMBROGIO DI TORINO
C	SANT'ANTONINO DI SUSA
C	SPARONE
C	SUSA
C	TRANA*
C	TRAVES
C	USSEGLIO
C	VAIE
C	VAL DELLA TORRE*
C	VALGIOIE
C	VALLO TORINESE*
C	VALPERGA*
C	VALPRATO SOANA
C	VARISELLA*
C	VENAUS
C	VILLAR DORA
C	VILLAR FOCCHIARDO
C	VIU'
D	ANGROGNA
D	BARDONECCHIA
D	BIBIANA*
D	BOBBIO PELLICE
D	BRICHERASIO*
D	CESANA TORINESE
D	CHIOMONTE
D	CLAVIERE
D	EXILLES
D	FENESTRELLE
D	GIAGLIONE
D	GRAVERE
D	INVERSO PINASCA
D	LUSERNA SAN GIOVANNI
D	LUSERNETTA
D	MASSELLO

D	OULX
D	PEROSA ARGENTINA
D	PERRERO
D	PINASCA
D	POMARETTO
D	PORTE
D	PRAGELATO
D	PRALI
D	PRAMOLLO
D	PRAROSTINO
D	RORA'
D	ROURE
D	SALBERTRAND
D	SALZA DI PINEROLO
D	SAN GERMANO CHISONE
D	SAN SECONDO DI PINEROLO*
D	SAUZE DI CESANA
D	SAUZE D'OULX
D	SESTRIERE
D	TORRE PELLICE
D	USSEAU
D	VILLAR PELLICE
D	VILLAR PEROSA
I	ALBIANO D'IVREA
I	AZEGLIO
I	BALDISSERO CANAVESE*
I	BANCHETTE*
I	BOLLENGO
I	BORGOMASINO
I	BROZOLO
I	BRUSASCO
I	BUROLO*
I	CANDIA CANAVESE
I	CARAVINO
I	CASCINETTE D'IVREA
I	CASTELLAMONTE*
I	CAVAGNOLO
I	CHIAVERANO*
I	COLLERETTO GIACOSA
I	COSSANO CANAVESE
I	FIORANO CANAVESE*
I	IVREA
I	LAURIANO
I	LESSOLO*
I	LORANZE*
I	MAGLIONE
I	MAZZE'
I	MERCENASCO
I	MONTALTO DORA*
I	MONTEU DA PO
I	PALAZZO CANAVESE
I	PARELLA*
I	PAVONE CANAVESE
I	PEROSA CANAVESE
I	PIVERONE

I	QUAGLIUZZO*
I	ROMANO CANAVESE
I	RONDISSONE
I	SALERANO CANAVESE*
I	SAMONE*
I	SAN MARTINO CANAVESE
I	SCARMAGNO
I	SETTIMO ROTTARO
I	STRAMBINELLO*
I	STRAMBINO
I	TORRAZZA PIEMONTE
I	TORRE CANAVESE*
I	VEROLENGO
I	VERRUA SAVOIA
I	VESTIGNE'
I	VIALFRE'
I	VILLAREGGIA
I	VISCHE
L	AGLIE'
L	AIRASCA
L	ALMESE*
L	ALPIGNANO
L	ANDEZENO
L	ARIGNANO
L	AVIGLIANA*
L	BAIRO
L	BALANGERO*
L	BALDISSERO TORINESE
L	BARBANIA
L	BARONE CANAVESE
L	BEINASCO
L	BORGARO TORINESE
L	BOSCONERO
L	BRANDIZZO
L	BRUINO
L	BURIASCO
L	BUSANO
L	BUTTIGLIERA ALTA
L	CAFASSE*
L	CALUSO
L	CAMBIANO
L	CANDIOLO
L	CARIGNANO
L	CARMAGNOLA
L	CASALBORGONE
L	CASELETTE*
L	CASELLE TORINESE
L	CASTAGNETO PO
L	CASTAGNOLE PIEMONTE
L	CASTELLAMONTE*
L	CASTIGLIONE TORINESE
L	CERCENASCO
L	CHIERI
L	CHIVASSO
L	CICONIO
L	CINZANO

L	CIRIE'
L	COLLEGNO
L	CUCEGLIO
L	CUMIANA*
L	DRUENTO
L	FAVRIA
L	FELETTO
L	FIANO*
L	FOGLIZZO
L	FRONT
L	FROSSASCO*
L	GASSINO TORINESE
L	GIAVENO*
L	GIVOLETTO*
L	GROSSO
L	GRUGLIASCO
L	ISOLABELLA
L	LA CASSA*
L	LA LOGGIA
L	LEINI
L	LEVONE*
L	LOMBARDORE
L	LUSIGLIE'
L	MACELLO
L	MARENTINO
L	MATHI*
L	MOMBELLO DI TORINO
L	MONCALIERI
L	MONTALDO TORINESE
L	MONTALENGHE
L	MONTANARO
L	MORIONDO TORINESE
L	NICHELINO
L	NOLE
L	NONE
L	OGLIANICO
L	ORBASSANO
L	ORIO CANAVESE
L	OSASIO
L	OZEGNA
L	PANCALIERI
L	PAVAROLO
L	PECETTO TORINESE
L	PERTUSIO*
L	PIANEZZA
L	PINEROLO*
L	PINO TORINESE
L	PIOBESI TORINESE
L	PIOSSASCO*
L	PISCINA
L	POIRINO
L	PRALORMO
L	REANO
L	RIVA PRESSO CHIERI
L	RIVALBA
L	RIVALTA DI TORINO

L	RIVARA*
L	RIVAROLO CANAVESE
L	RIVAROSSA
L	RIVOLI
L	ROBASSOMERO
L	ROCCA CANAVESE*
L	ROLETTA*
L	ROSTA
L	SALASSA
L	SAN BENIGNO CANAVESE
L	SAN CARLO CANAVESE
L	SAN FRANCESCO AL CAMPO
L	SAN GILLIO
L	SAN GIORGIO CANAVESE
L	SAN GIUSTO CANAVESE
L	SAN MAURIZIO CANAVESE
L	SAN MAURO TORINESE
L	SAN PONSO
L	SAN RAFFAELE CIMENA
L	SAN SEBASTIANO DA PO
L	SANGANO*
L	SANTENA
L	SCALENGHE
L	SCIOLZE
L	SETTIMO TORINESE
L	TORINO
L	TRANA*
L	TROFARELLO
L	VAL DELLA TORRE*
L	VALLO TORINESE*
L	VALPERGA*
L	VARISELLA*
L	VAUDA CANAVESE
L	VENARIA REALE
L	VIGONE
L	VILLANOVA CANAVESE
L	VILLARBASSE
L	VILLASTELLONE
L	VINOVO
L	VIRLE PIEMONTE
L	VOLPIANO
L	VOLVERA
M	BIBIANA*
M	BRICHERASIO*
M	CAMPIGLIONE-FENILE
M	CAVOUR
M	GARZIGLIANA
M	LOMBRIASCO
M	OSASCO
M	SAN SECONDO DI PINEROLO*
M	VILLAFRANCA PIEMONTE

Provincia di Verbano-Cusio-Ossola
-----------------------------------

<b>ZA</b>	<b>Comune</b>
A	ANTRONA SCHIERANCO
A	ANZOLA D'OSSOLA
A	ARIZZANO
A	AROLA
A	AURANO
A	BACENO
A	BANNIO ANZINO
A	BAVENO
A	BEE
A	BELGIRATE
A	BEURA-CARDEZZA
A	BOGNANCO
A	BROVELLO-CARPUGNINO
A	CALASCA-CASTIGLIONE
A	CAMBIASCA
A	CANNERO RIVIERA
A	CANNOBIO
A	CAPREZZO
A	CASALE CORTE CERRO
A	CAVAGLIO-SPOCCIA
A	CEPPO MORELLI
A	CESARA
A	COSSOGNO
A	CRAVEGGIA
A	CREVOLADOSSOLA
A	CRODO
A	CURSOLO-ORASSO
A	DOMODOSSOLA
A	DRUOGNO
A	FALMENTA
A	FORMAZZA
A	GERMAGNO
A	GHIFFA
A	GIGNESE
A	GRAVELLONA TOCE
A	GURRO
A	INTRAGNA
A	LOREGLIA
A	MACUGNAGA
A	MADONNA DEL SASSO
A	MALESCO
A	MASERA
A	MASSIOLA
A	MERGOZZO
A	MAZZINA
A	MONTECRESTESE
A	MONTESCHENO
A	NONIO
A	OGGEBBIO
A	OMEGNA
A	ORNAVASSO
A	PALLANZENO
A	PIEDIMULERA
A	PIEVE VERGONTE
A	PREMENO

A	PREMIA
A	PREMOSELLO-CHIOVENDA
A	QUARNA SOPRA
A	QUARNA SOTTO
A	RE
A	SAN BERNARDINO
A	VERBANO
A	SANTA MARIA MAGGIORE
A	SEPPIANA
A	STRESA
A	TOCENO
A	TRAREGO VIGGIONA
A	TRASQUERA
A	TRONTANO
A	VALSTRONA
A	VANZONE CON SAN CARLO
A	VARZO
A	VERBANIA
A	VIGANELLA
A	VIGNONE
A	VILLADOSSOLA
A	VILLETTE
A	VOGOGNA

<b>Provincia di Vercelli</b>	
<b>ZA</b>	<b>Comune</b>
B	ALAGNA VALSESIA
B	BALMUCCIA
B	BOCCIOLETO
B	BORGOSIESA
B	BREIA
B	CAMPERTOGNO
B	CARCOFORO
B	CELLIO
B	CERVATTO
B	CIVIASCO
B	CRAVAGLIANA
B	FOBELLO
B	GUARDABOSONE
B	MOLLIA
B	PILA
B	PIODE
B	POSTUA
B	QUARONA
B	RASSA
B	RIMA SAN GIUSEPPE
B	RIMASCO
B	RIMELLA
B	RIVA VALDOBBIA
B	ROASIO*
B	ROSSA
B	SABBIA
B	SCOPA
B	SCOPELLO
B	SERRAVALLE SESIA*

B	VALDUGGIA
B	VARALLO
B	VOCCA
I	ALBANO VERCELLESE
I	ALICE CASTELLO
I	ARBORIO
I	ASIGLIANO VERCELLESE
I	BALOCCO
I	BIANZE'
I	BORGIO D'ALE
I	BORGIO VERCELLI
I	BURONZO
I	CARESANA
I	CARESANABLOT
I	CARISIO
I	CASANOVA ELVO
I	CIGLIANO
I	COLLOBIANO
I	COSTANZANA
I	CRESCENTINO
I	CROVA
I	DESANA
I	FONTANETTO PO
I	FORMIGLIANA
I	GATTINARA*
I	GHISLARENGO
I	GREGGIO
I	LAMPORO
I	LENTA
I	LIGNANA
I	LIVORNO FERRARIS
I	LOZZOLO*
I	MONCRIVELLO
I	MOTTA DE' CONTI
I	OLCENENGO
I	OLDENICO
I	PALAZZOLO VERCELLESE
I	PERTENGO
I	PEZZANA
I	PRAROLO
I	QUINTO VERCELLESE
I	RIVE
I	ROASIO*
I	RONSECCO
I	ROVASENDA
I	SALASCO
I	SALI VERCELLESE
I	SALUGGIA
I	SAN GERMANO VERCELLESE
I	SAN GIACOMO VERCELLESE
I	SANTHIA'
I	SERRAVALLE SESIA*
I	STROPPIANA
I	TRICERRO

I	TRINO
I	TRONZANO VERCELLESE
I	VERCELLI
I	VILLARBOIT
I	VILLATA

Tabella 2: Elenco dei comuni piemontesi ripartiti per zone di allerta per rischio valanghe

Provincia di Biella		
ZA	Sett. Alpino	Comune
2	A.Pennine	Andorno Micca
2	A.Pennine	BIELLA
2	A.Pennine	Bioglio
2	A.Pennine	Callabiana
2	A.Pennine	Camandona
2	A.Pennine	Campiglia Cervo
2	A.Pennine	Caprile
2	A.Pennine	Coggiola
2	A.Pennine	Crevacuore
2	A.Pennine	Donato
2	A.Pennine	Graglia
2	A.Pennine	Mosso Santa Maria
2	A.Pennine	Muzzano
2	A.Pennine	Netro
2	A.Pennine	Occhieppo Superiore
2	A.Pennine	Pettinengo
2	A.Pennine	Piatto
2	A.Pennine	Piedicavallo
2	A.Pennine	Pistolesa
2	A.Pennine	Pollone
2	A.Pennine	Portula
2	A.Pennine	Pralungo
2	A.Pennine	Quittengo
2	A.Pennine	Rosazza
2	A.Pennine	Sagliano Micca
2	A.Pennine	San Paolo Cervo
2	A.Pennine	Selve Marcone
2	A.Pennine	Sordevolo
2	A.Pennine	Tavigliano
2	A.Pennine	Tollegno
2	A.Pennine	Trivero
2	A.Pennine	Vallanzengo
2	A.Pennine	Valle Mosso
2	A.Pennine	Valle San Nicolao
2	A.Pennine	Veglio

Provincia di Cuneo		
ZA	Sett. Alpino	Comune
5	A.Cozie S	Acceglio
5	A.Cozie S	Bagnolo Piemonte
5	A.Cozie S	Barge
5	A.Cozie S	Bellino
5	A.Cozie S	Bernezzo
5	A.Cozie S	Brondello
5	A.Cozie S	Brossasco
5	A.Cozie S	Busca
5	A.Cozie S	Canosio
5	A.Cozie S	Cartignano
5	A.Cozie S	Casteldelfino
5	A.Cozie S	Castelmagno
5	A.Cozie S	Celle di Macra
5	A.Cozie S	Cervasca
5	A.Cozie S	Crissolo
5	A.Cozie S	Dronero
5	A.Cozie S	Elva
5	A.Cozie S	Frassinio
5	A.Cozie S	Gambasca
5	A.Cozie S	Isasca
5	A.Cozie S	Macra
5	A.Cozie S	Marmora
5	A.Cozie S	Martiniana Po
5	A.Cozie S	Melle
5	A.Cozie S	Montemarle di Cuneo
5	A.Cozie S	Monterosso Grana
5	A.Cozie S	Oncino
5	A.Cozie S	Ostana
5	A.Cozie S	Paesana
5	A.Cozie S	Pagno
5	A.Cozie S	Piasco
5	A.Cozie S	Pontechianale
5	A.Cozie S	Pradleves
5	A.Cozie S	Prazzo
5	A.Cozie S	Revello
5	A.Cozie S	Roccabruna
5	A.Cozie S	Rossana
5	A.Cozie S	Sampeyre
5	A.Cozie S	San Damiano Macra

5	A.Cozie S	Sanfront
5	A.Cozie S	Stroppo
5	A.Cozie S	Valgrana
5	A.Cozie S	Valmala
5	A.Cozie S	Venasca
5	A.Cozie S	Verzuolo
5	A.Cozie S	Villar San Costanzo
6	A.Marittime	Aisone
6	A.Marittime	Argentera
6	A.Marittime	Borgo San Dalmazzo
6	A.Marittime	Demonte
6	A.Marittime	Entracque
6	A.Marittime	Gaiola
6	A.Marittime	Limone Piemonte*
6	A.Marittime	Moiola
6	A.Marittime	Pietraporzio
6	A.Marittime	Rittana
6	A.Marittime	Roaschia
6	A.Marittime	Robilante
6	A.Marittime	Roccasparvera
6	A.Marittime	Roccavione
6	A.Marittime	Sambuco
6	A.Marittime	Valdieri
6	A.Marittime	Valloriate
6	A.Marittime	Vernante
6	A.Marittime	Vignolo
6	A.Marittime	Vinadio
7	A.Liguri	Alto
7	A.Liguri	Bagnasco
7	A.Liguri	Battifollo
7	A.Liguri	Boves
7	A.Liguri	Briga Alta
7	A.Liguri	Caprauna
7	A.Liguri	Castelnuovo di Ceva
7	A.Liguri	Ceva
7	A.Liguri	Chiusa di Pesio
7	A.Liguri	Frabosa Soprana
7	A.Liguri	Frabosa Sottana
7	A.Liguri	Garessio
7	A.Liguri	Limone Piemonte*
7	A.Liguri	Lisio
7	A.Liguri	Magliano Alpi

7	A.Liguri	Mombasiglio
7	A.Liguri	Monastero di Vasco
7	A.Liguri	Monasterolo Casotto
7	A.Liguri	Montaldo di Mondovi'
7	A.Liguri	Nucetto
7	A.Liguri	Ormea
7	A.Liguri	Pamparato
7	A.Liguri	Perlo
7	A.Liguri	Peveragno
7	A.Liguri	Pianfei
7	A.Liguri	Priero
7	A.Liguri	Priola
7	A.Liguri	Roburent
7	A.Liguri	Roccaforte Mondovi'
7	A.Liguri	San Michele Mondovi'
7	A.Liguri	Scagnello
7	A.Liguri	Torre Mondovi'
7	A.Liguri	Vicoforte
7	A.Liguri	Villanova Mondovi'
7	A.Liguri	Viola

Provincia di Torino		
ZA	Sett. Alpino	Comune
2	A.Pennine	Andrate
2	A.Pennine	Borgofranco d'Ivrea
2	A.Pennine	Carema
2	A.Pennine	Carema
2	A.Pennine	Chiaverano
2	A.Pennine	Nomaglio
2	A.Pennine	Nomaglio
2	A.Pennine	Sala Biellese
2	A.Pennine	Settimo Vittone
2	A.Pennine	Torrazzo
3	A.Graie	Ala di Stura
3	A.Graie	Alice Superiore
3	A.Graie	Alpette
3	A.Graie	Balangero

3	A.Graie	Balme
3	A.Graie	Borgiallo
3	A.Graie	Brosso
3	A.Graie	Cafasse
3	A.Graie	Canischio
3	A.Graie	Cantoira
3	A.Graie	Castellamonte
3	A.Graie	Castelnuovo Nigra
3	A.Graie	Ceres
3	A.Graie	Ceresole Reale
3	A.Graie	Chialamberto
3	A.Graie	Chiesanuova
3	A.Graie	Cintano
3	A.Graie	Coassolo Torinese
3	A.Graie	Colleretto Castelnuovo
3	A.Graie	Corio
3	A.Graie	Cuorgne'
3	A.Graie	Fiano
3	A.Graie	Forno Canavese
3	A.Graie	Frassinetto
3	A.Graie	Germagnano
3	A.Graie	Givoletto
3	A.Graie	Groscavallo
3	A.Graie	Ingria
3	A.Graie	Issiglio
3	A.Graie	La Cassa
3	A.Graie	Lanzo Torinese
3	A.Graie	Lemie
3	A.Graie	Levone
3	A.Graie	Locana
3	A.Graie	Lugnacco
3	A.Graie	Mathi
3	A.Graie	Meugliano
3	A.Graie	Mezenile
3	A.Graie	Monastero di Lanzo
3	A.Graie	Noasca
3	A.Graie	Pecco
3	A.Graie	Pessinetto
3	A.Graie	Pont Canavese
3	A.Graie	Prascorsano

3	A.Graie	Pratiglione
3	A.Graie	Quassolo
3	A.Graie	Quincinetto
3	A.Graie	Ribordone
3	A.Graie	Rocca Canavese
3	A.Graie	Ronco Canavese
3	A.Graie	Rueglio
3	A.Graie	San Colombano Belmonte
3	A.Graie	Sparone
3	A.Graie	Tavagnasco
3	A.Graie	Trausella
3	A.Graie	Traversella
3	A.Graie	Traves
3	A.Graie	Usseglio
3	A.Graie	Vallo Torinese
3	A.Graie	Valprato Soana
3	A.Graie	Varisella
3	A.Graie	Vico Canavese
3	A.Graie	Vistrorio
3	A.Graie	Viu'
4	A.Cozie N	Almese
4	A.Cozie N	Angrogna
4	A.Cozie N	Avigliana
4	A.Cozie N	Bardonecchia
4	A.Cozie N	Bibiana
4	A.Cozie N	Bobbio Pellice
4	A.Cozie N	Bricherasio
4	A.Cozie N	Bruzolo
4	A.Cozie N	Bussoleno
4	A.Cozie N	Cantalupa
4	A.Cozie N	Caprie
4	A.Cozie N	Caselette
4	A.Cozie N	Cesana Torinese
4	A.Cozie N	Chianocco
4	A.Cozie N	Chiomonte
4	A.Cozie N	Chiusa di San Michele
4	A.Cozie N	Claviere
4	A.Cozie N	Coazze
4	A.Cozie N	Condove
4	A.Cozie N	Cumiana
4	A.Cozie N	Exilles
4	A.Cozie N	Fenestrelle
4	A.Cozie N	Frossasco

4	A.Cozie N	Giaglione
4	A.Cozie N	Giaveno
4	A.Cozie N	Gravere
4	A.Cozie N	Inverso Pinasca
4	A.Cozie N	Luserna S. Giovanni
4	A.Cozie N	Lusernetta
4	A.Cozie N	Massello
4	A.Cozie N	Mattie
4	A.Cozie N	Meana di Susa
4	A.Cozie N	Mompalero
4	A.Cozie N	Moncenisio
4	A.Cozie N	Novalesa
4	A.Cozie N	Oulx
4	A.Cozie N	Perosa Argentina
4	A.Cozie N	Perrero
4	A.Cozie N	Pinasca
4	A.Cozie N	Pinerolo
4	A.Cozie N	Pomaretto
4	A.Cozie N	Porte
4	A.Cozie N	Pragelato
4	A.Cozie N	Prali
4	A.Cozie N	Pramollo
4	A.Cozie N	Prarostino
4	A.Cozie N	Roletto
4	A.Cozie N	Rora'
4	A.Cozie N	Roreto Chisone
4	A.Cozie N	Rubiana
4	A.Cozie N	Salbertrand
4	A.Cozie N	Salza di Pinerolo
4	A.Cozie N	San Didero
4	A.Cozie N	San Germano Chisone
4	A.Cozie N	San Giorio di Susa
4	A.Cozie N	San Pietro Val Lemina
4	A.Cozie N	San Secondo di Pinerolo
4	A.Cozie N	Sant'Ambrogio di Torino
4	A.Cozie N	Sant'Antonino di Susa
4	A.Cozie N	Sauze di Cesana
4	A.Cozie N	Sauze d'Oulx
4	A.Cozie N	Sestriere
4	A.Cozie N	Susa
4	A.Cozie N	Torre Pellice
4	A.Cozie N	Usseaux
4	A.Cozie N	Vaie

4	A.Cozie N	Val della Torre
4	A.Cozie N	Valgioie
4	A.Cozie N	Venaus
4	A.Cozie N	Villar Dora
4	A.Cozie N	Villar Focchiardo
4	A.Cozie N	Villar Pellice
4	A.Cozie N	Villar Perosa

Provincia di Verbano-Cusio-Ossola		
ZA	Sett. Alpino	Comune
1	A.Lepontine	Aurano
1	A.Lepontine	Baceno
1	A.Lepontine	Bee
1	A.Lepontine	Beura Cardezza
1	A.Lepontine	Cambiasca
1	A.Lepontine	Cannero Riviera
1	A.Lepontine	Cannobio
1	A.Lepontine	Caprezzo
1	A.Lepontine	Cavaglio Spoccia
1	A.Lepontine	Cossogno
1	A.Lepontine	Craveggia
1	A.Lepontine	Crevoladossola
1	A.Lepontine	Crodo
1	A.Lepontine	Cursolo Orasso
1	A.Lepontine	Druogno
1	A.Lepontine	Falmenta
1	A.Lepontine	Formazza
1	A.Lepontine	Ghiffa
1	A.Lepontine	Curro
1	A.Lepontine	Intragna
1	A.Lepontine	Malesco
1	A.Lepontine	Masera
1	A.Lepontine	Mergozzo
1	A.Lepontine	Miazzina
1	A.Lepontine	Montecrestese
1	A.Lepontine	Oggebbio
1	A.Lepontine	Premeno
1	A.Lepontine	Premia
1	A.Lepontine	Premosello Chiovenda
1	A.Lepontine	Re
1	A.Lepontine	San Bernardino Verbano
1	A.Lepontine	Santa Maria Maggiore

1	A.Lepontine	Toceno
1	A.Lepontine	Trarego Viggiona
1	A.Lepontine	Trontano
1	A.Lepontine	Varzo
1	A.Lepontine	Villette
1	A.Lepontine	Vogogna
2	A.Pennine	Antrona Schieranco
2	A.Pennine	Anzola d'Ossola
2	A.Pennine	Arola
2	A.Pennine	Bannio Anzino
2	A.Pennine	Bognanco
2	A.Pennine	Calasca Castiglione
2	A.Pennine	Casale Corte Cerro
2	A.Pennine	Cepo Morelli
2	A.Pennine	Cesara
2	A.Pennine	Domodossola
2	A.Pennine	Germagno
2	A.Pennine	Gravellona Toce
2	A.Pennine	Loreglia
2	A.Pennine	Macugnaga
2	A.Pennine	Madonna del Sasso
2	A.Pennine	Massiola
2	A.Pennine	Montescheno
2	A.Pennine	Nonio
2	A.Pennine	Omegna
2	A.Pennine	Ornavasso
2	A.Pennine	Pallanzeno
2	A.Pennine	Piedimulera
2	A.Pennine	Pieve Vergonte
2	A.Pennine	Quarna sopra
2	A.Pennine	Quarna sotto
2	A.Pennine	Seppiana
2	A.Pennine	Trasquera
2	A.Pennine	Valstrona
2	A.Pennine	Vanzone con San Carlo
2	A.Pennine	Viganella
2	A.Pennine	Villadossola

2	A.Pennine	Boccioleto
2	A.Pennine	Borgosesia
2	A.Pennine	Breia
2	A.Pennine	Campertogno
2	A.Pennine	Caprile
2	A.Pennine	Carcoforo
2	A.Pennine	Cellio
2	A.Pennine	Cervatto
2	A.Pennine	Civiasco
2	A.Pennine	Cravagliana
2	A.Pennine	Fobello
2	A.Pennine	Guardabosone
2	A.Pennine	Mollia
2	A.Pennine	Pila
2	A.Pennine	Piode
2	A.Pennine	Postua
2	A.Pennine	Quarona
2	A.Pennine	Rassa
2	A.Pennine	Rima San Giuseppe
2	A.Pennine	Rimasco
2	A.Pennine	Rimella
2	A.Pennine	Riva Valdobbia
2	A.Pennine	Rossa
2	A.Pennine	Sabbia
2	A.Pennine	Scopa
2	A.Pennine	Scopello
2	A.Pennine	Valduggia
2	A.Pennine	Varallo
2	A.Pennine	Vocca

Provincia di Vercelli		
ZA	Sett. Alpino	Comune
2	A.Pennine	Alagna Valsesia
2	A.Pennine	Balmuccia

Tabella 3: Soglie pluviometriche a valenza puntuale (SPp)

Validità della valutazione			Livelli di criticità			
Territoriale	Fase	Parametro di confronto	moderata criticità		elevata criticità	
			Tempo di ritorno TR <sub>H</sub> (anni)	Durata d (ore)	Tempo di ritorno TR <sub>H</sub> (anni)	Durata d (ore)
Rappresentativo della zona di allerta	Previsionale	Massimo previsto	5	6,12,24	20	6,12,24
Rappresentativo del sito sede di stazione	Monitoraggio	Valore misurato dalla stazione		6,12,24		1,3,6,12,24

Tabella 4: Soglie pluviometriche a valenza areale (SPa)

Validità della valutazione			Livelli di criticità			
Territoriale	Fase	Parametro di confronto	moderata criticità		elevata criticità	
			Tempo di ritorno TR <sub>H</sub> (anni)	Durata d (ore)	Tempo di ritorno TR <sub>H</sub> (anni)	Durata d (ore)
Zone di allerta	Previsionale	Media areale prevista	5	6,12,24,48	20	6,12,24,48
	Monitoraggio	Media valori misurati delle stazioni				

Tabella 5 (parte 1): Corrispondenza tra livelli di criticita' e livelli di allerta

LIVELLI		ATTIVITA'	
CRITICITA'	ALLERTA	CLASSI	DESCRIZIONE
(Bollettino di allerta meteorologica)			
SITUAZIONE ORDINARIA (No avviso meteo)	■ NESSUNO	GESTIONE PROGRAMMATICA SU PROBABILI EVENTI	
CRITICITA' ORDINARIA - LIVELLO 1 (avviso meteo per pioggia)	■ ATTENZIONE	GESTIONE DELLA RIFERIBILITA'	
		GESTIONE CONOSCITIVA DEL PROBABILE EVENTO	
		GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE DELL' EVENTO	VERIFICARE FONTE VERIFICARE EVENTO
		GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	INFORMARE SOGGETTI DELL'ENTE INFORMARE SOGGETTI ESTERNI
CRITICITA' MODERATA (LIVELLO 2)	■ PREALLARME	GESTIONE DELLE RISORSE (parte 1)	VERIFICARE DISPONIBILITA'
		GESTIONE PIANIFICATORIA PER AFFRONTARE L'EVENTO	
		GESTIONE DELLE ATTIVAZIONI	ATTIVARE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVARE SALA OPERATIVA ATTIVARE STRUTTURA DI COORDINAMENTO ATTIVARE STRUTTURE DELL'ENTE ATTIVARE SOGGETTI ESTERNI
		GESTIONE DEL MONITORAGGIO E CONTROLLO (parte 1)	ATTIVARE SISTEMI DI MONITORAGGIO ATTIVARE SISTEMI DI PRESIDIO
			AVVIARE SOPRALLUOGHI
		GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI (parte 1)	COMUNICARE CON LE STRUTTURE DELL'ENTE COMUNICARE CON LE STRUTTURE ESTERNE COMUNICARE CON LA POPOLAZIONE
		GESTIONE RISORSE (parte 2)	VERIFICARE EFFICACIA RISORSE STRUMENTALI
		GESTIONE PREVENTIVA DI CONTENIMENTO DEGLI EVENTUALI DANNI	
		GESTIONE MONITORAGGIO - CONTROLLO (parte 2)	IMPLEMENTARE LE RILEVAZIONI DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO IMPLEMENTARE LE OPERAZIONI DEI SISTEMI DI PRESIDIO
		GESTIONE DEI SISTEMI DI ALLERTAMENTO	ALLERTARE LA POPOLAZIONE EVACUARE LA POPOLAZIONE
CRITICITA' ELEVATA (LIVELLO 3)	■ ALLARME	GESTIONE DELLE RISORSE (parte 3)	MOVIMENTARE LE RISORSE STRUMENTALI
		GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI (parte 2)	POTENZIARE LE COMUNICAZIONI CON LE STRUTTURE DELL'ENTE POTENZIARE LE COMUNICAZIONI CON LE STRUTTURE ESTERNE
		GESTIONE DEI SOCCORSI E DEI DANNI PROVOCATI DALL'EVENTO IN CORSO	
		GESTIONE TECNICA	VALUTARE EVOLUZIONE DELL'EVENTO COORDINARE I GRUPPI SCIENTIFICI ASSEGNARE LA CONSULENZA TECNICA/OPERATIVA RACCORDARE I SISTEMI MONITORAGGIO E DI PRESIDIO GARANTIRE IL PRONTO INTERVENTO TECNICO GARANTIRE LA MESSA IN SICUREZZA ORGANIZZARE SOPRALLUOGHI
	■ EMERGENZA	GESTIONE SOCIO - SANITARIA	ASSICURARE ASSISTENZA SANITARIA ASSICURARE ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICHIATRICA ASSICURARE ASSISTENZA SOCIO ASSISTENZIALE ASSICURARE ASSISTENZA FARMACOLOGICA ASSICURARE ASSISTENZA MEDICO LEGALE ASSICURARE ASSISTENZA VETERINARIA
		GESTIONE RISORSE STRUMENTALI	REFERIRE LE RISORSE INTEGRATIVE RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SEGNALAZIONI VALUTARE LE RICHIESTE VERIFICARE LA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE PUBBLICHE VERIFICARE LA DISPONIBILITA' DELLE RISORSE PRIVATE PREVENIRE LA SPESA ACQUISIRE LE RISORSE MOVIMENTARE LE RISORSE STOCCARE LE RISORSE PREDISPORRE IL RECUPERO DELLE RISORSE IMPIEGATE
		GESTIONE RISORSE UMANE (VOLONTARIATO)	REFERIRE LE RISORSE UMANE INTEGRATIVE DESTINARE LE RISORSE UMANE NELLE ZONE INTERESSATE GARANTIRE I REQUISITI MINIMI PER L'OPERATIVITA'

Tabella 5 (parte 2): Corrispondenza tra livelli di criticita' e livelli di allerta

LIVELLI		ATTIVITA'	
CRITICITA'	ALLERTA	CLASSI	DESCRIZIONE
(Bollettino di allerta meteorologica)			
CRITICITA' ELEVATA (LIVELLO 3)		GESTIONE DELLA VIABILITA'	PREDISPORRE SISTEMI DI MONITORAGGIO IARIO
			INDIVIDUARE ITINERARI A RISCHIO
			INDIVIDUARE ITINERARI ALTERNATIVI
			INDIVIDUARE VIE PREFERENZIALI PER IL SOCCORSO
			INDIVIDUARE VIE PREFERENZIALI PER L'EVACUAZIONE
			REGOLARE LA CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA
			FORNIRE INFORMAZIONI SULLA VIABILITA'
			FORNIRE ASSISTENZA NEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA
		GESTIONE SERVIZI ESSENZIALI	INTERAGIRE CON LE SOCIETA' E LE AZIENDE DI SERVIZIO PUBBLICHE E PRIVATE
			COMUNICARE LE INTERRUZIONI DELLA FORNITURA
			ASSISTERE LA GESTIONE DEL PRONTO INTERVENTO
			ASSISTERE LA GESTIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA
		GESTIONE INFORMATIVA	GESTIRE LA SALA STAMPA,
			RACCOLGERE, VALUTARE E DIFFONDERE I DATI
			PREDISPORRE I COMUNICATI STAMPA
			PREDISPORRE E DIVULGARE I MESSAGGI DI ALLARME
			REDAGIRE IL RESOCONTO INFORMATIVO DELL'EVENTO
		GESTIONE DANNI	ORGANIZZARE E COORDINARE IL CENSIMENTO DEI DANNI
			QUANTIFICARE I DANNI
			STIMARE I DANNI
		GESTIONE TELECOMUNICAZIONI	VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE RETI DI TELEFONIA FISSA
			VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE RETI DI TELEFONIA MOBILE
			ATTIVARE I PONTI RADIO
			ASSISTERE NELLA GESTIONE SISTEMA RADIO INTEGRATO
			ASSISTERE NELLA GESTIONE SISTEMA SATELLITARE
			RICERCARE L'INSTRADAMENTO DELLE COMUNICAZIONI
			ATTIVARE SERVIZIO PROVVISORIO NELLE AREE COLPITE
			SUPPORTARE NELLA RIATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE
		GESTIONE DELLE STRUTTURE OPERATIVE	ASSISTERE LA GESTIONE DEL PRIMO INTERVENTO
			ASSISTERE LA GESTIONE DELL'INTERVENTO TECNICO
			ASSISTERE LA GESTIONE DELL'INTERVENTO SPECIALISTICO
			ASSISTERE LA GESTIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA
			GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLE PREFETTURE
			ASSISTERE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA
			ASSISTERE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA
			ASSISTERE LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ANTISCIAVALLAGGIO
			ASSISTERE NELL'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI IGIENICO ALIMENTARI
		GESTIONE LOGISTICA -ASSISTENZIALE	GARANTIRE L'UTILIZZO AREE DI ATTESA (MEETING POINT)
			GARANTIRE L'UTILIZZO AREE DI RICOVERO (RS, TENDOPOLI)
			GARANTIRE L'UTILIZZO EDIFICI STRATEGICI
			GARANTIRE L'UTILIZZO AREE DI AMMASSAMENTO (PER I MATERIALI E I MEZZI)
			GARANTIRE L'UTILIZZO AREE COME ELISUPERFICI
			GARANTIRE IL SERVIZIO ALIMENTARE
			GARANTIRE L'ASSISTENZA SOCIO-ASSISTENZIALE
			GARANTIRE L'ASSISTENZA NELLA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
			GARANTIRE L'ASSISTENZA NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' RICREATIVE
			GARANTIRE L'ASSISTENZA NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' RELIGIOSE

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 31-6659

**L.R. 23/2004, art. 3. Criteri, modalità di accreditamento dei centri di consulenza tecnica e incentivi a favore dei medesimi per l'anno 2007. Criteri per gli incentivi all'attivazione di altre sedi o all'implementazione delle sedi preesistenti per i centri di consulenza già accreditati. Accantonamento di Euro 200.000,00 sul cap. 16465/2007 da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Vista la legge regionale 23/2004 avente ad oggetto: "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

visto l'art. 3 che prevede i Centri di consulenza tecnica al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative;

vista la determinazione n. 828 del 08.11.2005 con la quale è stato concesso l'accredimento a quattro centri di consulenza tecnica e precisamente:

- I.RE.COOP s.c.a r.l., con sede legale in C.so Francia, 9 10138 Torino;

- SO.GE.COOP s.r.l., con sede legale in Via Livorno, 49 10144 Torino;

- CCT UNCI Piemonte s.r.l., con sede legale in P.za Statuto, 10122 Torino;

- C.C.T. A.G.C.I. Piemonte s.r.l., con sede legale in C.so San Martino, 10122 Torino;

preso atto del mantenimento dei requisiti, sottostanti il rilascio dell'accredimento regionale dei CCT sopra citati, verificati nell'anno 2006, a norma di quanto previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n. 30-3551 del 02.08.2006;

preso atto che i Centri di consulenza tecnica accreditati risultano presenti in almeno cinque province secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, lett. a) della l.r. 23/2004;

ritenuto opportuno incentivare l'attivazione di altre sedi o l'implementazione delle sedi preesistenti a favore dei Centri di consulenza accreditati secondo i criteri e le modalità previste dall'allegato "A" alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante;

ritenuto opportuno approvare con il presente atto il programma di intervento inerente i criteri e le modalità di accreditamento relativamente alle domande che saranno presentate da soggetti che intendono accreditarsi come Centri di consulenza tecnica nell'anno 2007 secondo quanto previsto dall'allegato "B" alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante;

sentita la Commissione Regionale per la Cooperazione, in occasione della seduta del 26.07.2007 che ha espresso il proprio parere in modo conforme;

vista la l.r. 51/1997;

vista la D.G.R. n. 3-5454 del 12.03.2007 con la quale è stata accantonata ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro la somma di Euro 70.000,00 sul cap. 16465/2007;

visto il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

preso atto delle nuove disponibilità finanziarie sul cap. 16465 di Euro 200.000,00 stabilite con D.G.R. n. 6-6469 del 23.07.2007;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. 10/2007;

dato atto che la Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro dovrà adottare i provvedimenti necessari relativi all'applicazione degli articoli sopra citati e al perseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale in oggetto indicata;

ritenuto di dover assumere il seguente accantonamento per l'anno 2007:

- sul cap. 16465 (Contributi a favore dei centri di consulenza tecnica - art. 3 della l.r. 23/2004) la somma di Euro 200.000,00;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare i criteri, le modalità per gli incentivi a favore dei Centri di consulenza tecnica già accreditati secondo quanto previsto dall'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare i criteri, le modalità per l'accredimento, le tipologie di servizi da prestare e le incentivazioni relativamente alle domande che saranno presentate da soggetti che intendono accreditarsi come Centri di consulenza tecnica nell'anno 2007 secondo quanto previsto all'Allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di accantonare per l'anno 2007 sul cap. 16465 la somma di Euro 200.000,00; (n. 101211/A) e di assegnarla alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro;

All'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l'emanazione di un bando pubblico per l'individuazione dei nuovi Centri da accreditare, provvederà la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. n. 51/1997, avvalendosi delle risorse regionali accantonate con la D.G.R. n. 3-5454 del 12.03.2007 e con la presente deliberazione.

Le agevolazioni di cui alla legge regionale in oggetto indicata e della presente deliberazione sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L 379 del 28.12.2006). L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa/società non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis"). Le agevolazioni non possono essere concesse per le spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.

I Centri di Consulenza tecnica devono rispettare le disposizioni predisposte dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del sopra citato Regolamento "de minimis".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## Allegato A

**CENTRI DI CONSULENZA TECNICA  
ACCREDITATI - CCT****CRITERI PER GLI INCENTIVI  
ALL'ATTIVAZIONE DI ALTRE SEDI O  
ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE SEDI  
PREESISTENTI**

Legge Regionale 13 ottobre 2004, n. 23- Art. 3

**1) DEFINIZIONE**

I Centri di consulenza tecnica, di seguito denominati CCT, svolgono attività al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative del Piemonte, nelle seguenti materie:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;
- j) altre materie previste dallo statuto del CCT ed autorizzate dall'autorità competente.

**2) BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono i Centri di consulenza tecnica, denominati CCT, in possesso dell'accREDITAMENTO regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 23/2004, alla D.G.R. n. 9 - 602 del 01.08.2005, alla determinazione n. 828 del 08.11.2005 e alla D.G.R. n. 30 - 3551 del 02.08.2006.

**3) INIZIATIVE FINANZIABILI E SPESE AMMESSE**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente programma le iniziative finalizzate:

\* all'attivazione e l'inizio attività di altre sedi locali e decentrate dei CCT, oltre alle sedi già individuate nelle cinque province, al fine di realizzare una rete di assistenza tecnica diffusa ed operativa sul territorio regionale;

\* all'ampliamento ed all'innovazione delle attività svolte dai CCT attualmente accreditati, anche tramite specifici progetti.

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

\* spese funzionali all'attivazione di altre sedi o all'implementazione delle sedi preesistenti; l'intervento per le spese di implementazione delle sedi preesistenti non potrà superare il 50% della somma complessiva rendicontata;

\* spese per la formazione professionale degli operatori;

\* consulenze esterne, riferite ad attività progettuali per le quali si richiede il contributo.

**4) DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Le domande di contributo, in bollo, devono essere presentate entro il 30.09.2007 alla Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro - Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità, Via Magenta, 12 - 10128 Torino.

La domanda di contributo deve essere compilata su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, al presente programma e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

Alla domanda dovrà essere allegato:

\* relazione sulle attività progettuali per le quali si chiede il contributo;

\* descrizione dei progetti con specifica indicazione delle finalità, dei destinatari, dei luoghi e dei tempi di intervento;

\* eventuali preventivi;

\* dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del CCT attestante il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO da parte della Regione;

\* copia del libro soci aggiornata alla data di presentazione della domanda.

**5) ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Il contributo regionale è pari al 100% delle spese ammesse. L'entità massima del contributo è di Euro 50.000,00 (esclusa IVA) per ciascun CCT.

Il contributo verrà erogato a presentazione, entro il 31 gennaio 2008, del consuntivo relativo alle attività progettuali svolte nell'anno 2007. Il consuntivo dovrà contenere:

- a. una relazione finale sull'attività progettuale svolta;
- b. l'elenco delle singole spese, corredato di fatture o altre pezze giustificative.

**6) CONTROLLI E MONITORAGGIO**

I controlli e le verifiche saranno effettuati dalla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro e dagli uffici competenti e potranno riguardare l'effettiva realizzazione degli interventi e dei progetti ammessi alle agevolazioni e l'esibizione della documentazione, ivi compresi i bilanci e le fatture.

L'Amministrazione regionale, attraverso gli uffici competenti, provvede al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi.

**7) REVOCHE**

In caso di mancata realizzazione degli interventi o di perdita dei requisiti comportanti l'accREDITAMENTO regionale, si procederà alla revoca dell'agevolazione, che comporterà la restituzione della somma ammessa a beneficio ed indebitamente fruita, maggiorata degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

**8) DE MINIMIS E CUMULABILITA'**

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 GUUE L 379 del 28.12.2006 e non possono essere concesse per le spese citate al precedente paragrafo 3 coperte con altre agevolazioni pubbliche.

Allegato B

**CENTRI DI CONSULENZA TECNICA - CCT  
CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO ED  
INCENTIVI ANNO 2007**

Legge Regionale 13 ottobre 2004, n. 23

### 1) DEFINIZIONE

I Centri di consulenza tecnica, di seguito denominati CCT, svolgono attività al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative del Piemonte, nelle seguenti materie:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;
- j) altre materie previste dallo statuto del CCT ed autorizzate dall'autorità competente.

### 2) REQUISITI DEI CCT

L'art. 3 della l.r. 23/2004 stabilisce che i CCT per essere accreditati dalla competente autorità (di cui al successivo paragrafo 3) devono possedere determinati requisiti. I soggetti costitutori e partecipanti dei CCT possono essere:

- a) le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;
- b) altri soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalle C.C.I.A.A.

I soggetti costitutori devono disporre di una struttura articolata e funzionante in almeno cinque province del territorio regionale.

### 3) ACCREDITAMENTO REGIONALE

L'autorità competente per l'esame delle richieste e dei controlli della documentazione presentata viene individuata nel Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro. I CCT saranno autorizzati con provvedimento amministrativo e potranno essere autorizzati in misura massima di uno per soggetto costituente.

Ai fini dell'accreditamento regionale si richiede che lo statuto, tra l'altro, preveda lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 1 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni.

### 4) TERMINI PER LA RICHIESTA ED IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO

Le richieste di accreditamento devono pervenire alla Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, entro il 30.09.2007 e devono essere prodotte in originale in bollo, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. Le richieste di accreditamento devono essere presentate e sottoscritte dal legale rappresentante del centro di consulenza tecnica - CCT. L'accreditamento sarà rilasciato entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

### 5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Alla domanda di accreditamento si deve allegare la seguente documentazione:

- \* atto costitutivo del CCT;
- \* statuto del CCT che preveda, tra l'altro, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della l.r. 23/2004 e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;
- \* dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT (previsto dalla lettera a) del precedente paragrafo 2) che dichiara:
  - a) che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;
  - b) di non avere partecipato alla costituzione di altri CCT.

Per gli altri soggetti costitutori (vedi lettera b) del precedente paragrafo 2), oltre alla dichiarazione che deve contenere gli elementi di cui ai precedenti punti a) e b) occorre aggiungere:

- \* un curriculum dell'attività del CCT;
- \* relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT;
- \* la rappresentatività, di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 2, deve essere dimostrata presentando un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa.

Se il CCT è costituito in forma di Società cooperativa può non essere a mutualità prevalente.

La Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e dei relativi controlli.

### 6) CONTROLLI

I controlli saranno effettuati dalla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro e riguarderanno la verifica, anche in loco, dei requisiti soggettivi e oggettivi dei CCT e dei soggetti costitutori.

### 7) INCENTIVAZIONI

E' previsto un contributo per il sostegno alla costituzione del CCT, a valere sul capitolo di spesa 16465 per l'esercizio finanziario 2007, che riguarda le spese seguenti:

- spese funzionali all'attivazione e alla successiva attività del centro;
- spese per formazione professionale degli operatori;
- spese per consulenze esterne.

Saranno ammesse spese, per un importo massimo di Euro 70.000,00 (esclusa IVA), finalizzate all'apertura e all'attivazione di sportelli in almeno cinque province del territorio regionale.

### 8) DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, compilata su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, al presente programma e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente, deve essere presentata entro

30 giorni dalla concessione dell'accreditamento, corredata da:

1) relazione illustrativa della realizzazione strutturale e operativa sul territorio piemontese (5 province);

2) eventuali preventivi.

Il contributo sarà pari al 100% delle spese ammesse. Le spese ammissibili a contributo devono essere sostenute e fatturate dal giorno successivo la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione e l'accreditamento di centri di consulenza tecnica che svolgano o intendano svolgere attività di consulenza tecnica al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di conversione delle società cooperative sul territorio piemontese al 31.12.2007, fatta eccezione per la parcella notarile e/o professionale inerente l'atto costitutivo, lo statuto e le modifiche statutarie.

### 9) *DE MINIMIS E CUMULABILITÀ*

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 GUUE L 379 del 28.12.2006 e non possono essere concesse per le spese citate al precedente paragrafo 7 coperte con altre agevolazioni pubbliche.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 39-6667

**Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 - normativa comunitaria sugli aiuti di importanza minore "de minimis". Modifica delle D.D.G.R. n. 74-14790 del 14/02/2005, n. 42-14913 del 28/02/2005, n. 43-14914 del 28/02/2005, n. 44-13897 dell'8/11/2004.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

con D.G.R. n. 74-14790 del 14/02/2005 è stato approvato il Programma degli interventi del fondo per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole imprese artigiane di cui alla L.R. 21/97 e s.m.i. costituito presso Finpiemonte SpA;

con D.G.R. n. 42-14913 del 28/02/2005 sono state approvate le modalità per le operazioni di credito artigiano agevolato gestite tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane -Artigiancassa SpA ai sensi della L. 949/52 e della L.R. 21/97 e s.m.i.;

con D.G.R. n. 43-14914 del 28/02/2005 sono state approvate le modalità per le operazioni di locazione finanziaria agevolata gestite tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane -Artigiancassa SpA ai sensi della L. 240/81 e della L.R. 21/97 e s.m.i.;

con D.G.R. n. 44-13897 dell'8/11/2004 "Fondo regionale di garanzia Disposizioni operative" sono state approvate le disposizioni relative alla condizioni, ai criteri e alle modalità operative degli interventi a valere sul Fondo di garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068;

le agevolazioni di cui ai citati provvedimenti sono soggette alla normativa comunitaria sugli aiuti di importanza minore "de minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 69/2001;

a partire dal 1° gennaio 2007 e fino al 31 dicembre 2013 gli aiuti "de minimis" sono normati ai sen-

si del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, che ha introdotto rispetto al precedente regime delle rilevanti novità;

considerato che si rende pertanto necessario adeguare i provvedimenti citati al Reg. (CE) n. 1998/2006 apportando i corretti rinvii al testo in vigore ed in particolare ridefinire coerentemente il campo di applicazione specificando i settori esclusi;

considerato altresì che le richieste di agevolazione di cui ai provvedimenti citati antecedenti al 1 gennaio 2007 sono soggette alla disciplina di cui al Reg. (CE) n. 69/2001;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

*delibera*

di modificare, in considerazione delle premesse succitate, i seguenti provvedimenti amministrativi:

**I. l'allegato A alla D.G.R. n. 74-14790 del 14/02/2005 "Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21, art. 15. Programma regionale degli interventi" nel seguente modo:**

- al paragrafo 1. "Beneficiari" dopo le parole "Appendice 1" sono inserite le seguenti frasi:

"Nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, al richiedente subentrino altro soggetto, come risultato di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda, il subentrante potrà continuare ad usufruire delle agevolazioni in essere, purché in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, previo accollo di tutti gli obblighi previsti dal presente programma degli interventi.

I soggetti beneficiari delle provvidenze del presente programma devono essere:

a) finanziariamente sani e con solide prospettive: sono considerate inammissibili le domande presentate da soggetti che abbiano registrato perdite in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda.

b) attive alla data di presentazione della domanda.

Potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento di soggetti beneficiari di nuova costituzione inattive qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative o comunque al conseguimento dei requisiti minimi per l'avvio dell'attività".

- al paragrafo 6. "Spese ammissibili" dopo le parole "in leasing" sono aggiunte le seguenti "e gli aiuti espressamente esclusi dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28-12-2006, n. L 379) di cui all'allegato 1" ;

- al paragrafo 8. "Procedure", il capoverso 1 lettera a) è sostituito dal seguente: "Compilata ed inviata telematicamente previa connessione al sito internet [www.finpiemonte.info](http://www.finpiemonte.info) su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, al presente programma e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento" de minimis" vigente".

- al paragrafo 9. "Metodologia e criteri di gestione del fondo", il primo capoverso è sostituito dal seguente: "Le agevolazioni di cui al presente provve-

dimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento, meglio specificate al successivo paragrafo 14. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita".

- il paragrafo 13. "Operatività", è sostituito dal seguente:

"Il presente provvedimento è operativo a decorrere dal 1 ottobre 2007.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi a termini per la presentazione delle domande, termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006.

Le domande antecedenti al 1 gennaio 2007 sono soggette alla disciplina di cui al Reg. (CE) n. 69/2001".

- dopo il paragrafo 13 è inserito il seguente:

"13 bis. Condizioni del regime de minimis - cumulabilità"

1. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

2. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato.

3. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

4. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

5. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo".

- l'elenco di cui all'Appendice 1, relativo ai settori di attività esclusi, è sostituito dall'elenco "Attività escluse" di cui all'allegato A del presente provvedimento ;

**II. l'allegato alla DGR n. 42-14913 del 28/02/2005, concernente le modalità per le operazioni di credito artigiano agevolato gestite tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane -Artigiancassa SpA ai sensi della L. 949/52 e della L.R. 21/97 e s.m.i. nel seguente modo:**

- al paragrafo 1, il primo capoverso è sostituito dal seguente:

"La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa artigiana e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente. La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla sede regionale dell'Artigiancassa del Piemonte entro il termine di mesi 6 dalla data di decorrenza del contributo."

- al paragrafo 2. "Destinazione del finanziamento- Documentazione", il terzo capoverso è sostituito dal seguente:

"Il finanziamento:

- può comunque riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28-12-2006, n. L 379) " (de minimis), la quota dell'investimento che ha beneficiato di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);

- non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA). "

- al paragrafo 9. "Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi", secondo capoverso, le parole "Regolamento CE n. 69/2001 del 12/01/2001" sono sostituite dalle seguenti "Regolamento (CE) n. 1998/2006 " ;

- dopo il paragrafo "10. Revoca del contributo in conto interessi" sono inseriti i seguenti:

"10 bis. Condizioni del regime de minimis - cumulabilità"

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in appendice 3.

3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre

agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute per le stesse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi."

"10 ter. Operatività":

"Il presente provvedimento è operativo a partire dal 1 ottobre 2007.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi ai termini per la stipula dei contratti di finanziamento agevolato decorrono dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006.

I contratti di finanziamento agevolato stipulati in data antecedente al 1 gennaio 2007 sono soggetti alla disciplina di cui al Reg. (CE) n. 69/2001".

- le appendici 1, 2, sono stralciate.

- l'appendice 3 "Settori esclusi dagli interventi agevolativi" è sostituita integralmente dall'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

**III. l'allegato alla DGR n. 43-14914 del 28/02/2005, concernente le modalità per le operazioni di locazione finanziaria agevolata gestite tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane Artigiancassa SpA ai sensi della L. 240/81 e della L.R. 21/97 e s.m.i. nel seguente modo:**

- al paragrafo 1, il primo capoverso è sostituito dal seguente:

"La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana e dalla Società per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente. La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società alla sede regionale dell'Artigiancassa del Piemonte entro il termine di mesi 6 dalla data di decorrenza del contributo."

- al paragrafo 2. "Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria" dopo il terzo capoverso è inserito il seguente :

"L'operazione può beneficiare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - (G.U.U.E. 28-12-2006, n. L 379) (de minimis), di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione)".

- al paragrafo 8. "Misura, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni", terzo capoverso, le parole Regolamento CE n. 69/2001 del 12/01/01 sono sostituite dalle seguenti "Regolamento (CE) n. 1998/2006 " ;

- dopo il paragrafo "9. Revoca del contributo in conto canoni" sono inseriti i seguenti:

“9 bis. Condizioni del regime de minimis - cumulabilità”

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in appendice 2.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti “de minimis” ottenuti nel periodo sopra indicato.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute per le stesse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi.”

“9 ter. Operatività”:

Il presente provvedimento è operativo a partire dal 1 ottobre 2007.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi ai termini per la stipula dei contratti di finanziamento decorrono dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006.

I contratti di finanziamento agevolato stipulati in data antecedente al 1 gennaio 2007 sono soggetti alla disciplina di cui al Reg. (CE) n. 69/2001”.

- l'appendice n. 1, è stralciata;

- l'appendice 2 “Settori esclusi dagli interventi agevolativi” è sostituita integralmente dall'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

**IV. l'allegato alla DGR n. 44-13897 dell'8/11/2004 “Fondo regionale di garanzia - Disposizioni operative” gestito tramite Artigiancassa ai sensi della L. 1068/64, nel seguente modo:**

- al paragrafo 1. “Finalità degli interventi e natura della garanzia”, il sesto capoverso è sostituito dal seguente:

“La garanzia del Fondo è disciplinata dal regime comunitario “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (G.U.U.E. 28-12-2006, n. L 379) e può riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del predetto regolamento CE n. 1998/06, la quota del finanziamento che ha beneficiato di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione)”.

- al paragrafo 2. “Richiesta di ammissione alla garanzia”, il primo capoverso è sostituito dal seguente:

“La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata alla sede regionale dell'Artigiancassa per il Piemonte dai Confidi e dai Confidi di secondo grado compilata su apposito modulo, predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento “de minimis” vigente, completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria.”

- il paragrafo 7. è sostituito dal seguente:

“7. Settori esclusi

Sono escluse dagli interventi del Fondo le operazioni relative alle attività di cui all'allegato B” ;

- dopo il paragrafo “9. Informazioni e trasparenza” sono inseriti i seguenti:

“9 bis. Condizioni del regime de minimis - cumulabilità”

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli

articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore - G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni delle attività di cui all' Allegato B.

3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell' arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell' aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute per le stesse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi.

8. Gli aiuti sotto forma di garanzia soggetti a regime "de minimis" non possono superare l'80 % del finanziamento garantito. L'importo garantito non può superare euro 750.000 nel settore del trasporto su strada e euro 1,5 milioni negli altri settori".

"9 ter. Operatività":

Il presente provvedimento è operativo a partire dal 1 ottobre 2007.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi ai termini per la presentazione delle domande di agevolazione decorrono dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006.

Le domande antecedenti al 1 gennaio 2007 sono soggette alla disciplina di cui al Reg. (CE) n. 69/2001".

- Nella "Scheda tecnica controgaranzia - interventi per massa", al secondo paragrafo "Oggetto della garanzia":

il secondo capoverso è soppresso.

Al terzo capoverso le parole "predetto modulo" sono sostituite con le parole "modulo di domanda".

- le appendici n. 1, 2, 3, 4 sono stralciate.

- l'allegato B " Settori esclusi dagli interventi agevolativi " è sostituito integralmente dall'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

#### **Disposizione finale**

La Direzione competente è autorizzata a concordare con gli Enti gestori le necessarie modifiche alla modulistica in uso per la richiesta delle agevolazioni di cui al presente provvedimento, in conformità alla legge, al Programma degli interventi in vigore e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

#### **ATTIVITA' ESCLUSE**

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A

*AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002 )*

01

*AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI*

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

*PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)*

05

**PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI**

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

**INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO**

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

**IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO**

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generalisti" - secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

**ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI**

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':

**TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI**

60.24.0 trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che - nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 - tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

**ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE(1) DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO**

DA

**INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO**

G

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

**ULTERIORI ESCLUSIONI**

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

- concessi ad imprese in difficoltà.

**Note:**

(1) Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo: qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 60-6688

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Castelletto Sopra Ticino, in Provincia di Novara, così come dal Comune stesso adottata con deliberazione consiliare n. 36 in data 3.11.2005 e successivamente rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 53 in data 29.9.2006, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione costituente la Variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Castelletto Sopra Ticino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 36 in data 3.11.2005, rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 53 in data 29.9.2006, esecutive, con allegato:

Elaborati Urbanistici

- Elab.A Relazione illustrativa di adeguamento al PAI;

- Elab.B Norme Tecniche di Attuazione (con l'inserimento delle modificazioni in adeguamento al PAI);

- TAV.3P2 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P3 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P4 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P5 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P6 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P7 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.3P8 Planimetria del progetto urbanistico vigente con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.11 Tavola 3P1 del PRG con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica adeguate al PAI, in scala 1:2.000;

- TAV.12 Tavola 7C del PRG con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica adeguata al PAI, in scala 1:5.000;

Elaborati geologici

- Elab. Relazione geologica

- Tav.1 Carta geomorfologica con elementi litologici e del dissesto, in scala 1:10.000;

- Tav.2 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;

- Tav.3 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;

- Tav.4 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000;

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

- Tav.7 Cronoprogramma degli interventi di riassesto, in scala 1:10.000;

- Tav.8 Sezioni di dettaglio del reticolo idrografico minore, in scala 1:250;

- Elab.All.1 Normativa geologica;

- Elab.All.2 Schede S.I.C.O.D.;

- Elab.All.3 Stralcio del PAI;

- Elab.All.4 Integrazioni ed analisi del reticolo idrografico in località Beati;

- Tav. Tavole di delimitazione delle fasce fluviali - Foglio 094 SEZ. I - Arona - Ticino - 12, in scala 1:25000;

- Tav. Tavole di delimitazione delle fasce fluviali - Foglio 094 SEZ. II - Varallo Pombia - Ticino - 11, in scala 1:25000;

- Elab.B Norme Tecniche di Attuazione - modificazioni in adeguamento al PAI (che sostituisce il precedente testo adottato con delibera C.C. n. 36 del 03.11.2005).

All. Dichiarazione di coerenza del processo di pianificazione rispetto al Quadro condiviso dei dissesti e della pericolosità, a firma del Responsabile del Procedimento, del Tecnico Urbanista e del Geologo incaricato, datata 09.06.2006;

All. Dichiarazione a firma del Geologo incaricato;

All. Elenco dei documenti allegati, datato 14.06.2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 61-6689

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Santa Maria Maggiore (VCO). Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Santa Maria Maggiore, in Provincia del Verbano Cusio Ossola, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 13 in data 26.4.2004, n. 12 in data 28.6.2005 e n. 26 in data 11.12.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, dell'ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.7.2007, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Santa Maria Maggiore (VCO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico P.A.I., approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

## ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

## ART. 4

La documentazione costituente la Variante Strutturale n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Maria Maggiore, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 13 in data 26.4.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 12 in data 28.6.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. A Relazione illustrativa
- Elab. B Norme Tecniche di attuazione
- Elab. C Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. D Allegati 1-2-3-4 Scheda C
- Elab. E Osservazioni pervenute e relative risposte

- Tav. 1 v2 Inquadramento territoriale, scala 1:25.000;

- Tav. 2 v2 Previsioni di uso del suolo, scala 1:10.000;

- Tav. 3 v2 Previsioni di uso del suolo, scala 1:2.000;

- Tav. 4 v2 Sviluppo nuclei storici, scala 1:1.000;

- Tav. 6 v2 Localizzazione osservazioni, scala 1:2.000;

- Elab. Rel. 1 Relazione
- Elab. Rel. 2 Relazione geologico tecnica
- Elab. All. 1 Schede storiche
- Elab. All. 2 Schede delle opere di difesa
- Elab. All. 3 Schede di rilevamento dei conoidi

- Elab. All. 4 Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica e delle frane

- Elab. All. 5 Stralcio delle cartografie progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e DPCM

- Elab. All. 6 Stralci di verifiche idrauliche pregresse

- Tav. 1 Carta geologica, scala 1:15.000

- Tav. 2 Carta geomorfologia e dei dissesti, scala 1:15.000

- Tav. 3 Carta geoidrologica, scala 1:15.000;

- Tav. 4 Carta del reticolo idrografico, scala 1:15.000;

- Tav. 5 Carta litotecnica, scala 1:15.000;

- Tav. 6 Carta degli eventi alluvionali del 07/08/'78. Area di fondovalle, scala 1:5.000;

- Tav. 7 Carta delle opere di difesa, scala 1:5.000;

- Tav. 8 Carta dell'acclività, scala 1:15.000;

- Tav. 9 Carta della propensione al dissesto, scala 1:15.000;

- Tav. 10 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica per l'intero territorio comunale, scala 1:15.000;

- Tav. 11 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano, scala 1:2.000;

- Tav. 12 Cronoprogramma degli interventi di riassetto, scala 1:5.000;

- Elab. Attestazione del Responsabile del procedimento e del Progettista

- Elab. A1 Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al piano di classificazione acustica in fase di approvazione

- Tav. 7 v2 Previsioni di uso del suolo. Sovrapposizione con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:2.000;

- Deliberazione consiliare n. 26 in data 11.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. A2 Controdeduzioni alle osservazioni

- Elab. B Norme Tecniche di attuazione

- Elab. D Allegati 1-2-3-4 Scheda C

- Tav. 3 v2 Previsioni di uso del suolo. Aggiornamento, scala 1:2.000;

- Tav. 4 v2 Sviluppo nuclei storici. Aggiornamento, scala 1:1.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data 5 LUG, 2007

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 61-6689 in data 3-8-2007  
relativa all'approvazione della variante al PRGC del Comune di Santa Maria Maggiore.  
Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

### Modifiche cartografiche

**Tavola 3v2 Previsioni di uso del suolo, aggiornamento a seguito delle osservazioni formulate dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, scala 1/2.000**

La strada agrosilvopastorale Valeggia-Mazzano di Buttogno si intende stralciata e la relativa area ricondotta alla destinazione agricola "E".

Le aree normative TAp in località Valle e DA2 in località Liutto sono stralciate e riclassificate alla destinazione agricola "E".

**Tavola 5v2 Aggiornamento a seguito delle osservazioni formulate dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – adeguamento alla Legge Regionale 28/99, scala 1/2.000**

La tavola viene stralciata dall'elenco degli atti costituenti la pratica.

**Tavole 10 e 11 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1/2.000 e 1/15.000**

Nella legenda, alla voce "Prescrizioni generali della Classe IIIB" viene aggiunta la prescrizione: "In assenza di edificazione e/o urbanizzazione vale la norma di cui alla Classe IIIA".

Le porzioni ricadenti lungo il ramo attivo del Rio Riocello, nonché in prossimità dello stesso nel tratto compreso tra via Torino e la ferrovia Vigezzina ricadenti in classe II e I comprese entro una fascia di ampiezza pari a 20 m, misurati dal ciglio superiore della sponda del Rio Riocello, sono ascritte alla classe IIIA se inedificate ovvero alla classe IIIB3 qualora l'ambito risulti edificato e/o urbanizzato secondo i criteri di cui al punto 7.9 della nota tecnica esplicativa alla C.P.G.R. n. 7/LAP/1996 emanata nel 1999;

Le aree ricadenti nella porzione di territorio interessata da fenomeni di drenaggio difficoltoso nonché in prossimità della stessa, sono così modificate:

- la classe II (ed eventualmente porzioni in classe I) attualmente presente nell'area di ristagno del Rio Riocello, individuata sulla Carta geomorfologica e dei dissesti (tav. 2), è ascritta alla



classe IIIA in presenza di aree inedificate ovvero alla classe IIIB2 qualora l'ambito risulti edificato e/o urbanizzato secondo i criteri del punto 7.9 della nota tecnica esplicativa alla C.P.G.R. n. 7/LAP/1996 emanata nel 1999.

- le aree in classe II (ed eventualmente in classe I), ricadenti all'interno di una fascia di ampiezza pari a 20 m a partire dal limite dell'area di ristagno posta a valle del rilevato della ferrovia Vigezzina, sono riclassificate alla classe IIIA se inedificate, ovvero alla classe IIIB2 qualora l'ambito risulti edificato e/o urbanizzato secondo i criteri del punto 7.9 della nota tecnica esplicativa alla C.P.G.R. n. 7/LAP/1996 emanata nel 1999.

Le aree in località Valle, Sciutto e Liutto, attualmente inserite in classe IIIB2, si intendono ascritte alla classe IIIB3 se edificate ed alla classe IIIA se inedificate.

Le aree ubicate all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua individuate ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 sono ascritte alla classe IIIA.

### **Modifiche normative**

#### **Art. 13.1.1**

Al primo comma dopo le parole "quattro aree 'NS' " si aggiunge il testo " quali 'aree di recupero ai sensi degli articoli 24 della Legge regionale 56/77 e s.m.i. e articolo 27 della legge 457/78 ";

- Al terzo comma, quale quinto trattino, viene aggiunto il testo: "sopraelevazione fino al raggiungimento delle altezze minime regolamentari dei vani esclusivamente per i fabbricati cartograficamente individuati."

#### **Art. 13.1.3**

Quale penultimo comma viene introdotto il seguente: "Le località Liutto e Sciutto a valle della S.S. 337 ascritte alla classe IIIA potranno essere utilizzate per la realizzazione di impianti sportivi (piste da sci) che non comportino la realizzazione di strutture residenziali e/o produttive."

#### **Art. 13.1.8**

Al comma "Prescrizioni particolari per le aree 'CS8' 'CS19' 'CS12' 'CS17' " viene inserita prima dell'area normativa "CS8" l'area "CS6";

Al citato comma come modificato viene aggiunto quale primo trattino il seguente testo: " – per l'area 'CS6': l'attuazione dell'intervento è subordinata alla avvenuta rideterminazione della fascia di rispetto del pozzo di captazione, ubicato nel confinante Comune di Toceno, secondo le procedure di Legge ed alla successiva verifica di non inclusione all'interno della zona di rispetto ristretta; l'edificazione dovrà inoltre essere localizzata all'esterno della fascia di rispetto idropotabile dell'altro pozzo di captazione ubicato nel Comune di Toceno che interessa parzialmente l'area".

**Art. 13.1.9**

Al paragrafo "Prescrizioni particolari" viene inserito il seguente testo: "Per l'area PEC1v l'individuazione planimetrica degli edifici è obbligatoriamente circoscritta alla porzione interclusa tra l'area edificata (area normativa PS15) e l'edificio residenziale esistente."

**Art. 13.1.12**

Al secondo comma dopo le parole "al fine di garantire" viene inserito il seguente testo: "la conservazione delle essenze arboree presenti all'interno dell'area e"; dopo le parole "in misura pari alla superficie" viene inserito: "lorda di pavimento".

**Art. 13.1.18**

Al secondo comma, terzo trattino, dopo le parole "è consentito, oltre la pietra, l'uso delle" viene stralciato il seguente testo: "leghe di cemento nei colori scuri".

**Art. 13.1.19**

L'intero dettato normativo viene stralciato ad eccezione dell'ultimo periodo.

**Art. 13.2.1**

All'ultimo comma "prescrizioni particolari per l'area 'D7' " dopo le parole " di cui agli artt. 8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 " viene inserito il testo: "(senza aumento di volume)"; dopo le parole "la viabilità pubblica" viene inserita la preposizione "ed".

**Art. 13.2.4**

Al fondo del penultimo comma è inserita la dizione: "Analoga piantumazione di essenze locali di alto fusto dovrà essere prevista con funzione di schermatura visiva dalla ferrovia Vigezzina e dall'abitato dei fabbricati realizzandi."

**Art. 13.3 Aree a destinazione agricola: E**

Al 13° comma dopo le parole "... nel rispetto delle caratteristiche tipologiche dell'esistente." è inserito il seguente testo: "Il recupero di tale patrimonio edilizio a fini residenziali e/o turistici è ammesso a condizione che non richieda l'apertura di nuove strade di accesso, che la struttura preesistente sia chiaramente percettibile ed abbia una superficie minima ad avvenuto ampliamento tale da rispondere ai requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 5.7.1975."

Alla lettera "B", al 14° comma, dopo le parole "sono altresì consentiti ampliamenti" è introdotta la seguente frase: "nel rispetto delle caratteristiche tipologiche dei fabbricati esistenti. Qualora gli edifici non siano dotati di rustici è consentito l'ampliamento", e dopo le parole "del 20% della S.U." viene inserita la parola "residenziale".

**Art. 13.3.1**

Dopo il primo comma viene stralciato il seguente testo: "Possiedono quindi caratteristiche di futuro interesse, vista la presenza di urbanizzazioni o la facilità di realizzazione delle stesse. Alla luce di queste considerazioni,"

**Art. 14.2**

Al penultimo comma viene stralciata la frase: "E' consentita inoltre la realizzazione di autorimesse private dimensionate ai sensi della Legge n. 122/'89."

**Art. 14.4**

Al quarto comma viene stralciato il periodo: "E' consentita inoltre la realizzazione di autorimesse private dimensionate ai sensi della legge n. 122/'89.";

Quale ultimo comma viene inserito il seguente testo: "Detti interventi dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 2 lettere b), d), e) della Legge 319 del 10 maggio 1976 e s.m.i.. "

**Art. 14.5**

Dopo le parole "dagli Enti erogatori di servizi" viene inserito il seguente testo: "e normate ai sensi del D.P.R. n. 1062 del 21 giugno 1968, del D.M. del 21 marzo 1988, del D.M.L.P. del 16 gennaio 1991 e del D.P.C.M. 23 aprile 1992".

**Art. 14.8**

L'articolo si intende integrato con quanto indicato nel capitolo 10 "Quadro normativo di riferimento - punto n. 8 dell'elaborato "Relazione" (Rel 1), così come modificato ex officio.

Quale ultimo comma viene inserito il seguente testo: "Le aree ubicate all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua individuate ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/'77 sono ascritte alla classe IIIA e nelle stesse non potranno essere realizzati nuovi interventi edilizi, compresi box, pertinenze e simili."

**Art. 14.11 Norme geologiche**

Quale primo comma è inserito il seguente testo: "Si richiamano i contenuti dell'elaborato 'Relazione' (Rel 1) così come modificati ed integrati ex officio all'atto dell'approvazione della 'Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C.'."

Alla Classe IIIA, al fondo del testo viene introdotta la dizione: "(con D.G.R. n. 28-27094 del 19.04.1999 è stato individuato nel responsabile della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte il Dirigente competente ad adottare i provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/1977)".

**Art. 15**

Al secondo comma dopo le parole "di quote di aree per servizi" viene introdotto il seguente testo: "laddove individuate cartograficamente e".

**Art. 19**

Al primo comma dopo le parole "dai confini" vengono stralciate le parole: "e dai cigli stradali, alle fasce di rispetto".

**Art. 21**

Al secondo comma, primo trattino, dopo le parole "fino alla loro scadenza" viene inserito il testo: "purché non in contrasto con le disposizioni del presente strumento urbanistico"; al secondo trattino dopo le parole "del presente PRGC" viene inserito il testo: "per le quali sia già stato comunicato, nei modi e forme di Legge, l'inizio dei lavori così come definito all'11° comma dell'art. 49 della L.R. 56/'77 e s.m.i..".

**Modificazioni agli allegati tecnici:****Relazione – Rel. 1**

Capitolo 4, sub 4.3.2., viene inserito il testo: “Indipendentemente dalla rappresentazione sulla Carta geoidrologica (Tavola 3 alla scala 1:15.000) di tutti i tratti dei corsi d’acqua intubati, sugli stessi sono vietate nuove edificazioni, ivi compresi box, pertinenze e simili.”.

Capitolo 8, sub 8.1.2, quale punto 4. della declaratoria “Classe II” si inserisce il seguente testo: “Per quanto riguarda le aree depresse inserite in classe II in sponda destra del tratto intubato del Rio Riocello, immediatamente a monte della ferrovia Vigezzina, considerato che le stesse possono essere soggette a problematiche legate al ristagno delle acque superficiali in una zona caratterizzata da difficoltà di smaltimento stante anche l’assenza di adeguati sistemi di drenaggio al di sotto della ferrovia, si ritiene che qualsiasi nuovo intervento in tali zone debba essere preceduto da:

- uno studio idraulico di dettaglio che individui le problematiche presenti ed il conseguente dimensionamento delle opere di mitigazione necessarie;
- l’adeguamento delle sezioni di deflusso insufficienti del Rio Riocello, la restituzione a cielo aperto dei tratti intubati ed il completamento delle canalizzazioni come previsto dal cronoprogramma degli interventi di cui alla Tavola 12 aggiornata al febbraio 2003 a firma del dott. Epifani;
- la realizzazione di sezioni di deflusso adeguate al di sotto della ferrovia Vigezzina.”.

Capitolo 8, sub. 8.1.2, alla declaratoria “Classe IIIB” quale secondo periodo è introdotto il testo: “Tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIB debbono essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all’eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico urbanistico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti.”.

Capitolo 10 “Quadro normativo di riferimento” - punto n. 8, il testo viene modificato come segue:

- si sostituisce la parola “pubblico” compresa tra “alveo” e “valgono” con la parola “demaniale” e viene stralciata la frase “(rif. Tav. 4 per la definizione del reticolo idrografico demaniale)”;
- si aggiunge, a fine testo, la frase: “La norma costituisce disciplina locale in materia, siano essi a cielo aperto o tombinati. Future varianti potranno agire sulle distanze di cui al citato R.D. secondo quanto prevede la normativa di settore e con particolare riferimento alla C.P.G.R. 14/LAP/PET/98. Le fasce di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904 sono sovraordinate. Per l’individuazione dei corsi d’acqua demaniali si deve far riferimento alla mappa catastale (riportati con doppia linea continua). Qualora risultassero differenze tra l’andamento dei corsi d’acqua demaniali, così come dalle mappe catastali, rispetto all’attuale percorso planimetrico, le fasce di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904 si applicano alla linea di drenaggio attiva, rimanendo di proprietà demaniale l’area abbandonata ai sensi e per gli effetti della L. 37/94 e dell’art. 32, comma 3, Titolo II delle N.d.A. del P.A.I. Tutti gli interventi di manutenzione idraulica dovranno avvenire nel rispetto della normativa di settore, tra cui la L. 37/94 e la




D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002. In generale qualunque intervento sul reticolo idrografico demaniale sarà subordinato al parere vincolante dell'Autorità idraulica competente ai sensi del RD n. 523/1904. Non sono ammesse riduzioni della sezione di deflusso e gli intubamenti dei corsi d'acqua naturali sono assoggettati all'art. 41 del DLgs n. 152/1999."

**Relazione geologico-tecnica – Rel. 2**

Al capitolo 1, sub 1.1 "Analisi degli interventi" quale terzo periodo è inserito il seguente testo:  
"I nuovi interventi previsti dovranno risultare coerenti con le nuove condizioni di pericolosità; particolare attenzione dovrà essere posta per l'intervento CS 10."

Il Referente d'Area  
  
**Arch. Margherita BIANCO**

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale di Verbania  
  
**Arch. Pietro GAMALERO**

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 62-6690

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Volvera (TO). Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Volvera, in Provincia di Torino, adottata, modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 42 in data 30.9.2005, n. 55 in data 29.11.2006 e n. 56 in data 29.11.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.6.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

La documentazione relativa alla Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Volvera, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 42 in data 30.9.2005, esecutiva, con allegato:

- Elab.All.A Relazione illustrativa
- Elab.All.B Norme tecniche di attuazione
- Elab.All.C Analisi di compatibilità ambientale
- Elab.All.D Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione Geologica e idrogeologica - Volume I - Caratterizzazione del territorio comunale
- Elab. Relazione Geologica e idrogeologica - Volume II - Cartografia tematica e indirizzi normativi
- Elab. Relazione Geologica e idrogeologica - Volume III - Relazione geologico-tecnica ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 14 della L.R. 56/77 e s.m.i.

- Tav. Carta geolitologica, in scala 1:5000
- Tav. Carta geomorfologica, in scala 1:5000
- Tav. Carta geoidrologica, in scala 1:5000
- Tav. Carta della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
- Tav.2 Destinazioni d'uso del suolo, in scala 1:5.000

- Tav.3A Destinazioni d'uso del suolo - concentrico, in scala 1:2000

- Tav.3B Destinazioni d'uso del suolo - Gerbole, in scala 1:2000

- Tav.3C Destinazioni d'uso del suolo, in scala 1:2000

- Tav.4 Zone Bnc - Ba Edifici di interesse ambientale e documentario, in scala 1:2000

- Tav.5 Destinazioni d'uso del suolo - Zone di insediamento commerciale

- All.1 Attestazione di conformità, a firma del Responsabile del Procedimento e dei Progettisti incaricati, datata 11.12.2004

- All.2 Elab. Verifica di compatibilità tra il Piano di classificazione acustica e la Prima Variante strutturale al P.R.G.

- All.3 Certificazione a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dei Geologi incaricati, datata 1.12.2004;

- Deliberazioni consiliari n. 55 in data 29.11.2006 e n. 56 in data 29.11.2006, esecutive, con allegato:

- Elab. Relazione di controdeduzione
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.2 Destinazioni d'uso del suolo, in scala 1:5.000

- Tav.3A Destinazioni d'uso del suolo - concentrico, in scala 1:2.000

- Tav.5 Destinazioni d'uso del suolo - zone di insediamento commerciale, in scala 1:5000

- Elab. Relazione motivata con valutazione aspetti economici strutturali, territoriali e sociali del Comune - Criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie superfici di vendita - Riconoscimento di addensamenti e localizzazioni commerciali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 6 GIU. 2007

Protocollo

**Allegato "A"** alla Deliberazione G.R. n° 62-6690 in data 3-8-2007 relativa all'approvazione della Variante Strutturale n.1 al P.R.G.C. vigente del Comune di Volvera (TO).

**Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.**

# **1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

## **Art. 10 Destinazioni d'uso.**

Al paragrafo 5, punto 1) alla sesta alinea le parole: "attività commerciali al minuto secondo le classificazioni di cui alla L. 11 giugno 1971 n. 426" devono essere sostituite con le seguenti: *"attività commerciali al minuto così come disciplinato dalla L.R. 28/99 e DCR n.563-13414 del 29 ottobre 1999, come da ultimo modificata dalla DCR n.59-10831 del 24 marzo 2006"*.

Al paragrafo 5, punto 2) Ta - le parole: "commercio al minuto secondo le classificazioni di cui alla L. 11 giugno 1971 n. 426 con o senza abitazione del conduttore" devono essere sostituite dalle seguenti: *"attività commerciali al minuto così come disciplinato dalla L.R. 28/99 e DCR n.563-13414 del 29 ottobre 1999, come da ultimo modificata dalla DCR n.59-10831 del 24 marzo 2006"*.

Al termine dell'articolo si aggiunga il seguente paragrafo:

6: *"Nelle zone non comprese all'interno della perimetrazione di addensamenti e localizzazioni commerciali sono ammesse attività commerciali al minuto Ta con superficie di vendita non superiore a mq 150"*.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 75-6703

**Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 Cap. 16765 Bilancio Anno 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 Cap. 16765 Bilancio pluriennale 2008 e 2009.**

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la D.G.R. n. 90 - 11426 del 23 dicembre 2003, modificata con D.G.R. n. 21-14650 del 31 gennaio 2005 e D.G.R. n. 31 - 62 del 16 maggio 2005, con la quale è stato approvato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la Misura "Campagne di promozione", ai sensi della L. 41/82 - VI° Piano Nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura;

considerato che con nota n. 1986/5/5.8 dell'11 febbraio 2005 è stata data comunicazione del bando all'Unione Europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1595/2004;

vista la nota dell'Unione Europea del 18 aprile 2005, con la quale la Commissione accusa ricevuta del formulario delle informazioni sintetiche - registrato con il numero XF 08/2005 - relativo all'aiuto di Stato di cui all'art. 16 del regolamento (CE) n. 1595/2004. Misura "Campagne di promozione";

considerato che la citata DGR n. 90-11426 prevedeva la possibilità di emanare altri bandi a valere su ulteriori risorse finanziarie;

preso atto che ai sensi del D.lgs. n. 143/97, art. 1, comma 2, tutte le funzioni in materia di pesca, già svolte dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, sono esercitate dalle Regioni, direttamente o mediante delega od attribuzione;

considerato che ai sensi dell'art. 4 del citato D.lgs. n. 143, sono assegnate annualmente alla Regione risorse per interventi in materia di pesca;

preso atto che tutte le risorse finanziarie assegnate ai sensi della citata L. 41/82, per la Misura Campagne di promozione, sono state utilizzate;

ritenuto, in relazione all'interesse manifestato dai beneficiari per la Misura sopracitata, di utilizzare le risorse attualmente disponibili sulla base della seguente ripartizione:

Misura	Risorse finanziarie disponibili
Campagne di promozione	Euro 172.911,28

Atteso che al finanziamento degli interventi per la Misura "Campagne di promozione" di cui sopra si provvederà con le risorse finanziarie assegnate con il Decreto Legislativo 143/97 con i fondi iscritti nell'UPB 13041 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 come segue:

- capitolo di spesa 16765/2007 (accantonamento n. 100704/07), UPB 13041 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 in base agli stanziamenti disponibili assegnati con DGR n. 41-5879 del 14 maggio 2007 per un importo complessivo di 172.911,28 euro;

- capitolo di spesa 16765/2008 (UPB 13041) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009

mediante prenotazione di spesa di 288.200,00 euro sul bilancio regionale per l'anno finanziario 2008;

- capitolo di spesa 16765/2009 (UPB 13041) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 mediante prenotazione di spesa di 288.200,00 euro sul bilancio regionale per l'anno finanziario 2009;

ritenuto di approvare l'allegato bando relativo alla Misura "Campagne di promozione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fissa, i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di finanziamento, i requisiti soggettivi dei richiedenti, l'ammissibilità degli interventi nonché i criteri per l'istruzione e la valutazione delle istanze stesse;

atteso che verrà data comunicazione del bando all'Unione Europea e che lo stesso sarà efficace dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi del Reg. CE n. 1595/2004 della Commissione dell'8 settembre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;

ritenuto di prevedere un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa per iniziative di rilievo internazionale, aventi anche carattere scientifico, in relazione alle positive ricadute sull'economia locale, anche dal punto di vista commerciale, consistenti nel richiamo turistico, nella diffusione della conoscenza dei prodotti dell'acquacoltura e nella promozione e valorizzazione dell'immagine territoriale. Tali iniziative avranno priorità nella graduatoria dei progetti ammissibili; per gli altri progetti il contributo previsto è pari al 90%;

ritenuto che le domande, complete della relativa documentazione dovranno pervenire alla Direzione Territorio Rurale entro il 28 settembre 2007; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

ritenuto, in relazione alla necessità della separazione delle funzioni, di ripartire i vari adempimenti previsti dal bando come segue:

- il Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale è incaricato degli adempimenti gestionali previsti dall'allegato bando;

- il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio della medesima Direzione provvederà alla verifica tecnico-amministrativa;

- un Nucleo di valutazione costituito con determinazione della Direzione a cui è affidato l'esame dei progetti;

considerato che la Regione Piemonte prevede di emanare altri bandi a valere sulle risorse finanziarie per gli anni 2008 e 2009;

vista la L.R. n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

vista la L.R. n. 10 del 23 aprile 2007 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1. di approvare il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la Misura "Campagne di promozione" per l'utilizzo delle risorse assegnate dal D.lgs. n. 143/97, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. sono messe a disposizione del presente bando per la citata Misura, le risorse finanziarie assegnate con deliberazione n. 41-5879 del 14 maggio 2007, disponibili sul capitolo n. 16765 (accantonamento n. 100704/07), UPB 13041 a favore della Direzione Regionale n. 13, indicate nella tabella di seguito riportata:

Misura	Risorse finanziarie disponibili
Campagne di promozione	Euro 172.911,28

3. di prenotare sul Bilancio regionale per l'anno finanziario 2008 la somma di 288.200,00 euro sullo stanziamento del capitolo di spesa 16765/08 (UPB 13041) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 (P. 100042);

4. di prenotare sul Bilancio regionale per l'anno finanziario 2009 la somma di 288.200,00 euro sullo stanziamento del capitolo 16765/09 (UPB 13041) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 (P. 100022);

5. di prevedere un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa per iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico, in relazione alle ricadute sulle economie locali, tali iniziative avranno priorità nella graduatoria dei progetti ammissibili; per gli altri progetti il contributo previsto è pari al 90%;

6. di stabilire che le domande dovranno pervenire alla Direzione Territorio Rurale entro il 28 settembre 2007; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

7. di procedere alla comunicazione del bando all'Unione Europea e che lo stesso sarà efficace dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi del Reg. CE n. 1595/2004 della Commissione dell'8 settembre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;

8. di incaricare per gli adempimenti previsti dal bando:

- il Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale per la gestione;
- il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio della medesima Direzione per la verifica tecnico-amministrativa;
- il Nucleo di valutazione costituito con determinazione della Direzione per l'esame dei progetti;

9. è prevista l'emanazione di altri bandi, a valere sulle risorse finanziarie per gli anni 2008 e 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Assessorato Agricoltura, Caccia e pesca,

DECRETO LEGISLATIVO 4 GIUGNO 1997, n. 143

*“Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale”*

*Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla Misura - Campagne di Promozione*

#### Premessa

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie trasferite alla Regione Piemonte ai sensi del Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997.

La ricezione delle istanze di finanziamento, gli adempimenti istruttori, l'attribuzione dei punteggi, nonché la liquidazione degli incentivi sono di competenza del Settore Caccia e Pesca, struttura facente capo alla Direzione Territorio Rurale. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore sopracitato.

#### Disposizioni generali

##### 1. Modalità di compilazione e termine di presentazione delle domande

1.1 La domanda di contributo a firma del richiedente o del legale rappresentante (solo se il titolare è persona giuridica), deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso il competente Ufficio regionale Pesca e Acquacoltura, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, o sul sito Web: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) selezionare Agricoltura e, al suo interno, Pesca e Acquacoltura.

1.2 Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del progetto,
- b) documentazione prevista al punto 8 - art. 5, del presente bando,
- c) dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità:
  - \* del possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo;
  - \* di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l'iniziativa;
  - \* di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 DPR 600/73;
- d) elenco della documentazione allegata, come dettagliato nelle disposizioni specifiche per la Misura.

All'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, faranno seguito:

- \* la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo;
- \* la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica (DPR 445/2000 e D.P.R. n. 403/98).

1.3 Le domande, complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate esclusivamente tramite raccomandata A/R, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, entro il termine perentorio del 28 settembre 2007 alla Regione Piemonte, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

##### 2. Finanziamento delle domande risultate ammissibili

2.1 Le domande che, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 3, siano risultate ammissibili

bili ma non finanziabili in relazione alle risorse messe a disposizione dal presente bando, potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi così come definito al paragrafo 2.2.

2.2. Nel corso del periodo di validità del presente bando la Regione Piemonte si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse trasferite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la disponibilità della misura oggetto del presente bando.

### 3. Procedure generali dell'istruttoria

3.1 Alle domande pervenute entro il termine prestabilito viene assegnato un numero cronologico seguito dalla seguente sigla di identificazione e dall'anno di riferimento della domanda:

CP Campagne di promozione

3.2 L'Amministrazione regionale comunica con lettera agli interessati gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva. Tale comunicazione non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti.

3.3 Il Settore Caccia e Pesca, entro 45 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, istruisce le domande pervenute e ne accerta l'ammissibilità.

Il Settore si riserva di richiedere agli interessati eventuale documentazione integrativa;

predispone, quindi, per i progetti relativi alle domande ritenute ammissibili dal punto di vista amministrativo, gli atti utili per le decisioni del Nucleo di valutazione. Il Nucleo di valutazione effettua l'analisi tecnico-economica dei progetti relativi alla Misura e propone al Settore Caccia e Pesca, secondo i casi:

- l'archiviazione dei progetti ritenuti non ammissibili dal punto di vista tecnico-economico;
- l'attribuzione del punteggio di merito nel caso di progetti ritenuti ammissibili dal punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri di priorità individuati per la misura.

Il Settore Caccia e Pesca, relativamente alle domande ritenute non ammissibili dal punto di vista amministrativo, predispone il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, ai fini della determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, predispone, relativamente ai progetti ritenuti non validi dal punto di vista tecnico-economico, il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, che costituisce la base per la determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, sulla base delle decisioni del Nucleo di valutazione, predispone, relativamente ai progetti ritenuti dal Nucleo validi dal punto di vista tecnico - economico, i verbali di istruttoria, con l'indicazione per ogni progetto, della spesa massima ammissibile, del contributo massimo concedibile, e del punteggio di merito.

a) I verbali di istruttoria dei progetti ritenuti idonei costituiscono la base per la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziabili nei limiti delle risorse fi-

nanziarie previste nel periodo di validità del bando, con l'individuazione per ciascun progetto del punteggio di merito, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

b) Le determinazioni dirigenziali di approvazione di ciascuno dei progetti inseriti in graduatoria, con l'indicazione per ciascun progetto de:

- a) Il punteggio di merito, attribuito dal Nucleo di valutazione;
- b) Gli investimenti/attività ammessi a contributo;
- c) La spesa ammessa a contributo;
- d) Il contributo concesso;
- e) La data prevista per l'inizio dei lavori;
- f) La data prevista per l'ultimazione degli investimenti/attività e per la presentazione della documentazione per l'erogazione del saldo o della totalità del contributo;
- g) Le prescrizioni che i richiedenti sono tenuti ad osservare per l'erogazione dei contributi;
- h) Altre eventuali prescrizioni.

I progetti inseriti in graduatoria sono approvati con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

3.4 I lavori di realizzazione dell'iniziativa e relativi acquisti devono comunque iniziare entro il termine di quattro mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere completati entro il termine di 18 mesi.

Possono essere considerati ammissibili a finanziamento progetti la cui data di inizio lavori sia posteriore al 1° Gennaio 2007.

3.5 Il soggetto destinatario del contributo trasmette alla Regione dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, di inizio lavori, entro i termini stabiliti al punto 3.4, comunica altresì il calendario delle iniziative previste.

3.6 Eventuali varianti tecniche possono essere proposte alla Regione da parte del soggetto beneficiario, non oltre 90 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. La variante per essere ammissibile deve confermare:

- le finalità del progetto approvato ed ammesso a contributo;
- il punteggio di merito ottenuto.

Le varianti non possono comportare in ogni caso l'aumento del contributo concesso. L'ammissibilità delle varianti sarà accertata dal Nucleo di valutazione e comunicata all'interessato. Qualora il Nucleo di valutazione lo ritenga necessario, il Settore Caccia e Pesca può richiedere al soggetto richiedente documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta del Settore Caccia e Pesca. Tale documentazione è messa a disposizione del Nucleo di valutazione. L'esecuzione di varianti avvenute precedentemente alla domanda può comportare il mancato riconoscimento delle spese.

Le varianti, ove ammissibili, sono approvate con determinazione dirigenziale.

3.7 Costituisce adattamento tecnico-economico e non variante la modifica del progetto ammesso a contributo e che riguardi soluzioni tecniche migliorative della funzionalità degli investimenti approvati e realizzate purché contenute nell'ambito del 10% della spesa totale approvata, al netto delle spese generali e tecniche. L'adattamento tecnico-economico non richiede preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte e non può determinare cambiamenti nel contributo concesso e nel punteggio di merito. Il beneficiario resta in ogni caso responsabile dell'adattamento tecnico-economico, senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

3.8 Il soggetto destinatario del contributo può chiedere alla Regione una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a 2 mesi purché i lavori medesimi abbiano avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50% delle spese ammesse a contributo. La richiesta di proroga deve essere presentata 45 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata.

L'Ufficio competente valuta l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al beneficiario con determinazione dirigenziale.

3.9 Il soggetto beneficiario del contributo trasmette al Settore Caccia e Pesca dichiarazione della data di fine lavori. Tale dichiarazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso.

#### 4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

\* Un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso dopo la comunicazione di inizio dei lavori/acquisti di cui al punto 3.5; l'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria a favore della Regione Piemonte da parte del soggetto destinatario del contributo di importo pari al valore dell'anticipazione concessa.

Non sono ammissibili richieste di anticipo presentate nei due mesi che precedono la data fissata per la conclusione del progetto.

\* il saldo del contributo concesso alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, costituita dalle fatture quietanziate e dichiarazione liberatoria e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali atti dovranno essere firmati dal richiedente e dal responsabile tecnico del progetto e dovranno essere presentati entro due mesi dalla fine dei lavori. L'erogazione del saldo del contributo è subordinata alla verifica tecnico - amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati. Tale verifica dovrà essere effettuata entro

quaranta giorni dalla data di presentazione della relazione e della relativa rendicontazione. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata successivamente alla verifica tecnico-amministrativa.

#### 5. Spese ammissibili

Le spese rendicontate saranno ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. (CE) n° 1685/2000 modificato dal Reg. (CE) n. 448 del 10 marzo 2004, e se liquidate esclusivamente mediante assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario.

#### 6. Rinuncia e decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con lettera raccomandata, dovrà comunicare alla Regione la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

Il mancato rispetto dei termini e/o delle procedure previsti ai punti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, comporta la decadenza del contributo nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero dell'anticipazione rivalendosi anche nei confronti del fidejussore.

Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Cause di forza maggiore sono le seguenti:

a) il decesso del beneficiario del contributo, qualora l'attività non venga proseguita;

b) l'impossibilità a svolgere l'attività lavorativa da parte del beneficiario per lungo periodo (almeno sei mesi) per malattie, incidenti;

c) l'esproprio, non prevedibile al momento della domanda, di superficie assoggettata ad impegno;

d) le catastrofi naturali che coinvolgano superfici assoggettate ad impegno;

e) le catastrofi naturali che coinvolgano una parte rilevante dell'azienda tali da compromettere la redditività economica o la redditività dell'investimento o che coinvolgano i territori interessati dalle opere oggetto dei lavori o che comportino variazioni dell'assetto territoriale, idraulico e geologico tali da pregiudicare la funzionalità dell'intervento;

f) la distruzione fortuita di fabbricati aziendali ad uso produttivo;

g) l'epizoozia che colpisca tutto o parte dell'allevamento del beneficiario con ordinanza di abbattimento da parte dell'autorità competente.

La decadenza dal contributo, nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, avverrà anche nel caso che la verifica tecnico-amministrativa di cui al punto 4 accerti una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico-finanziaria di cui al punto 3.6.

*7. Informativa ai sensi della legge n. 241/90*

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale della Regione Piemonte.

Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso la Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, tel. 011/4324532 - 011/4325807.

*8. Disposizioni specifiche**8.1 Misura - Campagne di promozione**Art. 1 - Beneficiari*

Associazioni, Organizzazioni e Soggetti Pubblici, nell'ambito di progetti di interesse collettivo.

*Art. 2 - Aree di intervento*

Il territorio della Regione Piemonte.

*Art. 3 - Interventi ammissibili, condizioni di accesso**3.1 Interventi ammissibili*

Sono ammissibili a contributo i progetti di interesse collettivo finalizzati alla valorizzazione

e alla promozione del prodotto locale regionale, sia fresco che trasformato.

*3.2 Spese ammissibili*

Per i progetti finalizzati alla promozione del prodotto locale, le spese ammissibili sono le seguenti:

- avvio di sistemi di certificazione interna della qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità dei prodotti dall'allevamento al consumo;

- predisposizione di materiale informativo e divulgativo;

- realizzazione di cataloghi, pieghevoli, locandine e manifesti dei prodotti di acquacoltura;

- campagne pubblicitarie sui giornali, stampa e suoi inserti, riviste, televisione, radio, siti web;

- acquisto dei prodotti di acquacoltura per la degustazione gratuita;

- presentazione dei prodotti;

- partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne limitatamente all'acquisizione del plateatico, alla pubblicità ed al personale di supporto (interpreti, hostess, ecc.);

- iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

*3.3 Condizioni di accesso*

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni generali e corredate della documentazione di cui all'art. 5.

*Art. 4 Criteri di priorità*

Ai progetti ammissibili verrà attribuito, ai fini della formazione delle graduatorie, un punteggio di merito ragguagliato come segue alle specificità tecniche del progetto:

Tipologia di iniziativa	Punteggio
1) Iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.	10
2) Certificazione di qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità, attestata da Ente terzo.	10 punti
3) Campagne di promozione finalizzate alla valorizzazione dei prodotti ittici locali a mezzo di:	Max 7 punti
- televisione	4 punti
- radio	3 punti
- riviste, giornali e inserti	2 punti
- siti web	1 punto
4) Organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni per la promozione dei prodotti ittici locali.	6 punti
5) Predisposizione di materiale informativo e divulgativo (cd rom, poster, pubblicazioni etc.) finalizzato alla promozione dei prodotti ittici locali.	5 punti
6) Altre iniziative	4 punti

Nell'ambito dei progetti presentati sono considerati prioritari:

i progetti presentati per iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

A parità di punteggio costituirà elemento di priorità la data del timbro dell'ufficio postale accettante

di presentazione della domanda tramite raccomandata A/R.

*Art. 5 Documentazione specifica da allegare alla domanda*

a) relazione descrittiva dell'iniziativa con elenco delle spese da sostenere;

b) preventivi di spesa in originale per la fornitura di macchinari, attrezzature, materiali o servizi (nel caso di particolari iniziative o di particolari acquisti di attrezzature o macchinari: dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impossibilità di produrre i preventivi richiesti);

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non antecedente a 30 giorni la presentazione della domanda;

d) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto vigente con gli estremi della omologazione (per le società);

e) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente al numero delle imprese consorziate/associate;

f) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative).

I soggetti che hanno già realizzato le iniziative d'intervento, purché successive al 1° gennaio 2007, devono dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000 le spese sostenute, riportate in un elenco con il numero di fattura, la data, l'importo, la causale, firmato e datato dal legale rappresentante. A tal fine devono allegare copia fotostatica di un documento di identità.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la non ammissibilità della domanda.

#### *Art. 6. Percentuale massima di contribuzione*

Gli investimenti ammessi alle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo pubblico a fondo perduto fino al:

a) 100% della spesa ammessa a contributo se:

il progetto presenta un interesse collettivo di rilievo internazionale;

b) 90% per gli altri progetti.

#### *Art. 7. Limiti di spesa*

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a euro 70.000,00. In caso di spesa ammissibile superiore a detto limite, il contributo concedibile viene calcolato attribuendo alla spesa ammissibile il valore limite di euro 70.000,00.

#### *Art. 8. Tempi di realizzazione del progetto*

I lavori di realizzazione dell'iniziativa ed i relativi acquisti devono essere completati entro il termine di 18 mesi dalla data della comunicazione di ammissione a contributo.

#### *Art. 9. Disponibilità finanziarie*

Per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura Campagna di promozione l'importo messo a bando è di: euro 172.911,28.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 107-6734

**Procedura ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998, del D.P.R. 357/1997 e del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza inerente il progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VB) e da localizzarsi nel medesimo Comune.**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione di incidenza, comprensivo delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera specificate al successivo punto 3, in merito al progetto "Opere di sistemazione pista Monte Moro - Alpe Bil", presentato dal Comune di Macugnaga (VB) e da localizzarsi nel medesimo Comune, a condizione che nella realizzazione del medesimo progetto il Proponente ottemperi alle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni dettagliatamente riportate negli Allegati "A" e "B", parti integranti della presente deliberazione;

2. di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della medesima Conferenza, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 40/1998 e dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998, sono ricomprese nel presente provvedimento le seguenti autorizzazioni:

a) autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie per la realizzazione del progetto sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le prescrizioni riportate nell'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione,

b) autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per le opere da eseguirsi nelle aree sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione,

c) autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con guadi del Rio Bil con pista da sci nel rispetto delle condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 1227/25.9 del 20/07/2007 della Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania, riportata nell'Allegato "B", parte integrante della presente deliberazione;

4. di incaricare la Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania ad espletare gli adempimenti necessari al rilascio del provvedimento di concessione relativo agli attraversamenti di cui al precedente punto 3, lettera c, che il Comune di Macugnaga dovrà acquisire prima di iniziare i lavori relativi agli attraversamenti stessi;

5. di dare atto altresì che le autorizzazioni sono:

- rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino ed

una presso la Direzione Regionale Turismo Sport Parchi, Via Avogadro n. 30 - Torino;

- concesse facendo salvi e impregiudicati eventuali diritti di terzi;

- subordinate all'osservanza delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate negli Allegati "A" e "B", che qui si intendono integralmente riportate, oltre a quelle derivanti dalle leggi e normative vigenti;

6. di non disporre con la presente delibera il mutamento della destinazione d'uso dei terreni interessati dalle opere in progetto che sono gravati da vincolo di uso civico, demandando al Comune di Macugnaga di procedere, con propri successivi atti, al mutamento della destinazione d'uso per il periodo necessario alla realizzazione delle opere e per i periodi invernali nei quali si svolgerà l'attività sciistica;

7. di stabilire, conformemente a quanto previsto dal comma 9 dell'art.12 della L.R. 40/1998, che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, abbia efficacia per la durata di quindici mesi dalla data di approvazione del presente atto deliberativo, stabilendo altresì che i lavori debbano essere ultimati entro tre anni a decorrere dalla medesima data.

Il presente atto concerne esclusivamente la compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto e il rilascio delle relative autorizzazioni per la sua realizzazione di cui al precedente punto 3 e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore delle piste.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

Contro il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 nonché dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 112-6739

**Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del**

**Mercato Vitivinicolo. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei prodotti vitivinicoli ottenuti da uve raccolte nella vendemmia 2007 (campagna viticola 2007/2008).**

A relazione dell'Assessore Taricco:

La lettera C dell'allegato V del Regolamento CE n. 1493/99 prevede, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, che gli Stati membri possano autorizzare un aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (pratica detta di "arricchimento") delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti da uve classificate come varietà per la produzione di vino, nonché del vino atto a diventare vino da tavola e del vino da tavola. La pratica dell'arricchimento può essere autorizzata nella misura massima di aumento del titolo alcolometrico volumico di 2% vol., a condizione che il titolo alcolometrico volumico naturale, nella zona viticola C II, sia pari o superiore a 8,5% vol.

La lettera F dell'allegato VI del Regolamento CE n. 1493/99 prevede, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, che gli Stati membri possono autorizzare un aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, atti a diventare V.Q.P.R.D. ad eccezione dei prodotti destinati ad essere trasformati in vino liquoroso prodotto in regioni determinate. La pratica dell'arricchimento può essere autorizzata nella misura massima di aumento del titolo alcolometrico volumico di 2% vol., a condizione che il titolo alcolometrico volumico naturale raggiunga il minimo previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

La lettera D dell'allegato V del Regolamento CE n. 1493/99 prevede che i prodotti per i quali è stato aumentato il titolo alcolometrico volumico naturale mediante arricchimento non possano avere, nella zona viticola C II, un titolo alcolometrico volumico totale superiore a 13% vol. Detta disposizione non si applica per i vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita, a norma del punto 4 della lettera F dell'allegato VI dello stesso Regolamento.

Il punto 3 della lettera H dell'allegato V del Regolamento CE n. 1493/99 prevede che, fatto salvo l'arricchimento dei componenti della partita (cuvée), è vietato qualsiasi arricchimento della partita. L'articolo 24 del Regolamento CE n. 1622/00 prevede che lo Stato membro può autorizzare l'arricchimento della partita (cuvée) nel luogo di elaborazione dei vini spumanti, purché: a) nessun componente della partita (cuvée) sia già stato arricchito; b) detti componenti provengano esclusivamente da uve raccolte nel suo territorio; c) l'operazione di arricchimento sia effettuata in una sola volta; d) non sia superato il limite di 2% vol. per la partita (cuvée) costituita da componenti provenienti dalla zona viticola C II, purché il titolo alcolometrico volumico naturale di ciascuno dei componenti sia pari ad almeno 8,5% vol. Tuttavia per i vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate il titolo alcolometrico volumico naturale deve raggiungere il minimo previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

Il punto 4 della lettera H dell'allegato V del Regolamento CE n. 1493/99, in deroga al punto 3 della stessa lettera H, prevede che lo Stato membro può autorizzare, per le regioni e le varietà per le quali sia giustificato dal punto di vista tecnico e secondo condizioni da stabilirsi, l'arricchimento della partita (cuvée) nel luogo di elaborazione dei vini spumanti. Tale arricchimento può essere effettuato con l'aggiunta di saccarosio, di mosti di uve concentrati o di mosti di uve concentrati rettificati; tuttavia l'uso del saccarosio o di mosto di uve concentrato è ammesso a condizione che tale metodo fosse tradizionalmente praticato nello Stato membro conformemente alla legislazione vigente alla data del 24/11/1974. A norma dell'articolo 11 del D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, nella preparazione di vini spumanti, alla data del 24/11/1974, era consentita solo l'aggiunta di saccarosio.

Il punto 24 dell'Allegato I del Regolamento CE n. 1493/99 prevede che il "Vino di uve stramature" sia prodotto senza alcun arricchimento.

Il punto 1 dell'articolo 1 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82 ha stabilito che nella produzione dei vini passiti non è consentita alcuna pratica di arricchimento del titolo alcolometrico naturale delle uve, prima o dopo l'appassimento.

Alcuni disciplinari di produzione per vini a denominazione di origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita prevedono norme specifiche, anche più restrittive, per l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale.

Il punto 2 dell'articolo 9 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82 ha trasferito alla Regione le competenze in materia di autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vino da tavola, vino di qualità prodotto in regioni determinate (vino D.O.C. o D.O.C.G.), delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate.

Le richieste di autorizzazione all'arricchimento dovranno pervenire al Settore Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Piemonte da parte dei Consorzi di Tutela dei vini di qualità prodotti in regioni determinate e in mancanza di essi dalle Associazioni dei Produttori operanti sul territorio regionale opportunamente corredate di dati analitici relativi allo stato di maturazione delle uve.

Il Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali - si avvale della collaborazione del Settore Fitosanitario regionale per la fornitura quindicinale dei dati agrometeo-climatici e delle loro analisi. L'interpretazione dei dati forniti dovrà essere di supporto ai dati analitici che corredano le richieste di autorizzazione.

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 04/08/2006 ha disposto, tra l'altro, che copia del provvedimento di autorizzazione agli arricchimenti sia inviato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre, 20 - 00186 Roma.

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

Per quanto citato in premessa:

- di dare mandato al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali di autorizzare l'aumento del titolo

alcolometrico volumico naturale, nella misura massima del 2% vol., delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008), anche sulla base dei dati climatici raccolti come specificato in premessa e sulla base dei dati di maturazione prodotti dai soggetti richiedenti.

- di incaricare il Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali all'invio dei provvedimenti di autorizzazione a titolo di notifica, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'agenzia A.G.E.A., via Torino, 45 - 00184 Roma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 124-6750

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Istituzione di un fondo e gestione contributi in materia di edilizia scolastica approvati con D.G.R. n. 64 - 6211 del 18.6.2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni illustrate in premessa

di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. quale supporto per le attività di istruttoria e di approvare, la costituzione presso Finpiemonte S.p.A. di un fondo a favore dei comuni beneficiari dei contributi di edilizia scolastica di cui al Bando approvato con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007;

il Fondo è costituito dalla dotazione iniziale di Euro 15.000.000,00 e potrà essere incrementato nel corrente anno da eventuali stanziamenti successivi della Regione; nei successivi anni finanziari potrà essere incrementato con fondi stanziati dalla Regione e/o utilizzando fondi conferiti dallo Stato e/o da ogni altra risorsa di Soggetti pubblici e privati, nonché dagli interessi maturati dalla gestione finanziaria del Fondo a favore di Finpiemonte, al netto, oltre che degli oneri e spese tutte afferenti la gestione, anche degli importi pagati a titolo di ritenuta fiscale su detti interessi;

i compensi a Finpiemonte dovranno trovare copertura con parte dei proventi generati dalla gestione finanziaria del Fondo;

di approvare - in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale - uno schema di convenzione, da stipularsi tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., in cui sono indicati i criteri e le modalità ai quali dovranno conformarsi la gestione del fondo e le attività di istruttoria;

di delegare alla sottoscrizione della convenzione il Direttore Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

la somma relativa all'attivazione del Fondo è imputata sullo specifico capitolo che verrà istituito con

la legge di assestamento di bilancio regionale per l'anno 2007 attraverso la contestuale riduzione del capitolo di spesa 21726/2007 "Contributi per l'adeguamento di edifici di proprietà di comuni adibiti o da adibire a scuole materne, elementari e medie inferiori articolo 29 della legge 28 luglio 1967, n. 641; legge 19 dicembre 1957 n. 1229; articolo 12 della legge 1 giugno 1942, n. 675 e legge regionale 12 giugno 1978, n. 31"

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 luglio 2007, n. 111

**Approvazione avvisi per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore Regionale per le strutture del Consiglio Regionale e definizione relativo trattamento economico.**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di approvare gli avvisi per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore Regionale destinati ai dirigenti regionali come da allegato n. 1 del presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di approvare gli avvisi per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore Regionale destinati a candidati esterni come da allegato n. 2 del presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di definire i trattamenti economici spettanti per tali incarichi, nonché quelli previsti per il Capo Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale e del Direttore Regionale con funzioni di coordinamento secondo gli importi indicati in premessa e sulla base delle precisazioni nella stessa premessa contenute ;

4. di confermare per quanto concerne le restanti condizioni e lo schema contrattuale quanto già approvato a suo tempo dalla Giunta regionale con delibera n. 25-23494 del 22/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di demandare alla Direzione Regionale del Consiglio Regionale competente in materia di personale gli adempimenti connessi alle conseguenti procedure di attuazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 luglio 2007, n. 112

**Individuazione posizioni organizzative relative alle direzioni ed alle strutture speciali del Consiglio Regionale**

**- Rettifica parziale Delibera U.D.P. n. 105 del 21.06.1999. (AR/MP).**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa la proposta di variazione delle posizioni organizzative di cui ai seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento;

a. allegati n. C/70- D/92-D/96

2. di stabilire che l'attivazione delle nuove posizioni decorra dall'1° agosto 2007 o dalla data di presa di servizio del dipendente incaricato della responsabilità delle nuove posizioni, se successiva;

3. di dare atto che gli incarichi di responsabile delle nuove posizioni organizzative, in analogia con gli altri incarichi, avranno scadenza il 31 dicembre 2007, fatto salvo il caso in premessa specificato;

4. di dare atto che le proposte di variazione di posizione organizzativa, così come indicato nei precedenti punti rientrano nei limiti finanziari di budget assegnati alle singole Direzioni e Strutture Speciali del Consiglio Regionale, ai sensi della deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza richiamate in premessa.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 luglio 2007, n. 113

**LL.RR. 11/11/98, n. 33, 13/10/99 n. 26 e 29/8/2000 n. 50. Determinazione delle risorse finanziarie per il personale dei Gruppi Consiliari. Anno 2007. Prima variazione" (MP)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

di rideterminare per le motivazioni indicate in premessa in complessivi euro 13.987,35 le risorse finanziarie per l'anno 2007 spettanti ai singoli Gruppi consiliari per spese di personale, così come individuato all'Allegato A al presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 luglio 2007, n. 116

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Caputo, Fonte) (MP)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1 ) di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte dei Signori

\* Caputo Valentina, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presi-

dente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di: "Collaborazione tecnico-giuridica", a fronte di un compenso lordo annuo di Euro 4.375,00 per il periodo dal 1° Agosto 2007 al 31 dicembre 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

\* Fonte Francesco (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R.n.39/98, riferito a prestazioni di "Attività di ricerca documentale", a fronte di un compenso lordo di Euro 5.400,00 per il periodo dal 19 agosto 2007 al 15 novembre 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del consigliere di riferimento;

2) di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 191 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 11 maggio 2007, n. 173

**Progetto denominato Mondo scuola in collaborazione con La Stampa - Spesa Euro 70.000= Cap. 11524/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. n. 1-5106 del 22.1.2007 l'impegno della somma di Euro 70.000,00= a fronte della parziale realizzazione del progetto denominato "Mondo scuola" in collaborazione con il quotidiano La Stampa quale iniziativa di informazione per i giovani.

Di autorizzare la collaborazione con Editrice La Stampa s.p.a. Via Marengo 32 Torino per un importo di Euro 70.000,00= e di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 70.000,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 11524/2007 (acc 100108/2007).

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.3

D.D. 31 maggio 2007, n. 228

**D.G.R.n.13-2487 del 03.04.2006 e D.G.R.n.34-3430 del 17.07.2006 e determinazinoe dirigenziale n.511 del 5.10.2006. Programma Regionale Sicurezza Stradale: integrazione produzione materiale informativo guida sicura. Affidamento incarico. Nessun impegno di spesa.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Come disposto dalle D.G.R. n.13-2487 del 03.04.2006 e D.G.R. n. 34-3430 del 17.07.2006 di integrare la produzione del materiale informativo relativo ai corsi di guida sicura affidando alla ditta Ages Arti Grafiche s.r.l., già aggiudicataria della trattativa privata disposta con determinazione n. 405 del 14.11.2006, l'incarico per la stampa di ulteriori 13.860 lettere f.to A4, stampate a 4 colori su carta uso mano da gr. 80, stampa di n. 14.000 buste f.to 26x36 con strip carta da gr.100, stampate a 1 colore, applicazione occhiello per badge n. 6.400 copie, per un importo complessivo di Euro 3.36,99 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 3.036,99 si fa fronte con impegno n. impegno n. 4910 disposto con determinazione dirigenziale n. 511 del 5.10.2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 7.2

D.D. 15 maggio 2007, n. 129

**Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 3.298,00 (cap. 10954/07)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 3.298,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2007;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 16 maggio 2007, n. 131

**Acquisizione di licenze Office Professional Plus 2007 di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. Impegno di spesa di euro 3.641,60 sul cap. 20542/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di "Fornitura di licenze d'Uso Microsoft Office, cd-rom, manuali d'uso e dei servizi connessi per le PP.AA.", ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58 L. 23.12.2000 n. 388, stipulata tra la Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;

- di approvare la spesa di Euro 3.641,60 o.f.i. da imputare sul cap. 20542/07 (acc. n. 100289);

- di provvedere al pagamento della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 9, punti 5 e 8 della Convenzione di cui sopra.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 maggio 2007, n. 133

**Gestione servizio di ristoro mediante distributori automatici per il personale dipendente. Affidamento alla Ditta Nuova Cigat s.r.l.. Spesa di euro 12.000,00 (cap. 10954/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2007 di cui alla D.G.R. 27-5102 del 15/01/2007, l'incarico alla ditta Nuova Cigat s.r.l., il servizio di ristoro, per

la sede di via Luserna, 16, da effettuarsi mediante distributori automatici collocati in apposita sala che forniscono bevande calde, bevande fredde e snack;

- di prevedere un servizio che consiste in tre consumazioni complessive giornaliere per ciascun partecipante, a cui vengono assegnati, all'inizio di ogni giornata formativa, tre gettoni. Il costo sarà rendicontato a consumo effettivo;

- di prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, così come previsto dal contratto la Regione Piemonte e la ditta Nuova Cigat s.r.l. è subordinato ad emissione di fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato alla Società Nuova Cigat s.r.l. con sede a Torino in C.so Moncalieri, 21.

- di far fronte alla spesa pari i Euro 12.000,00 previa verifica da parte della Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 12.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 22 maggio 2007, n. 142

**Progetti di Innovazione tecnologica per l'anno 2007. Affidamento incarico CSP s.c. a r.l. Impegno di spesa di euro 299.910,00 sul cap. 20542/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche presentate dal CSP per l'anno 2007;

- di affidare allo stesso la realizzazione dei progetti, di cui alla tabella allegata, per un importo pari a Euro 299.910,00 o.f.i.;

- di impegnare e imputare tale somma sul cap. 20542/07 (acc. n. 100289);

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e secondo le modalità di cui all'art. 6 della Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 23 maggio 2007, n. 143

**Seminario di Direzione "Programmazione integrata regionale 2007-2013, politiche di programmazione e fondi comunitari: I modulo - Panoramica, strumenti di finanziamento comunitari e nazionali; II modulo - Strumenti attuativi" - Spesa di euro 600,00 (cap. 10954/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo - Seminario di Direzione "Programmazione integrata regionale 2007-2013, politiche di programmazione e fondi comunitari: I modulo - Panoramica, strumenti di finanziamento comunitari e nazionali; II modulo - Strumenti attuativi", presentato dalla Direzione Programmazione e Statistica e predisposto dalla Scuola Affidataria nell'ambito della convenzione attiva con l'A.T.I. Praxi S.p.A. - Formez - Elea S.p.A., con determinazione di affidamento n. 863 del 21/09/2006 della Direzione Patrimonio e Tecnico; in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa relativa al coffee-break di Euro 600,00 (o.f.c.) così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2007;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 25 maggio 2007, n. 145

**Rientro anticipato dal comando presso l'Agenzia regionale per i servizi sanitari della dipendente regionale Olga Marculli, categoria B6 e conseguente rettifica della D.D. n. 393 del 14.12.2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 29 maggio 2007, n. 146

**Convenzione tra la Scuola Superiore di Formazione Rebaudengo e la Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per lo**

**svolgimento di un tirocinio di formazione nell'ambito del Servizio di Consultazione psicologica.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 maggio 2007, n. 147

**Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 3.093,00 (cap. 10954/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a euro 3.093,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10954 del bilancio regionale 2007;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 maggio 2007, n. 148

**Formazione obiettivo - progetto "Gli accordi tra privati e pubblica amministrazione".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Gli

Accordi tra Privati e Pubblica Amministrazione" presentato dalla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e predisposto per la gestione dalla scuola affidataria nell'ambito della convenzione con la Società Lattanzo e Associati, determinazione di affidamento n. 583 del 23/06/2006 della Direzione Patrimonio e Tecnico; in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 30 maggio 2007, n. 149

**Acquisto di Stampanti di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e RTI Ingram Micro s.r.l. da destinare a Direzioni Regionali varie. Impegno di spesa euro 15.056,58 sul cap. 20480/07.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 31 maggio 2007, n. 150

**Acquisizione di materiale HW da destinare al Laboratorio ICT. Affidamento incarico: per il Lotto 1 Alpha Point S.p.A. - per il Lotto 2 Bellucci S.p.A. per un importo complessivo pari a euro 38.097,13. Ulteriore impegno di spesa euro 4.131,97 sul cap. 20480/07.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 151

**Progetti di informatizzazione relativi al II Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Piemonte per l'anno 2007. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa euro 652.642,65 sul cap. 20125/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'esecuzione delle commesse citate in premessa per un importo pari a Euro 652.642,65 o.f.i.;

- di impegnare ed imputare tale somma sul cap. 20125/07 (Acc. n. 100059);

- di far fronte alla residua spesa di Euro 756.472,16 o.f.i. mediante imputazione sul cap. 20125/08 come da ripartizione indicata con nota, prot. n. 14731/7.3 del 17/07/2006, e da tabella allegata;

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto, rep. n. 10446 del 01.08.2005;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del contratto di cui sopra.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 152

**Acquisizione di P.C.Portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.P.A. e Fujitsu Siemens Computers S.P.A. per il Lotto 1 e tra Consip S.p.A. e Hewlett Packard Italiana s.r.l. per il Lotto 3. Importo complessivo della fornitura di euro 89.637,60. Utilizzo impegno n. 3587 sul cap. 20480/06.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire alla Convenzione PC Portatili 6 per la fornitura di Personal Computer Portatili e dei servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488 e dell'art. 58 L. 23.12.2000 n. 388, tra Consip S.p.A. e Fujitsu Siemens Computers S.p.A. relativamente al Lotto 1 - modello two spinale leggero, e, tra Consip S.p.A. e Hewlett Packard Italiana s.r.l. relativamente al Lotto 3 - modello one spindle o ultraportatile (video 12,1");

- di approvare la spesa complessiva di Euro 89.637,60 o.f.i. per far fronte alla quale verrà utilizzato l'impegno n. 3587 sul cap. 20480/06 (acc. n. 100398) effettuato con D.D. n. 238 del 02.08.2006;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 9 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 giugno 2007, n. 153

**Servizio di consultazione psicologica; impegno di spesa Euro 70.000,00 sul cap. 10749 del Bilancio di Previsione 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 70.000,00 sul cap. di spesa n. 10749 del Bilancio di Previsione 2007, a fronte del pagamento all'A.S.L. 1 di Torino dei compensi spettanti

per gli interventi effettuati e rendicontati mensilmente dai collaboratori della stessa azienda sanitaria relativamente a quanto stabilito con la convenzione sottoscritta il 16.1.2007, n. di repertorio 11983.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 7 giugno 2007, n. 154

**Autorizzazione al trasferimento ed al relativo inquadramento presso il Comune di Pinerolo della dipendente regionale Barbara Camusso, categoria D6.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 giugno 2007, n. 156

**Seminario di Direzione - "Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo - Seminario di Direzione "Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali", presentato dalla Direzione Museo regionale di Scienze Naturali e predisposto dalla Scuola Affidataria nell'ambito della convenzione attiva con l'A.T.I. Praxi S.p.A. - Formez - Elea S.p.A., con determinazione di affidamento n. 863 del 21/09/2006 della Direzione Patrimonio e Tecnico; in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A).

- di autorizzare i servizi di coffee-break, a supporto dei Seminari di Direzione della Regione Piemonte, alla Ditta Gebar S.a.s.; già affidataria con D.G.R. n. 23 del 26/01/2007 dei servizi di coffee-break, nell'ambito dei progetti formativi per il 2007. L'impegno di spesa sarà assunto con la D.G.R. sopra citata.

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 giugno 2007, n. 157

**Formazione Obiettivo - Progetto "La protezione dell'ufficio mobile".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo, convegno "La protezione dell'ufficio mobile", presentato dalla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 giugno 2007, n. 161

**Assunzione di 12 unità' di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di 12 unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione per le esigenze delle sedi di Torino;

- Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente prorogabili per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 89.472,00 (ottantanovemilaquattrocentosettantadue/00) prevista per l'anno 2007, con lo stanziamento di cui al capitolo 10361 del Bilancio per l'anno 2007 che sarà accantonato con successivo provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 15 giugno 2007, n. 162

**DD.DD. n. 11 del 23.1.2004 e n. 89 del 2.4.2004 relative al comando presso la Regione Piemonte della dr.ssa Patrizia Vignetta. Impegno sulle risorse del capitolo 11099/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 15 giugno 2007, n. 163

**Progetto "Osservatorio Banda Larga - Modulo Regioni - Programma 2007". Affidamento incarico Between S.p.A. Impegno di spesa di Euro 42.000,00 sul cap. 20542/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire al progetto "Osservatorio Banda Larga - Modulo Regioni" edizione 2007;
- di impegnare ed imputare la somma complessiva pari a Euro 42.000,00 o.f.i. sul cap. 20542/07 (acc. n. 100289) a favore della Between S.p.A.;
- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 18 giugno 2007, n. 164

**Avviso di selezione per progressione verticale dalla categoria A alla categoria B per n. 20 posti di cat. B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali", di cui alla D.G.R. n. 13-5851 del 14.05.07. Nomina Commissione di selezione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di nominare, secondo quanto in premessa illustrato, i componenti della Commissione di selezione dell'avviso di selezione per progressione verticale a n. 20 posti di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali" riservata al personale a tempo indeterminato del ruolo della Giunta regionale, in servizio alla data del 2.5.2007, rivestente la categoria A, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 14.6.2007, come di seguito specificato:

Esperto delle materie oggetto del concorso con funzioni di Presidente

Crescimanno Sergio - Dir

Esperto in materia giuridico-amministrativa

Degiovanni Gian Cesare - Dir

Esperto delle materie oggetto del concorso

Binelli Fausta - cat. D

Svolge le funzioni di Segretario la Sig.a Sparti Lorredana.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

per il Direttore regionale

Il Vicario

Anna Maria Santhià

Codice 8.3

D.D. 13 luglio 2007, n. 38

**Progetto Formazione (Delibera Cipe 36/2002) assistenza agli uffici tecnici associati dei piccoli Comuni. Utilizzo delle economie del progetto per il finanziamento delle attività "Prestazioni agli uffici regionali" di cui all'art. 5 dell'Accordo di cooperazione (repertorio n. 8929).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

in attuazione dell'art. 15 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 24 dicembre 2003 tra la Regione Piemonte, il Politecnico di Torino, il Dipartimento di diritto dell'Economia dell'Università di Torino, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino e il Corep (repertorio n. 8929), di destinare l'importo di Euro 94.569,25, derivante dalle economie relative alla voce di finanziamento "Erogazione di corsi di formazione nel settore della conoscenza e dell'intervento sul paesaggio" afferente all'art. 5 della Convenzione predetta -All. A punto D.4 e All. C (risultanti dalla rendicontazione predisposta dal Corep, nel mese di Giugno 2007) al finanziamento delle attività "Erogazione di Assistenza e consulenza agli Uffici regionali" All. A punto D.5,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Maria Cavallo Perin

Codice 9.3

D.D. 31 maggio 2007, n. 107

**Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della cessazione di attività all'Agenzia "Ofelos S.A.S di Giam-pietro Brandolese & C. codice M.c.t.c. ATO1804" sita in Torino soggetto operante tramite il polo telematico ACI.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Giovanni Tarizzo

Codice 10.2

D.D. 15 febbraio 2007, n. 176

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 07.02.2007/28.02.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della manifestazione**

**“Olimpiadi + 1” e della mostra fotografica promossa dall’Associazione Amici della Slovacchia. Spesa di Euro 31.643,04 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 febbraio 2007, n. 240

**Impegno di spesa per la fornitura e la gestione di servizi generali di pertinenza della locazione di unità immobiliari ed aree all’interno del fabbricato sito in Torino, C.so Marche n. 79. Spesa di Euro 338.470,90 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 febbraio 2007, n. 247

**Servizio di posteggio e custodia autovettura in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Rinnovo e variazione del contratto stipulato con la ditta Gianni & Giorgio s.r.l. di Casale Monferrato. Spesa di Euro 534,60 (Cap. 13816/2007) L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 febbraio 2007, n. 248

**Impegno di spesa per il periodo dall’01.01.2007 al 31.03.2007 relativo al servizio di posteggio e custodia di due autovetture in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Spesa di Euro 356,40 (Cap. 13816/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 marzo 2007, n. 291

**Pagamento spese condominiali per l’anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.002,08 (Cap. 13816/2007). Art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall’art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 21 marzo 2007, n. 340

**Mantenimento certificazione OHSAS 18001. Certificazione di conformità secondo la norma UNI EN ISO 14001 per la sede regionale di via Viotti, 8 e c.so Orbassano, 336/c. Spesa complessiva di Euro 83.370,00 o.f.c. (cap. 20940/2007 - Acc. 100260).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare a favore della Società Galli Consulting (omissis) e associati srl corrente in Milano Piazza San Giacomo 14 Giussano (MI) la somma complessiva di Euro 83.370,00 o.f.c. per le attività in premessa descritte;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 83.370,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 20940 del bilancio per l’esercizio 2007 (Acc 100260).

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Cerutti

Codice 10.2

D.D. 22 marzo 2007, n. 341

**Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 20.12.2006 al 31.01.2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 646,00 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall’art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 marzo 2007, n. 354

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 15.3.2007/15.4.2007 presso l’immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della manifestazione “Turin Marathon” e della mostra dell’Europa. Spesa di Euro 35.109,25 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall’art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 il servizio di vigilanza presso l’immobile regionale sito in Torino - Piazza Castello n. 161 - 165 con le modalità in premessa indicate per il periodo dal 15.3 al 15.4.2007 al prezzo orario di Euro 20,65 oltre I.V.A. per il servizio di vigilanza armata e Euro 13,41 oltre I.V.A. per il servizio di vigilanza non armata;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell’art. 33 lett.

d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 35.109,25 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007, accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 marzo 2007, n. 363

**Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Cavour n. 8 di proprietà della s.s. Palazzo Cavour. Spesa di Euro 67.800,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di dare atto che la porzione di fabbricato sito in Torino - Via Cavour 8, sede di attività culturali e uffici di rappresentanza di proprietà della s.s. Palazzo Cavour con sede in Torino - Via Maria Vittoria 4 di cui al contratto di locazione rep. 1420 del 23.4.1999, verrà utilizzata fino al 29.8.2007;

\* di impegnare la somma di Euro 67.800,00 per il pagamento alla s.s. Palazzo Cavour del canone di locazione della predetta porzione di fabbricato per il periodo dal 30 aprile al 29 agosto 2007.

Alla spesa di Euro 67.800,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 marzo 2007, n. 364

**Pagamento delle spese di riscaldamento e oneri condominiali per l'anno 2006 dei locali siti in Torino - C.so Regina Margherita n. 174 di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales. Spesa di Euro 91.439,43 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di autorizzare la spesa di Euro 91.439,43 o.f.c. per il pagamento all'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales con sede in Torino - Via Maria Ausiliatrice 36 delle spese di riscaldamento e oneri condominiali per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Corso R. Margherita 174 sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 91.439,43 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 12954 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100251).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 marzo 2007, n. 365

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 10.4.2007 al 14.4.2007 e dal 23.4.2007 al 5.5.2007 presso l'immobile sito in Torino, Via Pisano n. 6 sede di uffici alla Società Allsystem S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 1.020,00 o.f.c. (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 - il servizio di vigilanza presso l'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6, sede di uffici, con le modalità in premessa indicate, per il periodo dal 10.04.2007 al 14.04.2007 e dal 23.4.2007 al 5.5.2007 al prezzo di Euro 850,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 1.020,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2007, accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 marzo 2007, n. 366

**Pagamento saldo oneri accessori per l'anno 2006 e acconto per l'anno 2007 relativi ai locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - Via Santa Teresa n. 23, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.771,36 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 marzo 2007, n. 368

**Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.03.2007 al 28.02.2008 relative ad unita' immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 4.104,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 marzo 2007, n. 369

**Pagamento saldo oneri accessori per il periodo dall'01.01.2006 al 31.05.2006 relativi ai locali al 4 piano dell'immobile sito in Torino - Via Santa Teresa n. 23, gia' sede di uffici regionali. Spesa di Euro 618,22 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 aprile 2007, n. 374

**Pagamento di lavori effettuati presso i locali di proprieta' regionale siti in Alessandria, P.zza Turati n. 4, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.034,00 (Cap. 12784/2007). L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 aprile 2007, n. 388

**Servizio di vigilanza presso la Cascina Rubbianetta di Venaria - Spesa di Euro 29.314,74 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la proroga del contratto prot. n. 26786 del 06.11.2006 stipulato con la Ditta Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209, relativo al servizio di piantonamento presso la Cascina Rubbianetta di Venaria per il periodo dall'1.04.2007 al 30.06.2007, al costo orario di Euro 20,65 oltre IVA e per un importo complessivo di Euro 24.428,95 oltre IVA;

Alla spesa di Euro 29.314,74 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007, già ac-

cantonato con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 aprile 2007, n. 389

**Affidamento alla Ditta Ovriv Video s.r.l. del servizio di gestione degli impianti audio - video della sala conferenze di Torino - Via Avogadro n. 30. Spesa di Euro 28.827,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le motivazioni indicate in premessa il verbale reg. n. 35/2007 del 20.03.2007 relativo ai lavori della Commissione che ha proceduto all'apertura dell'offerta economica e alla verifica della documentazione amministrativa, dal quale risulta che la Società Ovriv Video s.r.l. corrente in Torino - Via S. Secondo 49 bis è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio di gestione degli impianti audio - video della sala conferenze di Torino - Via Avogadro n. 30 con un ribasso del 21.50% sull'importo a base di selezione;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio sopraccitato alla Ditta Ovriv Video s.r.l. per l'importo presunto di Euro 64.056,00 oltre I.V.A., corrispondente a 2400 ore ad un costo orario di Euro 26,69 oltre I.V.A. per il periodo dall'01.04.2007 al 31.03.2009;

- di provvedere alla stipulazione del contratto con la predetta Ditta mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera b) della L.R. 8/1984 e dall'art. 23 della L.R. 51/97.

Alla spesa di Euro 28.827,00 o.f.c. per un monte ore presunto di 900 per il periodo dall'01.04.2007 al 31.12.2007 si farà fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 6 aprile 2007, n. 393

**Assunzione in locazione di una autorimessa sita in Casale Monferrato - Via Papa Giovanni XXIII n. 29 per il posteggio di una autovettura in dotazione al Settore Fitosanitario Regionale di Casale Monferrato. Spesa di Euro 450,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 6 aprile 2007, n. 394

**Impegno di spesa per l'anno 2007 relativo al pagamento alla Ditta Grattacaso s.r.l. di Savona del servizio di pulizia delle parti comuni dell'immobile sito in Alessandria - P.zza Turati n. 4. Spesa di Euro 659,28 (Cap. 12849/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 aprile 2007, n. 398

**Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprieta' regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4. Spesa di Euro 2.136,81 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 aprile 2007, n. 399

**Pagamento spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 117.581,96 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 4/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 aprile 2007, n. 400

**Fidejussione bancaria a favore della Societa' Helvetia S.p.A. proprietaria dello stabile sito in Torino, Via Avogadro n. 30. Impegno della spesa di Euro 747,63 (Cap. 11539/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 aprile 2007, n. 408

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale - TO) - lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto in capo impresa Barbirato Danilo s.a.s..**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Raggruppamento Zumaglini & Gallina S.p.A. (Capogruppo) - I.CO.R S.r.l. (Mandante) corrente in Torino, aggiudicatario dell'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale) lotto E ambiti A, B, C., ad affidare in subappalto all'impresa Barbirato Danilo s.a.s., Cossato (BI), la realizzazione delle coperture degli edifici della Manica Est, Manica Ovest, Caffetteria ed edificio denominato Rimessa, per un importo presunto di Euro 400.000,00.= oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 12 aprile 2007, n. 409

**Servizio di manutenzione semestrale per l'anno 2007 sugli impianti di estinzione ad acqua presso la sede di Alessandria sita in via Remotti, 67. Spesa complessiva di Euro 4.320,00 o.f.c. sul cap. 20940/2007 Acc. 100260. L.R. 4 del 28/02/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare per i motivi di cui in premessa la somma di Euro 4.320,00 o.f.c. a favore della Societa' F.Ili Iotti S.r.l. (omissis) - Via D. G. Storace, 6/6 - Genova sul capitolo 20940 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100260).

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 13 aprile 2007, n. 416

**Pagamento acconto spese condominiali e di riscaldamento per il periodo dall'01.01.2007 al 30.06.2007 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 60.000,02 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 aprile 2007, n. 424

**Pagamento delle spese accessorie per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 3.941,32 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)**

della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 aprile 2007, n. 425

**Pagamento delle spese condominiali per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 3.866,10 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 aprile 2007, n. 427

**Esecuzione dei lavori relativi alle opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria Reale: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Autec Service s.r.l..**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'A.T.I. Gemmo S.p.A. - Euroverde S.a.s. di Arcugnano (VI), aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi alle "Opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria", ad affidare in subappalto all'impresa Autec Service s.r.l. di Torino, la realizzazione degli impianti elettrici, appartenenti alla categ. OG11, per un importo presunto di Euro 61.000,00.= oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 17 aprile 2007, n. 431

**D.Lgs 626/94 e s.m.i. - Lavori urgenti presso vari stabili regionali. Affidamento in cottimo fiduciario. Importo complessivo di spesa Euro 22.697,00 o.f.c. (cap. 11534 - Acc. 100241).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto in premessa descritto:

di affidare alla Società Elyo Italia S.p.A. avente sede in Via Centallo, 62/20 - 10156 Torino, alla Società OTIS con sede legale in via Gniffetti, 72 28100

Novara l'esecuzione degli interventi e di liquidare all'Ente ARPA Piemonte SS 03.04 Verifiche Impiantistiche - via Principessa Clotilde, 1 Torino le richieste di pagamento n. 1880/2006 - 1891/2006 - 1892/2006 del 14/07/2006, così come descritto nella documentazione conservata agli atti dal Settore Sicurezza, per un importo complessivo di Euro Euro 22.697,00 o.f.c.

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 22.697,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 11534 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100241).

di demandare agli uffici competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 434

**Pagamento acconto spese condominiali per l'anno 2007 e saldo per l'anno 2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 193-197 A - 199 sede di uffici e magazzini e ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 10.569,48 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 435

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di alcune unità immobiliari site in Roma - Via delle Quattro Fontane n. 116 di proprietà della s.r.l. R.A.F. sede di uffici e di rappresentanza regionali. Spesa di Euro 3.654,00 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone di locazione di alcune unità immobiliari site in Roma Via delle Quattro Fontane 116 di proprietà della s.r.l. R.A.F. con sede in Roma - Piazza Pio XI n. 13 sede di rappresentanza della Regione ed uffici nell'importo annuo di Euro 266.970,00 oltre I.V.A. dall' 1.3.2007 al 28.2.2012.

Alla spesa di Euro 3.564,00 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dal 1.3.2007 al 28.2.2008 (pagamento trimestri anticipati) si farà fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 436

**Pagamento acconto oneri accessori per il periodo dall'01.04.2007 al 31.05.2007 relativi ai locali siti in Bruxelles - rue dell'Industrie 22 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.581,33 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare la spesa di Euro 2.581,33 o.f.c. per il pagamento alla soc. Cofathec con sede in Zaventem (Belgio) della fattura n. VEN71514 del 30.03.2007 relativa all'acconto oneri accessori per il periodo dall'01.04.2007 al 31.05.2007 inerente i locali siti in Bruxelles - rue de l'Industrie 22 sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 2.581,33 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 437

**Servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165. Spesa di Euro 2.075,87 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 439

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Soc. Minot s.r.l. sede del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di Euro 1.300,98 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 440

**Approvazione variazione al contratto rep. n. 11797 del 7.12.2006 relativo al servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 3.303.690,00 o.f.c. (Cap. 12849/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare come specificato in premessa, le variazioni alle prestazioni oggetto dell'appalto per il servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Torino e Provincia, affidato all'ATI Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (To) - Via Roma n. 8 con il contratto rep. n. 11797 del 7.12.2006 come disciplinate dall'allegato schema di atto aggiuntivo;

- di approvare lo schema di atto che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/06 e dalla lettera b) art. 33 della L.R. 8/84.

Alla spesa di Euro 3.303.690,00 o.f.c. per il periodo dall'1.12 al 31.12.2007 si fa fronte con i fondi del Cap. 12849 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del giorno 29.01.2007 (A/100246).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 441

**Pagamento degli oneri accessori per l'anno 2006 relativi al complesso immobiliare sito in Torino - Via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 101.309,26 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il pagamento di Euro 101.309,26 o.f.c. alla S.p.A. Environment Park corrente in Torino - Via Livorno n. 60 degli oneri accessori relativi allo stabile sito in Torino - Via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006.

Alla spesa di Euro 101.309,26 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2007, n. 442

**Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dall'01.02.2007 al 28.02.2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 636,00 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 aprile 2007, n. 444

**Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia - stagioni 2004/2005 e 2005/2006. Spesa di Euro 291.530,68 (Cap. 20800/2006).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'importo di Euro 50.941,20 o.f.c. di cui alla determinazione n. 900 del 12.9.2005 corrisposto alla Ditta Elyo Italia s.r.l. corrente in Torino - Via Centallo n. 62/20 è riferito alla stagione invernale 2003/2004;

\* di autorizzare la spesa di Euro 291.530,68 per il pagamento alla Ditta Elyo Italia s.r.l. corrente in Torino - Via Centallo 62/20 del corrispettivo relativo alla revisione prezzi del servizio energia per le stagioni invernali 2004/2005 e 2005/2006, di cui al contratto rep. n. 3040 del 22 dicembre 1999.

Alla spesa di Euro 291.530,68 si farà fronte con i fondi del Cap. 20800 del bilancio 2006, già impegnati con determinazione n. 248 del 13.03.2006 (imp. 768).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 aprile 2007, n. 454

**Fornitura e posa di piante nel giardino presso l'immobile regionale di Torino - Corso Stati Uniti n. 23 denominato "Centro Incontri". Spesa di Euro 1.604,18 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di autorizzare l'affidamento della fornitura e posa di piante nel giardino presso l'immobile di Torino - Corso Stati Uniti 23 denominato "Centro Incontri" alla Ditta F.lli Airaudi s.n.c. Via Lanzo 24/1 - Robassomero al corrispettivo di Euro 1.336,82 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 1.604,18 si fa fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 aprile 2007, n. 455

**Pagamento saldo delle spese di climatizzazione per la stagione 2006/2007 dei locali siti in Torino - C.so Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 12.112,22 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2007, n. 458

**Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo dall'8.12.2006 all'8.02.2007. Spesa di Euro 2.918,10 (Cap. 12954/2007). Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2007, n. 460

**Incentivo previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.: presa d'atto riparto Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta. Impegno di spesa sul cap. 20260/2007 (ACC. 100257) per Euro 9.239,82.=.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto della ripartizione effettuata dal Responsabile del Procedimento, funzionario del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, del compenso incentivante dovuto ai sensi dell'art. 18 della legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i., per la realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di sicurezza ex D.lgs. 626/94 dell'immobile sito in Torino, corso Bolzano n. 44, a dipendenti del Provveditorato stesso nonché a dipendenti regionali, per un importo complessivo di Euro 20.216,55 di cui Euro 10.976,73 a carico dello Stato ed Euro 9.239,82 a carico della Regione Piemonte come da documentazione trasmessa, completa dei prospetti sottoelencati:

- riparti quota a carico della Regione Piemonte (all.: A1 e A2);

- riparti quota a carico del Provveditorato (all.: B1 e B2);
  - tabelle nominativi Gruppo di Direzione Lavori Interna (all.: C1 e C2);
  - di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, la liquidazione della quota parte a carico della Regione Piemonte, a favore di dipendenti del Provveditorato stesso nonché a dipendenti regionali, per complessivi lordi Euro 9.239,82.= corrispondenti a Euro 4.838,40.= al netto delle ritenute fiscali e degli oneri riflessi a carico dell'Ente, come risultante dagli allegati elenchi dei nominativi del personale e degli incentivi ad esso spettanti (all.: A1 e A2);
  - di procedere, per le motivazioni in premessa illustrate, all'impegno sul cap. 20260 (Acc. n. 100257) del bilancio per l'esercizio 2007, della somma di Euro 9.239,82.=;
  - di accertare la somma di Euro 9.239,82.= sul capitolo 9970/2007;
  - di impegnare la somma di Euro 9.239,82.=, riversata sul capitolo 9970/2007, sul corrispondente capitolo di spesa 40075/2007 per consentire il pagamento in favore dei dipendenti del Provveditorato nonché dei dipendenti regionali, di cui agli allegati elenchi A1 e A2;
  - di dare atto che sulla predetta somma di Euro 9.239,82.=, gravano le ritenute fiscali e gli oneri riflessi a carico dell'Ente e che pertanto l'importo netto spettante ai dipendenti risulta pari a Euro 4.838,40.=;
  - di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Bilanci e Finanze per consentire il pagamento dei compensi incentivanti ai soggetti beneficiari.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2007, n. 461

**Pagamento delle spese relative alla manutenzione ordinaria impianti ascensori installati nell'immobile sito in Torino - Via Pisano n. 6 - sede di uffici. Spesa di Euro 3.950,68 (Cap. 13816/2007) Art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2007, n. 463

**Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale TO). Lotto E ambiti A,B,C. Approvazione perizia suppletiva e di variante. L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 e L.R. n. 6/2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, relativa alle opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) lotto E ambiti A, B, C predisposta dalla Direzione Lavori in forza della quale la spesa per l'esecuzione dell'opera risulta aumentata di Euro 1.130.000,00 di cui Euro 9.870,00 per oneri per la sicurezza oltre IVA e conseguentemente rideterminata in Euro 6.224.400,39 di cui Euro 189.611,00 per oneri per la sicurezza oltre IVA;

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 comma II, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale l'Impresa Zumaglini & Gallina S.p.A., società mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria Zumaglini & Gallina S.p.A. - I.C.O.R. S.r.l. corrente in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 103 ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto rep. n. 11441 del 7.8.2006, nonché ai nuovi prezzi riportati nel relativo Verbale di concordamento per il maggiore importo di Euro 1.130.000,00 oltre I.V.A.;

Alla maggiore spesa complessiva di Euro 1.243.000,00 o.f.c. si fa fronte per Euro 793.000,00 con i fondi accantonati sul Cap. 20260 del Bilancio 2007 (A. 100257) e per Euro 450.000,00 con i fondi accantonati sul Cap. 20290 - A. 100203 del Bilancio 2007 mediante l'impegno che verrà assunto dalla Direzione ai Beni Culturali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 aprile 2007, n. 466

**Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico di trattamenti di diserbo ed estirpazione di erbacce infestanti dell'area circostante lo stabile sito in Alessandria - Via Einaudi n. 32 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 940,80 (Cap. 13816/2007). Art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie) della L.R. 40/2006 come integrato dall'art. 1 della L.R. 6/2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- \* di autorizzare l'affidamento di trattamenti di diserbo ed estirpazione delle erbacce infestanti dell'area circostante lo stabile sito in Alessandria - Via Einaudi n. 32, sede del Settore Fitosanitario di Alessandria alla Ditta Cellerino Gian Domenico corrente in San Michele - Alessandria - Via Loreto 9

al corrispettivo di Euro 784,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 23 della L. 51/1997.

Alla spesa di Euro 940,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 2 maggio 2007, n. 468

**Trasloco arredi e attrezzature varie Settore Supporto al Coordinamento delle Politiche Comunitarie per l'Accesso ai fondi Strutturali - Ufficio di Bruxelles. Spesa di Euro 1.985,61 (Cap. 12854/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Servaes Services con sede sociale in Bruxelles - Avenue Louise 132 - il servizio di trasloco di arredi, attrezzature e materiale archivistico, in dotazione al Settore Supporto al Coordinamento delle Politiche Comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali Ufficio di Bruxelles, dalla sede in Bruxelles - Rue de l'Industrie 22 - alla nuova sede in Bruxelles - Rue du Trône 62 - al prezzo di Euro 1.641,00 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.985,61 si fa fronte con i fondi del Cap. 12854 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A100247).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 2 maggio 2007, n. 469

**Progettazione, fornitura e installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella**

**Corte d'Onore nella Reggia di Venaria Reale. Nomina Commissione Tecnica.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare, secondo i parametri indicati al medesimo articolo della lettera invito, le Offerte Tecniche, ex. art. 19 comma 1 lett. b) D.Lgs. 358/92 s.m.i. e art. 83 D.Lgs.163/06 presentate dai concorrenti sopraindicati, come segue:

- Ing. Giovanni Arcuri - Dirigente del Settore Tecnico - Presidente

- Arch. Carlo Fucini - Libero Professionista esperto in design ed arredi - componente;

- Arch. Gennaro Napoli - Direttore architetto coordinatore della Soprintendenza ai beni culturali del Piemonte- componente

- di dare atto che l'Amministrazione regionale, al componente esterno Arch. Gennaro Napoli, riconosce, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario pari ad Euro 500,00 o.f.i.;

- di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 500,00 o.f.i. facendovi fronte con i fondi accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (acc. n. 100257) sul Cap. 20260 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 maggio 2007, n. 470

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero e restauro conservativo del parco e del giardino del Castello di Moncalieri (TO). Nomina Commissione Giudicatrice.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, presentate dai concorrenti partecipanti alla gara in oggetto, come segue:

- Ing. Giovanni Arcuri - Dirigente del Settore Tecnico - Presidente;

- Arch. Mirella Macera - Funzionario della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte - Componente;

- Arch. Federico Fontana - Libero Professionista Esperto Paesaggista -Componente;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale, ai due componenti esterni, riconosce, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario pari ad Euro 1.000,00 o.f.i. cadauno;

- di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 2.000,00 o.f.i. facendovi fronte con i fondi accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (acc. n. 100257) sul Cap. 20260 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 2 maggio 2007, n. 471

**Affidamento servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale in Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 9.349,20 (Cap. 12854/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dichiarare fuori uso i beni mobili indicati negli elenchi conservati agli atti e ubicati presso il magazzino sito in Torino - Via Sospello n. 211;

- di autorizzare la rimozione e lo smaltimento di tali beni da parte della Ditta Progetto Ambiente con sede in Settimo Torinese - Via P. Nenni 79H - al prezzo complessivo di Euro 7.791,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la ditta dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/01/1998 n. 8 in considerazione del ribasso a tal uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della citata Legge Regionale;

- di approvare lo schema del contratto allegato alla presente determinazione;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare regionale.

Alla spesa di Euro 9.349,20 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 12854 del bilancio per l'esercizio in Corso accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007 (A 100247).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2007, n. 473

**Procedura ristretta "accelerata" per l'affidamento della fornitura della pavimentazione in pietra per il Cortile d'onore della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura all'A.T.I. Futur Garden S.r.l. (Capogruppo) - Reign of the Stone - S.r.l. - Selene Production S.r.l. - Antares S.r.l. - Santorso S.c.a r.l. - Villar Perosa (TO).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 46/2007 del 27.4.2007, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta nonché all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che L'A.T.I. Futur Garden S.r.l. (Capogruppo) - Reign of The Stone - S.r.l. - Selene Production S.r.l. - Antares S.r.l. - Santorso S.c.a r.l., corrente in Villar Perosa (TO) - Via Roberto Incerti, 16, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura di cui all'oggetto per l'importo di Euro 748.164,60, oltre I.V.A. per Euro 149.632,92 e così per complessivi Euro 897.797,52 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura pavimentazione in pietra per il Cortile d'onore della Reggia di Venaria Reale all'A.T.I. Futur Garden S.r.l. (Capogruppo) - Reign of The Stone - S.r.l. - Selene Production S.r.l. - Antares S.r.l. - Santorso S.c.a r.l., corrente in Villar Perosa (TO) - Via Roberto Incerti, 16, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura di cui all'oggetto per l'importo di Euro 748.164,60, oltre I.V.A. per Euro 149.632,92 e così per complessivi Euro 897.797,52 o.f.i.;

- di procedere all'impegno di spesa dell'importo complessivo pari ad Euro 897.797,52 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate sul Cap. 20290 (D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007 acc. n. 100203);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 3 maggio 2007, n. 474

**Presa d'atto rimozione armadio Inv. 66326 da parte della Ditta Mascagni.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto che la Ditta Mascagni, su richiesta della Direzione Economia Montana e Foreste, ha ritirato l'armadio Inv. 66326 non incluso negli arredi fuori uso per i quali era stata autorizzata la rimozione;

- di provvedere alla cancellazione del bene dal patrimonio mobiliare.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 4 maggio 2007, n. 478

**Affidamento della fornitura di elementi di arredo urbano da destinarsi ai giardini della Reggia di Venaria Reale.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, la fornitura di arredi urbani da installare nei giardini della Reggia di Venaria Reale indicati nel preventivo redatto e trasmesso all'Amministrazione regionale in data 2.5.2007, alla Ditta Metalco S.p.A., con sede in Treviso - Via Colmaggione, 15, per un importo di Euro 145.770,00 oltre I.V.A. per Euro 29.154,00 e così per complessivi Euro 174.924,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 174.924,00 o.f.i. si farà fronte secondo le seguenti modalità:

- per Euro 73.457,49 o.f.i. con impegno n. 8102/2004 sul Cap. 20363/2004 (det. 1451 del 20.12.2004)

- per Euro 101.466,51 o.f.i. con impegno da effettuarsi, con successivo e separato atto, sui fondi Docup 2000-2006 Sistema Residenze Sabaude, risultanti dalle economie di gestione ai fini amministrativi, per i quali, con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 485 del 29.11.2006, è stata richiesta la reimpostazione a carico delle Direzioni Bilanci e Finanze ed Industria.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 7 maggio 2007, n. 480

**Fornitura di fotocamere digitali per uffici vari in Torino. Spesa di Euro 8.994,55 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Europhoto con sede in Torino — C.so Siracusa 196 e Filiale in Torino, Piazza Carlo Felice n. 23 - la fornitura di n. 25 fotocamere digitali Nikon Coolpix S6 wi-fi per la Direzione Opere Pubbliche, Torino, C.so Bolzano n. 44, n. 1 fotocamera digitale Olympus mod. SP-550 per il Settore Affari Comunitari ed Internazionali, Torino, Piazza Castello 165 e n. 3 fotocamere digitali Nikon Coolpix S6 wi-fi per il Settore Utenze, Torino, Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 7.495,46 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 8.994,55 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap.20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 7 maggio 2007, n. 481

**Fornitura di una plastificatrice Ufficio di Verbania, Piazzale Flaim n. 15. Spesa di Euro 79,97. (Cap. 20750/07).**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta A.Ponzio con sede in Torino - C.so Vigeveno n. 47 - la fornitura di una plastificatrice GBC HeatSeal H75 per la Direzione Trasporti Ufficio di Verbania, - Piazzale Flaim n. 15 - al prezzo complessivo di Euro 66,64 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 79,97 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 7 maggio 2007, n. 482

**Fornitura distruggidocumenti uffici vari. Spesa di Euro 1.589,95 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta A. Ponzio con sede in Torino - C.so Vigevano n. 47 - la fornitura di n. 2 distruggidocumenti Rexel mod. P270 CD presso la Direzione Opere Pubbliche - Torino - C.so Bolzano n. 44 - di n. 1 distruggidocumenti Rexel mod. P270 CD presso il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva - Torino - Via Pisano n. 6 e di n. 1 distruggidocumenti Rexel mod. P270 CD presso la Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Torino - Via Principe Amedeo n. 17 - al prezzo di Euro 1.324,96 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 1.589,95 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 7 maggio 2007, n. 483

**Fornitura arredi uffici vari. Impegno di spesa di Euro 350.000,00 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare sul Cap. 20750 del bilancio 2007 la spesa presunta di Euro 350.000,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti la fornitura di arredi uffici regionali affidate alla Ditta Mascagni S.p.A. per effetto del contratto Rep. n. 11254 del 05/06/2006 e per la durata di anni tre.

La spesa di Euro 350.000,00 o.f.c. è stata già accantonata sul Cap. 20750 del bilancio 2007 con D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 8 maggio 2007, n. 484

**Determinazione n. 280 del 06.03.2007. Fornitura e posa tende uffici regionali vari in Torino. Precisazione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di precisare che l'ammontare della fornitura di tende per uffici regionali vari in Torino, affidata alla Ditta Sipariette di Torino con determinazione n. 280 del 06.03.2007, è di Euro 5.467,23 oltre I.V.A. anziché di Euro 5.387,95 oltre I.V.A.;

- di dare atto che la spesa di Euro 6.560,68 o.f.c. trova copertura nella somma già impegnata con la citata determinazione sul Cap. 20750 del bilancio 2007 (I.624).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 8 maggio 2007, n. 485

**Servizi di manutenzione vari. Impegno di Euro 122.137,38 (Cap. 12814/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare sul Capitolo 12814 del bilancio 2007 la spesa complessiva di Euro 122.137,38 per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

- Euro 36.528,00 per il servizio manutenzione attrezzature informatiche affidato alla Ditta A.T.E.M. per effetto della determinazione n. 1289 del 15/12/2005;

- Euro 12.289,20 per il servizio manutenzione affrancatrici postali e bilance pesalettere in dotazione a uffici regionali affidato alla Ditta O.R.M.A.T. per effetto della determinazione n. 1200 del 07/12/2006;

- Euro 4.410,00 per il servizio di manutenzione fax Canon L350 affidato alla Ditta O.C.S. S.r.l. per effetto della determinazione n. 434 del 11/05/2006;

- Euro 48.950,18 per il servizio lavaggio e manutenzione tende uffici regionali in Torino affidato alla Ditta Tintoria Ciak Si Lava per effetto della determinazione n. 690 del 20/07/2006;

- Euro 14.080,00 per il servizio di manutenzione server IBM affidato alla Ditta Accademia Service per effetto della determinazione n. 510 del 01/06/2006

- Euro 5.880,00 per il servizio di manutenzione di fax Olivetti OFX 8400 presso uffici vari affidato alla Ditta Giannino per effetto della determinazione n. 452 del 16/05/2006;

Alla spesa di Euro 122.137,38 si fa fronte con i fondi del Capitolo 12814 del bilancio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007 (A. 100245).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 9 maggio 2007, n. 486

**Fornitura, posa e potatura di piante nell'area verde presso l'immobile regionale di Torino - Via Magenta n. 12. Spesa di Euro 2.526,64 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di autorizzare l'affidamento della fornitura, posa e potatura di piante nell'area verde presso l'immobile di Torino - Via Magenta n. 12 alla Ditta F.lli AI-RAUDI s.n.c. Via Lanzo 24/1 - Robassomero al corrispettivo di Euro 2.105,53 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 2.526,64 si fa fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 maggio 2007, n. 487

**Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimetrale presso lo stabile sito in Fraz. S. Michele - Alessandria - sede dell'ex Istituto di Coniglicoltura. Spesa di Euro 17.522,40 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di autorizzare l'affidamento del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimetrale presso lo stabile sito in Fraz. S. Michele - Alessandria sede dell'ex Istituto di Coniglicoltura alla Ditta Cellerino Gian Domenico corrente in San Michele - Alessandria - Via Loreto n. 9 al corrispettivo di Euro 14.602,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

\* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrisponden-

za sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23.1.1984 n. 8, e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 17.522,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 maggio 2007, n. 489

**Fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Progetto Lissone S.p.A. - Lissone (MI).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 43/2007 del 17.4.2007, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, n. 47/07 e 48/07, rispettivamente del 27 e 30 aprile 2007, relativi ai lavori della Commissione Tecnica e 49/07 del 7.5.2007 relativo all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che la Società Progetto Lissone S.p.A. - Via Maggiolini 19 - Lissone (MI), è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura di cui all'oggetto per l'importo di Euro 739.761,00 oltre I.V.A. per Euro 147.952,20 e così per complessivi Euro 887.713,20 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale alla Società Progetto Lissone S.p.A. - Via Maggiolini 19 - Lissone (MI), per l'importo di Euro 739.761,00 oltre I.V.A. per Euro 147.952,20 e così per complessivi Euro 887.713,20 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 887.713,20 o.f.i., si farà fronte con le risorse finanziarie di seguito elencate secondo le seguenti modalità:

\* Euro 479.728,96 Cap. 26284 - impegno n. 7870/2006 - Determinazione Direzione Beni Culturali n. 568 del 28.12.2006;

\* Euro 360.271,04 Cap. 20302 - impegno n. 7869/2006 - Determinazione Direzione Beni Culturali n. 568 del 28.12.2006

\* Euro 47.713,20 Cap. 20302 - impegno n. 7868/2006 - Determinazione Direzione Beni Culturali n. 568 del 28.12.2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertifica-

zione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici, in fase di esecuzione, ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 10 maggio 2007, n. 490

**Progetto sperimentale - Incarico di manutenzione ordinaria del sistema di gestione flussi presso la sede regionale di Via Viotti 8 Torino. Spesa complessiva di euro 2.268,00 o.f.c. (cap. 11534/2007 - Acc. 100241).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Società CO. GEN (omissis) - Via San Polo 102 - Brescia la manutenzione ordinaria del sistema di gestione flussi così come descritto nel preventivo prot. n. 10191/10.4 del 27/04/2007, conservato agli atti del Settore Sicurezza;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33, comma 1 lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

- di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 2.268,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 11534 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100241)

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 10 maggio 2007, n. 491

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania Pallanza - Viale S. Anna n. 75, di proprietà della Ditta Cavalli Mario sede del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale del Verbano - Ossola. Spesa di Euro 653,52 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 maggio 2007, n. 492

**Pagamento delle spese di riscaldamento per il periodo dall'08.10.2003 al 05.02.2004 relative ai locali siti in Saluzzo - Via Griselda n. 8 già sede di uffici. Spesa di Euro 10.506,93 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 maggio 2007, n. 493

**Pagamento della spesa relativa a lavori eseguiti presso i box auto facenti parte dell'immobile sito in Biella - Via Tripoli n. 33 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.299,00. Cap. 12784/07.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 maggio 2007, n. 494

**Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, disciplinante la modalità di presentazione dell'offerta e di partecipazione alla gara, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 maggio 2007, n. 495

**Fornitura norme UNI. Spesa di E. 575,26 (Cap.11364/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare all'Ente UNI sito in Milano - Via Sannio 2 la fornitura della norma UNI EN ISO 542-1998 e del Cd-Rom Uni Qualita' per uffici regionali diversi al prezzo di Euro 479,38 oltre I.V.A. e al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 575,26 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap.11364 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n.2-5145 del 29.1.2007 (A.100237)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 maggio 2007, n. 496

**Fornitura di n. 100 condizionatori portatili. Spesa di Euro 48.921,60 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede in Torino, C.so Vinzaglio n. 9 e uffici in Torino, Via Mombasiglio n. 77/a — la fornitura di n. 100 condizionatori Argo Mod. Magico 9.2 per uffici regionali vari e come scorta di magazzino al prezzo complessivo di Euro 40.768,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 48.921,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap.20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 11 maggio 2007, n. 497

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di locazione di parte del complesso immobiliare sito in Torino - Via Livorno n. 60, di proprieta' della**

**S.p.A. Environment Park sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 3.577,54 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 11 maggio 2007, n. 498

**Lavori provvisori e realizzazioni dell'area parcheggio accesso e viabilita' per il restauro e valorizzazione della Reggia Venaria Reale. Determinazioni in merito al certificato di regolare esecuzione. Spesa di Euro 1.425,88 (Cap. 20260/2007 - Acc.100257).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ritenere ammissibile il Certificato di regolare esecuzione delle opere provvisorie per la realizzazione dell'area parcheggio accesso e viabilità per il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale affidate con il contratto rep. n. 3639 del 21.2.2000;

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il pagamento in favore dell'Impresa Cogedil S.p.A. di Tortona del credito residuo di Euro 1.188,23 oltre IVA;

Alla spesa di Euro 1.425,88 si farà fronte con i fondi del cap. 20260/2007 (Acc. 100257).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 14 maggio 2007, n. 499

**Restauro n. 2 dipinti ubicati in Torino - P.zza Castello n. 165. Spesa di Euro 11.219,62 (Cap. 12814/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, in base a quanto disposto dalla Convenzione Rep. n. 11845 del 13.12.2006, alla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" con sede in Venaria Reale - P.zza della Repubblica - un intervento di restauro dei dipinti di P.D. Olivero "La caduta dell'asina" e "Il miracolo del Sacramento: la discesa dell'ostia" al prezzo complessivo di Euro 9.349,68 oltre I.V.A. al netto dello sconto 10% previsto dall'art. 4.2 della Convenzione;

- di procedere alla stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 4.2 della Convenzione e per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 11.219,62 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 12814 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A 100245).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 14 maggio 2007, n. 501

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 10.5.2007/12.5.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello nn. 161-165 in occasione della Festa dell' Europa. Spesa di Euro 2.220,70 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 il servizio di vigilanza non armata presso l'immobile regionale sito in Torino - Piazza Castello n. 161 - 165 con le modalità in premessa indicate per il periodo dal 10.5 al 12.5.2007 al prezzo orario di Euro 13,41 oltre I.V.A.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 2.220,70 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007, accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 maggio 2007, n. 502

**Servizio di vigilanza presso lo stand allestito nell'immobile "Lingotto Fiere" in Torino in occasione della Fiera Internazionale del libro. Spesa di Euro 1.545,00 o.f.c. (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 il servizio di vigilanza non armato presso lo stand allestito nell'immobile "Lingotto Fiere", in Torino in occasione della Fiera Internazionale del libro con le modalità in premessa indicate, per il periodo dal 10.05 al 14.05.2007 al prezzo orario di Euro 13,41 oltre I.V.A. per un monte ore di 96;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 33 lett.d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza che sarà sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 1.545,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 maggio 2007, n. 503

**Intervento di completamento dell'impianto di spegnimento automatico a sprinkler dell'immobile regionale sito in Orbassano (TO) - Località Interporto in uso all'Agenzia Dogane - Direzione Regionale per il Piemonte e la Val d'Aosta. Determinazioni in merito al Certificato di Regolare Esecuzione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ritenere ammissibile il Certificato di regolare esecuzione dell'intervento di completamento dell'impianto di spegnimento automatico a sprinkler dell'immobile regionale sito in Orbassano (TO) - Località Interporto concesso in uso all'Agenzia Dogane, Direzione Regionale per il Piemonte e la Val d'Aosta realizzato dall'Impresa G.R. Impianti S.R.L. avente sede in Torino - Via Sette Comuni, 36, in virtù di contratto rep. n. 11591 del 6.10.2006 e successivo atto aggiuntivo rep. n. 12039 del 1.2.2007, per l'importo di Euro 32.568,06 oltre IVA;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia fideiussoria prevista all'art. 28 comma 9 della L. n. 109/1994 s.m.i., il pagamento dell'Appaltatore della predetta somma di Euro 32.568,06 oltre IVA;

- di dare atto infine che il pagamento del saldo delle spettanze dell'appaltatore non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.

Alla spesa di Euro 39.081,68 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati sul Cap. 20260/2006 (I. 2820).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 maggio 2007, n. 505

**Espletamento di asta pubblica per l'alienazione di porzione di terreno regionale in Comune di Pinerolo, località "La Losa". Approvazione atti di gara.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di dare avvio alla procedura di alienazione ai sensi dell'art. 1 della L.R. 30/95, da attuarsi con il procedimento previsto dagli articoli 26, 27 e 28 della L.R. 8/84 e con le modalità definite con determinazione dirigenziale n. 196 del 27.11.1997 per la vendita della porzione di terreno indicata nel frazionamento tipo con la lettera b, passata al patrimonio disponibile della

Regione Piemonte, di 10324 mq, per l'importo di Euro 68.200,00, mediante offerte al rialzo;

- di approvare l'avviso d'asta, ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti le caratteristiche dell'immobile, nonché le modalità di presentazione dell'offerta, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'importo relativo all'alienazione del suddetto immobile sarà introitato sul Capitolo 7695, denominato "Proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili" delle entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- di trasmettere copia della presente determinazione al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale per gli adempimenti di competenza al fine della vendita dell'immobile in questione.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 maggio 2007, n. 506

**Affidamento della fornitura di elementi di arredo urbano da destinarsi ai giardini della Reggia di Venaria Reale. Annullamento della determinazione n. 478 del 4.5.2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, la fornitura di arredi urbani da installare nei giardini della Reggia di Venaria Reale indicati nel preventivo redatto e trasmesso all'Amministrazione regionale in data 2.5.2007, alla Ditta Metalco S.p.A., con sede in Treviso - Via Colmaggione, 15, per un importo di Euro 145.770,00 oltre I.V.A. per Euro 29.154,00 e così per complessivi Euro 174.924,00 o.f.i.;

- di procedere all'annullamento della determinazione n. 478 del 4.5.2007 in quanto i riferimenti relativi alle formalità inerenti l'impegno dei fondi finanziari risultano superati dall'autorizzazione data con nota prot. n. 11318 del 11.5.2007 dal Direttore Beni Culturali;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 174.924,00 o.f.i. si farà fronte secondo le seguenti modalità:

- per Euro 73.457,49 o.f.i. con impegno n. 8102/2004 sul Cap. 20363/2004 (det. 1451 del 20.12.2004)

- per Euro 101.466,51 o.f.i. con impegno da effettuarsi sul Cap. 20290 (acc. n. 100203) con i fondi accantonati con D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 maggio 2007, n. 507

**Progettazione, fornitura e installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente**

**affidamento della fornitura alla Società Delta Engineering S.r.l. - Molina di Malo (VI).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 42/2007 del 17.4.2007, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, n. 48bis/07 del 3.5.2007, relativo ai lavori della Commissione Giudicatrice e 50/07 del 7.5.2007 relativo all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che la Società Delta Engineering S.r.l. - Via del Lavoro, 60 - Molina di Malo (VI), è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura di cui all'oggetto per l'importo di Euro 524.565,60 oltre I.V.A. per Euro 104.913,12 e così per complessivi Euro 629.478,72 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della progettazione, fornitura ed installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria alla Società Delta Engineering S.r.l. corrente in Molina di Malo (VI) - Via del Lavoro, 60, per l'importo di Euro 524.565,60 oltre I.V.A. per Euro 104.913,12 e così per complessivi Euro 629.478,72 o.f.i.;

- di dare atto che con nota prot. n. 7319/31 del 10.5.2007, pervenuta alla Direzione Patrimonio e Tecnico in data 10.5.2007 prot. n. 11141, il Direttore Beni Culturali autorizza la Direzione Patrimonio e Tecnico al prelievo dell'importo complessivo di Euro 629.478,72 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma di Euro 352.000,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate sul Cap. 20290 (D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007 acc. n. 100203);

- di dare atto che all'impegno della spesa residua di Euro 277.478,72 o.f.i., si provvederà con successivo e separato atto, sui fondi Docup 2000-2006 Sistema Residenze Sabaude, risultanti dalle economie di gestione ai fini amministrativi, per i quali con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 485 del 29.11.2006 è stata richiesta la reimpostazione a carico delle Direzioni Bilanci e Finanze ed Industria;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici

ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;

di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 maggio 2007, n. 511

**Pagamento acconto delle spese condominiali per l'anno 2007 relative ai locali in Torino - Via Maria Vittoria n. 35 di proprietà regionale. Spesa di Euro 4.299,91 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 maggio 2007, n. 512

**Pagamento spese per il servizio di riscaldamento e manutenzione ordinaria dell'impianto per il periodo dal 01.10.2005 al 30.09.2006 relative ai locali siti in Ceva - Corso IV Novembre 10A/16 sede di uffici e servizi regionali. Spesa Euro 2.432,63 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 17 maggio 2007, n. 516

**D.Lgs 626/94 - messa in sicurezza dell'impianto video-proiezione presso la sede di Corso Bolzano 44. Affidamento in cottimo fiduciario. Spesa di Euro 3.750,00 o.f.c. (cap. 20940/2007 - Acc. 100260).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare in cottimo fiduciario, alla Società Scuola Attiva s.r.l. Tecnomedia, (omissis), con sede operativa in via Rosmini, 5/A 10126 Torino l'affidamento della messa in sicurezza dell'impianto del video proiettore per un importo complessivo pari a Euro 3.750,00 o.f.c.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

di impegnare la conseguente spesa, di Euro 3.750,00 o.f.c. imputabile all'esercizio finanziario in corso, sul capitolo 20940 (accantonamento n. 100260) del bilancio per lo stesso esercizio.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 17 maggio 2007, n. 517

**Lavaggio tende uffici regionali Alessandria. Spesa di Euro 378,00 (Cap. 12814/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Paoloni Aduo con sede in Alessandria - Via F.lli Rosselli 26 e Ufficio in C.so V Marini 56 - il servizio di lavaggio tende presso i locali siti in Alessandria, Piazza Turati n. 4, sede del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico al prezzo di Euro 315,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 378,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 12814 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A. 100245).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2007, n. 519

**Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di progettazione e predisposizione piano di promozione turistica integrata, assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attività di promozione turistica e per la realizzazione del piano di promozione turistica integrata ed eventuale realizzazione di azioni. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2007, n. 520

**Fornitura di corpi illuminanti a piantana e a soffitto per la riqualificazione ed il restauro della Reggia di Venaria Reale. Contratto Rep. n. 9455 del 27.8.2004. Integrazione impegno di spesa.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la somma complessiva di Euro 128.200,96 o.f.i. facendovi fronte con i fonti accantonati sul Cap. 20290 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 con D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007 (acc. n. 100203) a favore della Società I Guzzini Illuminazione S.r.l. corrente in Recanati (MC) - SS 77 Km 102;

- di autorizzare la Società I Guzzini Illuminazione S.r.l., corrente in Recanati (MC) - SS 77 Km 102, ad emettere, successivamente all'espletamento della fornitura di cui all'oggetto, le relative fatture per l'importo di Euro 128.200,96 o.f.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 17 maggio 2007, n. 521

**Acquisto attrezzature audio-video Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito della Convenzione quadro definita dalla CONSIP S.p.A.. Spesa di Euro 5.478,40 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di acquistare, per le motivazioni in premessa, dalla Società Telecom Italia S.p.A. con sede a Roma - Viale Parco de' Medici 61 - i sottoelencati beni per la Direzione Programmazione Sanitaria - Corso Regina Margherita 153 bis - al prezzo complessivo di Euro 4.565,33 oltre IVA:

- n. 2 videoproiettori marca Hitachi mod. EDX 12-C
- n. 1 schermo di marca Ligra mod. 057601
- n. 1 amplificatore Apart mod. PA2120MKII-C
- n. 3 radiomicrofoni Clock Audio mod. CW 9000C
- n. 4 diffusori Apart mod. Mask6bl-C

- di provvedere ad ordinare i beni citati mediante il modello allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 5.478,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2007, n. 522

**Fornitura, installazione, manutenzione di tecnologie audiovisive per la Mostra "I Savoia tra '500 e '700" che si terrà nella Reggia di Venaria Reale. Indizione gara a procedura ristretta "accelerata" ed approvazione atti di gara.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere all'indizione di gara a procedura ristretta "accelerata" ex artt. 54, 55, 70 comma 11 D.Lgs. 163/06 s.m.i. secondo il criterio del prezzo più basso (art. 82 comma 2 lett. b) D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 53 comma 1 lett. b) Direttiva D.2004/18/CE);

- di procedere all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando di gara e relativo avviso, dal documento complementare "Disciplinare di gara" e relativi allegati tecnici, indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base d'asta complessivo corrispondente ad Euro 951.600,00 oltre I.V.A. allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto alla spesa complessiva posta a base di gara, pari ad Euro 951.600,00 oltre I.V.A. si farà fronte con i fondi regionali;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 maggio 2007, n. 523

**Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2007 e saldo anno 2006 relativi ai locali siti in Torino - C.so Stati Uniti 1 angolo Via Sacchi n. 20 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 43.470,50 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 18 maggio 2007, n. 524

**Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici regionali. Integrazione spesa per il periodo dall'01.04.2007 al 31.12.2007. Spesa di Euro 549,54 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare la spesa di Euro 549,54 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Diamant Service corrente in

Borgaretto - Via Galileo Galilei n. 54 dell'integrazione della spesa per il servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dal 1<sup>a</sup> aprile 2007 al 31 dicembre 2007.

Alla spesa di Euro 549,54 si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2- 5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 18 maggio 2007, n. 525

**Fornitura libri per uffici regionali diversi. Spesa di E.1.034,88 (Cap.11364/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Libreria Celid s.c. - corrente in Torino - Via S. Ottavio 20 - la fornitura di pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali al prezzo di Euro 1.034,88, al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.034,88 si fa fronte con i fondi del Cap. 11364 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A. 100237).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 21 maggio 2007, n. 531

**Presa d'atto di affidamento alla Ditta Cofathec Servizi S.p.A. del servizio di gestione riscaldamento e climatizzazione dell'immobile sito in Torino - C.so Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dall'1.4.2007 al 31.3.2008. Spesa di Euro 52.469,88 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 21 maggio 2007, n. 532

**Installazione e programmazione di un sistema di allarme presso la sede regionale di Bruxelles - Rue du Trone, 62. Spesa di Euro 4.700,95 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'affidamento dei lavori di installazione e programmazione di un sistema di allarme presso la sede regionale di Bruxelles - Rue du Trone, 62 alla Ditta ADT corrente in Bruxelles - Boulevard de l'Humanité 114 al corrispettivo di Euro 3.885,06 oltre TVA 21% al netto del ribasso offerto nella misura dell'1%;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopracitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura dell'1%;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23.1.1984 n. 8, e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 4.700,95 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2- 5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 21 maggio 2007, n. 533

**Fornitura attrezzature d'ufficio Direzione Comunicazione Istituzionale. Spesa di Euro 555,07 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta A. Ponzio S.a.s. con sede in Torino - Corso Vigevano 47 - la fornitura di un distruggidocumenti Rexel mod. Mercury RDS 2050 e di una taglierina GBC mod. Classic Cut CL420 per la Direzione Comunicazione Istituzionale, Torino - Piazza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 462,56 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 555,07 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 536

**Appalto - concorso per il servizio di realizzazione tecnica, gestione editoriale e diffusione territoriale di una rassegna quotidiana di informazioni televisive locali del Piemonte. Approvazione schema di contratto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare a favore del Consorzio TV corrente in Torino, Via Rossetti 4/b, (omissis), la somma di Euro 588.000,00 Iva inclusa sul cap. 11524 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (acc. n. 100108 - D.G.R. n. 1-5106 del 22/01/07) quale quota parte per la realizzazione dei servizi previsti nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, dando atto che alla spesa residua di Euro 588.000,00 si farà fronte con successivo e separato atto della Direzione Comunicazione Istituzionale,

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la somma complessiva di euro 1.176.000,00 Iva inclusa sarà corrisposta secondo le modalità previste nello schema di contratto e precisamente in 4 (quattro) rate trimestrali posticipate, pari, ciascuna, ad un quarto dell'importo medesimo e che i pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura, entro 90 (novanta) giorni dal suo ricevimento, e previa consegna da parte del Consorzio TV di un rapporto conclusivo contenente tutti i dati e le informazioni utili a consentire una corretta valutazione dell'efficacia del servizio in oggetto.

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 maggio 2007, n. 537

**Affidamento del servizio di teleallarme presso i locali siti in Bruxelles - Rue du Trone 62 sede di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 907,20 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare il servizio di teleallarme presso la sede di rappresentanza di Bruxelles - Rue du Trone 62 alla Ditta ADT corrente in Bruxelles - Boulevard de l'Humanité 114 per la durata di anni cinque dalla data di attivazione dell'impianto ed al corrispettivo annuo di Euro 749,74 oltre TVA 21% al netto del ribasso offerto nella misura dell'1% ed alle altre condizioni contenute nell'allegato schema di contratto (nelle due ver-

sioni italiano e francese), che sarà stipulato secondo la forma prevista dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.84;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/1984, la Ditta sopracitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura dell'1%.

Alla spesa di Euro 907,20 o.f.c. per il primo anno contrattuale si farà fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 maggio 2007, n. 540

**Fornitura distruggidocumenti uffici vari. Determinazione n. 482 del 07.05.2007. Sostituzione modello.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di accettare, per le motivazioni esposte in premessa, da parte della Ditta A. Ponzio di Torino, affidataria per effetto della determinazione n. 482 del 07.05.2007 e della lettera prot. n. 11033/10.1 del 09.05.2007 della fornitura di distruggidocumenti Rexel Mod. P270CD per uffici vari, la sostituzione di tale modello con il modello Rexel Mercury Rds2050 avente pari caratteristiche;

- di dare atto che la sostituzione non comporta variazioni di prezzo;

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 22 maggio 2007, n. 541

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Indizione gara a procedura aperta ed approvazione elaborati progettuali ed atti di gara.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il Progetto Esecutivo, redatto dai professionisti sottoelencati per la parte progettuale di fianco indicata e relativo ai lavori in oggetto approvando nel contempo il sottoindicato quadro economico, ad esso allegato:

- Ing. Francesco Pernice - Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte - Progettazione generale;

- Ing. Fulvio Baietto e P.I. Antonio Rovano - Liberi Professionisti - Collaborazione alla progettazione

## Quadro Economico

## 1) Importo dei lavori a base d'asta

(comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in euro 28.102,00) = euro 1.783.602,00

a) IVA 10% sui lavori = euro 178.361,00

Totale = Euro 1.961.963,00

## 2) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

b) Incentivo ex art. 18 legge 109/94 = euro 35.000,00

c) Spese tecniche per progettazione preliminare, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione = euro 30.000,00

d) Analisi, accertamenti, verifiche, collaudi, ecc. = euro 50.000,00

e) C.N.P.A.I.A. 2% su c) = Euro 600,00

f) IVA 20% su c) e)+d) = euro 16.120,00

g) Imprevisti IVA compresa = euro 207.037,00

Totale = euro 2.300.720,00 (Euro duemilionitrecentomilasettecentoventi/00)

- di procedere all'indizione di gara a procedura aperta ex artt. 54, 55 e 122 D.Lgs. 163/06 s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 81 e 83 D.Lgs 163/06 s.m.i.);

- di procedere all'approvazione degli elaborati progettuali, del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché degli atti di gara costituiti dal bando di gara e relativo avviso, dal documento complementare "Disciplinare di gara" e dallo schema di contratto, indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base d'asta complessivo corrispondente ad Euro 1.783.602,00 oltre I.V.A., allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che alla spesa complessiva posta a base di gara, pari ad Euro 1.961.963,00 o.f.i. si farà fronte con i fondi CIPE e che alle formalità inerenti l'impegno dei fondi si procederà con successiva determina di aggiudicazione;

- di dare atto che la Direzione Lavori è affidata al Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Ing. Francesco Pernice e che il Responsabile Unico del Procedimento è la D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 maggio 2007, n. 544

**Approvazione variazione ai contratti rep. n. 9640 del 2.11.2004, rep. n. 10461 del 2.8.2005, rep. n. 10785 del 15.12.2005, rep. n. 10812 del 21.12.2005, e rep. n. 11592 del 6.10.2006, relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento e Alba. Spesa di Euro 171.094,06 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la variazione del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004, come modificato dai successivi atti aggiuntivi, stipulato con l'A.T.I. Cittadini dell'ordine S.p.A. - Servizi Fargo s.r.l. ora Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 per il servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento e Alba estendendo le prestazioni nei sottoindicati immobili secondo le modalità indicate in premessa al canone mensile e dalla data a fianco di ciascuno indicati:

- Villanova D'Asti - Fronte S.S. n. 10: Euro 556,29 oltre I.V.A. dall'1.1.2007

- Vercelli - Palazzo Verga: Euro 1.193,50 oltre I.V.A. dall'1.2.2007

- Biella - Via Tripoli n. 33: Euro 650,00 oltre I.V.A. dall'1.4.2007;

- di dare atto che, a seguito delle predette variazioni il prezzo dell'appalto risulta come di seguito determinato:

- dall'1.10.2006: Euro 23.540,39 mensili oltre I.V.A.

- dall'1.1.2007: Euro 24.096,68 mensili oltre I.V.A.

- dall'1.2.2007: Euro 25.290,18 mensili oltre I.V.A.

- dall'1.4.2007: Euro 25.940,18 mensili oltre I.V.A.;

- di autorizzare l'attivazione del servizio di noleggio, gestione e manutenzione di un impianto di televisione a circuito chiuso TVCC presso l'immobile sito in Torino - Via Bogino n. 9 a far data dall'1.10.2006 e al canone mensile di Euro 1.220,00 oltre I.V.A.;

- di autorizzare il servizio di piantonamento presso gli immobili siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 1 e Via Magenta n. 12 dal 19.3.2007 secondo le modalità in premessa indicate e al prezzo orario di Euro 20,65 oltre I.V.A.;

- di approvare l'allegato schema di contratto disciplinante le predette variazioni e che sarà stipulato secondo la forma prevista dalla lett. b) dell'art. 33 della L.R. 8/84.

Alla spesa di Euro 171.094,06 o.f.c. per il pagamento delle predette prestazioni si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. 2-5145 del 29.01.2007 (Acc. 100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 maggio 2007, n. 545

**Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo dal 9.03.2007 al 10.04.2007. Spesa di Euro 648,80 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 maggio 2007, n. 547

**Pagamento delle spese relative alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento installato nei locali siti in Casale Monferrato. Strada Valenza,**

**sede di uffici regionali. Spesa di Euro 576,00 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 maggio 2007, n. 548

**Impegno di spesa per il periodo dall'1.1.2007 al 30.6.2007 relativo al servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali. Spesa di Euro 3.104,64 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 maggio 2007, n. 549

**Pagamento saldo spese condominiali per il periodo dal 20.01.2006 al 31.12.2006 relative ai locali siti in Torino - Via Bogino n. 9 - sede di rappresentanza ed uffici. Spesa di Euro 3.388,56 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 24 maggio 2007, n. 553

**Fornitura arredi locali in Vercelli. Spesa di Euro 8.689,46 (Cap. 20750/07)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Mascagni S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi e parete divisoria per i locali in Vercelli - Via F.lli Ponti 24 - per l'importo complessivo di Euro 7.241,22 oltre IVA al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 8.689,46 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 25 maggio 2007, n. 556

**Intervento di ristrutturazione e restauro dell'edificio laboratorio pietre - ex galoppatoio Via XX Settembre, 7 - Venaria Reale (TO). Presa d'atto della successione nel contratto rep. n. 10651 del 28.10.2005 e successivo atto aggiuntivo dell'Impresa ED. AR.T. S.p.A. all'Impresa ED. AR.T. S.r.l. per effetto di intervenuta trasformazione societaria.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 maggio 2007, n. 557

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale) lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto Pussetto e Pollano s.r.l..**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 maggio 2007, n. 559

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Reggia di Venaria Reale) - lotto E - ambiti A, B, C: autorizzazione subappalto Cotti Impianti Elettrici s.a.s..**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 maggio 2007, n. 560

**Adeguamento, da parte della Societa' Icarus S.C.p.A., della sede regionale di Torino, Corso Marche 79, alle esigenze degli uffici ivi insediati mediante fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di telecomunicazione della Protezione Civile. Approvazione atto aggiuntivo al contratto principale di locazione rep. n. 8460 del 6.10.2003.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'atto aggiuntivo al contratto rep. n. 8460 del 6.10.2003, con cui sono state assunte in locazione unità immobiliari all'interno dell'edificio sito in Torino, Corso Marche, 79, avente ad oggetto l'adeguamento delle medesime alle esigenze degli uffici regionali ivi insediati mediante fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di teleco-

municazione della Protezione Civile da parte del proprietario - locatore Società Icarus S.C.p.A.;

- di provvedere alla stipulazione dell'atto aggiuntivo secondo la forma prevista dall'art. 3 lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di prendere atto che la somma di Euro 419.640,46 o.f.c. quale corrispettivo per l'adeguamento è già stata impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 4286 del 6.10.2003 sul capitolo 20260 del bilancio 2006 (Imp. 4286), e di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale l'impegno delle somme dovute a titolo di aggiornamento del corrispettivo;

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 28 maggio 2007, n. 562

**D.lgs 626/94 e s.m.i. - Incarico manutenzione ordinaria, con validità annuale al 22.05.2008, alla piattaforma elevatrice "Giraffa" installata nello stabile di Torino Corso Stati Uniti 23 - Centro Incontri. Affidamento in cottimo fiduciario. Importo complessivo di spesa Euro 384,00 o.f.c. (cap. 12884/2007 - Acc. 100249).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto in premessa descritto:

di affidare in cottimo fiduciario alla Ditta Tecnolift s.r.l. con sede in Via Piria, 11 Torino, l'incarico di manutenzione ordinaria alla piattaforma elevatrice "Giraffa" presente nello stabile di Torino Corso Stati Uniti, 23 - Centro Incontri, al fine di garantire il buon funzionamento dell'apparecchiatura e la sicurezza del luogo di lavoro;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Direttore Regionale e controfirmata dal Dirigente del Settore Sicurezza ai sensi dell'art. 11 comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 comma 1 lettera d) della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 384,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 12884 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100249) a favore della ditta Tecnolift s.r.l. con sede in Via Piria, 11 Torino.

di demandare agli uffici competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.4

D.D. 28 maggio 2007, n. 563

**D.lgs 626/94 e s.m.i. - Incarico per verifiche periodiche di legge agli impianti elevatori installati negli stabili ad uso Regione Piemonte. Affidamento in cottimo fiduciario ditta OCERT. Importo complessivo di spesa Euro 1.020,00 o.f.c. (cap. 12884/2007 - Acc. 100249).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto in premessa descritto:

di affidare in cottimo fiduciario alla Ditta Ocet con sede in Corso Rosselli, 91bis/7 Torino, quale Organismo Certificazioni Tecniche notificato di cui al D.P.R. 462/01, l'incarico di Verifiche Periodiche art. 13 e 14 D.P.R. 162/99, quale manutenzione straordinaria, a n. 7 impianti elevatori presenti nello stabile di C.so Regina Margherita, 153 bis, n. 2 impianti presenti nello stabile di Pinerolo Via San Giuseppe 39 e n. 1 impianto in Via Giolitti, 36 in Torino, come dettagliatamente descritto nell'all.1 alla presente determinazione e che ne fa parte integrante, al fine di garantire il buon funzionamento e la sicurezza dei luoghi di lavoro;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza ai sensi dell'art. 11 comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 comma 1 lettera d) della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 1.020,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 12884 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100249) a favore della ditta OCERT con sede in Corso Rosselli, 91bis/7 Torino;

di demandare agli uffici competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 29 maggio 2007, n. 565

**Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di marzo 2007 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 325,00 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 maggio 2007, n. 567

**Comune di Beura Cardezza (VCO). Conciliazione con privato, inerente precedente alienazione e occupazione, senza autorizzazione, di aree di complessivi mq. 722 insistenti su terreno comunale gravato da uso civico nonché sdemanializzazione per l'alienazione, allo stesso privato, di mq. 26 andiacenti alle precitate aree, per complessivi mq. 748, ora distinto al NCT Fg. 3 mapp. 572 (gia' mapp. 1 parte). Autorizzazione.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 569

**Interporto di Torino-Orbassano. Operazioni di immissione nel possesso di immobili siti nel Comune di Rivoli necessari alla realizzazione del progetto per il completamento dell'asse mediano nord-sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di incaricare l'Arch. Claudio Fioretti, funzionario del Settore Tecnico regionale, del compimento delle operazioni materiali di immissione nel possesso degli immobili individuati con la determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 476 del 4/05/2007, necessari alla prosecuzione dei lavori per la realizzazione, presso l'Interporto di Torino-Orbassano, del progetto per il completamento dell'asse mediano nord sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 ter - Primo Lotto";

- di disporre che venga dato conto di tali operazioni in apposito verbale di immissione nel possesso, allegato in bozza alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 570

**Consegna alla S.I.TO S.p.A. di immobili siti nel Comune di Rivoli necessari alla realizzazione del progetto per il completamento dell'asse mediano nord-sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di consegnare, per le motivazioni di cui in premessa, alla S.I.TO S.p.A., con sede in Orbassano, gli immobili siti nel Comune di Rivoli che verranno occupati in via d'urgenza, in esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 476 del 4/05/2007, censiti al N.C.E.U. del Comune di Rivoli al Foglio 68, mappali 15 e 99 (ex N.C.T. foglio 68, mappali 16, 50, 66), limitatamente alle porzioni di fabbricati necessarie per la ripresa dei lavori, presso l'Interporto di Torino-Orbassano, del progetto per il completamento dell'asse mediano nord sud e per la realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - "Lavoro 21 ter - Primo Lotto";

- di incaricare della consegna di tali immobili l'Arch. Claudio Fioretti, funzionario del Settore Tec-

nico Regionale, che darà conto di tale operazione in apposito verbale, allegato in bozza alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 571

**Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali sede di uffici e servizi regionali ubicati nelle Città' e relative province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli. Spesa di Euro 64.620,00 (Cap. 12849/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare l'esecuzione ad opera della Ditta Euro & Promos Group s.c.p.a. di Udine - Via Baldasseria Bassa n. 353 appaltatrice del servizio di pulizia negli stabili sedi di uffici regionali siti nella Città e relative province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli, di prestazioni di pulizia straordinaria al corrispettivo orario di Euro 17,95 oltre I.V.A., di cui Euro 2,60 oltre I.V.A. assoggettato a ribasso contrattuale, per un monte ore di 3000 circa e un importo presunto di Euro 53.850,00 oltre I.V.A.

Alla spesa complessiva di Euro 64.620,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 12849 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100246).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 572

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 27.4.2007/30.5.2007 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 161-165 in occasione della mostra allestita per il 155 anniversario della Polizia di Stato. Spesa di Euro 16.590,85 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino - Via Cigna n. 209 il servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino - Piazza Castello n. 161 - 165 con le modalità in premessa indicate per il periodo dal 27.4.2007 al 30.5.2007 al prezzo orario di Euro 13,41 oltre I.V.A.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 16.590,85 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007, accan-

tonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 573

**Proroga del contratto relativo al servizio di piantonamento e televigilanza presso l'immobile di Torino - P.zza Castello n. 165. Spesa di Euro 91.677,41 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la proroga del contratto rep. n. 9704 del 30.11.2004, come modificato dai successivi atti aggiuntivi rep. n. 10813 del 21.12.2005, prot. n. 29744 del 5.12.2006 e prot. n. 5854 del 6.3.2007, stipulato con la Ditta Allsystem S.p.A. corrente in Torino Via Cigna n. 209 inerente il servizio di piantonamento e televigilanza effettuato presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165 sede della Giunta Regionale per il periodo dal 1° giugno 2007 al 31 luglio 2007.

Alla spesa di Euro 91.677,41 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 maggio 2007, n. 574

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione del complesso immobiliare sito in Torino - Via Pisano n. 6, sede di uffici. Spesa di Euro 12.469,10 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, l'aggiornamento del canone di locazione del complesso immobiliare sito in Torino Via Pisano n. 6 concesso in locazione dalla Società Immobiliare San Colombano s.r.l., con sede in Milano - Via Alfonso Lamarmora, 40 sede di uffici nell'importo annuo di Euro 990.440,24 oltre I.V.A. per il periodo dall' 01.03.2007 al 31.12.2009.

Alla spesa di Euro 12.469,10 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dall' 01.03.2007 al 31.12.2007 si farà fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A./100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 30 maggio 2007, n. 575

**Progettazione, fornitura ed installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria. Approvazione bozza contratto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la progettazione, fornitura ed installazione delle componenti elettro-idrauliche di una fontana a getti d'acqua con illuminazione scenografica integrata da inserire nella Corte d'Onore nella Reggia di Venaria, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 30 maggio 2007, n. 576

**Rettifica determinazioni nn. 562 del 28.5.2007 e 563 del 28.5.2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rettificare le determinazioni n. 562 del 28.5.07 e n. 563 del 28.5.07 indicando sulle medesime il capitolo n. 20940/2007 acc. 100260 anziché il capitolo 12884/2007 acc. 100249.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 31 maggio 2007, n. 578

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale n. 10, di proprietà della Soc. "Boarina 81" sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 249,99 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 maggio 2007, n. 579

**Determinazioni nn. 1139 del 30.11.2001, 1225 del 29.11.2005 e 923 del 3.10.2006. Contratto Rep. n. 11636 del 19.10.2006 Incarico Avv. Carlo Merani - Variazione sede legale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, l'Avv. Carlo Merani ad emettere fattura a nome dello Studio Regoli, Merani e Associati con sede in Torino - Via Pietro Micca n. 21;  
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 maggio 2007, n. 580

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.973,54 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 maggio 2007, n. 581

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania - Piazza Matteotti n. 34 di proprietà della Congregazione della Missione di S. Vincenzo sede di uffici. Spesa di Euro 188,50 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto

9 sexies della L. 118/85, del canone di affitto dei locali siti in Verbania - Piazza Matteotti n. 34 di proprietà della Congregazione della Missione di S. Vincenzo con sede a Torino - Via XX Settembre n. 23, sede di uffici nell'importo annuo di Euro 22.597,90 per il periodo dall'1.4.2007 al 31.3.2011.

- Alla spesa di Euro 188,50 quale conguaglio canone per il periodo dall'1.4.2007 al 31.12.2007 si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 maggio 2007, n. 582

**Affidamento del servizio di vigilanza per i giorni 28 e 29 maggio 2007 presso l'immobile di Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 87,94 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Società Allsystem S.p.A corrente in Torino - Via Cigna n. 209, - il servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino - Via Sospello n. 211, al prezzo di Euro 73,28 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%, per i giorni 28 e 29 maggio 2007;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2, della L.R. 23.01.1984 n. 8, la Società sopracitata dalla prestazione della cauzione prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006, in considerazione del ribasso all'uopo offerto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa di Euro 87,94 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2007, n. 584

**Fornitura rilegatrice - perforatrice manuale a spirali. Spesa di Euro 307,47 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta A. Ponzio con sede in Torino - C.so Vigevano n. 47 — la fornitura di una rilegatrice - perforatrice Rexel CB366 da assegnare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega - Torino - Piazza Castello 165, al prezzo com-

plessivo di Euro 256,22 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 307,47 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 31 maggio 2007, n. 585

**Fornitura installazione attrezzature informatiche (p.c. portatili compatibili con i sistemi operativi window XP e Linux): Lotto 1) pc portatili leggeri; Lotto 2) pc portatili ultraleggeri: provvedimento di non aggiudicazione definitiva. Lotto 3) pc portatili tablet: aggiudicazione definitiva - affidamento alla Società 'Accademia S.r.l. - Grugliasco - Approvazione verbali di gara. Annullamento det. n. 583 del 31.5.07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di non procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'aggiudicazione definitiva della fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (personal computer portatili compatibili con i sistemi operativi window XP e Linux): Lotto 1) personal computer portatili leggeri; Lotto 2) personal computer portatili ultraleggeri;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del Lotto 3, relativo alla fornitura di personal computer portatili tablet, alla Società Accademia Service S.r.l., corrente in Via G. Leopardi, 13 - Grugliasco (TO), la quale ha offerto un ribasso percentuale pari a 50,05 punti, determinando l'importo della fornitura in Euro 59.940,00 oltre I.V.A per Euro 11.988,00 e così per complessivi Euro 71.928,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 71.928,00 o.f.i., si farà fronte con i fondi già impegnati sul Cap. 20480/06 (impegno n. 3587 - acc. n. 100398) con determinazione n. 238 del 02.08.2006 della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane;

- di procedere all'annullamento della determinazione n. 583 del 31.5.2007, in quanto nel dispositivo della medesima, per un mero errore materiale, veniva determinato che all'impegno della spesa complessiva si sarebbe proceduto con successivo e separato atto;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto,

dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società. aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica del possesso dei requisiti etici in corso di esecuzione ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2007, n. 586

**Fornitura distruggidocumenti Direzione Programmazione Sanitaria. Spesa di Euro 437,47 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta A. Ponzio con sede in Torino - C.so Vigeveno n. 47 - la fornitura di n. 1 distruggidocumenti Rexel Mercury Rdx 1750 per la Direzione Programmazione Sanitaria - Torino - C.so Regina Margherita 153 bis - al prezzo di Euro 364,56 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 437,47 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 1 giugno 2007, n. 588

**Lavori urgenti di restauro strutturale e conservativo del campanile del Castello di Casotto nel Comune di Garesio (CN). Affidamento di servizi tecnici mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 24.014,88 (Cap. 20260/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare mediante cottimo fiduciario alla Società I.C.I.S. s.r.l., con sede in Torino, la progettazione specialistica del restauro strutturale e conservativo del campanile del Castello di Casotto alle condizioni stabilite nello schema di contratto approvato con la presente determinazione.

Alla relativa spesa di Euro 24.014,88 oneri fiscali e previdenziali compresi si fa fronte con i fondi dal capitolo 20260 del bilancio per l'esercizio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (Acc. 100257).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 giugno 2007, n. 589

**Comune di Arizzano (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso, con concessione amm.va e costituzione di servitu' di condotta nonche' di diritto di superficie per anni 30 a privati, con conciliazione e reintegra, per la regolarizzazione dell'occupazione pregressa da parte di altri privati, inerente aree insistenti su t.ni com.li di u.c., per riattivazione impianto idroelettrico "Rivo dei Mulini - Arizzano 2". Autorizzazione.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2007, n. 590

**Servizio manutenzione fax Canon L350 presso uffici vari. Spesa di Euro 2.393,16 (Cap. 12814/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Lan Global Service S.r.l. con sede in Torino - Via Vinovo 5 b - il servizio di manutenzione, per la durata di anni uno, di n. 46 apparecchiature fax Canon L350 in dotazione a uffici vari al canone annuo di Euro 3.988,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.393,16 o.f.c., da sostenere nel 2007, si fa fronte con i fondi del Cap. 12814 del bilancio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A. 100245) mentre alla spesa di Euro 2.393,16 o.f.c., da sostenere nel 2008, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del competente Capitolo del bilancio 2008.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 4 giugno 2007, n. 591

**Pagamento lavori di manutenzione ascensori relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 555,72 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 555,72 o.f.c. per il pagamento alla Soc. Gefim S.p.A. di Torino - Via Monte Asolone n. 4 dei lavori di manutenzione ascensori inerenti l'immobile sito in Torino - Via Nizza 18 sede di uffici regionali, di cui alla fattura n. 670/2007 del 24.04.2007 e nota di credito n. 112/2007 del 14.05.2007.

Alla spesa di Euro 555,72 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del giorno 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 giugno 2007, n. 592

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - Via S. Teresa n. 23, di proprietà della s.r.l. Edile Torinese, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 357,24 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 4 giugno 2007, n. 593

**Appalto per il sistema dei servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte - Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di concordamento Nuovi Prezzi relativo alle prestazioni descritte, sottoscritto in data 29 maggio 2007 dalla Struttura di Verifica Regionale e dal Legale Rappresentante della Elyo Italia Srl capogruppo mandataria dell'A.T.I. appaltatrice.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 giugno 2007, n. 594

**Organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio**

**degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio all'A.T.I. Codess Cultura Soc. Coop. (capogruppo) - Marghera (VE).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 53/07 del 25.05.2007 relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e 56/07 del 31.5.2007 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la A.T.I. Codess Cultura Soc. Coop. - Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale onlus - Arethusa S.r.l. - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. - Cooperativa Sociale P.G. Frassati di p.l. s.c.s. onlus corrente in Marghera (VE) - Via Ulloa n. 5, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto per l'importo di Euro 2.921.194,44 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dell'organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività alla A.T.I. Codess Cultura Soc. Coop. - Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale onlus - Arethusa S.r.l. - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. - Cooperativa Sociale P.G. Frassati di p.l. s.c.s. onlus corrente in Marghera (VE) - Via Ulloa n. 5, per l'importo di Euro 2.921.194,44 oltre I.V.A. per Euro 584.238,89 e così per complessivi Euro 3.505.433,33 o.f.i.;

- di dare atto che con nota prot. n. 8754/31 del 4.6.2007, il Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale e altri Beni Culturali" comunica che al pagamento della somma complessiva di Euro 3.505.433,33 o.f.i. si farà fronte con le entrate derivanti dai proventi del servizio di biglietteria, dalle manifestazioni e dagli eventi nei Giardini e nella Reggia, accertati nel bilancio regionale, così come previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 23-5677 del 10.4.2007;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto fissata per il giorno 4 giugno 2007, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici, in fase di

esecuzione, ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 596

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.323,93 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 597

**Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali dell'immobile denominato "Palazzo Verga" in Vercelli. Spesa di Euro 14.388,72 (Cap. 12849/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare l'esecuzione ad opera della Ditta Euro & Promos Group s.c.p.a. di Udine - Via Baldasseria Bassa n. 353 appaltatrice del servizio di pulizia negli stabili sedi di uffici regionali siti nella Città e relative provincie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli, di prestazioni di pulizia straordinaria presso l'immobile denominato "Palazzo Verga" in Vercelli - Via Fratelli Garrone n. 15 - Via Fratelli Ponti n. 4 - al corrispettivo orario di Euro 17,95 oltre I.V.A. per un monte ore di 668 e un importo di Euro 11.990,60 oltre I.V.A.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e dell'art. 23 della L.R. 51/1997.

Alla spesa complessiva di Euro 14.388,72 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 12849 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5140 del 29.01.2007 (A/100246).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 598

**Prestazioni di pulizia straordinaria presso i locali sede di uffici e servizi regionali siti nella Città' di Torino e Provincia. Spesa di Euro 146.136,00 (Cap. 12849/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare l'esecuzione ad opera dell'A.T.I. Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. corrente in Banquette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8, appaltatrice del servizio di pulizia negli stabili sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città di Torino e Provincia, di prestazioni di pulizia straordinaria, così come indicato in premessa, per un monte ore di 6000 circa, e un importo di Euro 121.780,00 oltre I.V.A..

Alla spesa complessiva di Euro 146.136,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 12849 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100246).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 giugno 2007, n. 605

**Procedura aperta per l'affidamento dei lavori riguardanti tutte le opere e forniture occorrenti al recupero del Corpo di Fabbrica del "Cavaliere" nel Forte di Exilles (To). Approvazione bando, estratto e disciplinare.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 8 giugno 2007, n. 608

**Fondazione Marco Ballerini, con sede in Vercelli. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del

02.04.2001, della Fondazione Marco Ballerini, con sede in Vercelli il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 11 giugno 2007, n. 609

**Fornitura di n.32 cornici di varie misure da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E.617,47 (Cap.20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare alla ditta Cornici Villa corrente in Torino - Via S.Secondo 13/f - la fornitura e posa di n.32 cornici in legno di varie misure da assegnare in dotazione ad uffici diversi, al prezzo di Euro 514,56 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della citata L.R. n. 8/84;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 617,47 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A. 100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 12 giugno 2007, n. 610

**Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale ubicati in Torino - Via XX Settembre 88. Cessione gratuita all'Associazione "Football Club Rivese".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di dichiarare fuori uso alcuni beni indicati in premessa e ubicati nei locali in Torino - Via XX Settembre 88;

- di autorizzare la cessione gratuita di tali beni all'Associazione "Football Club Rivese" con sede in Riva di Pinerolo - Strada Motta Sanctus e Rubiene 8;

- di dare atto che la cessione gratuita non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 13 giugno 2007, n. 613

**Determinazione n. 162 del 14.02.2007 - Integrazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'integrazione della determina n. 162 del 14/02/2007;

- di dare atto di dover provvedere nell'anno 2007 alla liquidazione di fatture emesse dalla Società Classpubblicità con sede in Milano, Via Burigozzo 8 quale intermediario dei quotidiani "Italia Oggi" e "Milano Finanza" sui quali verranno pubblicati, per estratto, alcuni bandi di gara di appalto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 giugno 2007, n. 616

**Comune di Domodossola (VCO) - Trasposizione dati catastali inerenti beni di uso civico da mappa antica a cartografia NCT. Approvazione elaborati.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare gli elaborati relativi alla trasposizione catastale da cartografia antica a cartografia N.C.T. dei beni già individuati dagli accertamenti precedenti e di cui ai Decreti di Assegnazione a categorie del 1935 e 1940 depositati in data in data 24.03.2005 con nota prot. 6156 il Comune di Domodossola provvedeva a trasmettere gli elaborati prodotti dal perito istruttore debitamente muniti di presa d'atto - D.C.C. n. 2 del 21.02.2005 ed agli atti di questa Amministrazione regionale, oltre che dell'Amministrazione Comunale di Domodossola;

Di approvare gli elaborati relativi dalla ridefinizione dei terreni di uso civico in aree ex alveo dei fiumi Bogna e Toce - di cui alla D.C.C. n. 53 del 27.06.2006

Di dare atto che nella sovrapposizione catastale dei dati riferiti agli atti di legittimazione, sono state individuate cartograficamente le particelle catastali attuali risultate dai frazionamenti delle originarie, senza però aver individuato l'ubicazione certa di quelle oggetto di legittimazione in quanto, le stesse, nel progetto relativo venivano indicate, genericamente, quali parti del mappale originario, senza ulteriori specificazioni, se non il nome della "ditta" legittimante che non corrisponde, allo stato, agli attuali possessori, pertanto nella particella madre e conseguentemente anche delle attuali relative particelle catastali, è stata indicata la superficie legittimata e

quella ancora rimasta a disposizione del Comune, senza entrare più nello specifico.

Di dare parimenti atto che il Comune di Domodossola dovrà provvedere in tempi brevi all'approfondimento necessario all'individuazione inequivocabile delle particelle legittimate e quelle ancora soggette ad uso civico di cui al paragrafo precedente;

Di allegare alla presente, per farne parte integrante e sostanziale gli elaborati indicati come "Relazione Illustrativa - Elab. A" e "Relazione Tecnica - TAV. B";

Di invitare il Comune di Domodossola a porre in essere, nel più breve tempo possibile, tutte le procedure necessarie alla sistemazione delle situazioni di illegittimità possessoria riscontrate a seguito della verifica e sovrapposizione in parola;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 14 giugno 2007, n. 617

**Fornitura e posa di tende veneziane per gli uffici regionali di Borgosesia. Spesa di Euro 805,09 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Essevi con sede in Torino, Via Rivarossa n. 27/e — la fornitura di tende veneziane per uffici regionali in Borgosesia, Via Sesone n. 9, - al prezzo complessivo di Euro 670,91 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 805,09 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 14 giugno 2007, n. 620

**Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di progettazione e predisposizione piano di promozione turistica integrata, assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attività di promozione turistica e per la realizzazione del piano di promozione turistica integrata ed eventuale**

**realizzazione di azioni. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta, il Modello di Offerta Economica, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 15 giugno 2007, n. 627

**Fornitura accessori bagno da destinare come scorta nel magazzino di Torino, Via Viotti n. 8 e per gli uffici di Via Principe Amedeo n. 17. Spesa di Euro 2.323,26 (Cap. 20750/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Ditta Diamant con sede in Torino, Strada del Drosso n. 181 — la fornitura di n. 31 specchi da destinare ai bagni locali in Via Principe Amedeo n. 17, Torino e n. 15 portasciugamani, n. 15 scopini, n. 15 cestini gettassorbenti, n. 15 portasaponi e n. 15 portarotoli per carta igienica da destinare come scorta nel magazzino di Torino, Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 1.936,05 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 2.323,26 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2007 accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (A100258).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 18 giugno 2007, n. 632

**Comune di Varzo (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa e costituzione di servitù di condotta per anni 30 rinnovabili, a favore della Ditta "Fanti Marco", di porzioni di complessivi mq. 2.580 di terreni comunali gravati da uso civico per posa di condotta, parte di nuovo impianto idroelettrico. Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il Comune di Varzo (VCO) a mutare la destinazione d'uso delle porzioni di complessivi mq. 2.580 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 27 - mapp. 91 - 93, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù di condotta, alla Ditta "Fanti Marco", con sede in Varzo (VCO), per un periodo di anni 30 (trenta), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la posa di condotta, parte di un nuovo impianto idroelettrico, oltre l'occupazione temporanea relativa ai lavori necessari alla posa della stessa nonché per future eventuali manutenzioni, purché eseguite all'interno della precitata area autorizzata;

Che il Comune di Varzo (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione e relativa costituzione di servitù di condotta che verrà stipulato con la Ditta Concessionaria relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

Che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

Le porzioni di complessivi mq. 2.580 dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, oltre all'ovvia rimozione delle opere ivi realizzate, salvo diversa richiesta da parte del Comune, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario che dovrà comunque effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine dei lavori, inerenti la posa della condotta e, se necessario, al

termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

Le opere richieste, oggetto della presente autorizzazione, si possono considerare di pubblico interesse e si configurano come investimento a lungo termine;

La concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dal presente atto, così come specificato in premessa (canone complessivo anticipato omnicomprensivo pari ad Euro 2.467,13. Eventuali variazioni del canone potranno essere effettuate solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune - Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

I costi inerenti la realizzazione delle opere e la loro successiva manutenzione, sono a totale carico del Concessionario;

Il Comune di Varzo (VCO) dovrà destinare tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle dai eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 giugno 2007, n. 633

**Fondazione Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, l'estinzione della Fondazione Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore della Fondazione medesima, Dott. Lorenzo Ferreri e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2007, n. 640

**Comune di Gaglianico (BI). Conciliazione con privato, inerente precedente alienazione e occupazione, senza autorizzazione, di area di mq. 20 insistente su terreno comunale gravato da uso civico, ora distinto al NCT Fg. 6 - mapp. 606 (gia' mapp. 452 parte). Autorizzazione.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2007, n. 641

**Comune di Montecrestese (VCO). Mutamento temporaneo dest.ne d'uso, concessione amm.va e costituzione di servitu' di condotta di terreni gravati da uso civico, sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreno di mq. 4000, e sospensione per anni 3 dell'esercizio del diritto sulle aree di cantiere, piste e teleferica, per la realizzazione di un impianto idroelettrico "Agrasina". Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare al Comune di Montecrestese (VCO) a:

- mutare temporaneamente la destinazione d'uso delle aree identificabili al NCT Fg. 20 mapp. 2 per mq. 1050,, mapp. 4 per mq. 3080, Fg. 15 mapp. 3 per mq. 7.020, Fg. 9 mapp. 22 per mq. 323, Fg. 9 mapp. 56 per mq. 4407, Fg. 15 mapp. 3 per mq. 300 su cui insisteranno le condotte e le opere di presa, per darle in concessione 99ennale a terzi;

- costituire servitù di passaggio per le condotte in progetto, meglio identificate in premessa;

- ordinare la sospensione temporanea - anni tre - dell'esercizio del diritto di uso civico da parte degli usocivisti locali, per concederle per tale periodo alla Soc. Idroelettriche Riunite S.p.A., sulle aree distinte al Fg. 9 mapp. 56 per mq. 3880, Fg. 8 mapp. 60 per mq. 320, mapp. 55 per mq. 1600, Fg. 15 mapp. 1 per mq. 2200, Fg. 10 mapp. 98 per mq. 1780, Fg. 15 mapp. 1 per mq. 210, Fg. 15 mapp. 1 per mq. 5000 da adibirsi ad uso cantiere, piste di cantiere e occupazione teleferica;

- sdemanializzare l'area sulla quale è prevista la realizzazione della centrale e sua pertinenza per alienarla alla soc. Idroelettriche Riunite S.p.A., identificabile al Fg. 9 mapp. 56 per mq. 4000;

di dare atto che:

- le aree oggetto di sospensione temporanea dell'esercizio del diritto, nonché le aree oggetto di mutamento temporaneo di destinazione d'uso rimarranno gravate da uso civico e, pertanto, tutelate e sottoposte ai disposti delle normative in materia di usi civici anche durante il periodo della futura concessione, fermo, tra l'altro, l'obbligo di ripristino delle aree in questione, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione delle opere, di future manutenzioni, se del caso e comunque al termine o al

decadere della concessione con l'ulteriore obbligo, a quest' ultima scadenza, di rimozione di tutte le opere realizzate, salvo diversamente richiesto, secondo le prescrizioni delle competenti autorità;

- I costi inerenti la realizzazione dell'impianto in argomento e la conseguente futura manutenzione ed eventuale rimozione, sono a totale carico del Concessionario.

- che il Concessionario non potrà operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

- le aree interessate da sospensione temporanea di esercizio del diritto e concessione amministrativa oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04, al D.Lgs. n. 152/06 e L.R. 9/2007, nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, oltre alla rimozione delle opere ivi realizzate-recuperate, salvo diversamente richiesto, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario che dovrà comunque effettuare un primo intervento di recupero delle aree al termine dei lavori, inerenti la realizzazione delle opere stesse e, se necessario, al termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

- gli atti derivanti dall'applicazione della presente autorizzazione non potranno essere stipulati a condizioni economiche inferiori a quanto ritenuto congruo ed approvato dalla D.C.C. n. 34/07, così come specificato in premessa fatti salvi eventuali conguagli che potranno essere effettuati in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

- che il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione, con relativa costituzione di servitù nonché di alienazione che verranno stipulati con la Società inframezza relativamente all'istanza in argomento;

- sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- il Comune di Montecrestese (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative ad eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2007, n. 642

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Nomina Commissione Giudicatrice.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 D.Lgs.163/06, alla nomina di cinque Componenti della Commissione Giudicatrice, esperti nella materia oggetto d'appalto, individuandoli come segue:

- Ing. Gianpiero Cerutti - Dirigente del Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Presidente;

- Ing. Carlo Savasta - Funzionario della Direzione Patrimonio e Tecnico - Componente;

- Geom. Giuliano Ricchiardi - Funzionario della Direzione Patrimonio e Tecnico - componente;

- Arch. Gennaro Napoli - Funzionario della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio del Piemonte - componente

- Geom. Giorgio Sogno Fortuna - Libero professionista - componente;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale, ai componenti esterni, Arch. Gennaro Napoli e Geom. Giorgio Sogno Fortuna, riconosce, a titolo di rimborso spese, un importo complessivo pari ad Euro 2.424,00 o.f.e. ripartito come segue:

- Arch. Napoli Euro 1000,00 oltre I.V.A. per Euro 200,00 e così per complessivi Euro 1.200,00;

- Geom. Sogno Fortuna Euro 1000,00 oltre cnpaia per Euro 20,00, oltre I.V.A. per Euro 204,00 e così per complessivi Euro 1.224,00;

- di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 2.424,00 o.f.i. con i fondi accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.1.2007 (acc. n. 100257) sul Cap. 20260 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2007, n. 644

**Fornitura, installazione, manutenzione di tecnologie audiovisive per la Mostra "I Savoia tra '500 e '700" che si terra' nella Reggia di Venaria Reale. Ammissione Dite**

**ed approvazione lettera d'invito e Capitolato Speciale d'Appalto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, disciplinanti le modalità di presentazione dell'offerta, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 giugno 2007, n. 645

**Supervisore Artistico degli elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze sabaude. Approvazione bozza contratto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la supervisione artistica degli elementi di arredo urbano da destinarsi al circuito delle Residenze e Pertinenze sabaude con l'Arch. Germano Tagliasacchi, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 giugno 2007, n. 646

**Affidamento della fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale alla Società Progetto Lissone S.p.A. - Lissone (MI). Approvazione bozza contratto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per la fornitura e posa in opera di allestimenti e ar-

redi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, con la Società Progetto Lissone S.p.A. - Via Maggiolini 19 - Lissone (MI), secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 22 giugno 2007, n. 648

**Promozione N. Verde Unico - Contact Center 800 333 444 della Regione Piemonte. Importo presunto di Euro 150.000,00 o.f.c. Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare, mediante procedura negoziata, alla società Indaco corrente in Torino l'attuazione del piano di comunicazione volto alla promozione del Numero Verde Unico 800 333 444 al prezzo complessivo di Euro 150.000,00 o.f.c.;

di provvedere alla stipulazione del contratto con la predetta società per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 dell'art. 33 della L.R. 8/1984;

Alla spesa di Euro 150.000,00 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Capitolo 12884 del bilancio 2007 (Accantonamento n. 100249).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 22 giugno 2007, n. 650

**Sviluppo progettuale, realizzazione di allestimenti museografici e multimediali con relativa manutenzione, produzione di contenuti audiovisivi, applicativi multimediali, progettazione, esecuzione di interventi per il completamento edile, impiantistico della struttura denominata "Galleria del Paesaggio" sita nel Parco la Mandria (Ve-**

**narìa Reale). Revoca verbale n. 39/07 di aggiudicazione provvisoria.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di revocare in autotutela, per le motivazioni di fatto e di diritto sopra indicate, il verbale dell'Autorità di gara del 2.4.2007 reg. 39/07 di aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto all'A.T.I. Euphon Communication S.p.A (Capogruppo) - Citta' della Scienza S.C.P.A. Onlus - Cinecitta' S.p.A. - Unicity S.p.A. - Kopa Engineering - Geodata S.p.A. nonché i verbali della Commissione Giudicatrice reg. 116, 118 bis; 7 bis, 17 bis, 20 bis, 20 ter, 23 ter, 29 bis, 30 bis, 32 bis, 36 bis del 13.12.2006, 22.12.2006, 11.1.2007, 25.1.2007, 1.2.2007, 8.2.2007, 22.2.2007, 5.3.2007, 12.3.2007, 19.3.2007, 26.3.2007;

- di mettere a disposizione di ogni singolo concorrente, per il ritiro, l'offerta tecnica ed economica presentata nel corso della presente procedura;

- di rinnovare la procedura di gara a partire dalla fase della presentazione delle offerte tecniche ed economiche e pertanto dall'invio della lettera invito mantenendo inalterata la fase della c.d "prequalificazione" ovvero il bando, il disciplinare di gara, le domande di partecipazione e gli atti ad essa strettamente conseguenti;

- di non dare comunicazione ai concorrenti dell'avvio del presente procedimento di revoca in autotutela (art. 7 L 241/91 ex art. 7 L. 241/1990 così come modificato dalla L. 15/2005);

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 giugno 2007, n. 656

**Associazione Sportiva dilettantistica A.S. Ginnastica Valentia, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'associazione Sportiva dilettantistica A.S. Ginnastica Valentia, con sede in Valenza (Al). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 giugno 2007, n. 659

**Organizzazione gestione servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia, i Giardini di Venaria Reale, coordinamento precedenti attività'. Prosecuzione servizio in capo all'Ati Codess Cultura Soc. Coop. - Soc. Serv. Socio Culturali Coop. Soc. onlus - Arethusa S.r.l. - Coop. Lavoratori Ausiliari Traffico - Coop. Soc. PG Frassati**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di proseguire, per le motivazioni indicate, l'esecuzione del servizio avente ad oggetto l'affidamento dell'organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizia locali presso la Reggia e i Giardini della Venaria Reale e coordinamento delle precedenti attività già in esecuzione dal 4.6.2007 sino al deposito della sentenza del T.A.R. i cui effetti saranno poi valutati dall'Amministrazione;

- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 giugno 2007, n. 663

**Appalto concorso per lo sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici multimediali, con relativa manutenzione e produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali, nonché progettazioni ed esecuzioni interventi per il completamento edile ed impiantistico della struttura denominata "Galleria del Paesaggio" - Borgo Castello, comprensivi del coordinamento, sicurezza e D.L. Rinnovazione procedimento: approvazione lettera invito.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la lettera di invito allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta, da inviare ai seguenti cinque concorrenti:

1 - Costituenda ATI: Euphon Communication Spa (capogruppo) Citta' della Scienza S.c.p.a. Onlus - Cinecitta' Spa - Unicity Spa - Kopa Engineering - Geodata Spa - Strada della Manta 24 - 10137 - Torino - Prot. reg. 0013904/10

2 - Costituenda ATI: Goppion Spa (capogruppo) - Giuseppe Tempestini & C. Srl - Consorzio Co.a.la. Arl - Viale Edison 58/60 - 20090 - Trezzano sul Naviglio (MI) - Prot. reg. 0013905/10

3 - Costituenda Ati: Hypsos B.v., (Capogruppo) - Northern Light Codesign - Arch. Loredana Dionigio

- Dott.arch. Maria Pia Orsini - Dott. Ing. Giancarlo Gonnet - Seaco2 Srl - 3d Srl - Kiss The Frog - Asteria Multimedia Srl - Emmedue Srl - Doclab Srl - Studio Corona Srl - Civil Engineering- Zoppoli & Pulcher Spa - 3769 ZG Soesterberg Netherlands - Olanda - Prot. reg. 0013937/10

4 - Costituenda ATI: - W&media Srl (capogruppo) - Studio Varis Arquitectes S.L. - Arch. Luisella Italia - Arch. Massimo Venegoni - Gruppo Bodino Spa - Little Bull Srl - Virtual Reality & Multi Media Park Spa - Lumiq Spa - Testawebedv Srl - Studio Arch. Benedetto Camerana - Consit (consorzio stabile composto da Inpro Srl, Prodim Srl, Hydrotec Srl) - Studio Associato Inpro - Studio Ing. Marcello Durban - Consit Ing. Massimo Rapetti - Mit Srl - Ed.art. Srl - C.so Unione Sovietica 612 3/A - 10135 - Torino - Prot. reg. 0013941/10

5 - Costituenda Ati: Permasteelisa Interiors Srl (capogruppo) Studio Azzurro Srl - Showwork & Co. Srl - Arch. Giorgiomaria Rigotti - Rousset & Associati - Studio Di Ingegneria E Architettura - Mediapolis Engineering Srl - Arch. Barbara Cattana - Impianti Elettrici Bergamin Sas di Bergamin Stocco Danilo & C - Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli SpA - Via Mattei 21/23 - 31029 - Vittorio Veneto (TV) - Prot. reg. 0013946/10

- di dare atto che la documentazione tecnica relativa alla procedura in oggetto ("doc. 1A Progetto museologico - descrizione generale", "doc. 1B Progetto museologico - proposte dei materiali da esporre", "doc. 2 Proposte di installazioni multimediali e produzione contenuti audiovisivi e interattivi", "doc. 3 Visualizzazioni museografiche", "doc. 4 Relazione illustrativa generale"), è quella approvata con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 387 del 24.4.2006, già in possesso dei concorrenti;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 giugno 2007, n. 670

**Servizio di progettazione logo ed immagine coordinata del Sistema delle Residenze Reali, predisposizione piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale e assistenza tecnica all'Amm. nell'attuazione del piano. Approvazione verbali di gara, agg. definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. Opera SpA (Capogruppo) - Torino.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 26/07 del 27.2.2007, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 40/07 del 3.4.2007, 44/07 del 17.4.2007, 45/07 del 19.4.2007, 51/07 del 8.5.2007, relativi ai lavori della

Commissione Tecnica e 54/07 del 25.5.2007 relativo all'apertura dell'offerta economica, dai quali risulta che l'A.T.I. Opera S.r.l. (Capogruppo) - CMGRP Italia S.p.A. - Optimum Media Direction S.r.l. - RCS Broadcast S.p.A., corrente in Torino, Via della Rocca, 21, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio di progettazione in oggetto avendo totalizzato punti 97,90/100 ed avendo offerto in sede di gara un ribasso unico di 10 punti percentuali sull'importo a base di gara;

- di dare atto che, in questa fase, l'Amministrazione Regionale intende affidare all'A.T.I. aggiudicataria, soltanto la prestazione principale indicata nel Servizio A, la quale ammonta complessivamente ad Euro 410.000,00 e che qualora dovesse affidare alla medesima le prestazioni secondarie indicate nel Servizio B dovrà essere applicato a quest'ultimo il ribasso percentuale offerto pari a 10 punti;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio A relativo alla predisposizione del piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale nonché assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attuazione del piano, all'A.T.I. Opera S.r.l. (Capogruppo) - CMGRP Italia S.p.A. - Optimum Media Direction S.r.l. - RCS Broadcast S.p.A., corrente in Torino, Via della Rocca, 21, per un importo pari ad Euro 369.000,00 oltre I.V.A. per Euro 73.800,00 e così per complessivi Euro 442.800,00;

- di dare atto che al formale impegno di spesa di Euro 442.800,00 o.f.i., da sostenersi negli esercizi finanziari 2007 - 2009, provvederà la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale con successivi e separati atti;

- di procedere, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica del possesso dei requisiti etici in corso di esecuzione ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 29 giugno 2007, n. 671

**Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori al Consorzio Cooperative Costruzioni - Editel**

**Atellana Soc. Coop. - corrente in Via della Cooperazione, 17 - Bologna.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. n. 60/06 del 19.6.2007, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, nn. 61/07 e 62/07 rispettivamente del 20.6.2007 e 25.6.2007 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, n. 63/07 del 27.6.2007 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che il Consorzio Cooperative Costruzioni - Editel Atellana Soc. Coop. - corrente in Via della Cooperazione, 17 - Bologna, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dei lavori in oggetto, determinando l'importo di aggiudicazione secondo il seguente quadro economico, avendo offerto un importo pari a Euro 1.453.524,12 o.f.e. ed avendo totalizzato un punteggio di 94,826/100:

- A) Importo Lavori euro 1.425.422,12  
 - - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) Euro 28.102,00

- Totale Lavori euro 1.453.524,12

- B) I.V.A. 10% Euro 145.352,41

- Totale Lavori (A+B) euro 1.598.876,53

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dei lavori riguardanti tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della Piazza della Repubblica e di parte di Via Castellamonte, in Venaria Reale. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori al Consorzio Cooperative Costruzioni - Editel Atellana Soc. Coop. - corrente in Via della Cooperazione, 17 - Bologna, per l'importo complessivo di Euro 1.598.876,53 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva dei lavori ammontante ad Euro 1.598.876,53 o.f.i., risultante dal quadro economico, si farà fronte con i fondi del Capitolo 20290 della Direzione Beni Culturali;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità dei medesimi, nelle more della stipulazione del relativo contratto ex artt. 337 L. 2248/1865 all. F, 129 D.P.R. 554/99 e 11, comma 12, del D.Lgs. 163/06 s.m.i., sottoponendolo comunque alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99 s.m.i. e art. 38 D.Lgs.163/06);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
 Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 2 luglio 2007, n. 676

**Progettazione logo, immagine coordinata del Sistema delle Residenze Reali, predisposizione piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale nonché assistenza tecnica all'Amministrazione nell'attuazione del piano. Rettifica determinazione n. 670 del 29.06.2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di annullare la determinazione 670 del 29.06.2007 nella parte "vista la nota del Settore Ufficio Stampa della Giunta Regionale prot. n. 9764/602 del 27.10.2006, pervenuta al Settore Attività Negoziiale e Contrattuale in data 31.10.2006 prot. n. 26405/10.7, avente ad oggetto la designazione dei componenti della Commissione Giudicatrice";

- di dare atto che tutte le altre disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 670 del 29.06.2007 rimangono fisse, invariate ed in vigore;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
 Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 luglio 2007, n. 685

**Comune di Beura Cardezza (VCO) - Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa per anni 9 a favore di terzi, di porzione di mq. 400 di terreno comunale gravato da uso civico, per realizzazione parte di pista d'accesso a cava privata denominata "Arnatti Superiore". Autorizzazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Beura Cardezza (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 400 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 12 - mapp. 11, per darla in concessione amministrativa alla Ditta Orsi Romeo di Beura Cardezza per un periodo di anni 9 (nove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione di parte di una pista d'accesso alla cava di beola di proprietà privata denominata "Arnatti Superiore", indispensabile per poter riprendere l'attività estrattiva;

che il Comune di Beura Cardezza (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con il futuro Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la Concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

- la porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766 dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20/PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa a condizioni da stabilirsi, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, salvo diversamente disposto dal Comune. In tal caso la pista dovrà essere consegnata al Comune in buono stato di manutenzione, senza che il Concessionario possa pretendere indennizzo alcuno;

- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto periziato ed approvato con la già citata D.G.C. n. 10/2006 dallo stesso Comune di Beura Cardezza (VCO), così come specificato in premessa (indennizzo "una tantum" anticipato omnicomprensivo al rilascio della concessione, non inferiore ad Euro 4.000,00 (quattromila);

- eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune-Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

- il Comune di Beura Cardezza (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, utilizzarli nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 700

**Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005 siglabile Comitato "Bardonecchia Loc. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Locale Bardonecchia Sport Events 2005 siglabile Comitato "Bardonecchia LOC. 05", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazias Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 701

**Comitato Organizzatore Sauze d'Oulx Events 2005 siglabile Comitato "Sauze d'Oulx Loc 5", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Sauze d'Oulx Sport Events 2005 siglabile Comitato "Sauze d'Oulx Loc. 5", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 702

**Comitato Organizzatore Cesana - Pariol/Sansicario Sport Events 2005 siglabile comitato "CEP - CSS LOC. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Cesana - Pariol / Sansicario Sport Events 2005 siglabile Comi-

tato "CEP - CSS LOC. 05", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 703

**Comitato Organizzatore Pragelato - Val Chisone Sport Event 2005 siglabile Comitato "Pragelato Loc. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Pragelato - Val Chisone Sport Event 2005 siglabile Comitato "Pragelato Loc. 05", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 704

**Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve - Sport Events 2005 siglabile Comitato "San Sicario SKI 2005", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Cesana - San Sicario - Fraiteve - Sport Events 2005 siglabile Comitato "San Sicario SKI 2005", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2007, n. 705

**Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005 siglabile Comitato "Pinerolo LOC. 05", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'estinzione e alla nomina del Liquidatore.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'estinzione del Comitato Organizzatore Pinerolo Sport Events 2005 siglabile Comitato "Pinerolo LOC. 05", con sede in Torino e la nomina del Liquidatore del Comitato medesimo, dott. Ilio Grilli e di trasmettere, ai sensi e per gli adempimenti di cui all'art. 11 (ultimo comma) e ss. delle disp. Att. del Codice Civile, il provvedimento d'estinzione della Fondazione in questione al Presidente del Tribunale di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 12.2

D.D. 8 agosto 2007, n. 244

**Reg. (CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve e dei mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a D.O.C.G. "Asti".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, nella misura massima di 2% vol., delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008) destinate alla produzione del vino a denominazione di origine controllata e garantita Asti (Asti spumante e Moscato d'Asti).

Copia della presente Deliberazione sarà trasmessa, a titolo di notifica ed a cura della Direzione XII, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'agenzia A.G.E.A. , via Torino n. 45, 00184 Roma.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Ettore Ponzo

Codice 15.1

D.D. 11 luglio 2007, n. 320

**Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006 - di cui alla DGR n. 15-11520 del 19/1/2004 - Interventi a gestione unitaria regionale: approvazione del bando per la chiamata dei progetti di formazione destinati al personale di EE.LL. e P.A. del Piemonte in tema di ambiente, energia e sviluppo delle aree montane e collinari - anno 2007. Spesa complessiva Euro 565.147,00.**

Vista la Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006, approvata mediante la D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/2004 e da ultimo modificata mediante la D.g.r. n. 86 - 4577 del 27/11/2006, la quale definisce tra l'altro ai sensi dell'art.77 della L.R. 44/2000, unitamente alle attività la cui gestione è demandata alle Province, le azioni specifiche di rilevante interesse per la Regione che ne impongono la gestione unitaria a livello regionale;

vista la D.g.r. n.47 -5939 del 21/5/2007, proposta congiuntamente dall'Assessorato all'Ambiente e dall'Assessorato all'Istruzione - Formazione Professionale, recante gli indirizzi per la realizzazione coordinata, nell'ambito di un progetto di orientamento e formazione in campo ambientale ed energetico, di interventi formativi su tali tematiche, destinati in prima istanza a personale tecnico amministrativo delle pubbliche amministrazioni del Piemonte, ed estendibili successivamente ad altre categorie di utenza, ivi incluse le imprese, i loro addetti nonché i giovani in formazione, gli studenti ed i cittadini intesi nella loro generalità;

vista la D.g.r. n.40 - 6704 del 22/7/2002, a suo tempo proposta congiuntamente dagli Assessorati alle Politiche per la Montagna ed alla Formazione Professionale, recante gli indirizzi per la realizzazione coordinata, nell'ambito di un progetto di orientamento e formazione per le aree montane piemontesi, di interventi formativi destinati a enti e imprese localizzati in tali aree, finalizzati alla loro valorizzazione sul piano territoriale, sociale ed economico;

dato atto che entrambe le suddette Deliberazioni demandano la realizzazione delle iniziative in esse proposte alla collaborazione tra la Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la Direzione Economia Montana e Foreste e la Direzione Tutela e Risamento Ambientale, nell'ambito delle procedure previste dalle Direttive in materia di formazione professionale di cui all'art. 18 della L.R. 63/1995, ed in particolare dalla Direttiva in oggetto relativa alla formazione dei lavoratori occupati, mantenendone, in quanto azioni specifiche di rilevante interesse, la gestione unitaria a livello regionale;

considerato la Direttiva in oggetto, attualmente in vigore, prevede l'adozione di procedure aperte di selezione dei progetti da parte della Regione per gli interventi di cui sia titolare, in coerenza con le indicazioni del Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, ed in particolare l'emanazione di avvisi pubblici inerenti la realizzazione di azioni specifiche in relazione al determinarsi delle esigenze di gestione unitaria che ne costituiscono il presupposto;

tenuto conto inoltre che entrambe le predette DD.gg.rr. n. n. 47 -5939 del 21/5/2007 e n. 40 - 6704 del 22/7/2002 individuano la copertura finanziaria alle attività proposte nell'ambito delle risorse del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - periodo 2000/2006, in quanto compatibili con le condizioni di realizzazione del Programma medesimo;

vista la D.g.r. n.15 - 6364 del 9/7/07 che ha attribuito alla Direzione le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi in oggetto, nella misura di Euro 565.147,00=, nel quadro di una iniziativa multidirezionale coordinata, rispondente ad un più generale obiettivo di rafforzamento delle competenze delle pubbliche amministrazioni locali, e indirizzata tra l'altro al pieno utilizzo delle risorse disponibili, nei termini previsti dalla programmazione comunitaria in fase di conclusione;

valutata l'opportunità di disciplinare mediante un unico provvedimento la realizzazione degli interventi proposti;

ritenuto di adottare a tale scopo un apposito bando, conforme al testo posto in allegato "A" quale parte integrante della presente Determinazione, inerente la chiamata per l'anno 2007 dei progetti di formazione destinati al personale degli Enti Locali e delle Pubbliche Amministrazioni del Piemonte in tema di ambiente, energia e sviluppo delle aree montane e collinari;

si rende necessario approvare il bando suddetto.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n.165/01;

visto l'art.23 della L.R. n.51/97;

vista la L.R. n.7/01;

vista la L.R. n.3/05;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla D.g.r. n.15 - 6364 del 9/7/07, ed in conformità con gli indirizzi in materia previsti dalla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006, adottata mediante la D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/2004, da ultimo modificata con la D.g.r. n. 86 - 4577 del 27/11/2006, nonché con gli orientamenti indicati DD.gg.rr. n. n. 47 -5939 del 21/5/2007 e n. 40 - 6704 del 22/7/2002,

#### determina

- di approvare il bando allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, relativo alla chiamata per l'anno per l'anno 2007 dei progetti di formazione destinati al personale degli Enti Locali e delle Pubbliche Amministrazioni del Piemonte in tema di ambiente, energia e sviluppo delle aree montane e collinari, destinato a disciplinare la realizzazione degli interventi in tema di ambiente, energia e sviluppo delle aree montane e collinari previste dai progetti rispettivamente promossi con la D.g.r. n. 47 -5939 del 21/5/2007 e con la D.g.r. n.40 - 6704 del 22/7/2002 e riconducibili alle azioni specifiche a regia regionale di cui alla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006 -approvata con D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/2004 e da ultimo modificata mediante la D.g.r. n. 86 - 4577 del 27/11/2006.

- di attribuire al il suddetto bando una dotazione di risorse complessive pari a Euro 565.147,00=.

Alla spesa complessiva massima di Euro 565.147,00= per la realizzazione delle attività di cui al bando in oggetto si farà fronte con successivi provvedimenti, conseguenti all'esito delle operazioni di selezione previste dal bando medesimo, nei limiti delle risorse già assegnate dalla D.g.r. n. n.15 - 6364 del 9/7/07.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.r. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale Vicario  
Francesco Viano

*L'Allegato contenente il bando relativo alla determinazione sopra pubblicata è consultabile in Internet sul sito ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione [www.regione.piemonte.it/formaz/dirreg07.htm](http://www.regione.piemonte.it/formaz/dirreg07.htm)*

## COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

**Legge regionale 23/2004, art. 3 - Avviso per la presentazione di domande per essere accreditati dalla Regione Piemonte come Centri di consulenza tecnica per promuovere lo sviluppo di servizi di consulenza tecnica sul territorio piemontese al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di conversione delle società cooperative.**

La Direzione regionale  
"Formazione Professionale - Lavoro"  
*rende noto*

che è indetto ai sensi dell' art. 3, della l.r. 23/2004

Avviso pubblico per l'individuazione e l'accreditamento di centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) che svolgano o intendano svolgere attività di consulenza al fine di sostenere processi di sviluppo, di consolidamento, di riqualificazione e di conversione delle società cooperative sul territorio piemontese.

Le domande sono soggette all'imposta di bollo di Euro 14,62. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- \* atto costitutivo del CCT, in copia conforme;
- \* statuto del CCT che preveda, tra l'altro, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della l.r. 23/2004 e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT, in copia conforme;
- \* per le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;
- \* dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT che dichiara:
  - a) che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;

b) di non avere partecipato alla costituzione di altri CCT.

Per gli altri soggetti costitutori (altri soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A.), oltre alla dichiarazione che deve contenere gli elementi di cui ai precedenti punti a) e b) occorre aggiungere:

- \* un curriculum dell'attività del CCT;
- \* relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT;
- \* la rappresentatività del 5% delle società cooperative, operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A., deve essere dimostrata presentando un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa.

Se il CCT è costituito in forma di Società cooperativa può non essere a mutualità prevalente.

La domanda e l'allegata documentazione devono essere prodotte a norma di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa compilando i moduli precostituiti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul seguente sito:

[http://www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/impresa/lr23\\_04.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/impresa/lr23_04.htm)

Alla domanda deve essere allegata copia della carta d'identità del legale rappresentante del CCT.

Le richieste di accreditamento devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro Via Magenta, 12

cap. 10128 Torino,

a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 30.09.2007.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del CCT oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le domande con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione del legale rappresentante del CCT, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I servizi che dovranno essere prestati dai CCT sono i seguenti:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;

i) interventi finalizzati alla introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;

j) altre materie previste dallo statuto del CCT ed autorizzate dalla autorità competente.

I criteri di individuazione e di accreditamento dei CCT sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 31 - 6659 del 03.08.2007 e precisamente:

I soggetti costitutori e partecipanti dei CCT possono essere:

- \* le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;

- \* altri soggetti interessati rappresentativi di almeno il 5% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalle C.C.I.A.A.

I soggetti costitutori devono disporre di una struttura articolata e funzionante in almeno cinque province del territorio regionale.

La Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro darà comunicazione degli esiti dell'individuazione e dell'accreditamento dei CCT entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande (30.09.2007) e predisporrà un apposito elenco dei CCT accreditati, di cui verrà data adeguata informazione su tutto il territorio regionale, affinché le società cooperative possano usufruirne.

L'autorità competente per l'esame delle richieste e dei controlli della documentazione presentata per l'accreditamento viene individuata nel Vicario della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.

Al presente avviso si allega copia della D.G.R. n. 31 - 6659 del 03.08.2007, del relativo allegato "B" e dei moduli.

Per informazioni e per eventuali chiarimenti rivolgersi al Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro - Ufficio Sostegno all'imprenditoria anche cooperativa (tel. 011/432.4885/3689)

Allegati 6

D.G.R. n. 31 - 6659 del 03.08.2007 (1)

Allegato "B" alla D.G.R. n. 31 - 6659 del 03.08.2007 (1)

Modulo di domanda sottoscritto dal legale rappresentante del CCT

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del CCT

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto costitutore del CCT

Elenco documenti da allegare alla domanda

(1) Pubblicato su questo Bollettino Ufficiale, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale"

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E PRESENTARE UNITAMENTE  
ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO**

- 1) Copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante del CCT la cui mancanza determina l'immediato rigetto dell'istanza a norma di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del CCT con allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT, che dichiara:
  - che il CCT, di cui è costituente, svolge o intende svolgere attività di consulenza tecnica in almeno cinque province del territorio regionale;
  - di non aver partecipato alla costituzione di altri CCT.
- 4) Copia del libro soci aggiornata alla data di presentazione della domanda.
- 5) Elenco degli sportelli operanti nelle cinque province regionali indicando il nome del referente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax e la e-mail di contatto.

La documentazione indicata dal punto 1 al punto 5 è obbligatoria per tutti i CCT; per i CCT di cui sono costitutori altri soggetti (vedi paragrafo 2, lettera b) dell'allegato "B" alla D.G.R. n. 31 – 6659 del 03.08.2007) occorre inoltre allegare:

- 6) Un curriculum dell'attività del CCT.
- 7) Relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT.
- 8) La rappresentatività del 5% delle società cooperative, operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalla C.C.I.A.A., deve essere dimostrata presentando un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa con ogni Società cooperativa.

Data\_\_\_\_\_

Per presa d'atto il Sig. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante del CCT

Bollo  
da euro **14,62**

Regione Piemonte  
Direzione Regionale Formazione  
Professionale - Lavoro  
Sett. Sviluppo dell'Imprenditorialità  
Via Magenta, 12  
10128 Torino

CCT

Legale rappresentante

Sede legale

Via		n.	
Città	Prov.(    )	Cap	
Tel.	Fax: e-mail:		
Partita Iva	Cod. fiscale		

**Oggetto: Legge regionale 23/2004, art. 3. Domanda di accreditamento.**

In riferimento all'oggetto,

il sottoscritto

residente a

in Via

telefono

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà e

in qualità di legale rappresentante del CCT

costituito in data  /  /

Le domande devono essere inviate a mezzo posta (per la verifica dei termini di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione).  
L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di domande, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito a forza maggiore.

MODELLO PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

**SOGGETTO COSTITUTORE**

--

**Legale rappresentante**

--

**Sede legale**

Via		n.
Città	Prov.(    )	Cap
Tel.	Fax: e-mail:	
Cod. fiscale/Partita Iva:		

**R I C H I E D E**

di essere accreditato dalla Regione Piemonte per essere riconosciuto Centro di Consulenza Tecnica al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative del Piemonte.

**D I C H I A R A    I N O L T R E**

- di aver preso integralmente visione dell'art. 3 della l.r. 23/2004, della delibera dei criteri e delle modalità per la presentazione e la valutazione delle domande D.G.R. n. 31 – 6659 del 03.08.2007.

**IL SOTTOSCRITTO, SI IMPEGNA A:**

- rendere disponibili all'Amministrazione regionale le informazioni ed i documenti da questa richiesti, nonché a sottoporsi ai controlli previsti dagli atti che definiscono le modalità applicative dell'art. 3 della l.r. 23/2004;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale della società.

Allega i documenti indicati nell'elenco fornito dall'Amministrazione regionale unitamente al presente modello di domanda.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003. Verranno effettuati esclusivamente i trattamenti indispensabili all'attuazione della l.r. 23/2004, con l'osservanza dei limiti stabiliti dagli articoli 18 e 19 del decreto citato, fatti salvi i diritti riconosciuti di cui all'art. 7.

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL  
CCT (\*)

\_\_\_\_\_  
(firma )

(\*) Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Per eventuali informazioni riguardanti, rivolgersi all'Assessorato alla Cooperazione - Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro - Settore Sviluppo dell'imprenditorialità - Via Magenta n. 12 - 10128 Torino - 4° piano - Tel. 011/432 int. 4885/3689).

FAC-SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ ( ) in \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

**DICHIARA**

• \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE\*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

\*La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT, allegare fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(Art. 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.)**

**esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.**

**Il/la sottoscritto**

**Cognome ..... nome .....**

**nato/a a ..... (prov. ....) il .....**

**residente in ..... (prov. ....)**

**via ..... n. ....**

**consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Legale Rappresentante del CCT ..... di .....**

**dichiara**

**che la copia dell'atto costitutivo e dello statuto, sono conformi all'originale.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Luogo e data .....**

**Firma del legale rappresentante del CCT .....**

**(firma per esteso e leggibile)**

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Deliberazione 14 giugno 2007, n. 24 del Consiglio di Amministrazione**

(omissis)

Esame ed eventuale approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione anno 2007, ex art. 45 comma 2 della L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi espressi nei modi di legge

*delibera*

- di approvare l'assestamento al bilancio di previsione anno 2007 come proposto dal Presidente (All. n. 5)

- di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici regionali:

- di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere dell'Ires.

(omissis)

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 15 marzo 2007, n. 47/2007/D. - Acquisizione del servizio di consulenza generale ed indagine ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione.**

### IL DIRETTORE

- vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES)", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione esterna;

- visto il Regolamento per i rapporti di collaborazione esterna del 15 febbraio 1993, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2005 n. 9/2005,

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- vista, altresì, la deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in applicazione della disposizione regionale di cui sopra, le modifiche al Regolamento sul riparto delle competenze tra Organo Politico e gestione amministrativa;

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- vista la Convenzione sottoscritta in data 26 dicembre 2005, con la Regione Piemonte, Direzione

"Politiche Sociali", agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stato affidato all'Istituto l'incarico per la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio sull'Immigrazione straniera in Piemonte";

- vista altresì, la determinazione dirigenziale n. 379 del 15 novembre 2006 con la quale è stato assegnato all'Ires un contributo per la realizzazione della seconda annualità dell'Osservatorio regionale sull'Immigrazione;

- dato atto che per la realizzazione dell'attività prevista dalla Convenzione sopra richiamata si rende necessario acquisire un servizio di consulenza ed indagine non effettuabile dall'Istituto poiché altamente specialistico e qualificato;

- visto l'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che prevede che, per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di duecentoundicimila euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

- dato atto altresì che si è proceduto, ai sensi della disposizione sopra richiamata, ad effettuare un'indagine di mercato ed alla consultazione dei seguenti operatori valutati idonei, tramite invio di lettere raccomandate AR, agli atti dell'Istituto, riportanti la richiesta di far pervenire offerta per la fornitura del servizio entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino (prot. n. 252 del 15/02/2007),

- Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (prot. n. 253 del 15/02/2007),

- Avv. Mario Pavone - Presidente A.N.I.M.I. Onlus, Ostini (prot. n. 254 del 15/02/2007),

- A.S.G.I. - Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione, Torino (prot. n. 255 del 15/02/2007),

- Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto dell'Università degli Studi di Firenze (prot. n. 256 del 15/02/2007);

- considerato che alla data del 12 marzo 2007 l'unica proposta di collaborazione scientifica /offerta pervenuta è stata quella della A.S.G.I., ricevuta il 5 marzo u.s., prot. n. 411;

- dato atto che, a seguito di valutazione positiva dell'offerta pervenuta, da parte del Dott. Enrico Allasino, Dirigente Ricercatore dell'Ires, lo stesso ha avanzato proposta di acquisizione del servizio di consulenza generale ed indagine dalla A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione, così come da nota pervenuta il 12 marzo 2007 prot. n. 468;

- ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta sopra richiamata e di acquisire, conseguentemente, il servizio di consulenza generale ed indagine dalla A.S.G.I. che possiede la professionalità necessaria;

- stabilito che il servizio di consulenza ed indagine consiste nell'attività qui di seguito specificata:

1) consulenza giuridica generale sulle questioni attinenti i cittadini stranieri e comunitari, a qualunque titolo presenti in Italia, nonché le popolazioni Sinti e

Rom, ancorché in possesso della cittadinanza italiana. La consulenza si riferisce alla normativa internazionale, comunitaria, nazionale e regionale, nonché alla giurisprudenza in materia, anche in riferimento all'applicazione amministrativa delle stesse, con particolare

riguardo alla situazione nel territorio piemontese;

2) aggiornamento in materia di legislazione e giurisprudenza della Comunità Europea, tramite la redazione periodica del bollettino "News Europa" con richiami ai testi dei provvedimenti o delle sentenze. Mantenimento dell'archivio tematico delle novità;

3) aggiornamento in materia di legislazione italiana, tramite la redazione periodica del bollettino "News Italia": segnalazioni tempestive, con breve notizia, delle principali novità normative (leggi nazionali, regolamenti, circolari amministrative, ecc.) riguardanti l'immigrazione straniera, l'integrazione degli immigrati e le popolazioni Sinti e Rom, rendendo disponibile il testo del provvedimento, con particolare attenzione alla produzione normativa ed alle notizie che hanno diretti riflessi sulle attività degli enti locali e dei loro uffici. Mantenimento dell'archivio tematico delle novità;

4) segnalazione di novità della giurisprudenza italiana, mediante notizie con un breve commento alla sentenza che ne segnali i contenuti e l'importanza, rendendo disponibile il testo, laddove possibile, e archiviandolo opportunamente;

5) predisposizione di schede tematiche, a contenuto informativo, sui principali argomenti disciplinati dalle leggi nazionali;

6) collaborazione con l'Osservatorio ad un servizio di informazione on line o telefonica, rispondendo a richieste del committente e degli utenti dell'Osservatorio, con particolare riguardo alle esigenze della Pubblica Amministrazione, degli enti locali e delle organizzazioni operanti nel settore dell'immigrazione in Piemonte. Tale collaborazione può anche realizzarsi con l'invito a partecipare a riunioni e incontri con committente e utenti;

7) collaborazione alla stesura del bollettino dell'Osservatorio "Newsletter". Il servizio consiste nella ricerca delle notizie più importanti a livello normativo, nell'individuazione delle problematiche maggiormente dibattute o emergenti dalla situazione di fatto delle popolazioni interessate dall'osservazione, nella messa a disposizione di commenti e approfondimenti giuridici su tali problematiche;

8) collaborazione all'aggiornamento continuo del sito selezionando e segnalando notizie di convegni, conferenze, seminari, eventi, nonché link ad altri siti di interesse, novità bibliografiche, articoli di riviste;

- ritenuto di riconoscere l'importo proposto di euro 41.000,00 IVA inclusa;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno finanziario 2007;

*determina*

- di acquisire, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, dalla A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione avente sede legale in Torino, Via Gerdil n. 7, il servizio di consulenza per lo svolgimento

dell'attività di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare sul capitolo n. 264 del bilancio di previsione anno 2007 la somma di euro 41.000,00 IVA inclusa per la fornitura del servizio di consulenza generale ed indagine relativo all'attività "Osservatorio sull'immigrazione straniera in Piemonte" (S06001);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella lettera/contratto relativa all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 27 marzo 2007, n. 51/2007/D.A. - Autorizzazione art. 53 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Dott. Simone Landini**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, e dell'articolo 3 della legge regionale n. 10/89, il Dott. Simone Landini, allo svolgimento dell'incarico per lo svolgimento di un ciclo d'esercitazione nell'anno accademico 2006/2007 per un totale di 60, dall'1/03/2007 al 30/09/2007, di cui alla nota prot. n. 540 del 26 marzo 2007, che si allega alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'incarico di che trattasi viene svolto fuori dall'orario di servizio, così come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 10/89;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Economia - corso Unione Sovietica n. 218 bis, 10154 Torino ed al dott. Simone Landini.

Il Dirigente responsabile  
Loredana Annaloro

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 1 giugno 2007, n. 77/2007/D. - Acquisizione del servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste in materia di politiche agricole e rurali e del settore agro-alimentare, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Associazione I.RUR Innovazione Rurale**

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

- vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES)", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione esterna;

- visto il Regolamento per i rapporti di collaborazione esterna del 15 febbraio 1993, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2005 n. 9/2005,

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- vista, altresì, la deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in applicazione della disposizione regionale di cui sopra, le modifiche al Regolamento sul riparto delle competenze tra Organo Politico e gestione amministrativa;

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- vista la Convenzione - quadro fra la Regione Piemonte e l'Ires, rep. n. 9983 del 02/02/2005, agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stato affidato all'Istituto l'incarico per la realizzazione della ricerca denominata "Studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";

- vista altresì, la determinazione regionale rep. n. 356 del 29/11/2006 con la quale il Dirigente Responsabile del Settore Programmazione in Materia di Agricoltura disponeva l'approvazione del Piano di attività per l'anno 2007 ed il relativo impegno di spesa a favore dell'Istituto relativamente alla ricerca suddetta;

- dato atto che per la realizzazione dell'attività prevista dalla Convenzione -quadro sopra richiamata si rende necessario acquisire un servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste in materia di programmazione e valutazione delle politiche agricole e rurali ed analisi del settore agro-alimentare, non effettuabile dall'Istituto poiché altamente specialistico e qualificato;

- visto l'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che prevede che, per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di duecentoundicimila euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

- dato atto altresì che si è proceduto, ai sensi della disposizione sopra richiamata, ad effettuare un'indagine di mercato ed alla consultazione dei seguenti operatori valutati idonei, tramite invio di lettere raccomandate AR, agli atti dell'Istituto, riportanti la richiesta di far pervenire offerta per la fornitura del servizio entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse:

\* Associazione I.RUR Innovazione Rurale (prot. n. 668 del 24/04/2007),

\* Patrizia Borsotto (prot. n. 669 del 24/04/2007);

\* Pmh ricerche srl (prot. n. 670 del 24/04/2007),

\* R&P ricerche e progetti (prot. n. 671 del 24/04/2007),

\* ENVIA Associazione Professionale (prot. n. 672 del 24/04/2007),

\* considerato che alla data del 31 maggio 2007 l'unica proposta di collaborazione scientifica/offerta pervenuta è stata quella della associazione I.RUR Innovazione Rurale, ricevuta il 9 maggio u.s., prot. n. 739;

- dato atto che, a seguito di valutazione positiva dell'offerta pervenuta, da parte del Dott. Stefano Aimone, Dirigente Ricercatore dell'Ires, lo stesso ha

avanzato proposta di acquisizione del servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste dalla Associazione I.RUR Innovazione Rurale, così come da nota pervenuta il 01 giugno 2007 prot. n. 856;

- ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta sopra richiamata e di acquisire, conseguentemente, il servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste dalla Associazione I.RUR Innovazione Rurale, che possiede la professionalità necessaria;

- stabilito che il servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste, consiste nell'attività qui di seguito specificata:

9) consulenza finalizzata a fornire alla Regione Piemonte supporto scientifico alla programmazione del Programma Sviluppo Rurale 2007-2013, anche in riferimento alla fase di negoziato con la Commissione europea;

10) supporto alla redazione della relazione annuale di esecuzione del Programma Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte relativa all'anno 2006;

11) supporto metodologico all'organizzazione del sottosistema informativo decisionale del Programma Sviluppo Rurale e alla valorizzazione a fini decisionali delle basi-dati di origine amministrativa, anche in relazione ai fabbisogni informativi derivanti dalle attività di cui ai punti 1), 2) e 4);

12) consulenza finalizzata alla realizzazione di un report annuale sul settore agricolo in Piemonte. Il servizio comprende l'elaborazione dei testi e lo sviluppo delle attività connesse e propedeutiche (rassegna stampa, raccolta ed elaborazione di informazioni statistiche, effettuazione di interviste), anche utilizzando gli elementi conoscitivi prodotti dall'attività di cui al punto 3). Il servizio, inoltre, dovrà essere sviluppato in relazione ai fabbisogni dell'attività di cui al punto 2);

- stabilito che il servizio di consulenza dovrà avere termine il 29/02/2008;

- ritenuto di riconoscere l'importo proposto di euro 75.000,00 IVA inclusa;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno finanziario 2007;

#### *determina*

- di acquisire, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, dall'Associazione I.RUR Innovazione Rurale avente sede legale in Torino, Via Del Carmine n. 10, il servizio di consulenza per lo svolgimento dell'attività di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare sul capitolo n. 95 del bilancio di previsione anno 2007 la somma di euro 75.000,00 IVA inclusa per la fornitura del servizio di consulenza scientifica e rilevamento dati/interviste relativo all'attività "Studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" (C05015);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella lettera/contratto relativa all'affidamento dell'incarico.

Il Vicario della Direzione  
Stefano Piperno

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 12 giugno 2007, n. 83/2007/D. - Presa d'atto della Convenzione per la realizzazione del Rapporto annuale sulla finanza locale in Italia per il 2007, stipulata tra ISAE, IRES Piemonte, SRM, IRPET e IReR. Impegno di spesa.**

#### IL DIRETTORE

- vista la Legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES)", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione esterna;

- visto il Regolamento per i rapporti di collaborazione esterna del 15 febbraio 1993, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2005 n. 9/2005;

- visto l'art. 49 comma 1, della Legge Regionale n. 51/97;

- vista, altresì, la deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in applicazione della disposizione regionale di cui sopra, le modifiche al Regolamento sul riparto delle competenze tra Organo Politico e gestione amministrativa;

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della Legge Regionale n. 51/97;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la Convenzione stipulata tra ISAE/IRES/IRPET il 16/06/2005, avente ad oggetto la regolarizzazione degli aspetti operativi e finanziari connessi alla realizzazione di un Rapporto annuale sulla finanza locale in Italia, aveva visto l'impegno, da parte dell'Ires, al contributo per la realizzazione del progetto congiunto, sia per l'anno 2005 che per il successivo anno 2006;

- dato atto che per l'anno 2007 la Convenzione per la realizzazione del Rapporto annuale sulla finanza locale in Italia è stata stipulata tra i seguenti Istituti: ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica), IRES Piemonte (Istituto Ricerche Economico-sociali del Piemonte), SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), IRPET (Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana) e IReR (Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia);

- preso atto che la Convenzione affida la responsabilità giuridica, amministrativa e contabile della gestione del progetto all'ISAE (art. 2 comma 1);

- dato atto che l'art. 2 comma 3 della Convenzione prevede un contributo, da parte dei soggetti promotori, pari ad euro 6.000,00;

- preso atto che il competente capitolo di bilancio di previsione 2007 presenta la necessaria disponibilità;

#### *determina*

- di prendere atto della Convenzione che regola gli aspetti operativi e finanziari connessi alla realizzazione del Rapporto annuale sulla finanza locale in Italia per il 2007 avente quali firmatari ISAE, IRES Piemonte, SRM, IRPET e IReR, che si allega alla

presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di disporre il versamento da parte dell'Ires, quale soggetto promotore, del contributo a favore dell'ISAE, così come previsto all'atto della sottoscrizione della Convenzione stessa (art. 2 comma 3);

- di impegnare la spesa complessiva di euro 6.000,00 sul capitolo n. 136 del bilancio di previsione 2007.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 21 giugno 2007, n. 89/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 commi 6 e 6 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Dott.ssa Luisa Donato.**

#### IL DIRETTORE

(omissis)

#### *determina*

- di affidare, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla dott.ssa Luisa Donato l'incarico di collaborazione esterna per lo svolgimento dell'attività ed entro i termini di cui alla parte motivata della presente determinazione;

- di impegnare, sul capitolo n. 95 del bilancio di previsione anno 2007, la somma di euro 10.450,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi per l'attività oggetto della collaborazione nonché la somma di euro 250,00 per eventuali rimborsi spese (C07011);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nel contratto relativo all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 27 giugno 2007, n. 91/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 commi 6 e 6 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Dott.ssa Cristina Bargerò.**

#### IL DIRETTORE

(omissis)

#### *determina*

- di affidare, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla Dott.ssa Cristina Bargerò l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività ed entro i termini di cui alla parte motivata della presente determinazione;

- di impegnare la somma di euro 8.100,00 per l'attività oggetto della collaborazione, sul capitolo n. 80 del bilancio di previsione anno 2007 (I05025);

- di impegnare la somma di euro 400,00 per il rimborso di eventuali spese sostenute, sul capitolo n. 80 del bilancio di previsione anno 2007;

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nel contratto relativo all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 4 luglio 2007, n. 97/2007/D. - Presa d'atto dell'adesione alla proposta di collaborazione dell'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti. Impegno di spesa.**

#### IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della Legge Regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 della Legge Regionale n. 51/97;

- vista la Legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte "IRES";

- vista la delibera n. 21/2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno u.s. ha deliberato di aderire alla proposta di collaborazione con l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP), per la realizzazione di attività di ricerca e di studio concepite d'intesa con la Regione Piemonte;

- considerato che, per l'anno 2007, la collaborazione sarebbe perlopiù finalizzata allo svolgimento dei seguenti due specifici progetti:

a) la valutazione delle politiche territoriali nelle esperienze maturate nell'ambito del progetto Interreg Progresdec - project leader per Ires Piemonte: Dott. Dario Paolo Buran,

b) l'impostazione di un sistema di monitoraggio delle politiche finanziate dal Fondo per l'Immigrazione della Regione Piemonte - project leader per Ires Piemonte: Dott. Enrico Allasino;

- considerato che i predetti progetti sono finanziati dalla Regione Piemonte (Programma Inrerreg IIIC Sud, Operazione Quadro Regionale Progresdec rif. Determinazione Dirigenziale n. 128 del 04/08/2006 e Osservatorio Regionale sull'Immigrazione straniera in Piemonte rif. Determinazione Dirigenziale n. 379 del 15/11/2006);

- dato atto che per la realizzazione congiunta dei due progetti, l'ASVAPP richiede un contributo a suo favore, da parte dell'Ires, pari complessivamente ad euro 20.000,00;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- preso atto che il competente capitolo di bilancio di previsione 2007 presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso e considerato

*determina*

- di prendere atto dell'adesione, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21/2007 del 14/06/2007, alla proposta di ASVAPP di collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca e di studio concepite dall'Associazione d'intesa con la Regione Piemonte, finalizzata principalmente, per i prossimi mesi dell'anno 2007, ai due progetti:

a) la valutazione delle politiche territoriali nelle esperienze maturate nell'ambito del progetto Interreg Progresdec - project leader per Ires Piemonte: Dott. Dario Paolo Buran,

b) l'impostazione di un sistema di monitoraggio delle politiche finanziate dal Fondo per l'Immigrazione della Regione Piemonte - project leader per Ires Piemonte: Dott. Enrico Allasino;

- di disporre il versamento da parte dell'Ires, del contributo a favore dell'ASVAPP, così come previsto nella proposta di collaborazione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 20.000,00 sul capitolo n. 136 del bilancio di previsione 2007, euro 14.000,00 (C06001), euro 6.000,00 (C06019).

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 10 luglio 2007, n. 102/2007/D. - Affidamento incarico di collaborazione occasionale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Prof. Emilio Paolucci.**

#### IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, al Prof. Emilio Paolucci l'incarico per lo svolgimento dell'attività ed entro i termini di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare, sul capitolo n. 80 del bilancio finanziario anno 2007, la somma di euro euro 1.700,00 oneri INPS inclusi per l'attività oggetto della collaborazione (I05025);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella nota di comunicazione dell'incarico.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 10 luglio 2007, n. 103/2007/D. - Costituzione del Comitato Scientifico previsto dall'art. 7 della Convenzione Rep. 11848 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Ires relativa al progetto Bilancio di Genere: prof.sse Maria Laura Di Tommaso, Maria Carmen Belloni, Tindara Addabbo, Maria Luisa Bianco e Dott.ssa Anna Pascherò. Impegno di spesa.**

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- premesso che l'IRES, ai sensi della L.R., 3 settembre 1991, n.43, sviluppa la propria attività di ricerca a supporto dell'azione programmatoria della Regione, svolgendo programmi pluriennali ed annuali di ricerche in collaborazione con la Regione e con altri Enti locali piemontesi;

- vista la Convenzione sottoscritta in data 13 dicembre 2006, Rep. N. 11848, con la Regione Piemonte, Direzione Regionale Formazione Professionale e Lavoro, agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stato affidato all'Istituto, a fronte di un corrispettivo, l'incarico lo studio e l'analisi finalizzate all'adozione del bilancio di genere della Regione Piemonte ed alla realizzazione della ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte;

- visto, altresì, l'art. 7 della Convenzione sopra richiamata che prevede la costituzione di un Comitato Scientifico, composto da 5 rappresentanti autorevoli della Comunità scientifica;

- ritenuto necessario procedere alla costituzione del Comitato Scientifico, così come previsto dall'art. 7 sopra richiamato;

- dato atto che a seguito di invito della direzione a partecipare in qualità di componente del suddetto Comitato Scientifico accettavano, previa autorizzazione a svolgere incarico esterno, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs n. 165/2001, da parte dell'amministrazione di appartenenza (agli atti dell'Istituto), i Sigg.ri qui di seguito indicati: prof.ssa Maria Laura Di Tommaso, prof.ssa Maria Carmen Belloni, prof.ssa Tindara Addabbo, prof.ssa Maria Luisa Bianco e dott.ssa Anna Paschero;

- ritenuto, inoltre, di riconoscere ad ogni componente un compenso forfettario di euro 500,00 lordi per seduta con un massimo di spesa di euro 1.500,00;

- considerato, altresì, opportuno provvedere ai rimborsi delle spese per i componenti provenienti da altra Regione;

- preso atto che la dott.ssa Anna Paschero comunica di rinunciare al compenso previsto;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio anno finanziario 2007;

tutto ciò premesso e considerato

*determina*

- di costituire il Comitato Scientifico previsto dall'art. 7 della Convenzione Rep. 11848, stipulata tra la Regione Piemonte e l'Ires, relativa al progetto Bilancio di Genere nelle persone di:

- a) prof.ssa Maria Laura Di Tommaso (omissis);
- b) prof.ssa Maria Carmen Belloni, (omissis);
- c) prof.ssa Tindara Addabbo (omissis);
- d) prof.ssa Maria Luisa Bianco (omissis);
- e) dott.ssa Anna Paschero (omissis)

- di riconoscere ad ogni componente del Comitato Scientifico un compenso forfettario di euro 500,00

lordi a seduta per un massimo di spesa di euro 1.500,00;

- di riconoscere, altresì, i rimborsi delle spese di viaggio e di trasferta, per la partecipazione alle riunioni del Comitato Scientifico ai componenti provenienti da altra Regione, per un massimo di euro 1.000,00;

- di impegnare la somma complessiva di euro 6.000,00 per i compensi previsti, nonché euro 1.000,00 per rimborsi spese di viaggio e trasferta sostenute dai componenti che provengono da altra Regione, sul capitolo n. 95 del bilancio finanziario anno 2007 (C07002).

Il Direttore  
Marcello La Rosa

Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte - Torino

**Determinazione 17 luglio 2007, n. 104/2007/D. - Presa d'atto dell'autorizzazione a partecipare alla collaborazione per il progetto di ricerca, rientrante nel Progetto Alfieri 2007, denominato "Il territorio metro-montano piemontese nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo. Condizioni e prospettive di sviluppo". Impegno di spesa.**

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della Legge Regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 della Legge Regionale n. 51/97;

- vista la Legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte "IRES";

- vista la delibera n. 26/2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno u.s. ha deliberato di autorizzare l'Istituto a partecipare alla collaborazione per il progetto di ricerca, rientrante nel Progetto Alfieri 2007, denominato "Il territorio metro-montano piemontese nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo. Condizioni e prospettive di sviluppo";

- dato atto che, al fine della suddetta collaborazione si rende necessario aderire al cofinanziamento del progetto stesso assieme agli altri Enti componente il team di lavoro, da perfezionarsi sotto forma di contributo alla Fondazione C.R.T., pari ad euro 5.000,00;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- preso atto che il competente capitolo di bilancio di previsione 2007 presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso e considerato

*determina*

- di prendere atto dell'autorizzazione resa all'Istituto, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26/2007 del 28/06/2007, a partecipare alla collaborazione per il progetto di ricerca, rientrante nel Progetto Alfieri 2007, denominato "Il territorio

metro-montano piemontese nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo. Condizioni e prospettive di sviluppo", che vedrà Responsabile Scientifico dell'Ires il Dott. Fiorenzo Ferlino, Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente;

- di disporre il versamento da parte dell'Ires, del contributo a favore della Fondazione C.R.T. - Progetto Alfieri;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 5.000,00 sul capitolo n. 136 del bilancio di previsione 2007.

Il Direttore  
Marcello La Rosa

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po  
Deliberazione 19 luglio 2007, n. 36

**Approvazione del Programma Straordinario degli interventi di manutenzione e del programma per il reimpiego delle economie.**

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

*delibera*

1. Di approvare il Programma Straordinario degli interventi di manutenzione e il programma per il riutilizzo delle economie allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;

2. Di dare mandato alla Direzione dell'AIPO di impartire tutte le disposizioni ritenute necessarie all'attuazione del programma.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente  
Davide Boni

*Il testo integrale della Delibera è reperibile su sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

## Parte II ATTI DELLO STATO

### ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale  
**Ordinanza n. 313/2007.**

Repubblica Italiana  
in nome del Popolo Italiano  
La Corte Costituzionale  
(omissis)

ha pronunciato la seguente

*ordinanza*

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 2 e 3, commi 1 e 2, della legge della Regione Piemonte 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri notificato il 14 giugno 2006, depositato in cancelleria il 20 giugno 2006 ed iscritto al n. 77 del registro ricorsi 2006.

Udito nella camera di consiglio del 4 luglio 2007 il Giudice relatore Franco

Gallo.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 14 giugno 2006 e depositato il 20 giugno successivo, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso - in riferimento agli artt. 117, secondo comma, lettera e), e 119 della Costituzione - questioni di legittimità costituzionale: a) dell'art. 2 della legge della Regione Piemonte 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006), in relazione agli articoli 2, 3, 4, 16 e 24 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali); b) dell'art. 3, comma 1, della stessa legge regionale n. 14 del 2006, in relazione all'art. 17, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica), al decreto interministeriale 27 dicembre 1997 (Tariffe delle tasse automobilistiche) e all'art. 24 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421); c) dell'art. 3, comma 2, della medesima legge regionale, in relazione alla legge 21 novembre 2000, n. 342 (Misure in materia fiscale), "in particolare art. 63";

che il ricorrente, dopo una sintetica disamina del contenuto delle norme denunciate, rileva che esse illegittimamente dispongono agevolazioni o mutano i presupposti di imposta in relazione a tributi statali, quali l'IRAP e le tasse automobilistiche;

che, in particolare, quanto al censurato art. 2 della legge n. 14 del 2006, il ricorrente lamenta che il le-

gislatore regionale ha configurato una temporanea esenzione dall'IRAP per le "aziende della filiera avicola", in tal modo introducendo una deroga rispetto al regime sostanziale di detta imposta quale contenuto nel citato d.lgs. n. 446 del 1997, ed in particolare nell'art. 3, che individua i soggetti passivi del tributo con riferimento al precedente art. 2 e non prevede l'esonerazione dal pagamento dell'imposta per le aziende della filiera avicola;

che, disponendo tale esenzione, il legislatore regionale avrebbe esorbitato dal limitato spazio di autonomia normativa regionale, delineato dagli artt. 16 e 24 del medesimo d.lgs. n. 446 del 1997, violando così la competenza legislativa esclusiva, attribuita in materia allo Stato dagli evocati parametri;

che, quanto al censurato art. 3, comma 1, della legge n. 14 del 2006, il ricorrente lamenta che il legislatore regionale ha operato una modifica sostanziale del criterio di imposizione previsto dalla legge statale in materia di tasse automobilistiche, in quanto ha previsto un'articolata modulazione dell'ammontare del tributo in funzione unicamente del numero dei kilowatt del veicolo, eliminando il riferimento alla diversa tipologia dei veicoli quale indicata dalla disciplina statale;

che, così facendo, il legislatore regionale si sarebbe sostanzialmente discostato da quanto previsto a livello statale dal d.lgs. n. 504 del 1992 ed avrebbe, perciò, violato l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.;

che secondo la difesa erariale, infatti, "se è vero che ex art. 24, comma 1 del d.lgs. n. 504 del 1992 [...] sussiste una limitata potestà normativa della regione in materia, è altrettanto vero ed incontestabile che essa può spaziare solo nei limiti della forbice di variazione (dal 90 al 110 per cento) della misura degli importi della tassa vigenti nell'anno precedente, ma non si estende certamente alla non consentita sostituzione del criterio di tassazione previsto dal legislatore statale con altro criterio al medesimo non conforme";

che, quanto al censurato art. 3, comma 2, della legge n. 14 del 2006, il ricorrente lamenta che il legislatore regionale, in violazione degli evocati parametri, ha disposto l'esenzione dalla tassa automobilistica regionale per le "motociclette ed auto storiche, iscritte ai rispettivi albi", senza peraltro alcuna specificazione di quali "albi" si tratti, e soprattutto senza richiedere che la relativa iscrizione sia operata previa individuazione dei relativi requisiti soggettivi ed oggettivi con determinazione dell'Automobilclub storico italiano o della Federazione motociclistica italiana;

che per contro - evidenzia la difesa erariale - la norma statale che prevede agevolazioni in materia di tasse automobilistiche (art. 63 della legge n. 342 del 2000) ha riguardo solo ai veicoli di particolare interesse storico e non di mero interesse storico (oltre che a quelli di particolare interesse collezionistico, ignorati dalla norma regionale) e postula che la loro individuazione, in ragione dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge, sia operata, con propria determinazione, dall'Automobilclub storico italiano e, per i motoveicoli, anche dalla Federazione motociclistica italiana;

che la Regione Piemonte non si è costituita nel presente giudizio;

che, il 27 febbraio 2007, l'Avvocatura generale dello Stato, nell'interesse del Presidente del Consiglio dei ministri, ha depositato una memoria nella quale ha dichiarato di rinunciare al ricorso, in quanto le disposizioni censurate sono state abrogate dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e modifiche della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 - legge finanziaria per l'anno 2006).

Considerato che, in mancanza di costituzione in giudizio della parte resistente, la rinuncia al ricorso comporta, ai sensi dell'art. 25 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, l'estinzione del processo (ex plurimis, ordinanze n. 11, n. 99, n. 163 e n. 418 del 2006).

per questi motivi

La Corte Costituzionale

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, 10 luglio 2007

(omissis)

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Caratteristico edificio liberty di Bra è la "Novella", storica società cooperativa di produzione in pelli, eretta in Via Piumati.

La fabbrica è una delle ultime testimonianze della fiorente attività conciaria della zona, avviata nell'Ottocento da piccole botteghe artigiane a conduzione familiare e trasformata, nei primi decenni del Novecento, in vera e propria attività industriale.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.